Anno 99 - Numero 127

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 30 Maggio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 70%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 500 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 35; Austria sc. 4,5; Belgio fr. 6; Canada cents 15; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias 6,50; *Etiopia D.E. 0,60 *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 15; *Libano p. L. 60; *Libia pias 15; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,83; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 25

Una minaccia grava sul mondo

La Cina vuole la guerra

«Giuocano col fuoco», disse Kruscev dei cinesi. Ora sono i post-krusceviani a dirlo. In un testo firmato con lo pseudonimo di Sevastianov e rivolto a Pechino per deplorare «il rifiuto all'azione comune», la *Pravda* del 27 maggio ha scritto: «*E' sbagliato sostenere che solo una nuova guerra mondiale ricostituirebbe l'unione del movimento comunista mondiale. Il compito dei comunisti non è attendere lo scoppio della guerra, ma evitarla con azioni comuni*». Tradotto in chiaro, il linguaggio del Praesidium significa: i cinesi subordinano un'intesa con i russi alla condizione che Mosca accetti il rischio della guerra, ossia getti davvero il suo peso di potenza nucleare e missilistica nella crisi vietnamita.

La *Pravda* si limita a replicare che «*il compito dei comunisti non è aspettare la guerra*» e non cita per nome i fautori della tesi contraria. Non può citarli senza aprire una clamorosa controversia fra comunisti alle spalle di Hanoi, mentre avanza l'*escalation* americana. Ma l'ha fatto il 12 maggio il corrispondente della belgradese *Borba* da Pechino, Branko Bogunovic. Il capo di stato maggiore e vice-primo ministro cinese Lo Jui-ch'ing aveva definito proprio il «compito dei governi comunisti» con la parola d'ordine: «*Prepararsi alla guerra*». La *Borba*, che pure non risparmia accuse agli americani, ha scritto che Pechino vuole la guerra; e adesso, con profonda inquietudine, reagisce anche la *Pravda*. Il giuoco di echi fra Belgrado e Mosca non è casuale; russi e jugoslavi operano d'intesa, è imminente una visita del maresciallo Tito al Cremlino.

Da tempo Mao Tse-tung pone i sovietici dinanzi a una rigida alternativa: o il Vietnam diviene teatro di una sfida totale agli Stati Uniti respingendo ogni negoziato, oppure il mondo comunista sarà sconfitto per la diserzione dei «revisionisti». La polemica ha investito sia russi che jugoslavi, come ispiratori di tutti i moderati del campo comunista e del «Terzo mondo». Quando Pechino respinse l'appello dei 17 governi «non allineati» per un negoziato senza condizioni sul Vietnam, denunciò il documento come opera della «cricca di Tito». La *Borba* commentò: «*La Cina vuole combattere gli Stati Uniti fino all'ultima goccia di sangue dell'ultimo vietnamita*». Il governo e la stampa di Pechino hanno accusato Mosca di connivenza con Washington sempre più spesso dalla fine di aprile; ma finora i russi non rispondevano.

«*I successori di Kruscev* — si leggeva sulla stampa cinese il 27 aprile — *hanno dimostrato di non avere minimamente cambiato la loro psicologia revisionista, scissionista e sciovinista... la collaborazione fra l'Urss e gli Stati Uniti per dominare il mondo non ha avuto successo nel passato, non l'ha ora e non l'avrà in futuro. Per quanto collaborino, l'Urss e gli Stati Uniti non possono soffocare le giuste lotte del grande popolo vietnamita*».

A maggio la pressione ha raggiunto la fase più acuta. Dopo la lunga disputa sul modo di spedire le batterie antiaeree sovietiche ad Hanoi (i cinesi non tolleravano un ponte aereo, ma volevano ispezionare i treni in transito sul loro territorio), i primi convogli sono arrivati a destinazione. Ma Pechino teme che i sovietici, acquistando prestigio e influenza ad Hanoi, spingano il Vietnam verso un arbitrato russo-americano sul modello di Cuba 1962. La rivista *Hung Chi* del 4 maggio l'ha scritto: i sovietici vogliono «*trasformare la lotta in una conversazione russo-americana*». Il *Jen-Min Jih-Pao* dell'11 maggio ha ripetuto ancora una volta la tesi di Mao Tse che una guerra nucleare non sarebbe la fine del mondo, poiché «*sugli atolli di Bikini e di Eniwetok tutto cresce di nuovo in rigoglio e splendore, gli uccelli cantano e volano, i fiori sbocciano...*». Nello stesso tempo veniva diffuso lo *slogan* di Lo Jui-ch'ing: «*Prepararsi alla guerra*».

Il 12 maggio Washington ha sospeso le rappresaglie aeree sul Nord Vietnam. Il 13 maggio il presidente Johnson ha dichiarato: «*Noi sappiamo, come dovrebbero sapere anche i nostri avversari, che una soluzione puramente militare non è in vista per nessuna delle parti. Siamo pronti a discutere senza porre condizioni*». Il 14 maggio la Cina ha risposto con l'esplosione della sua seconda bomba atomica sperimentale «*per far fronte al ricatto nucleare degli Stati Uniti*», come ha scritto l'agenzia *Nuova Cina*. Ossia, Pechino crede in una soluzione militare. In quel momento era in visita a Mosca il primo ministro indiano Shastri e la tonante replica cinese deve aver suscitato non minore tensione al Cremlino che alla Casa Bianca. Ma i russi non erano pronti per dare una risposta propria e il 17 maggio, dopo sei giorni di tregua, le forze aeree americane hanno ripreso l'*escalation*.

Questi sono i fatti noti (a parte quelli ignoti) che hanno preceduto l'articolo della *Pravda*. Mosca tende al negoziato, ma teme di affrontarlo senza la tolleranza cinese e su basi che gli estremisti possono impugnare. Eppure vi è quasi la certezza che il consenso cinese non verrà mai. Quale altra possibilità esiste fuori da un pratico arbitrato russo-americano? Washington teme «l'effetto del domino», ossia che lasciando cadere Saigon cadano tutti i governi del Sud-Est asiatico. «*L'obbiettivo della Cina* — ha detto il presidente Johnson — *non è il Vietnam meridionale, ma l'Asia*». La stampa jugoslava, che è la più esplicita del comunismo europeo, accusa da un lato gli *ultras* del Pentagono e dall'altro afferma che Pechino vuole imporre una guerra sovietico-americana per trionfare fra le rovine altrui.

La polemica sulla condotta americana è debole in un punto decisivo: trascura il fatto che, nella sostanza, la valutazione di Washington sui fini di potenza del governo rinnegato coincide con le interpretazioni di Mosca e Belgrado. «*Noi* — ha detto Tito — *facciamo una differenza fra le aspirazioni legittime del popolo cinese e i calcoli di potenza e i metodi egemonici dei dirigenti cinesi*». La *Pravda* del 2 settembre 1964 paragonò l'espansionismo di Mao Tse (verso il Nord sovietico e la Mongolia, oltre che nel Sud) alla vecchia *Lebensraum* tedesca, la dottrina dello «spazio vitale». Adesso la *Pravda* ammette che Pechino prevede un accordo con i russi solo nel caso d'una guerra.

Non si può sostenere che Pechino sia temeraria solo in dottrina. Molti fatti hanno già preceduto e seguito le teorie, dalla guerra di Corea alla conquista del Tibet, dall'invasione dell'India alla vicenda del Laos e ai cinquemila incidenti del '62 lungo le frontiere cino-sovietiche. Senza tali eventi, forse la stessa Formosa non sarebbe tuttora sotto tutela americana. Da tempo l'espansionismo cinese, sotto specie di messianismo rivoluzionario, ha cessato di essere un'ipotesi unilaterale.

Alberto Ronchey

Mao gravissimo?

Il capo della Cina comunista Mao Tse-tung (Telefoto)

Mosca, 29 maggio.

Secondo voci non confermate che circolano questa sera in ambienti diplomatici dei paesi i cui governi hanno ambasciate nella Cina popolare, il presidente del partito comunista cinese Mao Tse-tung sarebbe gravemente malato, e, anzi, in uno stato critico. Nessuna conferma si è avuta a queste voci, diffusesi rapidamente negli ambienti diplomatici della capitale sovietica. (Ansa)

Impresa nello spazio senza precedenti

Un americano uscirà dalla cabina per raggiungere il razzo che la segue

Il tentativo sarà compiuto il 3 giugno e durerà 4 giorni - Mentre l'astronave Gemini girerà attorno alla Terra, il maggiore White uscirà nel vuoto e «camminerà» a ritroso verso il missile Titan (vettore della navicella) - Si avvicinerà al Titan poi rientrerà nell'abitacolo, che è manovrato da un secondo cosmonauta

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 29 maggio.

Alla base spaziale di Cape Kennedy proseguono i preparativi per il lancio della capsula spaziale *Gemini 4* che, se tutto andrà bene, sarà messa in orbita giovedì prossimo. Si tratta del più spettacolare ed ambizioso progetto mai tentato dagli americani: grazie ad esso l'agenzia spaziale americana (Nasa) spera di riuscire ad eliminare il vantaggio che i russi hanno sempre avuto nel campo dei voli umani nello spazio. I due piloti James McDevitt e Edward White oggi sono stati sottoposti ad un ultimo allenamento. Sono stati chiusi in una cabina che imita esattamente le condizioni che ritroveranno nello spazio: assenza di peso, calore e poi freddo, brusche accelerazioni e decelerazioni all'arrivo e alla partenza.

I due astronauti dovranno rimanere un po' più di quattro giorni — esattamente 97 ore e mezzo — in orbita. Il loro tentativo avrà inizio, secondo i programmi, alle 10 della mattina di giovedì: dovranno realizzare in primo luogo, manovrando la capsula del *Gemini*, una specie di appuntamento nel cosmo, il primo che sia mai stato tentato sia dagli americani che dai russi. James McDevitt, il pilota del *Gemini*, porterà la sua capsula spaziale a una distanza minima dall'ultimo stadio del razzo *Titan*, che dopo averla messa in orbita galleggerà nei pressi. Dovrebbe avvicinare i due veicoli spaziali da un minimo di otto metri ad un massimo di quindici.

E' una operazione di una complessità incredibile data l'enorme velocità alla quale si muoveranno il *Gemini* e il *Titan*. Un minimo errore di rotta potrebbe provocare uno scontro. Gli americani si avvalgono per realizzarla della loro superiorità in uno dei campi essenziali delle ricerche spaziali, quello dell'elettronica. Essi contano di essere in grado di valutare da terra ogni sia pur minimo spostamento nella rotta dei due veicoli e quindi di dirigere le manovre di McDevitt con assoluta esattezza.

Realizzata questa prima fase, il secondo pilota del *Gemini* dovrà cercare di superare l'impresa spaziale già realizzata a suo tempo quasi primavera dai russi. White lascerà la piccola cabina del *Gemini* e si lascerà andare nell'etere per dieci minuti, rimanendo legato alla capsula con una corda lunga circa otto metri. Cercherà di avvicinarsi al secondo stadio del *Titan* usando un piccolo razzo posto sulla schiena, che è stato disegnato e preparato dal Centro di pilotaggio spaziale di Houston, nel Texas.

Gli è stato comunque ordinato tassativamente di non avvicinarsi troppo al *Titan* e di non toccarlo. Questo per due motivi. In primo luogo per evitare un incidente provocato da una possibile lacerazione della sua tuta spaziale, poi per il rischio minimo ma reale di esplosione. Sui *Titan* difatti sono state messe delle cariche detonanti che dovrebbero essere azionate da terra per distruggerlo nel caso che qualche imprevisto rischiasse di farlo finire troppo vicino al *Gemini*. C'è il pericolo che la turbina spaziale di White si carichi nello spazio d'elettricità e che una scarica possa provocare una tragedia.

Vediamo ora in breve come si svolgerà il volo. Dovrebbe avere inizio, come s'è detto, dalla base spaziale di Cape Kennedy alle 10 della mattina di giovedì. All'1 e due minuti, compiuta la manovra di avvicinamento tra il *Gemini* e il *Titan* — che reclamerà per illuminarlo due grossi fanali — White uscirà dall'astronave e rimarrà galleggiando nell'etere per cinque minuti. All'1 e sette minuti comincerà a muoversi in direzione del *Titan*. All'1 e dodici ritornerà nel *Gemini*. A questo punto la cabina spaziale dovrebbe essere pressurizzata di nuovo con dell'ossigeno. Poi sarà rivoltata per consentire a White, per fare spazio, di buttare fuori le attrezzature oramai inutili che aveva usato uscendone: la corda, dei guanti speciali contro il calore, il razzo portatile, degli occhiali speciali per attenuare la luminosità. A questo punto il pilota McDevitt con un breve impulso del razzi di bordo allontanerà la capsula dal *Titan* portandola su un'orbita più alta. Giunti a una distanza di circa 24 chilometri McDevitt dovrebbe frenare il *Gemini* allo scopo di riavvicinarsi al *Titan* alla stessa distanza di prima.

Nicola Caracciolo

Gli astronauti americani James McDevitt, a sinistra, ed Edward White ieri in un laboratorio di Capo Kennedy. Studiano i particolari del loro imminente volo osservando una riproduzione del sistema solare (Tel. A. P.)

Una «sonda interplanetaria» lanciata dagli americani

Capo Kennedy, 29 maggio.

Oggi alle ore 13 (ora italiana), dal poligono spaziale di Capo Kennedy è stato lanciato un gigantesco razzo «Delta» per l'immissione in una larghissima orbita terrestre d'una «sonda interplanetaria» chiamata *Imp 3*, il cui scopo è quello di studiare le radiazioni lungo la rotta presunta che dovrebbero percorrere eventuali astronauti diretti alla Luna.

La sonda spaziale toccherà il punto più lontano dalla terra a 230 mila chilometri di distanza cioè a circa metà strada tra la terra e la Luna. Quindi, invertita la rotta, raggiungerà il suo perigeo (punto più vicino alla terra) a circa 200 chilometri di distanza.

(Ansa, Press)

Lotta aperta tra cattolici e buddisti

A Saigon si attende un nuovo colpo di Stato

Un contrasto insanabile divide il Presidente della Repubblica dal Primo Ministro - Un generale cattolico (comandante della IV armata) sarebbe pronto a marciare su Saigon in appoggio al Capo dello Stato

(Dal nostro inviato speciale)

Saigon, 29 maggio.

Incominciata in sordina, la crisi del governo sud-vietnamita sta assumendo proporzioni preoccupanti essendosi ridotta ad una prova di forza tra il capo dello Stato, signor Seu, e il primo ministro dott. Quat. Che sia grave lo dimostra il secondo rinvio del suo viaggio ad Honolulu e Washington dell'ambasciatore americano Taylor, che ha deciso, come ha detto il suo portavoce stasera, di restare a Saigon per seguire, anzi per vigilare, la crisi. La decisione del capo dello Stato di non ratificare la nomina dei ministri degli Interni e dell'Economia designati dal *premier* Quat non è soltanto una questione di procedura costituzionale, come vorrebbero presentarla alcuni osservatori, ma è un vero e proprio scontro fra due opposte tendenze politiche. Senza parere contendenti, si valgono delle forze più inquiete in questo momento, cioè approfittano del dissidio fra cattolici e buddisti per realizzare un programma politico ancora assai vago.

Se dallo scontro uscisse vincitore il primo ministro Quat, come tutto lascia supporre, gli ultimi esponenti cattolici che ancora hanno posizioni preminenti sarebbero messi in disparte. Tra questi esponenti vi è il generale Cang, comandante la quarta armata, che ha le sue forze dislocate nel Sud, uno degli ultimi alti ufficiali cattolici ancora in sella. Contro di lui vi è il generale Thi, buddista, comandante la prima armata con sede a Hue, verso il confine del 17° parallelo.

Mentre il generale cattolico potrebbe buttare le sua forze su Saigon per sostenere il capo dello Stato, che l'altro ieri ha ricevuto la delegazione cattolica andata a protestare contro l'arresto di numerosi correligionari, ricevimento avvenuto con insolita pubblicità e cortesia, cioè in aperta polemica con il primo ministro Quat non estraneo a quegli arresti, il generale buddista non potrebbe muoversi dalla lontana Hue e rimarrebbe tagliato fuori se scoppiasse qualche grosso avvenimento. Però egli può contare sull'aviazione e sui *marines* vietnamiti in grado di intervenire rapidamente.

Gli americani, a quanto è dato di capire, sostengono il primo ministro Quat e gli ambienti cattolici rivelano in questi giorni un intenso fermento antiamericano. Si dice che i gruppi cattolici fossero raggruppati lungo la strada dell'aeroporto, per lanciare frutta e uova contro l'automobile dell'ambasciatore Taylor che doveva partire per Washington. Di voci ne corrono molte a Saigon e devono essere registrate solo per dovere di cronaca. Certo è che il nuovo rinvio della partenza dell'ambasciatore americano lascia supporre che la crisi del governo vietnamita possa avere improvvisi, anche violenti sviluppi.

Un amico che conosce abbastanza bene le cose vietnamite mi diceva oggi: «*Attenzione, fra stasera e domani potrebbero verificarsi avvenimenti importanti e decisivi per la sopravvivenza di questo governo o per la permanenza del signor Seu a capo dello Stato*». Fatta una rapida cronistoria, ci siamo resi conto che gli ultimi colpi di Stato sono avvenuti tutti di domenica o giorni festivi. L'ambasciatore americano per lunedì deve essere a Washington ad ogni costo, segno che prevede una risoluzione della crisi entro domani. Ma se non sopravvengono soluzioni drastiche, la crisi è destinata a durare almeno fino a martedì, giorno in cui il vice primo ministro Tuyen dovrebbe arrivare a Saigon tornando da un viaggio che ha avuto come mèta anche Roma. Il ministro degl'Interni defenestrato ha detto infatti che non rassegnerà le dimissioni finché non avrà parlato col capo del suo partito, appunto il vice primo ministro Tuyen che, secondo notizie circolanti qui, sollecitava una udienza dal Papa per chiarire la questione dei cattolici vietnamiti.

Francesco Rosso

A Roma tre medici e un avvocato rinviati a giudizio

Truffarono l'Inps per 738 milioni speculando sui bimbi tubercolotici

Tra il '56 e il '64 gli imputati stipulavano convenzioni con l'Istituto per il ricovero degli ammalati - Poi li affidavano ad istituti religiosi trattenendosi parte della retta - La figura principale è quella del tisiologo prof. Aliotta, funzionario dell'Inps E' anche accusato di interesse privato in atti d'ufficio: mandava i bambini in sei case di cura, di cui era comproprietario

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 maggio.

Un avvocato, Antonino Laporta, e tre medici, Nicola Aliotta, Salvatore Sammarco e Luigi Catasta, in otto anni hanno intascato 737 milioni, 979 mila e 898 lire speculando sulle rette pagate dall'Istituto nazionale della Previdenza Sociale per il ricovero dei bambini tubercolotici. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Arnaldo Bracci, dopo una indagine prolungatasi per circa un anno, ha disposto il loro rinvio a giudizio dinanzi al tribunale per truffa. Inoltre il prof. Nicola Aliotta, un tisiologo napoletano di 52 anni, direttore di un reparto del «Forlanini», funzionario dell'Inps e figlio di un ex consigliere d'amministrazione dell'Ente (morto tre anni or sono) è stato incriminato anche per interesse privato in atti di ufficio: ha guadagnato in undici anni 1 miliardo, 149 milioni, 403 mila e 933 lire ottenendo con l'aiuto di suo padre che sei case di cura, delle quali era azionista, stipulassero con l'Istituto nazionale della Previdenza Sociale delle convenzioni per il ricovero dei tubercolotici.

Il sistema attuato per realizzare la speculazione clamorosa e scandalosa era semplice ed abile. L'Istituto nazionale della Previdenza Sociale, nelle zone in cui non esistono suoi ospedali, si rivolge a case di cura private alle quali affida i suoi assistiti pagando una diaria giornaliera. Il professor Aliotta, il dott. Sammarco, il dott. Catasta e l'avv. Laporta tra il 1956 e il 1964 riuscirono a stipulare numerose convenzioni con l'Inps ma non provvedevano direttamente all'assistenza. Essi davano «in subappalto» gli assistiti ad organizzazioni religiose ricevendo un compenso giornaliero inferiore a quello loro versato dall'Istituto nazionale della Previdenza Sociale. Un sistema che ha consentito, secondo l'accusa, di guadagnare nel giro di sette anni quasi 738 milioni con una media di circa 700 e talvolta 1000 lire per bambino ogni giorno.

Lo scandalo ha avuto origine da un episodio avvenuto nel febbraio 1963. Una delle organizzazioni religiose con le quali il prof. Aliotta aveva stipulato un accordo per subappaltare i ricoveri era quella dei padri Trinitari. All'inizio di due anni or sono, padre Valletta, che reggeva la provincia di Roma, si rivolse al prof. Aliotta prospettandogli la assoluta necessità di arrivare ad un aumento della diaria giornaliera fissata per ogni bambino in 600 lire. Il religioso ovviamente ignorava che l'Inps, invece, versava a chi credeva che gestisse direttamente il preventorio, una diaria di 1360 lire giornaliera. Ma il prof. Aliotta rispose negativamente alle richieste di padre Valletta il quale si rivolse alla direzione generale dell'Inps.

Venne disposta una inchiesta conclusa con il rinvio a giudizio del prof. Aliotta, del dott. Sammarco, del dott. Catasta e dell'avv. Laporta.

In particolare il prof. Aliotta e il dott. Sammarco sono stati accusati di truffa:

1) per avere incassato dall'Inps una diaria giornaliera di 1360 lire per bambino e di avere versato all'Ordine dei padri Trinitari una diaria di 600 lire: questo dal 27 luglio 1957 all'agosto 1963;

2) per avere ottenuto dall'Inps il progressivo aumento della retta di degenza per il preventorio di Gagliano del Capo in provincia di Lecce da 1360 a 2 mila lire, quello della retta del preventorio di Alessano e del preventorio di via Armesano a Bari rispettivamente da 1500 lire a 2 mila lire e da 1500 a 2 mila lire: questo fra il settembre 1958 e il febbraio 1963. In conseguenza di ciò il prof. Aliotta e il dott. Sammarco, quali soci della Soc. Sicel, hanno guadagnato 491 milioni, 120 mila lire;

3) per avere incassato dall'Inps la diaria giornaliera di 1500 e di 2 mila lire per bambino versando invece all'Ordine dei Passionisti un compenso di 700 lire ogni giorno per il preventorio «Divina Provvidenza» di Agazzi in provincia di Arezzo. In conseguenza di ciò, il prof. Aliotta e il dott. Sammarco, quali soci della Soc. Sias hanno guadagnato 4 milioni 834 mila e 400 lire.

Inoltre il prof. Aliotta, il dott. Luigi Catasta e l'avv. Laporta sono stati accusati di truffa per avere incassato dall'Inps la diaria di 1400 lire poi aumentata a 1900 lire al giorno per ogni bambino ricoverato versando invece alla «Piccola suora missionaria don Orione» di Anzio, con la quale avevano stipulato una convenzione, la somma giornaliera di 700 lire per ricoverato. Questo dal luglio 1957 all'aprile 1962. In conseguenza di ciò il prof. Aliotta, il dott. Catasta e l'avv. Laporta hanno guadagnato 242 milioni e 6 mila e 933 lire.

Infine, il prof. Nicola Aliotta deve difendersi da una seconda accusa non meno grave della prima: interesse privato in atto d'ufficio.

Il prof. Nicola Aliotta come funzionario della Previdenza Sociale è riuscito a stipulare sei convenzioni per il ricovero e l'assistenza di ammalati tubercolotici con sei società di cui risulta essere azionista: la Soc. Sogesa che gestisce la casa di cura «Villa dei pini» ad Anzio; la Soc. Sogip che gestisce la casa di cura «Villa S. Antonio» ad Ariccia nei Castelli Romani; la Soc. Siec che gestisce la casa di cura «Piccolo suore missionarie don Orione» ad Anzio; la Soc. Sicap che gestisce la casa di cura «Villa M. Maria» a Cagliano del Capo (Lecce); la Soc. Sana che gestisce la casa di cura «Villa Lauretana» a Senigallia; la soc. Sias che gestisce la casa di cura «Divina Provvidenza» di Agazzi (Arezzo). In due di queste società fra gli azionisti sono anche la madre e la moglie del prof. Nicola Aliotta: signora Silvia De Martino e signora Carmen Della Torre. Attraverso queste convenzioni, la prima delle quali è stata stipulata nell'agosto 1951 e l'ultima nel febbraio 1962, il prof. Nicola Aliotta ha guadagnato complessivamente 1 miliardo 149 milioni 403 mila e 933 lire.

Il prof. Nicola Aliotta che in questa storia sconcertante assume, senza alcun dubbio, il ruolo del protagonista, è figlio di Vincenzo Aliotta, ch'è stato sino alla sua morte, avvenuta tre anni fa, membro del Consiglio d'amministrazione dell'Inps, in quanto vice presidente della Confederazione del Commercio. Assunto dall'Ente nell'immediato dopoguerra, il prof. Nicola Aliotta è descritto da chi lo conosce come un uomo autoritario e di notevoli capacità organizzative. Assistito dal prof. Giuseppe Sotgiu si difende sostenendo di avere trattenuto parte della retta giornaliera versatagli dall'Inps perché le organizzazioni religiose dovevano preoccuparsi soltanto del vitto e dell'alloggio, mentre a lui rimaneva il compito della assistenza sanitaria.

Guido Guidi

CRONACA CITTADINA

Nelle scuole, i giorni della prova

Esami di 78 mila studenti e scrutini per altri 132 mila

I dati riguardano l'intera provincia - Per la maturità e abilitazione 6164 candidati, il 20 per cento in più rispetto al 1964 - Il calendario per le elementari e le medie

ESAMI	Iscritti '65 statali	Iscritti '65 privatisti	Numero commiss.	Iscritti '64 stat. e priv.
Maturità classica	879	102	12	895
Maturità scientifica	536	48	7	456
Abil. magistrale	532	160	8	452
Abil. ragionieri	1322	315	16	1537
Abil. geometri	527	456	11	823
Abil. industriale	965	185	14	782
Abil. agraria	53	—	1	
Istit. tecn. femminile	110	14	1	125
TOTALE	4904	1260	72	5050

Le scuole si avviano alla conclusione; le lezioni avranno termine in prima, terza e quarta elementare il 24 giugno; in seconda il 19 e in quinta il 16. Nelle medie l'ultimo giorno di scuola sarà per tutti il 12 giugno. Per gli oltre duecentodieci mila studenti di Torino e provincia è scoccata l'ora dello sforzo più intenso; per una parte (circa 132 mila) si tratta di sostenere interrogatori e prove impegnative agli effetti della promozione per scrutinio; per gli altri (circa 78 mila) di affrontare gli esami.

SCUOLA ELEMENTARE — In tutta la provincia gli iscritti sono 138 mila, dei quali 13 mila negli istituti privati; nella sola città affiorano i 70 mila (9800 nelle scuole private).

Gli esami interessano i ragazzi di seconda e di quinta; avranno inizio rispettivamente il 21 e il 17 giugno; si concluderanno entro il 24. Gli alunni di almeno 7 anni chiamati a sostenere la prima prova della loro vita scolastica sono 27 mila in tutta la provincia e in città 13.500.

Gli alunni di quinta, 13 mila in Torino e 25 mila in tutta la provincia, per sostenere l'esame di licenza devono aver compiuto i dieci anni. Il diploma li autorizza a chiedere la iscrizione alla scuola media, senza altre prove da quando è stato abolito l'esame di ammissione. Le domande per l'ingresso alla media devono essere presentate, per i promossi della sessione estiva, tra il 1° e il 25 luglio; per coloro che conseguiranno la licenza in autunno, entro il 25 settembre. Ma anche le domande tardive saranno accettate; trattandosi di scuola dell'obbligo, non esiste termine di esclusione.

SCUOLA MEDIA — Tra corsi inferiori e superiori accoglie, in tutta la provincia, 73 mila studenti, dei quali 59 mila in città. Le medie inferiori statali di Torino sono frequentate da 24 mila giovani e le private da 7 mila; l'istruzione classica ne conta rispettivamente 5600 e 2700, quella tecnica 14 mila e 6 mila.

La media tradizionale e l'avviamento cessano quest'anno di esistere; a partire dal prossimo ottobre vi sarà soltanto la media unica, uguale per tutti. Gli esaminandi dell'intera provincia, tra scuole pubbliche e private sono 18 mila. Si calcola che in città i candidati alla licenza media saranno 5 mila e quelli alla licenza di avviamento 4500. Le prove avranno inizio il 14 giugno con il tema scritto d'italiano e si concluderanno entro il 28. Nello stesso tempo si svolgeranno le prove d'idoneità per i privatisti che si presentano all'una o all'altra classe.

All'esame di quinta ginnasio, porta obbligata per l'ingresso al liceo, si presenteranno un migliaio di ragazzi in città e 500 in provincia, con lo stesso calendario: il 14 giugno primo esame scritto, entro il 28 esposizione degli scrutini.

Le iscrizioni per il prossimo anno negli istituti di istruzione superiore cominciano in date diverse; in alcune sedi, come per esempio all'Einaudi, si aprono il 1° luglio per chiudersi il 25 luglio e riaprirsi di nuovo a settembre; al liceo Alfieri incomincieranno il 28 luglio e proseguiranno ininterrotte — salvo la chiusura di piena estate; all'Avogadro avranno inizio il 1° settembre. Un consiglio ai genitori e agli studenti: per la buona organizzazione della scuola, per non vedersi respinta la domanda per mancanza di posti, si affrettino.

ESAMI DI MATURITA' — Interessano 6164 giovani, in maggioranza residenti a Torino, divisi come si legge nella tabella che pubblichiamo; rispetto all'anno scorso sono il 20 per cento in più. Un'altra prova che i giovani d'oggi comprendono l'importanza di un titolo di studio, raggiunto soprattutto attraverso l'istruzione tecnica (i candidati all'abilitazione per periti sono il 25 per cento in più).

Le commissioni sono già state nominate: 27 per l'ordine classico, 46 per l'ordine tecnico. Gli esami avranno inizio il 1° luglio; per nessuna materia il risultato negativo della prova scritta esclude dagli orali, che incomincieranno il secondo giorno successivo al termine degli scritti.

90 minuti da Torino a Milano e meno di sette ore per Roma

I miglioramenti dell'orario estivo delle ferrovie, entrato in vigore a mezzanotte - Risparmi di tempo: mezz'ora su tutte le corse per la capitale, per alcune anche 50 minuti - Due treni notturni per Parigi

A mezzanotte è entrato in vigore l'orario estivo su tutte le ferrovie europee. Per quanto riguarda la rete italiana, esso porta notevoli variazioni, non soltanto uno spostamento di ore di partenza e di arrivo, ma come abbreviazione della durata dei viaggi. Da tempo sono in corso il rifacimento dei binari che più hanno accusato l'usura e le migliorie delle carrozze; ora è possibile beneficiare di queste opere con servizi più rapidi, specialmente sulle linee di grande comunicazione.

Linea TORINO-MILANO. Sono entrate in servizio quattro coppie di treni costituiti da moderne elettromotrici. Già in funzione da una quindicina di giorni in via sperimentale, con il nuovo orario, sfruttano in pieno la loro potenza abbassando il tempo di percorrenza, che per alcune corse viene contenuto in 90 minuti. Nelle 24 ore, tra le 5,12 e l'1,28, corrono fra Torino e Milano e viceversa 18 coppie di treni; nelle ore di punta da ognuna delle due città ci sono in partenza due convogli.

Linea TORINO-ROMA. Per la prima volta tre coppie di treni, due rapidi e un direttissimo, riescono a collegare la nostra città con Roma o viceversa in meno di sette ore; fra le due città le coppie in funzione sono ora dodici, con partenze tra le 5,40 e le 23,15 da Torino per Roma; tra le 0,22 e le 22,35 da Roma per Torino. Quasi tutte le corse si sono abbreviate di una mezz'ora: il treno che parte da Roma alle 22,35 per arrivare alle 8, adesso parte alle 23,06 e giunge alle 8: un risparmio di 31 minuti.

Linea di MODANE. L'innovazione più importante è l'istituzione di due treni notturni fra Torino e Parigi: il primo parte alle 22,18 e giunge nella capitale francese alle 8,39; il secondo parte alle 23,20 e arriva alle 9; in senso contrario le partenze sono fissate alle 19,57 e 20,09 con arrivi a Porta Nuova alle 5,17 e 7,36. Anche qui si sono ridotti, seppure di poco, i tempi di percorrenza: il direttissimo che partiva da Torino alle 10,50 e arrivava alle 21,45, adesso parte alle 11,08 e arriva alle 21,33 impiegando mezz'ora in meno; quello che partiva alle 8,08 e giungeva alle 18,50, parte alle 8,20 e arriva alle 18,40: venti minuti in meno.

«TRENO DEL SOLE». Purritardando la partenza da Torino di 32 minuti, arriva alla stessa ora a Napoli (7,22): inoltre guadagna un'altra mezz'ora sul percorso Napoli - Reggio C.

La sagra delle fragole si inaugura a S. Mauro

Si apre stamane alle 10, a San Mauro, l'annuale sagra della fragole; alla cerimonia saranno presenti le autorità della provincia e i sindaci dei comuni vicini. Nello stesso tempo sarà inaugurata la mostra-mercato che resterà aperta sino al 6 giugno nei locali della Pro-Loco. Malgrado i temporali le fragole non hanno subito danni. Il raccolto è abbondante e gustoso, i prezzi inferiori a quelli del '64. Le fragoline nere costano 1000 lire al chilo, i fragoloni più pregiati da 350 a 550 lire.

Riconfermata la fiducia alla Giunta di Gassino

Il Consiglio respinge la mozione presentata dal pci e psiup

Animata riunione ieri sera al Consiglio comunale di Gassino. La minoranza (pci-psiup) ha presentato una mozione di sfiducia chiedendo le dimissioni della Giunta. Causa della divergenza: lo spostamento del mercato dalla domenica al sabato, ordinato dal sindaco Golzio in seguito al decreto prefettizio sulla chiusura dei negozi nei giorni festivi. Il problema era già stato discusso in una precedente riunione, ma un consigliere ne aveva votato con la minoranza. Di qui la richiesta di dimissioni.

Ieri sera il vice-sindaco Parsquero (indipendente) ha respinto l'interpretazione politica data all'episodio. «Con la crisi — ha detto — la soluzione sarebbe soltanto il commissario prefettizio, con nuove spese per il Comune e l'arresto dei lavori per le scuole medie, le fognature, le strade ed altre opere che stiamo attuando con impegno e sacrificio nell'interesse del paese». La mozione di sfiducia è stata respinta con 11 voti contro 9.

Dipendenti delle dogane di nuovo in agitazione

Domani fermata al Val Susa

Lo sciopero del personale delle dogane si è concluso alle 24 della notte scorsa. Nella nostra città l'adesione è stata quasi completa. I servizi più urgenti sono stati espletati dai militi della Guardia di Finanza. Da oggi gli addetti alle dogane scioperano alla rovescia, applicando con rigore e scrupolo i regolamenti, che risalgono al 1896. Ciò causerà intralci certo più gravi di quelli dei due giorni di sciopero terminati nella notte.

— Alle 6 di ieri mattina è cominciato lo sciopero nazionale dei dipendenti delle industrie della gomma, proclamato dai tre sindacati in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto. L'astensione, che si concluderà alle 6 di domani, secondo i sindacati ha avuto nella nostra città queste adesioni: Cent dal 88 al 100 per cento; Pirelli 98 per cento, Michelin 80 per cento. All'Incet e alla Superga non vi è stato sciopero, in quanto gli stabilimenti erano chiusi per riposo di conguaglio contrattuale.

— Domani si svolgerà lo sciopero di 24 ore proclamato dalle tre organizzazioni sindacali negli stabilimenti del Cotonificio Valle di Susa «per protesta contro la grave situazione in cui si trovano i lavoratori della azienda».

— Le maestranze dell'Aspera Frigo hanno rinnovato la commissione interna. Tra gli operai, la Uil ha ottenuto 275 voti (275 l'anno scorso) e 3 seggi (2), ponendosi al primo posto in luogo della Cgil, che ha ottenuto 180 voti (327) e 2 seggi (3). Alla Cisl sono andati 97 voti (62) e un seggio (1). Il seggio a disposizione degli impiegati è stato attribuito alla Uil.

Le avevano perforato il lobo un mese fa

Bimba moribonda per il tetano che fu causato da un orecchino

Venerdì i primi sintomi: torcicollo e mal di gola, ma i genitori pensarono a un colpo d'aria - Portata all'ospedale quando aveva già i denti bloccati

Tolto l'occhio al bimbo colpito con un flobert

Una bimba di otto anni è moribonda all'Amedeo di Savoia per tetano causato dal gancio di un orecchino. E' Marisa Bruggio, abitante ad Avigliana in via Sant'Agostino 18 con il padre Ilario, operaio delle Ferriere Fiat di Avigliana, la madre Giulia e la nonna materna.

Circa un mese fa le erano stati perforati i lobi degli orecchi usando gli stessi ganci degli orecchini bagnati con l'alcool. Nell'orecchio destro la piccola ferita aveva fatto infezione, ma nessuno se n'era accorto: i congiunti vedevano che Marisa si toccava frequentemente il lobo, ma ritenevano che il bruciore che ella accusava fosse una normale conseguenza della perforazione.

Da tre giorni Marisa si lamentava per una forte stanchezza. Ieri l'altro a mezzogiorno, tornando dalla scuola, ha accusato dolore al collo e alla gola con tatica a deglutire. I familiari hanno pensato a un colpo d'aria e l'hanno messa a letto. Ma il dolore aumentava. Verso sera la nonna si è recata dal medico condotto dott. Aldo Biavati e gli ha detto che la nipotina aveva preso un colpo d'aria al collo. Il sanitario le ha prescritto delle supposte: «Se però dovesse comparire la febbre — ha precisato — venitemi ad avvertire».

Ieri mattina il medico, pur non avendo avuto notizie della bambina, ha voluto andarla a vedere. Marisa non aveva febbre, ma la bocca era ormai bloccata dal trisma facciale e il collo era fortemente storto. Il dott. Biavati ha intuito che doveva trattarsi di infezione tetanica, nonostante che mancassero gli altri sintomi classici di questa malattia: la febbre e le contrazioni muscolari agli arti. Ha esaminato il corpo della bambina per cercarvi una eventuale ferita e si è accorto che dietro l'orecchio il foro dell'orecchino presentava un aspetto purulento. Quando il sanitario ha fatto notare la ferita ai familiari, essi si sono ricordati dell'insistenza con la quale Marisa si toccava l'orecchio, a volte anche con le mani sporche.

Marisa Bruggio, di 8 anni

Il dott. Biavati ha ordinato l'immediato ricovero della bimba all'Amedeo di Savoia dove l'hanno accolta con prognosi riservata per infezione tetanica.

Nel corso della mattinata si sono manifestati anche i sintomi che prima erano assenti: spasmi muscolari e febbre. Al capezzale è rimasta la madre. Da tre anni il dott. Biavati va svolgendo ad Avigliana una campagna personale per indurre gli abitanti alla vaccinazione antitetanica. Già molti hanno aderito all'invito, purtroppo la piccola Bruggio non era stata vaccinata.

— All'ospedale Oftalmico ieri mattina è stato sottoposto ad intervento chirurgico il bimbo Roberto Cavaliere di 10 anni, abitante a Druent in via Garibaldi 7. Era stato colpito all'occhio destro da un pallino di piombo sparato con una carabina «flobert» dal muratore Giuseppe Mallarino di 25 anni: stava giocando con i cuginetti nel cortile degli zii, in via Forvilla 1, e il Mallarino aveva sparato in quella direzione per provare l'arma.

L'intervento ha dovuto essere necessariamente radicale: l'occhio era del tutto spappolato, non la si poteva recuperare. E' stato quindi asportato. Roberto, dopo l'operazione, è stato ricoverato in una stanza dove è assistito dalla madre. Non si ancora che l'occhio è perduto.

Il tragico episodio dell'ottobre scorso a Beinasco è un delitto

Il camionista uccise volontariamente l'operaio con il quale aveva litigato

In un primo tempo si era parlato di disgrazia - Ma i testimoni hanno affermato che la vittima era venuta a diverbio con il camionista e fu schiacciata dall'autocarro in retromarcia - L'omicida in Assise

Il camionista Francesco Molinero, 38 anni. La moglie e il figlio dell'operaio ucciso

Il giudice istruttore dott. Barbaro, accettando le conclusioni del p. m. dott. Russo, ha rinviato a giudizio con l'accusa di omicidio volontario Francesco Molinero, 30 anni, da Orbassano, che travolse e uccise con il suo autocarro Antonio Santonocito, 29 anni, operaio della ditta Fiapa di Beinasco.

Verso le 13 del 6 ottobre '64, i carabinieri di Beinasco venivano avvisati che sulla strada per Torino, un camion aveva travolto un pedone, uccidendolo sul colpo. Sul piazzale antistante lo stabilimento Fiapa, gli investigatori trovavano, tra due autocarri, fermi a breve distanza, il cadavere dell'operaio Antonio Santonocito orribilmente straziato. Gli autisti, i fratelli Giacomo Battista e Francesco Molinero, dichiaravano che la vittima era uscita di corsa dalla fabbrica: una disgrazia inevitabile.

Ma il giorno dopo alcuni testimoni, e in particolare Antonietta Righetto e Margherita Drivo, operaie della Fiapa, riferivano ai carabinieri alcuni gravi particolari. Uscite dalla fabbrica con il Santonocito, avevano assistito all'improvviso diverbio tra lui e Francesco Molinero. Qualche istante dopo era giunto sul piazzale, alla guida del suo camion, Giacomo Battista Molinero, che aveva ripreso la lite con l'operaio. Anzi, dopo una serie di reciproci insulti, l'autista era sceso ed i due erano venuti alle mani. Il Santonocito era finito a terra, e raccolti due sassi si era avventato contro Giacomo Battista Molinero, che si era rifugiato nella cabina del suo veicolo.

In quel momento, sul piazzale irrompeva l'autocarro di Francesco Molinero che, secondo i testimoni, con una brusca deviazione, andò a travolgere il Santonocito, colpendolo a tergo e scaraventandolo contro l'altro camion.

I due fratelli, nuovamente interrogati, erano costretti a mutare le loro dichiarazioni, ammettendo la lite e la colluttazione con il Santonocito. Ma l'investitore continuò a sostenere di non aver nemmeno visto l'operaio.

La circostanza è smentita dalle osservazioni del perito tecnico ing. Ventura il quale ha concluso che Francesco Molinero ebbe modo di seguire gli spostamenti del Santonocito fino al momento in cui, con due sassi in mano, si fermò davanti al camion del fratello. Il giudice istruttore, a questo punto, non ha avuto dubbi. Di qui il capo d'accusa. In Assise Francesco Molinero sarà difeso dagli avvocati Gino ed Ettore Obert.

Truffa a una pensionata — Alla signora Maria Betti, vedova Nerici, 82 anni, via Bugino 17, si è presentata una donna sui 35 anni, che, dicendo di avere avuto un incidente stradale, si faceva consegnare 30 mila lire e una catenina d'oro con la promessa di restituirli. Più nessuno l'ha vista.

Un colonnello è assolto dall'accusa di peculato

Ex comandante del 131° reggimento di artiglieria «Centauro»

Il nostro tribunale militare territoriale, presieduto dal gen. Pecorella, ha assolto per insufficienza di prove dall'accusa di concorso in peculato militare continuato il col. Vincenzo Semeraro, 54 anni, da Castel Sangro (L'Aquila), ed il maresciallo Vincenzo Milanese, 50 anni, da Solero (Alessandria).

Il col. Semeraro comandava il 131° reggimento di artiglieria corazzata «Centauro» di stanza a Vercelli, quando un gruppo di fornitori dello spaccio si rivolse al comando della divisione lamentando ritardi nel pagamento di crediti. A quel tempo, gestore dello spaccio era il maresciallo Milanese. Un'inchiesta dell'autorità militare accertò irregolarità amministrative con ammanchi di cassa ed omesse registrazioni nei libri contabili. L'ufficiale ed il sottufficiale furono denunciati.

Ieri, al termine del dibattimento, il p.m. col. Montarulli ha chiesto una condanna a 2 anni e 6 mesi per i due imputati. Accogliendo la tesi dei difensori (avv. Dal Fiume e Gallo per il col. Semeraro, Verzillo per il maresciallo Milanese) il tribunale ha emesso una sentenza di assoluzione con formula dubitativa, tranne che per l'accusa di appropriazione di una radiolina dalla quale il col. Semeraro è stato assolto per non aver commesso il fatto.

1 agosti il 2 giugno — Per la Festa della Repubblica chiusura totale di tutti i negozi ad eccezione delle panetterie e delle latterie che restano aperte fino alle 13.

Moribondo un automobilista uscito di strada per malore

All'una e mezzo di stanotte, sul Lungostura Lazio, una «Prinz» è sfuggita al controllo del guidatore, colpito probabilmente da malore. L'auto ha sbandato sulla sinistra, ha attraversato la carreggiata ed è piombata contro la rete metallica che recinge il parcheggio riservato ai dipendenti della Fiat-Spa di Stura. La rete è stata squarciata, l'auto è penetrata come un bolide nel recinto e dopo aver cozzato contro una «600» è rimbalzata sulla strada.

I sorveglianti dello stabilimento accorsi sul luogo dell'incidente, sulla «Prinz» hanno trovato il guidatore, Giovanni Paolo Boccaccio, 29 anni, abitante a Volpiano in via Leini 5. Aveva il cranio sfracellato e altre gravissime ferite. E' stato ricoverato al Martini. Le sue condizioni sono disperate.

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della scarsa coscienza medica: in cura da un dentista, sono stata piantata in asso da una settimana con un dente trapanato al massimo, scoperto, dolorante, con tutte le conseguenze immaginabili: dormo poco e ad intermittenza, mangio a fatica, m'intossico con calmanti vari.

«Pare che il dentista sia partito per un congresso e tornerà tra una settimana; speriamo che il congresso gli faccia conoscere meglio il suo mestiere o soprattutto gl'insegni che i pazienti non sono una sottospecie animale!

«Andrei da un altro, ma chi mi assicura che quest'altro non abbia anch'egli molto prossimo un congresso?».

Ghiti Benucci

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì dal giornale radio ho appreso della tragica scomparsa di Alfredo Mazzini, fratello della cantante Mina. Ho ascoltato ancora casualmente la radio alle 13,30 e con profonda indignazione ho constatato che sul programma nazionale stavano trasmettendo un programma dedicato alla cantante in causa.

«Vorrei soltanto chiedere alle persone alle quali sono affidate le trasmissioni, se conoscono il rispetto. Che effetto avrebbe potuto fare alla famiglia Mazzini, sentire la Rai che strillava "Se mi compri un gelato"? Forse la Rai non ha potuto o non ha voluto sostituire il programma. Ma cosa posso pensare, e dedurre da questa mancanza compiuta da *persone adulte*?

«Tutto qui, caro *"Specchio dei tempi"*. Voglio esprimerti la mia ammirazione per la tua bella rubrica che seguo ogni giorno. Grazie anche se non pubblicherai questa mia lettera, per lasciare il posto a qualcosa di molto più importante».

Carla Cena, 17 anni

Una lettrice ci scrive:

«Leggo su *"La Stampa"* di venerdì 28 maggio le due lettere di quelle signore che scrivono dicendo che le punizioni corporali come la frusta, il battipanni o altro sono buoni mezzi di correzione per i figli.

«Caro *"Specchio dei tempi"*, io ho 24 anni e sono cresciuta insieme a due fratelli ora di 25 e 17 anni in una casa dove le botte sono all'ordine del giorno e non certo per motivi seri ma per qualsiasi piccola sciocchezza. Mio padre, che ora ha la veneranda età di 76 anni, continua ancora oggi con il suo sistema di adoperare la cinghia e qualsiasi cosa gli capiti per le mani ogni qualvolta mi lamento di qualcosa.

«Io lavoro dall'età di 17 anni ed ai miei genitori non ho dato altro che soddisfazioni e non ho mai avuto il più piccolo riconoscimento mentre le botte sono state "a volontà" anche per le cose più futili come il desiderio di mangiare una minestra diversa da quella che mi era stata preparata.

«Risultato: mio padre e mia madre saranno sempre i miei genitori, quindi persone degne del massimo rispetto ma, credimi, non riesco proprio a volergli quel bene di cui invece, tra noi, ci sarebbe tanto bisogno. Sapessi quante volte ho pianto e piango ancora per poter avere un bacio o una carezza da loro ma in casa ho sempre sentito dire che non bisogna "dare confidenza ai figli".

«Se puoi, pubblica la mia lettera così che tanti genitori sappiano che i figli hanno bisogno di stima, di affetto, di parole buone. Conosco molte famiglie dove i figli, pur non essendo maltrattati, sono degli ottimi ragazzi. Grazie».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vedo che nel vostro giornale c'è chi s'interessa del problema dei giovani ed è giustamente preoccupato dei giovani senza ideali, o dei giovani che seguono ideali illusori. Mi sembra che potrebbe essere utile presentare anche gli ideali cristiani, proposti dal Divino Maestro. E' sempre vera l'esperienza del grande Agostino: "O Signore ci hai fatti per Te ed il nostro cuore non trova pace, finchè non riposi in Te". L'uomo non può fare a meno di Dio, verso cui tende anche inconsciamente; e in Dio conosciuto non solo trova l'appagamento al suo spirito, ma anche l'impulso per uscire dal proprio egoismo e realizzare grandi cose nella vita. Cordialmente».

P. Arnaldo M. Lanz S.J.
(di Villa S. Croce)

Una lettrice ci scrive:

«Je suis tout à fait d'accord avec les objections faites par M.lle Claudette, mais, quand même, je prie le Père Eternel de ne pas prévoir des modifications à l'ancienne méthode pour le moment».

Una sposa felice

Specchio dei tempi

I medici hanno fretta: devono sempre andare ad un congresso - Mentre un disco della povera Mina strillava: «Se mi compri un gelato...» - «Mio padre ha 76 anni, io 24 e continua a frustarmi» - Il parere dei Padri gesuiti - Felice col vecchio metodo

Ragazzo di 11 anni fugge di casa perché si annoia

E' venuto da Pinerolo a Torino - Ritrovato dopo un mese - Per mangiare chiedeva l'elemosina

Il 28 aprile spariva dalla sua abitazione di Pinerolo Nicolino Ferrero, 11 anni. I genitori, angosciati, denunciavano il fatto ai carabinieri. Venivano fatte ampie ricerche. Fonogrammi erano spediti in ogni città; anche i giornali pubblicarono la foto del ragazzo, ma le settimane passavano e non si riusciva ad avere la più piccola notizia.

L'altro ieri alle 16 un sottufficiale dei commissariato Nizza redarguiva alcuni ragazzi che giocando in via Genova rischiavano continuamente di finire sotto le auto; il più giovane cercava di scappare e l'agente insospettito lo accompagnava in questura: era Nicolino Ferrero.

Ieri i genitori sono venuti a riprenderselo. Il ragazzo non era molto commosso. Ha spiegato di essere fuggito perché a Pinerolo s'annoiava: desiderava conoscere la vita delle grandi città. Per mangiare chiedeva l'elemosina. Non incassava mai meno di 1500 lire al giorno.

Le Scuole Cristiane aprono un nuovo istituto tecnico

Diplomerà in meccanica di precisione - Oggi l'inaugurazione

Si inaugura oggi alla presenza dell'on. Pella il nuovo Istituto Tecnico Industriale aperto dai Fratelli delle Scuole Cristiane nell'ambito dell'Istituto Arti e Mestieri di corso Trapani 25. «Abbiamo affrontato — ha detto il direttore fratel Cecilio Ughetto — notevoli sacrifici per creare una scuola della quale si sentiva la necessità: sarà l'unica del genere a Torino». Nei giorni scorsi gli impianti sono stati visitati da tecnici e dirigenti industriali. L'ing. Prover della Riv ha ricordato la grande richiesta delle aziende in questo settore della specializzazione. Al dibattito sull'attuale indirizzo della scuola tecnica hanno partecipato l'ing. Bertolone e l'ing. Pilato della Fiat, l'ing. Saba dell'Olivetti e il dott. Balbiano della Riv.

Figlie dei Militari — Stamane alle 10,30 nella sede di via Villa della Regina 40 verrà celebrato il primo centenario della fondazione dell'Istituto per le figlie dei Militari, con la partecipazione dell'Associazione ex allieve che giungeranno da tutta l'Italia.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 20
MINIMA + 9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 15; pressione 733; umidità 68%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: probabili temporali. Temperatura a Caselle: massima + 19,8; minima + 4,0; media + 12,7.

Quattro contrabbandieri arrestati trasportavano 200 chili di tabacco

Un'auto staffetta precedeva il camioncino con le sigarette - Bloccati sulla strada di Pianezza - Due fuggono e si nascondono in un giardino, ma vengono scoperti

Un «convoglio» di contrabbandieri formato da un camioncino con 200 chili di sigarette svizzere e un'auto staffetta è stato bloccato ieri pomeriggio da una pattuglia della Finanza al bivio della strada di Pianezza con Collegno. Quattro persone sono state arrestate. Si chiamano: Nunzio Cardaci, 46 anni, via S. Pio V 14; Nevio Franceschetti, 26 anni, via Val Lagarina 39; Nunzio Lombardo, 24 anni, via Lagrange 47; e Mario Monfardino, 34 anni, via Mongenevro 134.

La Finanza li sospettava da alcuni mesi, ma fino a ieri non era riuscita a sorprenderli in flagrante. Noleggiavano auto che cambiavano ogni volta e si rifornivano in zone sempre diverse. La settimana scorsa il Cardaci è andato a Luino: la sorveglianza è stata raddoppiata perché era probabile che fosse imminente l'arrivo di una nuova partita di sigarette. Ieri alle 15 al ponte di Collegno, sulla strada di Pianezza, una pattuglia di finanzieri ha visto arrivare la «600» dei contrabbandieri. Procedeva lentamente: il Cardaci si guardava intorno per controllare che non ci fossero auto sospette. Accanto a lui era il Franceschetti.

I finanzieri l'hanno lasciato passare. Cento metri dopo veniva un camioncino guidato dal Lombardo, di fianco sedeva il Monfardino. Gli agenti lo hanno bloccato: era carico di bricolle di sigarette. Mentre gli mettevano le manette, il Monfardino ha cercato di scappare ma è stato ricacciato indietro. Intanto il Cardaci e il Franceschetti erano tornati indietro per vedere cos'era successo: notando la scena hanno abbandonato la macchina nascondendosi in un giardino. Ma sono stati trovati poco dopo.

Discorso dell'on. De Martino e convegno della Resistenza

L'on. De Martino, segretario del psi, parlerà questa sera alle 17 in via Braccini angolo via Malta (borgo S. Paolo), durante una manifestazione organizzata per celebrare il ventesimo anniversario della Resistenza. Domani sera, alle 21, nello stesso luogo, si svolgerà un incontro tra i comandanti partigiani e le nuove generazioni. Vi parteciperanno l'on. Pertini, medaglia d'oro della Resistenza, ed i comandanti delle formazioni Matteotti e gielliste del Piemonte.

Istituto «Romolo Zerboni» (c. Venezia 20) — Domani alle 11 sarà inaugurato il reparto lavorazione a caldo e trattamenti termici «Renato Zerboni» dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato.

Certo potrà tornare a casa dopo nove anni di ospedale

Domattina consegneremo a Carlo Stracco, il giovane poliomielitico da 9 anni ricoverato all'ospedale, un libretto di banca con le generose offerte che i lettori gli hanno mandato attraverso «Specchio dei tempi». Una parte della somma servirà per pagare il lettino oscillante, già in arrivo; il resto costituirà un piccolo fondo per la sua nuova vita. Ecco le somme giunte ieri:

Anna e Andrea di Vercelli 20.000; Famiglia Scaiola Giovanni 5000; N.N. 6000; Salvadora Rosina in memoria dei suoi morti 10.000; Alessandria, Ella e Fausta in memoria dei cari defunti 5000; Rebuffa Oscar 1000; In memoria di Raimondo 5000; Francesco e genitori 2000; Teresa Gallo in memoria della mamma 1000; Cacciaguerra 10.000; Carola 1000; Vlarengo Michele, Costamagna 6000; N.N. 2000; Giovanna T., Acqui Terme 2000.

«I 4 M» con un grosso bacio dal suo piccolo amico Michele 5000; Rey Rita, Susa 5000; N.N. 2000; Da Francesco Francesco in memoria della moglie 10.000; Riconoscente a Papa Giovanni, Andreina C. 5000; Maddalena in memoria del suo Antonio 2000; Sorelle T. e M. 2000; In memoria di Papa Giovanni, Orietta 1000; A. e F. 10.000; Una mamma di un soldatino 1000; Luisa Bentivoglio 2000; Piero e Lidia 2000; L.B. 1000; Emma K.K. 3000; Elvira Enrico 1000; In onore di Santa Rita 1000.

Ricordando il mio caro Giovanni, Maria 10.000; N.N. 500; P.M. 2000; Larita 1000; R. e C. Valenza 10.000; Dr. Giuseppe M. De Stefano, Apricena (Foggia) 10.000; Roberto in memoria di nonna Marietta 5000; A ricordo del carissimo Rodolfo 1000; N.N. Ivrea 10.000; In memoria dei miei defunti R.B. 1000; Due famiglie Alassia 3000; L.D. Leumann 5000.

Maurizio e genitori 1000; M.T. 10.000; Lidia 2000; P.A. Torino 5000; N.N. 2000; N.N. 2000; In memoria di Papa Giovanni 1000; Un'affezionata lettrice, Oneglia 1500; In ricordo dei miei genitori R.C. 1500; Federico ed Emily ricordando i cari nonni 10.000; Aurora ringraziando e ricordando Papa Giovanni 5000; Due lettrici 1500; N.N. 10.000; Dina C. 1000; Raffaella e fratellini all'amico Carlo 5000.

Totale L. 238.000. Totale precedente L. 2.435.000. Totale generale L. 2.673.000.

La nuova vita delle gemelle

A venti giorni dall'operazione attendono di potersi alzare

Si compiono oggi venti giorni dall'intervento operatorio che ha reso possibile la vita autonoma alle siamesi Santina e Giuseppina Foglia. Le bimbe stanno bene, ridono, giocano e mangiano con appetito; tra qualche tempo potranno alzarsi. Dai lettori abbiamo ricevuto altre offerte. Una, di 60 mila lire, era accompagnata dalla lettera di padre Procaccianti, cappellano della Casa penale per minorati fisici di Parma: «Accoglieto questo poco quale segno tangibile di tanti avventurati verso le sfortunate che hanno superato le difficili prove».

I detenuti degli Istituti Penali della Città di Parma 60.000; R.V. 60.000; Felicina e mamma in memoria di papà 2000; Enrica G. 1300; Luciana e Daniela 2000; M.G.A. 5000; Rosina e mamma 5000; Ricordando l'amico Gigi 1000; Di cuore Alma 5000; Nonna Luisa 1000; N.N. da Bordighera, in memoria di persona cara defunta 5000; Un gruppo di impiegati de «La Stampa» a 40.000; Anna e Andrea di Vercelli 30.000; P. A. - Torino 5000.

Totale L. 272.300. Totale precedente L. 276.350. Totale generale L. 498.650.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	6	—	4.380.000
11	111	9	171.500
10	1232	68	14.700

Monte premi: L. 65.703.133.

La colonna vincente risulta: 2-2, 1-2, 2-2, 1-1, X-X, 1-X.

AUTORIPARAZIONI — Oh.: v. S. Massimo (80.000); v. Montepani 45 (342-803); Ottic.: p. Statuto 20 (528-716), v. Brandizzo 4 (279-818), v. Moretta 70 (369-819), c. Turati 30 (588-397).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	63	41	48	73	65
Cagliari	65	53	27	43	8
Firenze	15	6	24	73	22
Genova	90	12	17	80	42
Milano	61	64	84	74	23
Napoli	88	22	73	23	67
Palermo	15	63	26	73	50
Roma	3	54	24	82	32
Torino	42	51	1	62	48
Venezia	53	20	14	79	86

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30:

Piazza Statuto 3; c. Palermo 115; v. Mad. Cristina 62; piazza Gran Madre di Dio; v. Chiesa della Salute 105; v. Gorresio 37; v. Monginevro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; corso Francia 315; v. Tripoli 58; c.so Vitt. Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; v. Nizza 121; c. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 301; c. Taranto 1; v. S. Secondo 2; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; piazza San Giovanni.

Tema dominante nella cultura lombarda

San Carlo Borromeo e la peste di Milano

La cultura lombarda, nella sua crescita complessa, trova un motivo tragico, che inizialmente si sviluppa nella pittura, ma poi si interna e si aggroviglia, finché riemerge nelle pagine di Manzoni. Il motivo è la peste, e nasce dalla prima, memorabile epidemia del 1576, su cui sovrasta un personaggio, san Carlo Borromeo. La peste e San Carlo predominano nella pittura di quegli anni, in artisti come il Cerano, il Morazzone, Tanzio da Varallo, il Del Cairo, e perché la pittura li rappresenta in modo esplicito, o perché ne riverbera, anche in soggetti differenti, l'ispirazione.

L'epidemia del 1630, quando era arcivescovo un altro Borromeo, Federico, rieccita quel motivo sceso già nel profondo, ed è la peste raccontata nei *Promessi Sposi*. Ma in realtà Manzoni raccoglie, conclude depurandolo, tutto ciò che la peste ha suscitato nella cultura lombarda per oltre due secoli e mezzo; giacché in essa la peste non è stata soltanto un flagello segnato da due date funeste, ma una realtà religiosa, un affanno della ragione, un soggetto di meditazione, un argomento edificante, un retaggio di malinconia ed un colore mescolato alla vita. Un critico, che fosse anche uno storico e un poeta, potrebbe un giorno dare la storia del motivo «peste», come meglio si ramifica, si espande o si nasconde, nella cultura e nell'arte lombarde, dalla fine del Cinquecento in poi.

Questa è la tesi di Giovanni Testori. Ritengo che Testori abbia le qualità che richiede a quel critico, perché tratta questi argomenti con una straordinaria partecipazione e concentrazione poetica. Come critico d'arte Testori ci ha insegnato a guardare ed a sentire dall'interno i pittori operanti tra la Lombardia e il Piemonte, nel periodo più combattivo della Controriforma, e in primo luogo quelli «pestilenziali». Si potrebbe ora chiedere come mai la peste, che al tempo di San Carlo infierì contemporaneamente nelle città lombarde e altrove, per esempio a Venezia, dove la percentuale dei morti fu molto più alta di quella di Milano, non abbia segnato con la stessa forza anche la cultura veneta. È probabilmente un motivo si deve ricercare in San Carlo stesso. Questo santo ardente e attivista sentì la peste con trasporto, come un'illustrazione sacra, sentendola se ne servì, l'impresse energicamente negli animi, legò l'«esterminio» celeste alla lotta della Controriforma ed al suo appello ascetico-penitenziale.

L'occasione a Testori di guardare da un nuovo angolo questi argomenti è stata offerta appunto da un *Memoriale ai milanesi* di Carlo Borromeo, di cui ha scritto l'introduzione. Carlo Borromeo stese il «Memoriale», sviluppandolo dalle prediche e da un precedente «discorso», a peste terminata, nel 1579. Uscì negli *Acta Ecclesiae mediolanensis* e qui rimase, ristampato nelle ristampe di quegli atti. Si può pensare che dopo la prima uscita, non sia stato letto da molti. L'ha ripreso oggi la Casa editrice Giordano, che si dedica specialmente a queste testimonianze immediate di storia regionale, finora molto trascurate in omaggio a un'idea accademica della cultura, e capaci di rinnovarne la visione retrospettiva portandovi quegli sgorghi d'una realtà non letteraria di cui si è sempre lamentata la scarsezza in Italia, anche perché restavano occulti nelle biblioteche.

Forse il particolare più impressionante di uno dei quadri del Tanzio che illustrano il volume sono, nel volto di San Carlo, le due grandi vene gonfie ramificate della fronte, convergenti dall'attaccatura dei capelli sul naso a becco. In quelle vene, mentre comunica agli appestati il volto terreo e con gesto compunto, sembra pulsare la scenata passionale che dopo investirà i superstiti.

Per San Carlo, Dio ha fatto a Milano due grazie, quella di mandare la peste, e quella di sospenderla, quando avrebbe potuto distruggere la città per giusta punizione. Di fronte alla peste, una sola domanda è da rivolgersi, quale ne sia la causa. Pura vanità andare in cerca di cause naturali, quando gli stessi medici non le hanno trovate. L'autore è Dio, la ragione, il peccato; lo scopo, dare agli uomini, con il tremendo spettacolo della giustizia, l'occasione di ravvedersi.

Ma i milanesi con ne hanno ricavato profitto; corrispondono alla seconda grazia, la scomparsa del morbo, tornando alle dissolutezze di prima, a costo di attirarsi una «pericolosa recidiva», o, in mancanza di essa, la peste eterna dell'inferno. Il «Memoriale» è un lungo grido di esecrazione e di esortazione alternate, in cui tornano incessantemente le stesse immagini, la Milano appestata, la Milano guarita, la Milano incosciente delle cause sacre del morbo che si ridà al peccato.

Si potrebbe pensare che Carlo Borromeo preferisca la città appestata alla città guarita, vedendo nella peste e nei suoi utili dolori un tempo più cristiano; e che, come scrive Testori, sia tormentato dal sospetto che, chiuso lo sterminio, il popolo gli sfugga. Ma io non andrei tanto in là. Nemmeno il tempo della peste poteva sembrare a San Carlo veramente cristiano, anche perché impediva, disperdendo la gente, l'insegnamento religioso, l'uso dei sacramenti, tutte le pratiche devute. Un santo come lui, e operante in quegli anni, scorgeva in quella mancanza il primo castigo.

Questo terrorismo sacro, nel quale però soffia un fuoco, spasima «il senso fisiologico del peccato», trova un'arma nella iterazione. San Carlo batte e ribatte su alcune immagini, che sembrano fissazioni; per esempio, il carro dei morti e, contrapposta ad esso, la carrozza sfarzosa. Dio (trascrivo la citazione con l'ortografia d'oggi) «*pose fin da principio in fuga, o Milano, con quelle funeste carrette, che si vedevano colme di morti, le tue superbe e pompose carrozze; si è servito contro le altre tue vanità della rapacità dei monatti, disperdendo le collane, i coralli, i lavori d'oro...*». La carrozza, con dietro lo spettro di quell'altro carro, ritorna con insistenza assessiva; è associata alla pompa delle donne, che il santo apostrofa: «*Sei ritornata all'uso di quella diabolica invenzione di carrozze da ogni lato aperte, dentro le quali spesse volte ti rappresenti anche sola e fai di te pericoloso e pernicioso spettacolo ai giovani dissoluti*».

La passione e la propaganda, quando si fondono così, non cercano variazioni, ma premono sugli animi fino allo stordimento ripetendo le stesse figure impressionanti, gli stessi contrasti vistosi: qui le orazioni, là le danze, qui le ceneri, là i profumi. Gli «stracci appestati» continuano a contrapporsi in ogni pagina alle «acconciature vane», nella deplorazione che non siano venute a schifo sapendo che cosa portava lo stesso corpo al loro posto. «L'incendio della peste», una espressione che ricorre nel «Memoriale», nella sua qualità di intervento divino, sembra essere fatto delle stesse fiamme di quello che arde nel predicatore.

Guido Piovene

La bella candidata italiana a «Miss Europa»

Anna Maria Da Melgazzi, la ventunenne foto-modella che rappresenterà l'Italia al concorso per l'elezione di «Miss Europa» che avrà luogo a Nizza da martedì a sabato venturi. La bella ragazza parte stamane per la Costa Azzurra (Tel. Ansa)

LA PSICOLOGIA E LE RAGIONI DEL CITTADINO CHE PROTESTA

Di che si lamentano gli italiani

Le indicazioni sono contraddittorie, come gli aspetti del nostro paese: la disoccupazione si accompagna alla scarsità di manodopera e gli enormi incassi degli incontri di calcio al diminuito consumo di carne - Negli ultimi anni il tenore di vita è migliorato, eppure cresce il malcontento; è naturale, non ci si rassegna più ai vecchi malanni - Le proteste sono rivolte soprattutto ai pubblici poteri, per denunciarne le iniziative o per invocarne i favori Anche nelle lettere ai ministri, gli italiani dimostrano debole coscienza dell'utile comune; pensano soprattutto all'interesse di famiglia o di gruppo

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, maggio.

Sono andato alla ricerca dell'italiano che protesta. Parve vi sembrerà un impegno da poco: invece il personaggio è complicato, e gli itinerari piuttosto confusi. Intanto, cinquantadue cittadini su cento, riferisce la «Doxa», si dichiarano abbastanza soddisfatti. Negli ultimi dieci anni il loro tenore di vita è migliorato. Nove intervistati affermano, al contrario, che per loro è andato peggio; ma anche fra i malcontenti la situazione non è chiara. Ci sono, ad esempio, cinquantamila aspiranti a settecento posti di custode nei musei, e contemporaneamente si debbono interrompere i lavori su una autostrada perché mancano i carpentieri. Diminuisce il consumo della carne e la vendita dei periodici, e si incassano quasi duecento milioni per un incontro di calcio. A Bari, indignati con l'arbitro, gli spettatori buttano in campo le loro scarpe, e nella vicina campagna i contadini vanno al lavoro scalzi. «C'è la congiuntura», è la giustificazione che si usa per spiegare la crisi del turismo di lusso, e del commercio dei motoscafi, e un collega americano mi raccontò che, a un convegno di industriali di tutto il mondo, le mogli dei nostri «bosses» avevano le più belle pellicce.

No, non è facile questo viaggio nel lamento. «I francesi — mi ha detto Jean d'Hospital, corrispondente di Le Monde — si lagnano assai di più». Anche gli stranieri non si aiutano a capirci. Un anno fa, negli ambienti del Mercato Comune, venivano definiti «un popolo di cinquanta milioni di automobilisti sottosviluppati»; De Gaulle pensava che, come la IV Repubblica, saremmo caduti in una crisi senza uscita; in Germania ritenevano pericoloso farci credito. Adesso tutti riconoscono che le nostre faccende vanno meglio; negli Stati Uniti ci considerano fra gli alleati «più sicuri».

Ci sono diverse Italie e diversi e spesso contrastanti motivi per ritenersi insoddisfatti. L'onorevole Almirante (msi), mi dice che i suoi camerati «soffrono per ragioni d'ordine morale, per il clima d'incertezza, di disordine e di corruzione nel quale viviamo da molto tempo a questa parte». L'onorevole Pietro Ingrao (pci) mi dice che, tra i suoi compagni, «c'è uno stato d'animo di collera per i salari, per il peso del lavoro nelle fabbriche, per il ritmo imposto dall'organizzazione. E' diffuso, negli operai, il senso di una morsa che si stringe». Sono andato a trovare in Vaticano un monsignore; il colloquio era amichevole, volevo sapere cosa chiedono i miei compatrioti al Santo Padre, così abbiamo parlato anche di Papa Giovanni, e di alcuni recenti risultati elettorali. Non mi sembrava preoccupato. Mi ha ripetuto la frase di un vescovo tedesco: «Noi non siamo riusciti in venti secoli a farli cristiani; è possibile che in vent'anni diventino comunisti?».

La mancanza di una coscienza collettiva si avverte anche nella protesta che, come scrive Jean François Revel, non è mai «contro gli abusi, la mancanza di rispetto per il pubblico», ma è sempre suggerita da ragioni personali. Si capisce che deve esserci qualche differenza nel giudicare la vita fra i trentamila accattoni della provincia di Napoli, e i metalmeccanici in utilitaria della Lombardia; ma i soli gesti che rivelano una indignazione collettiva sono quelli manovrati dal partito comunista, che ogni tanto, per la condanna dei Rosenberg o per il pericolo atomico, lancia un manifesto e raccoglie migliaia di firme.

Per cercare di definire il protagonista della mia indagine ho pensato di ricorrere a qualche fonte ufficiale. L'italiano, quando ha una ingiustizia da denunciare, o un beneficio da chiedere, si rivolge ai pubblici poteri. Ho soggezione dei vigili urbani e del poliziotto, ho timore del giudice, considero lo Stato un secolare nemico, ma dallo Stato si aspetta tutto. E indirizzandosi ai potenti, non mira a conquistare il rispetto, ma gli basta di essere esaudito. Cerca, in fondo, un protettore.

L'onorevole Giovanni Leone mi ha raccontato che, quando era presidente del Consiglio, riceveva molta posta dalla Campania, che è il suo collegio elettorale. Si trattava, quasi sempre, di richieste di aiuto: urgenza di un sussidio, speranza di una raccomandazione. Finivano quasi tutte, con tre parole rassegnate e ammonitrici: «Se volete voi». «La gente — spiega l'onorevole Leone — crede che nella macchina burocratica sia tutto corrotto, e che senza un patrono non si arrivi a nulla. E guai se non riuscite a ottenere l'auspicato trasferimento, o se non avete risposto al biglietto di auguri: diventate un nemico».

«Se volete voi». E' costume affidarsi, più che al rispetto della legge, alla benevolenza di chi comanda. Ho potuto consultare alcune lettere indirizzate all'onorevole Fanfani nel momento in cui fu chiamato a comporre il primo governo di centro-sinistra. La fase iniziale è quella del tripudio: «Sono commosso e le sono vicino. Permetta che l'abbracci nel nome dello scudo crociato», scriveva un benestante di Barrafranca (Enna); «Quando abbiamo sentito le belle notizie tue, per la gioia ci siamo messi a baciare la radio», esplodeva, anche a nome dei suoi congiunti, una casalinga di Ripalimosani; mancava il composto incoraggiamento di un sacerdote di Pizzighettone: «Non abbia paura di continuare per la sua strada. Anche gli eminentissimi cardinali, un tempo un po' contrari, perché temevano per la religione, oggi sono convinti che questa è la via giusta».

Segue, immediatamente, il secondo momento, quello delle suppliche, che, stante l'urgenza dei problemi esposti, vengono inoltrate anche per telegramma. Piccolo campionario. Telegrafano il sindaco e la giunta di Soveria Simeri: «Saggezza dimostrata come presidente provinciale spingonci rivolgere vivi voti perché onorevole Bisantis venga incluso sottosegretario». Telegrafa una professoressa di Sanremo: «Manterremo fiducia de se programma politico proporrà difesa diritti scuola parificata». Meno impegnativa la petizione di un estimatore di Empoli: «Il mio amico Berneschi Alfredo ha un ristorante, ma non gli viene concessa la licenza per la vendita di vino a bicchieri, e così non riesce a farcela perché gli avventori non possono bere chianti in gran quantità».

Aldo Moro riceve in media quindici lettere ogni giorno. E' alla guida del paese da diciotto mesi, e in questo periodo è dimagrito di dieci chili. Quello che più lo rattrista è la perentorietà delle richieste, l'egoismo di categoria. I medici dentisti si indignano contro il provvedimento che allarga le competenze degli odontotecnici, gli avvocati non sopportano l'aumento della carta bollata, i commercianti correbbero la lotta contro i «supermarkets», un controllo che restringa le nuove iniziative, e contemporaneamente il blocco degli affitti.

Poi ci sono le ondate di risentimento provocate dalle nuove leggi: i piccoli risparmiatori che si ritengono danneggiati dalla nazionalizzazione dell'industria elettrica, il piccolo proprietario terriero che si sente minacciato dagli enti di sviluppo in agricoltura, perché vede allungarsi l'ombra dell'esproprio: «Eccellenza, avverto, voi mi mangiate la dote di mia figlia».

C'è infine l'esplosione di disgusto collettivo per lo «spettacolo indecoroso» delle elezioni presidenziali. Gli scritti, i reclami, hanno una nota comune: l'impazienza, e dimostrano come ognuno voglia per sé tutto, senza che si tengano in considerazione le legittime esigenze degli altri. Ma c'è anche chi offre la sua spontanea e disinteressata opera per cercare di porre rimedio a molti inconvenienti che ci affliggono. Forti del fatto che sanno «come si fa per mandare avanti una famiglia», sono disposti a insegnare al presidente del Consiglio le buone regole per far quadrare i conti. La ricetta è più o meno questa: ridurre gli stipendi agli statali, mandarne a casa una buona parte, ritenuta superflua, e tassare, tassare molto di più i ricchi che tradiscono sempre le aspettative del fisco. Infatti, una indagine ha rivelato che gli imprenditori e i dirigenti conquistano appena l'otto per cento della simpatia nazionale.

Si protesta, dunque, per il lavoro che scarseggia e è mai retribuito, per gli eccessi della burocrazia, per il disordine della scuola, per la crisi della giustizia. Sono vecchi motivi di un'antica polemica. Ho chiesto all'avvocato Adolfo Gatti (difensore di Ippolito): «Se lei fosse imputato di un crimine, da quale tribunale vorrebbe essere giudicato?». Mi ha risposto: «Da una corte inglese, perché sarei processato rapidamente, senza formalità, e con la certezza che davanti al magistrato, la cui autorità è altissima, io e la regina siamo sullo stesso piano». Ho rivolto la stessa domanda all'avvocato Giuliano Vassalli (difensore di Bebawi). Mi ha risposto: «Fui condannato a morte dai nazisti, e per loro alcuni miei parenti hanno perduto la vita. Eppure vorrei essere giudicato da un tribunale tedesco. Trovo che l'attuale Germania è un paese civile. E anche là non esiste, come da noi, la pena di morte».

Se faccio un primo bilancio, mi accorgo che in questi ultimi tempi gli italiani si lamentano di più. Mi ha detto Leo Wollenborg, corrispondente della Washington Post: «Una volta la gente si accontentava. Non aveva termini di confronto, o la possibilità di ribellarsi. Adesso anche il cafone del Sud non è più rassegnato alla sua sorte. Prima il contatto con le truppe alleate, poi i turisti stranieri, poi la televisione, gli hanno insegnato che esistono altri modi di vivere. Le condizioni materiali della grande maggioranza sono migliorate, il benessere è più diffuso e, come diceva Anatole France, "pensare è un lusso del borghesi"».

In questo viaggio nella protesta dovremmo tener conto anche delle donne. Ho avuto per le mani la corrispondenza che riceve un diffuso settimanale femminile. Trovo, in un recente saggio di uno scrittore francese, Dominique Fernandez, una frase che dipinge una situazione: «Non ci sono coppie in Italia, non ci sono mai state, l'uomo e la donna non hanno mai cercato di affrontarsi, di unirsi, di arricchirsi, l'uno con l'altro. Le opere letterarie lo dimostrano. Le grandi coppie sono Dante e Beatrice, un devoto e una morta, i fidanzati di Manzoni, separati e vergini, Bube e Mara di Cassola, condannati ad aspettare quattordici anni il permesso di vivere insieme». Il problema di essere soli, o di essere uniti, ne dà luogo a una monotona letteratura, provoca invece umane e coloritissime lettere. Perché, diceva Lee Master, «questo è il dolore della vita: che per essere felici bisogna essere in due».

Enzo Biagi

LIBRI RICEVUTI

RENÉ GUÉNON: *L'uomo e il suo divenire secondo il Vedânta* - Ed. Studi Tradizionali, Torino - L. 2000.

FREDRICK R. MESSNER: *La pubblicità industriale* - Edizioni Etas Kompass, Milano - L. 8000.

JOHN Y. D. TSE: *I budget flessibili* - Edizioni Etas Kompass, Milano - L. [illegible]

ERA DA UN TRENTENNIO IL PADRONE ONNIPOTENTE DI S. DOMINGO

Quattro anni fa il dittatore Trujillo fu ucciso in un attentato ancora avvolto nel mistero

La notte del 30 maggio viaggiava, solo con l'autista, per raggiungere un'amante sedicenne - Fu attaccato da un gruppo di ufficiali e crivellato di colpi - Anche oggi chi conosce tutta la verità, non ne parla volentieri: nemmeno l'italiano che fu per tanti anni «governatore di palazzo» I testimoni non tacciono invece i gusti del generale, che lasciò da 500 a 1000 miliardi di patrimonio, da 30 a 50 figli e vittime senza numero

(Dal nostro inviato speciale)

Santo Domingo, 29 maggio.

«*Gloria alla gesta del 30 de mayo*» è scritto a lettere metalliche su un semplice blocco di porfido posto in riva al mare appena fuori Santo Domingo, sull'autostrada che porta ad Haina. Sotto il diluvio di pioggia che da giorni e giorni ininterrottamente, incredibilmente si abbatte sull'isola, un marines di guardia, imbacuccato nel lungo impermeabile, contempla la misteriosa iscrizione, certo si chiede come rievochi. Sono tante le date che i dominicani continuamente citano, da confondere anche chi comincia ad essere esperto delle loro tormentate vicende. Ma questo 30 maggio, di cui domani ricorre il quarto anniversario, è questa pietra segnano il tempo ed il luogo della fine dell'uomo che per trentun anni aveva dominato il paese, del «benefattore della patria» Rafael Leónidas Trujillo Molinas. Fra i sette congiurati che lo uccisero, c'era, e non manca di menarne vanto nella lotta che oggi conduce contro il rivale Caamaño, Antonio Imbert Barreras.

A quattro anni dall'attentato, molte circostanze rimangono misteriose. Pochi e nessuno parla: siamo a Santo Domingo, non si sa mai come possono andare a finire. Anche il «governatore di palazzo» o sovraintendente, che per 14 anni curò la mensa del dittatore e dei suoi infiniti parenti, amici e convitati, ed al quale da giorni facevo la corte per indurlo a raccontarmi qualche particolare, ha sempre resistito a ben altre preghiere, lusinghe, offerte di danaro: «*Non si tradiscono i segreti del vecchio padrone*», replica sempre, ostinato e burbero. Ma, ancora una volta, siamo tra italiani ed alla fine, sottovoce, la prima confidenza vien fuori: «*Quella sera* — bisbiglia il signor Guglielmo Ventre — *Trujillo aveva mangiato poco bollito e riso in bianco*».

Ventre — distinto, abbronzato, a 72 anni diritto come un fuso — era al servizio del «benefattore» dal 1947, ed ancor oggi si rifiuta di parlarne male: «*Avrà anche ammazzato migliaia di persone e rubato miliardi, ma con me si è comportato sempre bene*». Per il suo *gobernador* (che deve saperlo per essergli stato accanto giorno e notte per 14 anni), il povero Trujillo aveva solo un punto debole, le donne. Ne aveva sempre dappertutto, ma in specie in una casa comunicante col palazzo della presidenza, dove si è tanto combattuto nelle ultime settimane. Nessuno, forse meno di tutti lui, ha mai saputo quanti figli avesse tra legittimi, illegittimi riconosciuti ed illegittimi sconosciuti: i calcoli più seri indicano una cifra oscillante fra i trenta ed i sessanta. Anche quella sera di quattro anni addietro (*«ed aveva* — osserva orgogliosa il signor Ventre — *l'età che ho io adesso»*), uscì per andare a passare la notte a San Cristobal dalla sua amica di turno, una ragazzina di 16 anni: e non volle la scorta.

Era il momento che i sette congiurati attendevano da tempo: lo precedettero sulla strada di Haina con una macchina, lo seguirono con un'altra ed appena fuori Santo Domingo aprirono il fuoco. Trujillo, che era solo con l'autista, tentò di tornare indietro verso il centro, ma ci riuscì, balzò fuori con la pistola in mano, fu crivellato di colpi. E qui la storia — di cui il signor Ventre non è l'unico al corrente — diventa macabra: i congiurati non potevano accontentarsi di avere ucciso, dovevano trasportare ed esibire il cadavere come prova: solo a queste condizioni, il capo dell'esercito generale Román, aveva nel più grande segreto promesso di agire impadronendosi del Paese.

A gran fatica, quindi, il corpo insanguinato fu messo nel baule di una macchina che si diresse a tutta velocità dell'abitazione del generale. Per caso o no, Román era fuori: ed in attesa dell'alba, la macchina fu lasciata nei dintorni.

Imbert e gli altri erano così convinti di aver non solo ammazzato il tiranno, ma rovesciato il regime, da condurre all'ospedale uno dei loro rimasto ferito nella sparatoria e da farsi riconoscere. Le cose invece stavano andando diversamente: lasciato per morto anche lui, l'autista di Trujillo era stato soltanto colpito, anche se gravemente, ed era riuscito a trascinarsi fino ad una casa a dare l'allarme. Già nella notte si scatenava la reazione del clan dei Trujillo con omicidi, arresti, deportazioni immediate. L'esercito, e tanto meno la polizia, non si muoveva: dovevano passare ancora molti mesi prima che anche il regime crollasse.

Guglielmo Ventre rabbrividisce ancora: toccò a lui riporre l'uniforme crivellata ed insanguinata di servizio, staccarne le infinite decorazioni, spesso preziose di brillanti, alle quali la parentela non volle rinunciare.

«*Chissà* — dice malinconicamente — *dove sono andate a finire tutte quelle decine e decine di paia di stivali*». Gli stivali. Trujillo, se li faceva arrivare dall'Italia, dalla nostra Unione Militare: solo per prendergli le misure, periodicamente doveva venire qualcuno in volo da Roma. Ma non pensava soltanto a sé, anche per tutte le sue donne legittime o no comprava i gioielli all'ingrosso, a valigette intere. Per la sua prediletta figlia Angelita, in particolare, non conosceva limiti: l'abito che le fece fare per l'inaugurazione della Fiera, opera di celebri sorelle romane, costò 22 mila dollari, 15 milioni di lire.

I problemi finanziari non lo assillavano, si avviava a diventare non solo il padrone ma anche il proprietario del paese intero, la sua fortuna complessiva al momento della morte viene valutata tra i 500 ed i 1000 miliardi di lire (ed era figlio di povera gente, cresciuto tra gli stenti). «*Sarà* — dice tetragono il suo vecchio governatore di palazzo — *ma in ogni caso permetteva anche ai suoi ministri di rubare a man salva alternandoli opportunamente nelle cariche per dare a tutti uguali possibilità*».

Analogamente, se qualche eccesso venne commesso durante i trentun anni del suo regno, non fu certo colpa sua ma di chi aveva intorno, dicono i trujillisti che non sono tutti scomparsi. Ed indubbiamente qualche ragione ce l'hanno: salvo qualche eccezione, Trujillo non può certo aver ucciso di sua mano i 15 o 20 mila immigrati haitiani che per suo ordine vennero trucidati in poche ore, o le molte migliaia di avversari politici scomparsi spesso misteriosamente. «*Sa* — mi sono sentito dire ancora in questi giorni — *questi sono posti e questa è gente che richiedono una mano forte. Ed in fin dei conti il poco che c'è di bello o Santo Domingo — palazzi, strade, servizi — si deve a lui*».

Sono discorsi che capita di sentir fare nelle molte splendide ville mentre sorseggiando *whisky* si guarda il diluvio d'acqua che si rovescia sui giardini ricchi di *bougainvillea* e di *cactus* giganteschi, di favolosi *flamboyants* e di palme: lo stesso diluvio che si sta abbattendo sulle *bidonvilles* della periferia, sulle grandiose sconnesse casupole dove vive la quasi totalità dei 4 milioni di abitanti della repubblica, stracciata, malnutrita, ignorante. Passano sotto l'acqua i gendarmi di Imbert dall'uniforme *kaki* e dall'elmo alla tedesca: si intravvedono non lontano le sentinelle scamiciate di Caamano: sono dappertutto i *marines* dai lunghi impermeabili, di vedetta, di pattuglia, a riposo nelle grandi buche di fango rosso. Sembra un caleidoscopio disordinato, c'è un sottile logico filo che collega tutti gli elementi di questo in apparenza assurdo quadro conturbante.

Lungo la costa, sull'autostrada che porta ad Haina, il blocco di granito sembra un sarcofago, la scritta metallica di «*Gloria alla gesta del 30 de mayo*» suona come un appello vanno inascoltato. A quattro anni dal tirannicidio, altre migliaia di persone sono state uccise o ferite in una feroce guerra civile: anche se ogni è tornata la pace e si intravvede il compromesso, è difficile prevedere il ritorno, meglio l'avvento, di un'ordinata convivenza. Ai loro enormi problemi di democrazia politica, di sufficienza economica, di giustizia sociale, i dominicani per molto tempo ancora non saranno in grado di fare fronte da soli: all'intervento deve seguire l'aiuto dei più maturi e potenti vicini. Non è solo nell'interesse di questo popolo che si dissolva il persistente sinistro retaggio di Trujillo, che acquisti un senso il «*Gloria alla gesta del 30 de mayo*».

Giovanni Giovannini

difendiamoci con gli 'Hobby'

BIBLIOTECA DELL'AMATORE

archeologia - architettura - la nave a vela
orologi - farfalle e falene
gemme e gioielli - il sole - vita segreta dei fiori
la barriera di corallo - armi e armature
uccelli rari ed esotici - soldatini da collezione

12 volumetti tascabili, illustratissimi, rilegati, 500 lire ciascuno

Mondadori

Cours accélérés de français pratique
du 7 au 27 Juin
CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
Via Donati 5 - Tél. 54.53.38 - 55.53.41
POUR LES JEUNES: Via Morosini 18 - Tél 52.81.82
Taxes d'inscription réduites

Leonardo da Vinci
da giovedì 3 giugno nelle librerie
LA PROVA
di PAOLO ROBOTTI
Tutto avrebbe potuto isolare, staccare dalla collettività il protagonista di questa vicenda, emblematica per il nostro tempo. Superare la prova volle dire continuare e credere nell'uomo.
448 pagine, L. 2300
Editrice Bari

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Un western del 1940 con il giovane John Wayne

(*Corso*) - Nuovo per questi schermi, e tuttavia anzianissimo, *Il grande sperone* è un western in bianco e nero che John Wayne interpretò nel 1940, sotto il titolo di «New Frontier». Anche con venticinque anni sul groppone il film, seppur modesto, non è da buttare, specie in un periodo in cui la tv ha sfoderato di peggio a proposito di cellulide archeologica.

E' curioso, comunque, osservare con occhi d'oggi un film che ripropone un Wayne costaneo del Ringo di *Ombre rosse*, senza però la regia, e i risvolti psicologici, di un John Ford. *Il grande sperone* non è dovuto infatti a un puro sangue bensì a un cavallo da tiro del western, George Sherman, al quale sarebbe stato assolutamente fuori luogo chiedere nel 1940, qualcosa di più d'una *horse opera*, cioè film di movimento; senza l'ombra, perciò, di eroi come gli odierni: complessati, taciturni o eccessivamente ragionanti.

Il film è il tipico «cappellone» del suo tempo, con l'eroe generoso quasi sempre tutt'uno col suo bianco cavallo; con il fellone ricattatore di poveri diavoli taglieggiati senza pietà e bramoso di porre le grinfie su una miniera d'oro; con il giudice manutengolo del farabutto e gli sceriffi al soldo del medesimo.

La scena precedente il finale (in cui i buoni saranno compensati e i cattivi puniti) sarà quella classica dell'eroe incarcerato a torto e salvato *in extremis* dall'arrivo dei «nostri» — diciamo meglio dei «suoi» — che galoppando ventre a terra fanno appena in tempo a sottrarlo agli energumeni prezzolati decisi a linciarlo prima ch'egli, al processo, riesca a provare la propria totale innocenza.

Vecchi mezzi e mezzucci del più tradizionale (e in un certo senso immortale) film d'avventure: quello ancor muto, che ebbe in Tom Mix e nel leggendario cavallo Tony gli esponenti più memorabili. John Wayne, ricalcandone il tipo anche nell'abbigliamento, specie nel grande e bianco feltro perpetuamente tenuto in capo, riporta qui d'attualità il più elementare e infallibile tipo di cow-boy: e lo fa con tutto l'impeto e lo slancio della sua invidiabile e ormai remota gioventù.

vice

Vedere in V pagina altri servizi di *Spettacoli*

Linda Darnell ha lasciato solo sei milioni di lire

Hollywood, 29 maggio.

L'attrice Linda Darnell, morta il mese scorso a Chicago, vittima di un incendio, ha lasciato tutte le sue sostanze alla figlia diciassettenne, Charlotte Mildred Marley. Non si tratta di una cifra alta: [illegible] dollari, pari a poco più di sei milioni di lire. Durante la sua carriera la Darnell aveva girato molti film di successo, che le avevano fruttato vari milioni di dollari, ma da molti anni non lavorava più, e si era ridotta a vivere con gli ultimi residui della sua antica fortuna.

Condannata la ragazza che passeggiava in monokini

Cannes, 29 maggio.

(m. r.) La signorina Claudine Beu, che il 14 maggio scorso era stata fermata sulla Croisette, a Cannes, vestita di un monokini, è stata condannata stamane per attentato al pudore dal tribunale correzionale di Grasse. Dovrà pagare un'ammenda di 300 nuovi franchi, pari a quasi 40.000 lire

Mostra d'arte a Rivoli — Si è aperta presso la Pro Loco la mostra del pittore Beppe De Vito, che già espose a Torino alla galleria Cassiopea.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.13*

Al Nuovo (Stagione Regia): oggi ore 15,30 terza di «La Gioconda» di A. Ponchielli. Direttore Francesco Molinari Pradelli, con Marcella De Osma e Carlo Bergonzi. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala).

Alcione: Rivista Sbarra - Armandino 15-18-21,15.
Mulino: «Giù il sipario» Rivista Mario Ferrero - L. da Vinci 15-18-21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 corsa al galoppo. VI gran corsa di siepi di Torino, L. 3.000.000.

CARIGNANO
Da martedì 1° giugno
Le canssôn 'd la piola

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542-822): ore 16,30, 21-1 orch. Lanfranco, cant. J. Corallo e F. Franchi. Alla Colonnina (Belnasco, Marconi 13): ore 21 orchestra I Prins. Apollo Danze 21 I Corcevedes. Arlecchino: ore 16-21 Les Copains. Augusto Nuovo: 16-21 I Fersoni. Castellino: ore 16-21 compl. Guarini. Chalet: ore 16-21 trattenimento. Cicala Danze: 16-21 orch. Tenuccio. Club 84 (ex Pagoda - tel. 60.560): ore 16-21 France e i G. 5. Faro Danze: 16-21 compl. V. R. 5. Gay, Ponte 7: 16,30-21 I Guarente's. Garden (Valsalice): 16-21 Borgione. Gaudio: 16-21 Edelweiss quartett. Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side. Hollywood Danze: 16-21 Bevione. La Perla: ore 16-21 Nanni Jannello. La Serenella: 16-21 Boccaccio d'Andri. Le Roi Dancing: ore 16-21 I Nuovi. Mussaua Danze: 16-21 orch. Loris. Prater (Rosselli 155): 21 Los Santos. Principe: 16-21 compl. «1»... Diversi». Trocadero: 16,30-21 Italo e I Cleo's.

Chez Louis (P. Tommaso): attrazioni. Columbia Night Club: Attrazioni. San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abaljour, Sacchi 28, 541-025: 16-21. Acapulco, Monc. 145, 683-556: 16-21. Bagatelle Estiva (St. Cavoretto 2). Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 16-21. Crazy Club (S. Galileo 2, t. 60-0827). El Pallo (t. 533-151): 21 I Calitti. Holiday, Vinz. 3, t. 511-736: 16-21. Los Amigos Whisky (U. Soviet. 511). Svich, Volta 6, t. 543-713: 16-21. Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21. Whisky Notte, Golfo, 687-563: 18-21

danze CLUB 84
(ex PAGODA - tel. 60.560)
Ore 16 e 21
In contemporanea con
l'ARLECCHINO DANZE
JOHN FOSTER
Da martedì 1° giugno
PEPPINO DI CAPRI

LOS AMIGOS
QUESTA SERA
ORE 22
RAPPRESENTAZIONE STRAORDINARIA
I GUFI
Pren. tavoli t. 541.087-383.981
Domani: «Serata d'addio»

LE CASCINE
Ristorante
Stupinigi - tel. 908.551
Orchestra
LAS VEGAS

CHALET
Valentino - tel. 60.350
Ore 16,30-21: TRATTENIMENTI
Da martedì 1° giugno
Compl. LEO BRUNI

CASTELLINO DANZE
Ore 16-21: TRATTENIMENTI
GUARINI
e I MUSICI
canta ALESSIA

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16: trett. giovani moderni con
I... DIVERSI
di ALDO SALVATORI
Ore 21 - I 5 DEL BINGO

CLUB FARO DANZE
Ore 16-21: Successo «V. R. 5»
Domani addio di Tullio Rossini
Interverranno alla serata
PIETRO DE VICO - ANNA CAMPORI
GIULIO MARCHETTI

LA PERLA DANZE
Ore 16-21: TRATTENIMENTI con
NANNI JANNELLO
Al microfono
DINO SALERNO

AUGUSTEO
Ore 16: «Gli amici del disco»
GLI SQUALI
Ore 21: Elegante trattenimento
I FARAONI

Roof Garden Hollywood
Ore 16-21: Gran successo orch.
BEVIONE
con BOB SILVA
Il cantante che piace

LA SERENELLA
Ore 16-21: Ultimi trall. con
BOCCACCIO - D'ANDRI
Martedì 1° giugno DEBUTTANO
I CALIFFI

ECHI DI CRONACA

Ricerca testimoni
Si pregano autista pullman (grigio azzurro), eventuali testimoni e il signore che telefonò, presenti incidente corso Lecce angolo corso Francia ore 6,15 ieri fra auto e vespisti, di telefonare al 486.827.

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 80.466 - 631.937. Servizio celere a domicilio. Garanzia su tutte le riparazioni. Oggi il servizio è sospeso.

Pianoforti dal 1910
Le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, noleggi, via Po 8, telef. 520.237.

Mari - monti - sport
Per le vostre vacanze da Meloni grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Signore, signori, Abel
elegantemente Vi veste Lebole, piazza Adriano 15 A, via Santa Teresa 24 G.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Chi acquista un televisore oggi acquista Telefar
perché è moderno, bello, tecnicamente perfetto ed a prezzo di fabbrica. Usufruisce per 3 anni della manutenzione gratuita a domicilio assicurata dal Telesoccorso. Unica sede: via Nizza 97, Torino.

Porte pieghevoli divisette
per l'eleganza della vostra casa. Lavabili. In plastica, similpelle, stoffa e legno. Ideale per divisione tinelli, cucinini, soggiorni, salotti, ingressi, ecc. Visitateci! Via Bagetti 25, telefono 741.471 - 745.121.

In via XX Settembre 46
di fronte al Gas presso la Soc. Gasiati troverete il tipo di cucina a gas fuori serie che avrete inutilmente cercato altrove.

Pantaloni elasticizzati a sole 3.900 lire!!!
in gabardine per signora, nei colori moda, a scopo di propaganda solamente nei negozi di Migliardi in via Nizza n. 140 Migliardi in via Nizza n. 179 Migliardi in via Garibaldi n. 6.

Tappeti persiani
100 occasioni con certificato di garanzia. Ricordate Lebole, via Po 3, telef. 547.068. Riparazioni, lavaggio, custodia.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,45: Incontri cristiani.
16,45: Ripresa sportiva: a) Giro d'Italia. Arrivo della 15ª tappa Novi Ligure-Diano Marina e Processo alla tappa; b) Montecarlo: Gran Premio automobilistico di Monaco.
18 —: La tv dei ragazzi: «Il varietino».
19 —: Telegiornale. Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Marianna Sirca», riduzione televisiva in due tempi dal romanzo di Grazia Deledda. Interpreti principali: Lea Massari, Mario Ferrari, Osvaldo Ruggieri, Miranda Campa. La storia è ambientata nella Sardegna del primo '900. Ne sono protagonisti Marianna, una ragazza bella e ricca e il povero Simone, ricercato dalla guardie per dei precedenti di brigantaggio, l'unico giovane del paese che sia riuscito a fare breccia nel suo cuore. L'amore fra i due è contrastato, reso difficile dalle condizioni esterne, e si conclude tragicamente.
22,40: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Concerto di musiche religiose: a) «Messa di Stravinsky diretta dall'autore; b) «Messa n. 6 in mi bemolle maggiore» di Schubert.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Viaggio in Germania», seconda puntata del servizio di Furio Colombo per la rubrica «Prima pagina».
22,15: «Milva club» cabaret musicale presentato da Ernesto Calindri, Paolo Carlini e Franco Volpi. Intervengono Carmen Villani, Paolo Poli e Celentano.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: S. Messa; 10,30: Gara-rivista per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,10: Giro d'Italia; 13,40: Voci contro voci; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio: Giro d'Italia; 15,20: Musica in piazza; 15,45: Canzoni d'ogni paese; 16,15: «Il treno ha fischiato», racconto di L. Pirandello; 16,30: Natalino racconta; 17: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 18,05: Arte di Toscanini: Beethoven, Wagner; 19,15: La giornata sportiva.

Ore 20: Giornale radio, Giro d'Italia; 20,25: Parapiglia; 21,20: Concerto del Quintetto di Varsavia: musiche di Bloch; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio, Giro d'Italia; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale radio, Giro d'Italia; 13,45: Lo schiacciavoci; 14,30: Giro d'Italia. Tra le ore 15,45 e le 16,45: Fase finale e arrivo della tappa Novi Ligure-Diano Marina; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Calcio al 90° minuto. Gran Premio d'Italia dall'ippodromo di San Siro; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20,05: Nascita di un personaggio: Amina; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Due amici, una canzone; 22: Polironissima; 22,20: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con F. Chopin; 13,30: Concerto sinfonico.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: «Il mercante di Venezia», di W. Shakespeare, con Tino Buazzelli e Giulia Lazzarini; 19: Musiche di F. Margola; 19,15: Rassegna di cinema; 19,30: Concerto di ogni sera: Bach, Beethoven, Hindemith; 20,40: Musiche di Georges Enesco; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «Fidelio» di Beethoven, diretto da Efrem Kurtz, registrato al Teatro Nuovo di Torino.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,15: Trasmissione di giochi della tv tedesca; 15: Berna: torneo di spada; 17,16: Gran Premio automobilistico di Monaco; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: «Filippo» di Alfieri con Carlo Hintermann.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Nude per amare» Lilli Palmer, Nadja Tiller, Dalliah Lavi, Hildegard Knef. Vist. 18. Orario: 15 17,30 - 19,50 22,20.
Astor: «Agente 007 licenza di uccidere» con Sean Connery e Ursula Andress, tecnicolor.
Corso: «Il grande sperone» J. Wayne.
Cristallo: «La pazza eredità» Peter Sellers, Margaret Rutherford.
Dante: «Nuda per un delitto» Robert Hossein, Marie France Pisier, Michèle Morgan. Vietato 14.
Ideale: «La dove scende il fiume» Rock Hudson, James Stewart, tecn.
Lux: «Ciclone sulla Giamaica» Anthony Quinn, James Coburn, Gert Frobe, scope, technicolor.
Nazionale: «Notorious» (L'amante perduta) di A. Hitchcock, con Ingrid Bergman, Cary Grant.
Reposi: «L'agguato» Richard Widmark, Lee J. Cobb, Tina Louise, technicolor.
Romano: «Madre Giovanna degli Angeli» di J. Kawalerowicz. Pr. Cannes 1961. Vietato 18. Inizio film: 14, 16,15, 18,15, 20,15, 22,30.
Vittoria: «Una pistola per Ringo» Montgomery Wood, G. Martin, tec. sc.

Ariston: «Erasmo il lentigginoso» con James Stewart, technicolor.
Arlecchino: «Cover Girls, ragazze di tutti» C. Walker, J. Valmont. Vietato 18. Ultimo giorno.
Augustus: «Quando l'amore se n'è andato» Susan Hayward, Bette Davis, tecn. scope. Vist. 18. Orario: 15 - 17,30 - 19,50 - 22,20.
Capitol: «Il sole scotta» Clarck Gable, Dirk Bogarde, G. Chakiris, S. Strasberg, tec.
Metropoli: «Gli indomabili dell'Arizona» G. Ford, H. Fonda, sc. col. V. 14.
Torino: «Per un pugno nell'occhio» tec., F. Franchi, C. Ingrassia. Segue Tom e Jerry. Apertura ore 14.

Alessandria: «Qualcuno verrà» scope, tecn. Shirley MacLaine, Frank Sinatra, Dean Martin.
Parisi: «Qualcuno verrà» scope, tecn., Shirley MacLaine, Frank Sinatra, Dean Martin.
Fiamma: «Come di sedute un uomo» tecn., Tony Curtis, N. Wood, L. Dacall, H. Fonda.
Giolitto (Via C. Colombo 31 - telefono 500.760): «Fantomas 70» Mylène Demongeot, Jean Marais.
Hollywood: «Sierra Charriba» Charlton Heston, Richard Harris, technicolor.
La Perla: «Le spie uccidono a Beirut» tecn., R. Harrison, D. Boschero.
Mallè: «Giù il sipario» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15-18-21,15. Film: «Italy-jug des della vendetta» technicolor.
Massima: «Agente 007 missione Goldfinger» tecn. scope, Sean Connery.
Orfeo: «Sierra Charriba» tecn., C. Heston, R. Harris, S. Berger.
Principe: «Sierra Charriba» tecn., C. Heston, R. Harris, S. Berger.
Statuto: «Agente 007 missione Goldfinger» tecn. scope, Sean Connery.

Adriano: «L'idolo di Acapulco» tec., Elvis Presley, Ursula Andress.
Alcione: «La cieca di Sorrento» Rivista Sbarra-Armandino 15-18-21,15.
Alpi: «Angelica alla Corte del Re» Michèle Mercier, Jean Louis Trintignant, sc. tecn. Vietato 14.
Rosina: «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Astri: «Sull'asfalto Bill, eroe del Far West» Gordon Scott, C. Ribeiro. Ap. 14.
Cracovia: «Cavalco e uccido» tecn.
Milano: «Il terrore del mari» e «Sole sotto le stelle».
Olimpia: I cavalieri della vendetta, tec. Per «Il suo onore gridava vendetta» tecnicolor, Rock Hudson.
P. Nuova: «Ursus nella terra di fuoco» e «I 3 volti dell'assassino».
S. Felice: «La legge del fuorilegge» tecn., technicscope, Dale Robertson, Yvonne De Carlo. Apertura 14,30.
S. Secondo: «I mongoli» Jack Palance, Anita Ekberg, eastmancolor.

Esperia: «La bugiarda» Catherine Spaak, E. M. Salerno. Vietato 18.
Giardino: «Venere imperiale» tecn. sc., G. Lollobrigida, S. Boyd.
Madonna della Rosa: «Ultimo gladiatore» R. Harrycon, M. Tola.
Miraflori: «Stazione 3 Top Secret» G. Meherle, R. Basehart, technicolor.
S. Rita: «La astuzia di una vedova» S. Jones, R. Buttons, technicolor.
Vinzaglio: «Il sole sorgerà ancora» scope, tecn., Tyrone Power, Ava Gardner, E. Flynn, M. Ferrer, J. Greco.

Ariston: «La avventure di Scaramouche» G. M. Canale, G. Barray, tec. sc.
Ellisse: «Invito ad una spogliarella» tecn. scope, Yul Brynner.
Nuovo: «Ieri, oggi, domani» tec. sc., Sophia Loren, M. Mastroianni.
Orfeo: «Sierra Charriba» tecn., C. Heston, R. Harris, S. Berger.
Statuto: «Agente 007 missione Goldfinger» tecn. scope, Sean Connery.

Artisti: «Catene» Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.
Belgio: «Budda».
Corallo: «Pazzi, pupe e pillole» tec., con Jerry Lewis.

Eridano: «Squadriglia 633» Cliff Robertson, George Chakiris.
La Salle: «Tutti il magnifico» col., Yul Brynner, Tony Curtis.
Oropa: «Non sono degno di te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Rossini: «Gladiatori di Roma» Gordon Scott, Wandisa Guida.
S. Giulia: «Maciste l'eroe più forte del mondo» sc. col., Mark Forest, Moira Orfei. Apertura 15.
V. Veneto: «I due pericoli pubblici» sc. col., Franchi, Ingrassia.

Astra: «L'uomo che non sapeva amare» tec. scope, G. Peppard, C. Baker.
Barnini: «Venti chili di guai» techn., Tony Curtis, Mary Murphy.
Cibrario: «Venere imperiale» Lollobrigida, tec. sc., e «Silvestro pirata lesto» cartoni animati in technicolor.
Ellisse: «Una nave tutta matta» Robert Walker, Burl Ives, technicolor.
Esedra: «I comanceros» sc., J. Wayne.
Massaua: «Strani compagni di letto» Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Young, in technicolor
Odeon: «In ginocchio da te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Star: «Là dove scende il sole» Stewart Granger, E. Sommer, tec. sc.

Adua: «Zorikan lo sterminatore» col., Don Vadis, Walter Brandi.
Aurora: «Brenno nemico di Roma» tec. G. Michell, U. Davis.
Barca: «Ad Ovest del Montana» tec.
Brescia: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Joan Collins, technicolor.
Chatillon: «Sangue fiammingo» con David Ladd.
Eri-Due: «Goliath e la schiava ribelle» in technicolor.
Falchera: «Per sempre con te» tec.
Fortuna: «Per un pugno di dollari» techn., Clint Eastwood, M. Kock.
Lanteri: «Ponte dei sospiri» techn.
Maiori: «La bugiarda» Catherine Spaak, Enrica M. Salerno. Vietato anni 18.
Nord: «Monsieur Cognac» techn., T. Curtis, C. Kaufman. e «Al di là del fiume» techn., A. Murphy.
Palermo: «Soldato sotto la pioggia» Steve Mc Queen, Jackie Gleason.
S. Gaetano: «Il kantukiano» e «Il castello dell'orrore».
Sociale: «Sfida a Rio Bravo» colori.
Zenith: «Topkapi» techn. scope, M. Schell, M. Marcouri, P. Ustinov.

Baretti: «Josalito in America» techn.
Cabiria: «Un paladino alla corte di Francia» J. C. Pascal, S. Gabel, tec.
Colosseo: «077 le spie uccidono a Beirut» R. Harrison, D. Boschero, tec.
Continental: «Invito ad una spogliarella» Y. Brynner, P. Hingle, techn.
Fiera (C. Moncalieri 241): «Un ginocchio da te» G. Morandi, Efrikian.
Italia: «La bugiarda» Catherine Spaak, E. M. Salerno. Vietato anni 18.
Lingotto: 2 films: «I 3 implacabili» techn. scope, e «Assassino è al telefono» con Fernandel.
Moderno: «Il segno del coyote» e «La valle dei lunghi coltelli» Lex Barker, technicolor.
Nizza: «Tom e Jerry all'ultimo buio» cartoni animati a colori.
Piemonte: «I sette del Texas» P. Paget, R. Hunter, techn. scope.
S. Cuore (Nizza 96): «Locanda della 6ª felicità» I. Bergman, C. Jurgens, techn. scope. Apertura ore 15.
S. Carlo: «Totò contro il pirata nero» Totò, M. Noël, M. Orfei, tech.
Speaia: «Pierino la peste».

Diana: «Topkapi» tec., M. Marcouri.
Doria: «La signora e i suoi mariti» S. MacLaine, P. Newman, R. Mitchum.
Roma: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» D. Reynolds, techn.
Umberto: «Mistero del tempio indiano» Barker, «Zorro valle fantasmi».

Alba: «Mc Lintock» technicolor, John Wayne, S. Powers.
Ambra: «Il traino» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.
Apollo: «Non sono degno di te» G. Morandi, G. Bramieri, L. Efrikian.
Luna: «Col ferro e col fuoco» J. Crain, P. Brice, J. Barrymore.
Lucento: «Per Weste techn. scope, Troy Donahue, Suzanne Pleshette.
Lutrario: «La dove scende il sole» sc. techn., S. Granger, E. Sommer.
Orione: «Canzoni, bulli e pupe» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Smeraldo: «Il cardinale» Tom Tryon, R. Vallone, J. Saxon, J. Huston.
Splendor: «La congiuntura» techn. sc., V. Gassman, Joan Collins.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 18
Micropista Scalextric Funzionante

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Maffiotti 40): inclusioni, acquarelli di Cino Bozzetti.
Arte sul Po (Lungopò Cadorna 1): Arte contemporanea (apert. fest.).
Botero (v. Botero 15): E. Viliani.
Dalmasso (p. C. Felice 19): Pontecorvo: disegni, dipinti.
Galatea: Opera grafica di James Ensor.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524-473): E. Morlotti: documenti di un decennio. Orario: 11-13.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): «I Macchiaioli».
La Bussola (v. Po 9): «I soci di Torino»; opere recenti. Orario: 11-13.
Promotrice B. A. Valentino: 123ª mostra Arti Figurative (10-12; 16-19).

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Marilyn Monroe «Facciamo l'amore» con M. Monroe, Y. Montand, T. Randall, G. Kelly (Stati Uniti 1961, techn., min. 120).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Nude per amare» Lilli Palmer, Nadja Tiller, Dalliah Lavi, Hildegard Knef. Vist. 18. Orario: 15 17,30 - 19,50 22,20.
Astor: «Agente 007 licenza di uccidere» con Sean Connery e Ursula Andress, technicolor.
Corso: «Il grande sperone» J. Wayne.
Cristallo: «La pazza eredità» Peter Sellers, Margaret Rutherford.
Dante: «Nuda per un delitto» Robert Hossein, Marie France Pisier, Michèle Morgan. Vietato 14.
Ideale: «La dove scende il fiume» Rock Hudson, James Stewart, tecn.

Dopo anni di attesa uno dei più forti film di tutti i tempi trova una grande accoglienza presso il raffinato pubblico del

NUOVO ROMANO

Inizia la 3ª settimana di clamoroso successo

«Aiuta il gioco suggestivo e sapiente dei bianchi e dei neri — come non ricordare la scenografia dreyeriana? — il candore delle tuniche di diciotto monache che danzano con movimenti lievi mugolando e scoccando occhiate lascive e proterve: sono preda di diavoli che li curato avrebbe meglio loro in corpo... Qui il simbolo è trasparente ma non adduggia e quasi mai raggela il film che, oltre a un raro splendore figurativo, può contare su una grande concitazione drammatica cui dànno eccellente rilievo i due interpreti principali».

A. SL. su «STAMPA SERA»

STUPEFACENTE!
NEI PRIMI 10 GIORNI
RADDOPPIATI GLI INCASSI
DI «PER UN PUGNO DI DOLLARI»

una pistola per Ringo
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
UNA PISTOLA CHE SPARA FORTE
MUSICHE DI ENNIO MORRICONE
SCENEGGIATURA DI DUCCIO TESSARI
GLI STESSI DI «PER UN PUGNO DI DOLLARI»
TRIONFA al VITTORIA

UN SUCCESSO CLAMOROSO
AL CINEMA
DORIA

NUDA PER UN DELITTO
ROBERT HOSSEIN - MARIE FRANCE PISIER
MICHÈLE MORGAN
REGIA: ROBERT HOSSEIN

AL CINEMA
TORINO
UN GRANDE SUCCESSO
SPIETATI... VELOCI... ASTUTI... INDISTRUTTIBILI... UCCIDONO... DISTRUGGONO...
JIMMY LO SMILZO
e GIANMARIA JAMES
NON SI BATTERANNO «PER UN PUGNO DI DOLLARI» MA «PER UN PUGNO NELL'OCCHIO»

PER UN PUGNO NELL'OCCHIO
EASTMANCOLOR RAMOVISION
SEGUE TOM • JERRY

AMBROSIO
UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
6 BELLE E GRANDI ATTRICI
PER UN DELIZIOSO FILM CHE PIACE MOLTO ALLE DONNE ED ENTUSIASMA GLI UOMINI
LILLI PALMER - NADJA TILLER - DALIAH LAVI
HILDEGARD KNEF
ALEXANDRA STEWART
DANIELE GAUBERT

NUDE PER AMARE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

SPETTACOLOSO SUCCESSO AL
REPOSI
LA PIU' GRANDE INTERPRETAZIONE DI
RICHARD WIDMARK
nel film che per la sua drammaticità e per il suo «suspense» vi mozzerà il respiro
L'AGGUATO
TINA LOUISE - LEE J. COBB
TECHNICOLOR DISTRIBUZIONE SUPERGA

ENORME SUCCESSO AL
CORSO
UN GRANDE REGISTA GEORGE SHERMAN
PER UN GRANDE ATTORE
JOHN WAYNE
in un nuovo travolgente «western»
IL GRANDE SPERONE
DISTRIBUZIONE SUPERGA

Eccezionale all'**IDEAL**
DUE GIGANTI DELLO SCHERMO IN UN FILM LEGGENDARIO
ROCK HUDSON - JAMES STEWART
LA DOVE SCENDE IL FIUME
TECHNICOLOR NON VIETATO
DISTRIBUZIONE ELLEGI CINEMAT.

Cinema Teatro ALFIERI
MARTEDI 1° GIUGNO
INIZIO STAGIONE CINEMATOGRAFICA CON IL FILM CHE HA COMMOSSO LE PLATEE DI TUTTO IL MONDO
IL PASSAGGIO DEL RENO
di ANDRE' CAYATTE
«LEONE D'ORO»
alla Mostra Cinematografica di Venezia con
Charles Aznavour - Nicole Courcel - Georges Rivière

Oggi al CRISTALLO
UN AVVENIMENTO!
«FUORI STAGIONE»
UNA GRADITA SORPRESA:
PETER SELLERS
MARGARET (oscar '64) RUTHERFORD

REGIA DI BASIL DEARDEN
E' UN FILM RECORD

al LUX grande successo

ECCEZIONALE al **NAZIONALE** IL FILM PIÙ FAMOSO DEL MONDO!!!
NOTORIOUS (L'AMANTE PERDUTA) di A. Hitchcock
con CARY GRANT e INGRID BERGMAN

AL SOLO CINEMA
FORTINO
VIA CIGNA, 47
CONTINUA
IL MIRACOLO DI
PER UN PUGNO DI DOLLARI

ARLECCHINO
UNA SPIETATA E SENSAZIONALE INCHIESTA NEL REGNO DELLA «DOLCE VITA»
COVER GIRLS RAGAZZE DI TUTTI

Gran corsa siepi a Vinovo

La piena velocità,
le siepi superate di slancio senza rompere il ritmo frenetico della corsa...
La GRAN CORSA SIEPI
3 MILIONI
massima prova torinese della specialità vede oggi in gara a Vinovo i migliori saltatori della stagione.

buona fortuna a
VINOVO

Inizio delle corse alle ore 15,15. Parco giochi gratuito per i bambini con l'assistenza di personale specializzato. Riprende oggi il concorso "Gettoni d'oro" con 20 gettoni in palio per un valore di 100.000 Lire.

UNA GIOVENTU' SENZA IDEALI?

Le valide ragioni dei giovani nell'atto d'accusa agli anziani

«Fate un esame di coscienza», dicono molte lettere - Mezzo secolo di tragedie ha distrutto il vecchio mondo; la nuova società non è stata costruita guardando al futuro, né su valori solidi - La spavalderia giovanile spesso nasconde la timidezza, un deluso bisogno d'affetto, lo sconforto di fronte ai cattivi esempi - L'incontro fra le generazioni può avvenire solo nel comune rispetto degli ideali senza tempo: verità, libertà, giustizia

C. F. ha diciotto anni, studia a Torino e mi scrive: «*Come fate voi anziani a conoscere le aspirazioni e i desideri che si celano nel nostro animo?*». A suo dire, i giovani di oggi si dànno arie spavalde soprattutto per mascherare la loro fondamentale timidezza:

«*Sì, siamo tremendamente timidi; ma questo non si deve vedere, ed ecco che cerchiamo atteggiamenti ribelli che servano a darci un'illusione di distacco dal vostro mondo*». E poi: «*Però, dietro questa nostra maschera, c'è un animo sensibile che soffre vivamente il contrasto fra le sue più vere e profonde aspirazioni e l'incapacità a esprimerle per via della timidezza... Invece di accusarci, fateci un esame di coscienza e cercate di trovare la vostra parte di responsabilità. Abbandonate il vostro orgoglio e il vostro rimpianto per il passato, cercate di venirci incontro. Siccome siete più vicini di noi, fate voi il primo passo. E noi faremo del nostro meglio: in fondo abbiamo i vostri stessi ideali, le stesse virtù, la stessa coscienza. Aiutateci a diventare veri uomini*».

Lettere come questa sono come certi venti di primavera: vi scompigliano, vi eccitano, ma anche rimescolano il cuore. E inducono alla riflessione, a ricordare le accorate lettere che il giovane Giacomo Leopardi mandava al padre Monaldo: neppure quei due s'intendevano, ma poi fu il tempo a decidere chi fosse il migliore tra il padre severo, pieno di orgoglio, e il figlio che aveva bisogno di affetti, d'aiuto, di essere lasciato alla sua via non futile, non oziosa, tutt'altro che sterile.

Persino più approfondito è il rimprovero che da Roma mi manda E. R., 20 anni, studente di architettura. Sono tre lunghe cartelle, ne dò solo il succo. Mi scrive che i ragazzi di oggi hanno fame di affetti, soffrono di «*una carenza completa, patologica, di affetto*». Questo avviene perché i genitori di oggi sono distratti nei riguardi dei figli: magari nelle famiglie borghesi li riempiono di denaro, di regali, di libertà, ma lo fanno più che altro per acquietare la loro coscienza. I beni materiali però non possono mai sostituirsi a quelli morali; i ragazzi vivono bensì in ambienti molto più agiati di quelli di una volta, tuttavia il loro naturale bisogno di espandersi e di comunicare resta soffocato. Avviene perciò che s'intruppano con coetanei, anche loro carenti di affetto e cresciuti in solitudine affettiva, formano sodalizi in opposizione a una società che si tiene lontana da loro. Per cui, molte manifestazioni di esibizionismo e di egocentrismo dei ragazzi di oggi non altro sarebbero che un loro modo per attirare l'interesse, l'ammirazione degli altri su di sé.

Come si vede, i ragazzi non sono tutti nelle balere, intorno ai juke-boxes, dietro imprese criminali: anche quando lo fanno, hanno poi tempo per interrogarsi e per giudicare noi, i genitori... Ma andiamo avanti. Questo biglietto, me lo manda una maestrina diciannovenne che insegna all'altro capo dell'Italia, in provincia di Caltanissetta. Mi scrive:

«*Con che dolce batticuore entrai il primo giorno nella "mia" scuola! Avevo per la mente tante piccole innovazioni per migliorare l'insegnamento tra i bambini, volevo darmi con sincera dedizione ai piccoli scolari, ma sono stati gli anziani a scoraggiarmi con i loro sarcasmi oppure con i loro formalismi burocratici. Quando mi vedevano così piena di zelo, vorrei dire di entusiasmo, stavano sempre a dirmi con le parole e con i gesti: ma chi te la fa fare? E ora, dopo neppure un anno di insegnamento, mi sento secca e vuota. Mi creda, signor Adelfi, non siamo stati noi giovani a uccidere gli ideali*»

Anche in questa accusa mormorata sottovoce mi pare ci sia molta verità. Certo, ma io penso alle maestre che ebbi negli anni lontani dell'infanzia, il primo impulso mi porta a dire: quelle sì che erano premurose e attente come seconde madri. Tuttavia, se risalgo a molto dopo, agli anni del fascismo e a quelli di dopo, mi pare che quel mio mondo scolastico, che era deamicisiano da un lato e aperto a nuove esperienze didattiche dall'altro, si sia grandemente deteriorato per via della rettorica prima, e delle trasformazioni della società in seguito. E ora come mi piacerebbe apprendere che molte le giovani maestrine che hanno un loro patrimonio ideale e lo difendono con più energia di quanta non ne dimostri la diciannovenne siciliana.

Un'altra lettera, firmata F. B., mi arriva da Mondovì. E' tra le più pensose. Ammette che i ragazzi di oggi non hanno chiari i loro ideali, forse non ne hanno. Tuttavia, ritiene utile ricercarne le cause. La guerra e il dopo-guerra portarono a una specie di estenuazione spirituale, ma intanto il progresso scientifico e tecnologico irrompevano cambiando la faccia della terra: da qui un'aumentata instabilità nella condizione umana. Gli anziani cercarono di provvedervi riorganizzando la società secondo i vecchi, desueti modelli: e ora si accigliano perché i giovani se ne sentono estranei. F. B. aggiunge:

«*Gli anziani non si vestano delle insegne inquisitoriali e non pretendano, data la loro maggiore esperienza, di dare un giudizio categorico-mente definitivo sui giovani, e neppure si adirino se i giovani sorridono di quelle che sono state le loro commozioni più vere: non si può chiedere agli altri di assimilare completamente l'irrepetibilità storica e sentimentale delle proprie esperienze... Non ci vuole essere acredine, nelle mie parole, né accusa o tanto meno apologia dei giovani. Io stesso ritengo di essere del tutto nel buio quando tento di risolvere il problema della scarsa idealità dei giovani: ella, signor Adelfi, dovrebbe riproporsi la questione e cercare di risolverla, pur se una soluzione definitiva e completa è impossibile*».

Il giovane F. B. dice anche che tra noi anziani e loro i giovani «*ci sono impalcature comuni, che non si possono eliminare o ignorare: i concetti della verità, della libertà, della giustizia*». E' qui che la collaborazione deve essere convinta e perseverante, anche se le apparenze scoraggiano:

«*Quando si comincia a costruire una casa in autunno, l'intervallo dell'inverno può far ricoprire di neve e nascondere le fondamenta già edificate, ma non le distruggono: per l'impronto il momento attuale è di transizione, un intervallo, ma non è logico considerare la neve della noia o dell'insofferenza o della apatia alla stregua di una calamità distruttrice*».

Quasi ogni lettera dei giovani è un invito alla sincerità e alla comprensione reciproca. Forse non tutti hanno letto le encicliche e i discorsi di Papa Giovanni, ma lo spirito è quello: un'ansia genuina di cercare le cose che uniscono. Ma quali? Sono quelle di ieri e di sempre: la verità, la libertà, la giustizia. Così mi suggerisce G. R. di Genova Cornigliano e aggiunge:

«*Tuttavia i giovani non ne parlano volentieri perché hanno un ritegno quasi pudico a sbandierare queste loro convinzioni. Li trattiene il timore di essere confusi con coloro che di libertà e di giustizia fanno un uso quotidiano come delle sigarette, e se ne servono a ogni scoprimento di lapide, a ogni inaugurazione di mostra, per giustificare il lancio di bombe carta contro un palazzo o l'invio di volontari in un paese straniero... Io non credo che l'Italia della congiuntura, dei due milioni di analfabeti, del partito comunista più forte d'Europa, di Fiumicino, della Pedemontana, sia tale da indurre i giovani ad atteggiamenti di rassegnato pilucio verso coloro che danno loro questi insegnamenti*».

E' questo un motivo ricorrente in molte lettere: che gli anziani predicano bene e razzolano male. I giovani li vedono pieni di untuoso moralismo, infervorati pubblicamente da alti ideali; ma poi ogni tanto scoppia uno scandalo che dimostra quanto grande sia la loro ipocrisia, quanto diffusa la malafede.

A questo punto chiedo scusa a quanti altri giovani mi hanno scritto e che per motivi di spazio non mi è possibile citare. E affrettiamoci a una prima, provvisoria conclusione: tra i giovani e gli anziani non c'è alcuno che possa scagliare la prima pietra. Tuttavia, nel commisurare le colpe degli uni e degli altri, mi pare che una delle più gravi sia quella specie di duro orgoglio che porta gli anziani a vedere tutto il bene dalla loro parte, tutto il male da quella degli altri. Ovviamente, non è un atteggiamento uniforme, e lo attestano le molte lettere che riceve da persone che hanno quaranta o più anni. Ma di esse riferirò la prossima volta.

Nicola Adelfi

CRONACA TELEVISIVA

Maggio 1915, tuona il cannone

Seconda puntata del vigoroso documentario «La Grande Guerra» - Interminabile l'esordio della rivista di Dorelli - Stasera «Marianna Sirca» di Grazia Deledda e il debutto di uno show musicale, protagonista Milva

La seconda puntata del documentario «La grande guerra» ha aperto ieri sera il canale nazionale. Confermiamo il giudizio dato all'esordio: si tratta di una trasmissione di alto livello tecnico e di assai pregevole contenuto.

Quel che colpisce anzitutto è la chiarezza: le sequenze cinematografiche si susseguono con ordine e il commento le accompagna fedelmente, e precisi e limpidi sono i rapidi intermezzi degli studiosi(rammentiamo il prof. Carusci, il prof. Valsecchi, il prof. Toscano) i quali si sono preoccupati di una cosa semplice e importantissima: farsi capire da tutti; quindi niente parole ricercate, niente divagazioni erudite, ma ragionate, evidenti esposizioni di fatti.

Ieri il capitolo era scottante: la lotta fra neutralisti e interventisti, gli sforzi di Giolitti per risparmiare all'Italia «sangue e denaro», il voltafaccia di Mussolini, l'enfasi di D'Annunzio e infine la dichiarazione di guerra; e le prime fasi del conflitto con molte dure e sanguinose battaglie. Anche stavolta non possiamo che lodare la scelta delle immagini e l'abilità del montaggio: ma la lode maggiore va al tono che il documentario, almeno sino ad ora, ha coerentemente mantenuto: è confortante osservare come affrontando una materia che si presta in modo così facile e pericoloso alla retorica si sia voluto imboccare coraggiosamente la strada opposta: cioè la strada della pacatezza, dell'equilibrio, del giudizio obbiettivo non velato da passioni e da sentimentalismi. La puntata si è conclusa con la drammatiche visioni dei soldati in armi sulle montagne coperte di neve: sperano di tornare a casa dopo pochi mesi, ha detto con amarezza il commento, invece torneranno — quelli che torneranno — dopo anni di patimenti e di lutti.

* *

Lungo, incredibilmente e inutilmente lungo il debutto della rivista di Johnny Dorelli. Buono il breve *sketch* della coppia Valeri-Caprioli e piacevole l'apparizione della Valente. Nel resto, molta zavorra: tra cui certe lacrimevoli parodie recitate da Dorelli (vedi la presa in giro di Maigret); Dorelli è un bravo e simpatico ragazzo, ma a volte tende a strafare.

* *

«Linea diretta» sul secondo canale sta ricercando la formula migliore per sfruttare le sue grandi possibilità non ancora del tutto realizzate.

* *

Stasera sul canale nazionale andrà in onda «Marianna Sirca», un dramma che Anna Maria Rimoaldi e Rate Furlan hanno ricavato dall'omonimo romanzo della famosa scrittrice sarda Grazia Deledda: è tipica storia della Deledda, una disperata storia d'amore, d'orgoglio e di morte sullo sfondo di un'aspra Sardegna di principio di secolo. Protagonista sarà Lea Massari.

La riduzione è la prima di un breve ciclo dedicato a opere di autrici. A «Marianna Sirca» seguiranno «Lo stagno del diavolo» di George Sand e «I tristi casi del reverendo Amos Barton» di George Eliot.

Sul secondo canale assisteremo alla continuazione dell'inchiesta sulla Germania: saranno interrogati in modo particolare i giovani che sono nati nel dopoguerra. Indi debutto del «Milva club», show musicale di cui la popolare cantante è la mattatrice.

* *

Venerdì 11 giugno alle 19,15 sarà trasmesso un omaggio alla memoria del compositore Umberto Giordano. La soprano Gianna Galli e il tenore Angelo Mori, sotto la direzione di Arturo Basile, eseguiranno brani dall'«Andrea Chénier», dalla «Fedora» e da «Il Re».

Un ampio documentario sui progressi e sui prodigiosi risultati della plastica facciale è stato realizzato dalla tv svizzera in collaborazione con l'associazione medica romanda: il documentario apparirà sul video della tv svizzera italiana martedì sera 1 giugno.

u. bz.

Lea Massari, protagonista di «Marianna Sirca», dal romanzo di Grazia Deledda, questa sera alla televisione

L'attività dell'Ente Regio

Si chiude la stagione lirica martedì iniziano i concerti

La stagione lirica torinese si chiude oggi al Teatro Nuovo, con l'ultima replica della Gioconda, *diretta da Francesco Molinari Pradelli, protagonisti Marcella De Osma e Carlo Bergonzi. Lo spettacolo avrà inizio alle 15,30. Sui problemi posti dalla stagione ora conclusa, il pubblico sarà invitato a esprimere il suo giudizio in un incontro che avrà luogo domani sera, alle 21, nella sede della «Pro Cultura Femminile», in Cernaia 11. La manifestazione è organizzata d'intesa con l'Ente Autonomo Teatro Regio, e sarà presieduta dall'avvocato Paolo Ferreri.*

Martedì 1° giugno alle 21, ancora al Teatro Nuovo, si inizierà il tradizionale ciclo dei concerti, che il Comune offre gratuitamente al pubblico torinese. Il programma della prima serata comprende la Quinta Sinfonia di Brahms, Le fontane di Roma di Respighi e l'ouverture del Tannhäuser di Wagner. Dirigerà Francesco Molinari Pradelli.

Il ciclo prevede altri cinque concerti, distribuiti lungo tutto il mese di giugno. Ne saranno direttori Carlo Zecchi, Piero Provera, Otmar Nussio, con il violinista Enrico Pierangeli, Luciano Rosada, con la pianista Adriana Brugnoli-ni, Armando Gatto. I programmi sono composti per la maggior parte di musiche classiche, antiche e moderne, con due prime esecuzioni per Torino: il secondo concerto per violino e orchestra di Pannain e il Concerto per archi e timpani di Fuga.

In libertà provvisoria il musicista della «Novia»

Roma, 29 maggio.

Il musicista cileno Joachim Espinosa Pedro Prieto, autore de «La Novia», arrestato lo scorso martedì 25 maggio per omissione di soccorso, ha ottenuto dal pretore la libertà provvisoria.

Prieto, a bordo di una utilitaria, aveva investito un motociclista in via del Traforo, nel centro di Roma. Anziché fermarsi e soccorrere il ferito, proseguì la corsa e solo dopo qualche centinaio di metri venne raggiunto da un agente di P.S.

L'accusa è di falso, peculato, interessi privati in atti d'ufficio

Il direttore del Monopolio interrogato per cinque ore al Palazzo di giustizia

Il dott. Cova, prima di entrare dal magistrato, ha acconsentito a lasciarsi fotografare - «Fate in fretta — ha detto — e sia chiaro che non voglio vedervi quando uscirò dall'ufficio» - Ha negato ogni responsabilità per la sua partecipazione a società private che si occupavano dell'acquisto del tabacco estero o della coltivazione in Italia - Come direttore del Monopolio aveva un milione al mese

Il dott. Pietro Cova, a destra, con l'avv. Ungaro ieri in Tribunale a Roma (Tel. A. P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 maggio.

Per cinque ore, oggi, il dott. Pietro Cova, direttore generale dei Monopoli di Stato, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Alberto Felicetti che lo ha incriminato nove giorni or sono attribuendogli la responsabilità per tre reati: peculato, interesse privato in atti d'ufficio e falso. Ha varcato la soglia dell'ufficio a pianterreno del Palazzo di Giustizia dove lo attendeva il magistrato alle 10,30: ne è uscito alle 3,30 del pomeriggio. Non è previsto che per il momento il dott. Felicetti abbia bisogno di lui, anche se ufficialmente e pubblicamente la Guardia di Finanza continua ad indagare su ordini precisi impartiti dalla Procura della Repubblica. Ieri ad esempio è stato perquisito a lungo l'ufficio esportazioni del Monopolio in piazza Mastai che sino alla scorsa settimana era diretto dall'ispettore generale marchese Giacomo Tedaldi di Tavasco il quale, incriminato anche lui come il dott. Pietro Cova, sarà interrogato dal magistrato giovedì prossimo.

Pietro Cova è arrivato questa mattina a Palazzo di Giustizia guidando una «500» che ha posteggiato ai piedi della scalinata dalla parte di piazza Cavour. Indossava un elegante e sobrio completo grigio scuro, un cappello dello stesso colore. Aveva previsto che sarebbe stato assalito dai fotografi e si era preparato il discorso da fare. «Io mi rendo conto delle vostre esigenze — ha detto — vi prego soltanto di fare presto il vostro lavoro a patto però che mi lasciate poi in pace. Quando cioè andrò via desidero essere lasciato in pace. Altrimenti...» non ha terminato la frase, ma il tono della voce si è fatto improvvisamente duro.

Che cosa ha detto al Sostituto procuratore della Repubblica? Il dott. Cova si è difeso sulla traccia delle imputazioni che gli sono state contestate attraverso l'ordine di comparizione. Ed ovviamente, come aveva preannunciato, ha respinto ogni addebito.

L'attenzione del magistrato si è soffermata su quanto egli ha addebitato al dott. Cova nell'ordine di comparizione ed ha voluto da lui i chiarimenti più dettagliati. Innanzi tutto perché mai sono state costituite talune società delle quali il dott. Cova è stato nominato o amministratore delegato o presidente del Consiglio d'amministrazione. E' per avere partecipato a queste società che il direttore generale è stato incriminato per interesse privato in atti d'ufficio.

Innanzi tutto la Soc. Aticap di cui il dott. Cova è stato presidente del Consiglio d'amministrazione. La Società — questa la spiegazione — è stata costituita in seguito ad una deliberazione collegiale presa dalla Soc. Ati (Azienda tabacchi italiani) in base ad una norma dello statuto che prevedeva appunto la partecipazione a società italiane sempre con il proposito di fiancheggiare l'attività del Monopolio di Stato. La Soc. Aticap venne costituita nel 1957 con il Consorzio agrario di Avellino che possedeva una vasta zona per un'ottima produzione di tabacco subtropicale. Il Consiglio di amministrazione della Soc. Ati delegò il dott. Cova a rappresentarla in seno all'Aticap il cui Consiglio a sua volta fissò il compenso per il suo presidente.

Poi la Soc. Ati-Cipet. Questa società venne costituita nel 1957 in seguito ad un accordo tra la Soc. Ati e la Soc. Cipet (Consorzio produttori privati) con il proposito di evitare — questa è la spiegazione fornita dal dottor Cova — che i produttori di tabacco si danneggiassero reciprocamente facendosi concorrenza fra loro. Sennonché alla scadenza, l'accordo non fu rinnovato in seguito a taluni dissensi fra i soci e venne costituita la Soc. Ceti. Ed anche in questo caso il dott. Cova ha chiarito che il suo compenso quale presidente del Consiglio d'amministrazione gli venne fissato dal Consiglio stesso.

Terza imputazione: il dott. Cova è responsabile di avere indebito taluni funzionari, impiegati ed operai del Monopolio a svolgere mansioni relative alla gestione della Ceti. Il chiarimento del direttore generale del Monopolio è stato che innanzi tutto questi funzionari, questi impiegati, questi operai hanno prestato la loro opera per la società privata dopo avere adempiuto ai loro obblighi di lavoro nei confronti del Monopolio stesso. Inoltre secondo lo statuto con cui è stata costituita la Soc. Ati, dalla quale si è avuta la Soc. Ceti, era previsto che i dipendenti del Monopolio potessero essere adibiti per gestire le società affiliate.

E il falso? Secondo l'accusa, il dott. Cova avrebbe fatto alterare taluni documenti contabili per fare passare per rimborso spese quelli che invece erano dei compensi da lui intascati e di avere fatto alterare taluno fatture relative alla vendita di tabacco. Il dott. Cova ha detto di non saperne nulla.

Mentre il magistrato è in attesa di interrogare l'altro imputato, dott. Giacomo Tedaldi, le indagini proseguono. Fra l'altro sembra che siano estese anche ad una società che si interessa di petroli e che è stata costituita con finanziamenti della Soc. Ati collegata al Monopolio di Stato.

Ultimo punto: il guadagno mensile del dott. Cova (si tratta di cifre ufficiali, ma forse incomplete). Il suo stipendio base consiste in 242 mila 500 lire mensili alle quali vanno aggiunte 6.800 lire come indennità integrativa speciale; 63 mila 775 lire per 48 ore di lavoro straordinario calcolate forfettariamente; 219.549 lire come assegno speciale; 75.000 lire come assegno temporaneo; 270.452 lire come indennità di carica; 28.567 lire come indennità quale componente del consiglio d'amministrazione. Tutto per un totale di 1 milione [illegible] lire.

g. g.

La Commissione di studio per la riforma dei Monopoli

Roma, 29 maggio.

Il ministro Tremelloni, con suo decreto, ha istituito una commissione di studio, con il compito di formulare proposte per una maggiore efficienza produttiva dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato; elaborare uno schema di prospettive per il prossimo quinquennio 1966-70; suggerire eventuali proposte di riforma strutturale dell'Amministrazione ed eventuali modificazioni per assicurare una efficiente funzionalità, tenendo presenti sia i fini e l'economicità della gestione produttiva, sia i problemi connessi agli impegni in sede Cee.

La commissione, che sarà insediata martedì prossimo dal ministro Tremelloni, è presieduta dal dott. Angelo Saraceno. Ne sono membri: il prof. Pietro Battara, consigliere di Stato; l'ing. Giuseppe Cavallini, reggente dell'Amministrazione autonoma dei monopoli; il prof. Antonio Confalonieri, ordinario nell'Università Cattolica di Milano; il dott. D'Alessandria, ispettore generale capo della Ragioneria generale dello Stato; il dott. Emilio De Marchi, esperto; il prof. Teodoro D'Ippolito, ordinario di ragioneria nell'Università di Roma; il prof. Massimo Severo Giannini, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Roma; il prof. Arnaldo Marcantonio, esperto; il prof. Giannino Parravicini, ordinario di scienza delle finanze e diritto finanziario nell'Università di Firenze; il prof. Giovanni Proni, titolare di economia e politica agraria nell'Università di Torino; il dott. Salvatore Terranova, ispettore generale dell'ufficio per la Riforma della pubblica amministrazione; il dott. Ezio Valentini, consigliere della Corte dei Conti.

L'avanguardia del cinema al primo Festival di Pesaro

La rassegna aperta dal film svedese «Coppie di amanti», che fece scandalo a Cannes

(Dal nostro inviato speciale)

Pesaro, 29 maggio.

In tempi in cui i buoni film scarseggiano, anche ai festival, una nuova mostra cinematografica rischia, se non altro, di essere considerata una più illusione. Ma la «I Mostra del nuovo cinema», apertasi questa sera al teatro Rossini, scansa le accuse di intempestività e di eccessivo ottimismo con il proposito di recare nuova linfa ad una forma di spettacolo che sta morendo di anemia nonostante, e forse proprio per questo, le iniezioni di miliardi, di sesso e di richiami da baraccone.

Dandosi lo scopo di «ricercare e segnalare i valori artistici e culturali espressi nel film di autori al loro esordio nella regia cinematografica», la mostra pesarese si presenta come una rassegna internazionale delle «opere prime» del cinema.

Che cosa promette la rassegna alla quale sono iscritte opere di ventitré paesi d'Europa, d'Asia e d'America? Anzitutto quattordici lungometraggi che concorreranno a due distinti premi attribuiti, attraverso un *referendum*, dagli spettatori e dai critici. Poi otto e forse più film fuori concorso riuniti in una «sezione informativa» che dovrebbe allargare il panorama «delle innovazioni e dei fermenti più significativi proposti dal nuovo cinema». Infine due dibattiti: l'uno sulla circolazione, per ora assai limitata e in Italia addirittura problematica, di quei film d'autore che, presentati e lodati ai festival, non arrivano mai al pubblico; l'altro sui rapporti e la collaborazione tra i nuovi registi e la critica.

Ma anche se intorno a queste due «tavole rotonde» sederanno personaggi di spicco del nuovo cinema (Pasolini e il critico francese Marcorelles terranno le prolusioni), il maggiore interesse s'accentrerà sui quattordici film scelti dalla commissione di selezione. Alcuni sono stati già presentati, più o meno clandestinamente, in altre manifestazioni come di recente alla «Settimana della critica» di Cannes, altri costituiscono autentiche incognite. Eccoli: *Crónica para un niño solo* di Leonardo Favio (Argentina); *San Paulo S. A.* di Luiz Sergio Person (Brasile); *Le chat dans le sac* di Gilles Groulx (Canada); *Diamanti della notte* di Jan Nemec (Cecoslovacchia); *L'amour à la mer* di Guy Gilles (Francia); *La lunga notte* di Kei Kumai (Giappone); *The logic game* di Philip Saville (Gran Bretagna); *Il mattone e lo specchio* di Ebrahim Golestan (Iran); *Il vero stato delle cose* di Vladan Slijpevic (Jugoslavia); *Kynopis* di Jerzy Skolimovski (Polonia); *Belarmino* di Fernando López (Portogallo); *La tia Tula* di Miguel Picazo (Spagna); *Corrente* di Istvan Gaal (Ungheria); *Andy* di Richard Serafian (Usa).

E l'Italia? Ahimè, è assente a riprova delle precarie condizioni in cui versa la nostra cinematografia. Soltanto un film, *Il tramontana* di Adriano Barbano, compare nell'«informativa».

Quanto al film svedese *Alskande par* («Coppie di amanti») che stasera ha inaugurato fuori concorso la rassegna, la sua presentazione pochi giorni fa a Cannes consente di non ripetere i giudizi, non propriamente lusinghieri, espressi anche su queste colonne. Auguriamoci soltanto che il film dell'attrice Mai Zetterling, qui al suo esordio come regista, non faccia testo con la sua finta avanguardia.

Alberto Blandi

Cassa di Risparmio di Torino

(FONDATA NEL 1827)

Conoscere con esattezza, comunicare con rapidità: due requisiti essenziali nel mondo degli affari, che la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, *con il moderno servizio di telescriventi, assicura ai suoi clienti.*

9 G - 5-1965 O.S.P.I. - Torino

NON SIATE SORDI!

RITAGLIATE QUESTO COMUNICATO

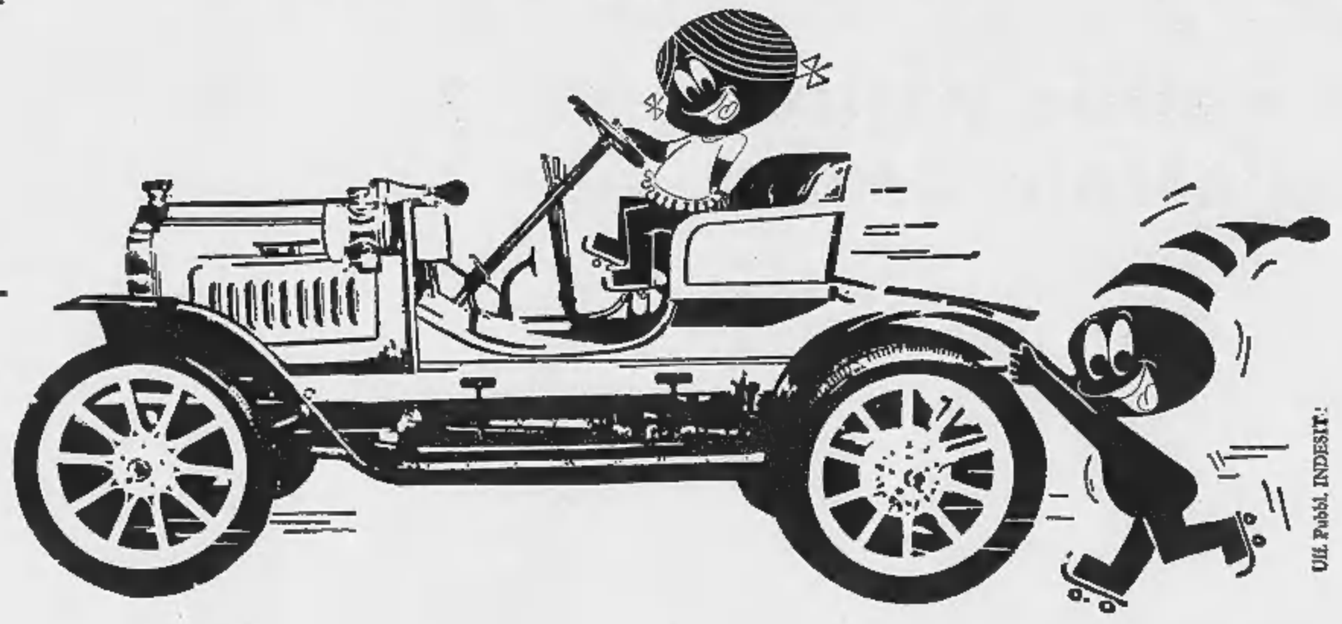
Se agirete immediatamente, avrete diritto a ricevere GRATIS una preziosa pubblicazione che potrebbe trasformare la vostra vita nel giro di 24 ore. Questo libro potrebbe costituire la risposta alle preghiere con le quali chiedevate di poter sentire di nuovo così chiaramente da comprendere anche i bisbigli.

Questa appassionante pubblicazione illustrata descrive i metodi scientifici ideati da Amplifon appositamente per coloro che esitano a portare un apparecchio acustico per timore di essere notati dalla gente. Essa potrebbe portare, a voi personalmente, una nuova felicità... a casa vostra, al lavoro, in chiesa e con gli amici.

Per ricevere gratuitamente questo libro meraviglioso senza alcun impegno da parte vostra, scrivete oggi stesso alla Sede Centrale della Società Amplifon, Reparto 34-A-5 via Durini 26, Milano, indicando il vostro nome e indirizzo.

acquistereste una macchina così?...

...se dovete acquistare un frigorifero, scegliete il **superfrigo**



Uff. Pubbl. INDESIT

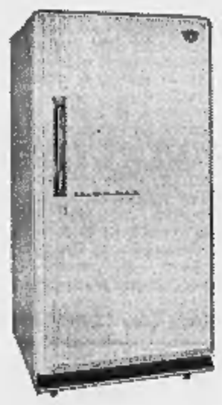
INDESIT l'unico frigo montato su rotelle

anche con **"superfreezer"** adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a **12** gradi **sottozero** (a 40° C ambiente)

IN 11 MODELLI DA L.

49.800 IN SU

125 L mod. Tavolo (comp. piano di lavoro)
Export L. 49.800
Lusso L. 55.800



mod. 155 L
Export L. 66.500
Lusso L. 72.500
Super L. 75.500

mod. 180 L
Export L. 73.500
Lusso L. 79.500
Super L. 83.500

mod. 230 L
Export L. 86.800
Lusso L. 93.800
Super L. 98.500

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Essa risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le articolosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altra similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AD officina specializzata daremmo incarico assistenza macchinario edilstradale presso clienti Piemonte. Scrivere proposte: «Pubblicità Stampa 8036 — Torino».

ALESAYRICE Ceruti 90 usata vende importante officina. Telef. 326-333.

ARCIOCCASIONISSIME trapani marsa seghetti paranchi bilancieri revivannoia. Tabucchi, Valeggio 4.

MATERIALE nuovo et vecchio per stampi, vende Filp, casella postale 373. A58826

ARTIGIANI affittasi conc.za grulsta adatto lavori industriali altezze portate varie, eseguiamo revisioni riparazioni. Tel. 280-000. O361

CALDAIA multitubolare mq. 50 pressione 15 atm. in funzione vendesi. Presso ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3128 — Torino».

CAUSA trasferimento vendo a privato pantografo tridimensionale attrezzatissimo affilatrice et compressore. Telef. 595-884.

CERCASI da noleggiare gru braccio metri trenta centrale di betonaggio completo a singoli elementi pontoggi ferro o legno armatura ferro o legno per cemento armato attrezzature varie cantiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8087 — Torino».

MACCHINE utensili vasta scelta vende officina Muratori, S. Secondo 33.

PARTENDO per il Brasile 12 luglio, accetto incarichi di fiducia. Scrivere: via Raffaele Teti 19, S. Onofrio (C.Z.)

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Felt, Monginevro 226, tel. 331-591.

PRESSA eccentrica 20 t. nuova, automatica Petermann, saldatrice arco, macchine varie occasione, utensileria vendonsi direttamente. Tel. 793-763.

PRESSA piegatrice tonn. 400 larghezza 4000 acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 186 — Torino».

PRESSE torni frasatrici trapani limatrici bilanciare rettifiche lapidelli filettatrici dentatrici piallatrice levigatrici. Via Ribet 16. O21

PRIVATO vende frasatrice universale S.A.I.M.P. n. 2 e trapano colonna motorizzato cono 3 macchine semi-nuove, Telefonare 731-093, Escluso intermediari. A56937

TELESALVAMOTORI, orio, alio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 674-646. O5266

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Valro, Perugia 46. Telefonare 287-850. O609

VENDESI pala Eimco cingolata modello 105 munita lama vomere capacità benna litro 1200, potenza HP 90, attualmente trovasi provincia Torino. Scrivere: Cospari SpA, Rivoglione 3, Roma. 23763

ARTIGIANATO L. 160 per parola

ALPHA, il copriterma che fa risparmiare molta tinteggiatura. Via Cumiana 53, telefono 331-450.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione.

DECORAZIONI perfette esperti tappezzerie vetrificazioni. Ducotone 13.000 rapidamente. Tel. 343-471.

DECORAZIONI tappezzerie veramente esperti eseguiamo alloggi ville uffici. Telefonare 484-306.

IDRAULICO sanitari lattoniere 24enne iniziando propria attività assume lavori riparazione manutenzione impianti casa, alberghi, ospedali. Telefonare 778-913. A58923

IMPRESA edile esegue celermente costruzioni, riparazioni in genere. Telefonare 342-608. A58363

LABORATORIO attrezzatissimo grandi produzioni cerca qualsiasi lavorazione confezioni in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3209 — Torino»

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

A.A.A.A.A. AFFARONE concediamo gerenza avviatissima rosticceria pizzeria con alloggio centro città vicinanze Torino fortuna sicura per gratici mestiere. Tratta Angiesio, Nizza 9. O309

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A. ACQUISTEREI cercherei gerenza negozio rivendita pane avviatissima. Telefonare 791-817. O29

A. ACQUISTEREI rilevarei cercherei gerenza negozio azienda qualsiasi attività. Tel. 513-598. O29

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A. AFIA, Pietro Micca 16, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. PRESTITI su case, appartamenti a autoveicoli. Casa, via Pomba 15, 3° piano. O10

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

A. 2.500.000 contanti rimanente dilazionato cediamo bar supermercato centralissimo volendo garenza. Riva, via Mazzini 1. O29

A 1.600.000 blocco 500.000 contanti rimanente dilazionato cedo commestibile frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. O29

AFFARE, bar superalcolici, bottiglieria centrale, orario ridotto, 40.000 giornaliere garantite, alloggio, svendo 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

AFFARONE, bar superalcolici, ristorante, arredatissimo, incasso 110 mila giornaliere cedo 11.000.000 dilazionando. Telef. 512-577.

AFFARONE cedesi avviatissimo caffè bar con biliardo alloggio. Telefonare 296-421. A57362

AFFARONE cedesi piccolo negozio tessuti su corso eventualmente anche vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7639 — Torino».

AFFARONE cedo autovalone forte reddito dimostrabile richiesta 2 milioni 500.000. Telefonare 885-982.

ALBERGO ristorante bar collina torinese elegante avviato forte passaggio turistico, vendesi o cambio con alloggio in Torino. Telef. 887-505.

ALIMENTARI, frutta verdura, centrale, alloggio annesso, attrezzatura completa, 60.000 giornaliere comprovabili, svende 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

AVVIATISSIMO negozio pellicceria cedesi. Telefonare 274-289.

AVVIATISSIMO bar caffè angolare, redditizio, San Paolo, cedesi causa trasferimento 5.200.000. Telefonare 335-759. A57218

AVVIATISSIMO negozio confezioni donne bambini e tessuti, zona centrale Lucento, arredamento nuovo, ottimo reddito, cedesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino». A59280

AZIENDA macchine agricole eccezionalmente impegnata cederebbe disegni attrezzatura e materiale per produzione piccolo trattore collaudato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8048 — Torino». A58825

BAR superalcolici centrale, angolare, importante, piazza, 5 luci, spaziosa, moderno, cede 12.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR superalcolici ottimo incasso arredatissimo cede dilazionando eventualmente garenza. Telef. 512-577.

BAR tabaccaio, 50.000 incasso giornaliero, ottimo affare. Crayino, telefonare 543-305. A58617

BAR superalcolico vendesi motivi famiglia. Via San Secondo 14.

BOUTIQUE centralissima, incrementabile; reddito elevato affare, svendiamo 650.000, Telefonare 512-635.

CAFFE' bar centralissimo 60.000 giornaliere, alloggio cedesi. Telefonare 519-204. O238

CARPENTERIA pesante avviata (Nichelino) cerca socio portante minimo 12.000.000. Telefonare 515-318.

CARTOLERIA giocattoli Santa Rita, ottima posizione continuo sviluppo, arredamento moderno, alloggio, cede 2.400.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

CARTOLIBRERIA occasione adatta persona sola vendesi regioni familiari 1.800.000. Telefonare 516-484.

CAUSA età vendo oppure gerenza negozio parrucchiere moderno. Avviamento trentennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8029 — Torino».

CAUSA impedimenti familiari cedesi avviatissimo chiosco 10x5, con varie licenze tra cui giornali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Genova».

CEDESI drogheria torrefazione con alloggio annesso. Telef. 768-931.

CAUSA salute cedesi direttamente profumeria zona commerciale. Telefonare 779-008. A58318

CAUZIONANDO praticissimi piemontesi cercano gerenza rivendita pane latteria. Telefonare 325-006.

CEDESI carrozzeria vasto locale avviata strada provinciale vicinanze Torino a cons sviluppata possibile qualsiasi sviluppo lavoro. Telefono 578-782 ore pasti. A58756

CEDESI direttamente avviatissimo negozio tessuti zona commercialissima. Telefonare 501-391. A58824

CEDESI frutta verdura licenza alimentari 50.000 giornaliere. Via Asinari di Bernezzo 87. A55542

CEDESI negozio fiori freschi scioglimento società. L. 700.000. Telefonare 285-400. A59492

CEDO panetteria pasticceria con forno a metà grande locale 4 quintali di pane e un quintale grissini. Telefono 593-674. A58822

CEDO laboratorio elettromeccanico alto reddito dimostrabile. Tel. 257-893.

CENTRALISSIMO pelletteria cedesi. Buona occasione. Telef. 596-957.

CERCANSI capitali strutturamento brevetto massime garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7607 — Torino». A56730

CERCASI socio collaboratore disponga piccolo capitale sviluppo attività campo librario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3163 — Torino».

CERCASI socio esperienza vernici e vendita. Non scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3061 — Torino». A57462

CERCASI socio o finanziatore per sviluppo officina meccanica. Stampi attrezzature, lavorazione varia, forte incremento, possibilmente pratico nel ramo. Via Brandizzo 42, Torino.

CERCO in affitto lavaggio auto praticissimo. Telefono 875-940.

CERCO 5.000.000 interesse 10% garanzie su immobili valore 50 milioni. Telefonare 733-132. A57407

COMMESTIBILI cedesi angolare causa familiare 2.400.000. Telefonare 521-825, 767-968. A58833

CONVENIENTISSIMO: privato vende negozio con licenza 9 voci telaria biancheria maglieria ecc. centralissimo, licenza trasferibile. Telefonare ore pasti 364-295.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 175 macchine con officina avviatissima. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria avviatissima, arredamento moderno, zona commerciale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, arredamento moderno, 40.000 giornaliere aumentabili, facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda artigiana facile conduzione 500.000 nette mensili dimostrabili. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa, 50 macchine complete, corredate alloggio, 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia elettrodomestici zona commerciale, redditizio, 1 milione 500.000. O896

DISPONENDO locale, introduzione arredamenti ottima centro, cerco collaborazione con mobilificio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7637 — Torino».

EDICOLA in gerenza, ottimo, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3167 — Torino». A59027

ELETTROMECCANICA rilattivare cerca socio capitale 3-5.000.000 possesso capacità riorganizzazione commerciale oppure tecnico per lavoro officina. Telefonare 770-965.

ESPORTAZIONE vini, Mercati Nuovi, ampio negozio attrezzato, spese minime, svende 1.000.000, anche vuoto. Fasano, Madama Cristina 129

FRUTTA' verdure incasso 55.000 licenze commestibili vendo 3.500.000 trattabili. Telefono 535-713.

GERENZA latteria cauzionando redimo urgentemente ottima posizione. Scarparo, telef. 543-762.

IMPERIA trasferendomi cedo centralissimo avviato ristorante-bar sala biliardi. Scrivere: Valente, Oregina 43, Imperia. 23054

LAVASECCO gestione, forte lavoro, cedo, parte pagamento dilazionato. Berucco, via Aosta 9, Ivrea.

MAGAZZINO attrezzi anche vendesi mq. 2500 con mq. 3600 scoperti vicinissimi auto camionale Genova-Milano casello Solaroto adatto deposito carburanti, deposito merci, varie utilizzazioni industriali, viabilità autotreni, uffici, abitazione personale, funzionante. Cassetta 1487 C Sip Genova. 23849

MERCERIA, profumeria, centro barriera Milano, ottimo incasso, spese minime facile conduzione, svende 2 milioni 300.000, Fasano, Novara 29

MERCERIA profumi minima spesa, ottimo incasso, facilitando pagamento cedesi. Telefonare 284-276.

MERCERIE centro zona Nizza, arredamento signorile, reddito sicuro; causa matrimonio svende 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

NEGOZIO avviato acconciature centro S. Paolo vendesi o gerenza. Telefonare 389-417. O941

OFFICINA riparazioni auto avviatissima cedo a vera meccanico. Telefonare 652-202. A58535

OLIO drogheria cedesi avviatissimo negozio zona largo sviluppo. Telefono 364-418. A45761

PARRUCCHIERE per signora, centralissimo avviato, cedesi. Tel. 651-817 dopo ore 20. A59309

PASTIFICIO attrezzato modernamente, importante corso, incasso 25.000 giornaliere incrementabili, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O364

PER demolizione stabile cedesi bottiglieria caffè con permessi superalcolici, Telefonare 82-134.

POLLI, conigli, uova, selvaggina, negozio moderno, forte incasso, vende 2.200.000. Fasano, Novara 29.

PRIVATO, vende bella pensione centralissima, tutta occupata, 4.000.000. Telefonare 386-275. A56755

PRESTITI sino 500.000, rimborsabili in dieci mensilità a persone impiegate ovunque residenti. Scrivere SOCAF, Boccaccio 43, Milano.

RAGIONE salute vendesi bar analcoolico biliardo, calcio balilla. Telefonare 853-947 ore 14,30.

RILEVEREI piccolo macchinario silonfono con lavoro assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8040 — Torino». A46760

RIVENDITA pane centralissima forte incasso cedo 3.100.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O80

ROSTICCERIA salumeria vini in Settimiana cedesi. Agenzia Lantelme, Settimiana, tel. 72-00. A55685

SANREMO (vicinanze) cedesi pastificio avviato. Scrivere: Birone Pubblicità 16 C, Sanremo. 23763

STUDIO MEDICO DENTISTICO, NUMEROSA CLIENTELA, CEDESI, OTTIME FACILITAZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2623 — TORINO». A55625

TABACCHERIA centralissima alloggio reddito 10.000.000 cedesi 21 milioni a cambiasi parzialmente alloggi. Cubito, Francia 95. O370

TINTORIA recapito vendo, con ferri a vapore. Tel. pomeriggio 254-970.

TINTOSTIRERIA avviata urge cedere causa salute, retro abitabile. Telefonare 379-956. A59006

TINTOSTIRERIA avviatissima, 30 anni medesima proprietaria, clientela affezionata, svende ritiro commercia 1.500.000. Fasano, Novara 29.

TORREFAZIONE alloggio molto lavoro cedo causa trasferimento 3 milioni 700.000. Telef. 596-917.

VENDO impianto stradale carburanti Torino tre distributori, richiesta 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino».

(Continua a pag. 10)

SOLO NELL'IMPAREGGIABILE ASSORTIMENTO

sanfer

costituito dalle migliori marche nazionali ed estere, alcune in assoluta esclusiva per Torino, vi è la possibilità di scelta fra le tante fantasie e modelli veramente originali che presenta la collezione

COSTUMI BAGNO 1965

PER DONNA - UOMO - RAGAZZI - BAMBINI

NEGOZI sanfer in Torino — Via Pietro Micca 4 ang. v. XX Settembre — Via Roma 365 ang. piazza Carlo Felice — Via Dante Di Nanni 90

ERNIA

ISTITUTO A. B. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-930
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia strozza e s'ingrossa provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 38 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
CASALE: Mart. 1° giugno, Alb. Rosa Rossa e 1° martedì ogni mese.
NOVARA: Giov. 3 giugno, Alb. d'Italia, v. Cairoli e 1° giov. ogni mese
VERCELLI: Ven. 4 giugno, Alb. Savoia e 1° venerdì ogni mese.
BIELLA: Lunedì 7 giugno, Alb. Commercio e 1° lunedì ogni mese.
AOSTA: Martedì 8 giugno, Alb. Roma e 2° martedì ogni mese.

ARA COMMISSIONARIA FIAT

DA NOI TROVERETE L'AUTOVEICOLO USATO CHE VI NECESSITA!

Vendiamo anche a lotti autoveicoli usati
Prezzi convenientissimi,
massime facilitazioni di pagamento

CORSO BELGIO 101 - TORINO - TEL. 890.669

ISTITUTO INTERNAZIONALE SUL ROSENBERG, San Gallo - Svizzera
Sezione italiana legalmente riconosciuta (Scuola Media - Liceo - Istituto Tecnico)
Internato maschile e pensionato femminile - Piccole classi - Sports
CORSI ESTIVI DI LINGUE MODERNE
(Tedesco - Francese - Inglese) dal 15 luglio all'11 settembre
LEZIONI PRIVATE PER MATERIE DI SEPARAZIONE
Si inviano programmi richiedendoli alla Direzione Rosenberg, San Gallo - Svizzera

MACCHINE PER LEGNO E METALLI
(NUOVE - SEMINUOVE - USATE/REVISIONATE)

ASTA PUBBLICA
A PREZZI DI PERIZIA RIDOTTI

SEGHE PIALLATRICI COMBINATE FRESATRICI MORTASATRICI FORATRICI BANCHETTRICI LAPIDELLI LIMATRICI TRAPANI AFFILATRICI PRESSE TORNI ecc.

CASA DELLE ASTE — MONZA (Milano) C.so Milano, 47 Telef. 87.718

ESPOSIZIONE: da lunedì 31 maggio ore 9-13 e 15-19 (giorni festivi compresi)
ASTA: venerdì 11 giugno - sabato 12 giugno con inizio alle ore 16

LE MACCHINE SONO GARANTITE

Ai richiedenti, tramite società finanziaria, facilitazioni di pagamento fino alla concorrenza del 50% sul prezzo di aggiudicazione.
Catalogo gratuito con tutte le indicazioni: prezzi base, caratteristiche tecniche, modalità ed eventuali facilitazioni di pagamento, garanzia assicurativa di risarcimento per danni.

Tagliando da ritagliarsi per la richiesta del catalogo da indirizzare a: CASA DELLE ASTE - C.so Milano, 47 - MONZA (Milano)

Signor _____
Via _____
Città _____

ASTA MACCHINE UTENSILI 11/12 GIUGNO MONZA

Alla conferenza comunista di Genova

Profondi contrasti dividono sindacalisti e capi del pci

Il motivo di maggior conflitto: se e fino a che punto il sindacato deve essere uno strumento del partito - Il dirigente politico Macaluso rileva che nelle fabbriche con più di 500 operai la media dei comunisti tesserati si è ridotta al 5,4% (1,5% alla Fiat; 0,7 alla Siemens dell'Iri) - Scheda della Cgil ribatte: ognuno raccoglie quel che semina

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 29 maggio.

Alla conferenza comunista di Genova il conflitto tra partito e sindacato è esploso apertamente. A una nuova, drammatica denuncia della crisi del pci nelle fabbriche, è succeduta, severa e aperlamente polemica, la denuncia, da parte dei sindacalisti, dell'incapacità del partito a rispondere alle esigenze della classe operaia. Alcuni sindacalisti della Cgil hanno esplicitamente negato al partito il diritto di far valere le proprie ragioni contro quelle del sindacato. Inoltre hanno avvertito che i progressi tecnici e l'evoluzione della struttura produttiva dànno al sindacato compiti e responsabilità nuove, lo chiamano a impegni di ordine politico, lo costringono a rifiutare che la guida politica della classe operaia sia delegata soltanto al pci. E' stato un momento di tensione estrema: gli applausi dei 1200 delegati salutavano le affermazioni di autonomia e di responsabilità politica del sindacato, sottolineavano le denunce di insufficienza del pci. In quel momento i dirigenti comunisti subivano la prima sconfitta: il convegno sta per concludersi con risultati opposti a quelli voluti.

Con una precisa intenzione, i dirigenti del pci avevano, attraverso l'on. Macaluso, rivelato altri dati, impressionanti, sulla crisi della presenza del partito nelle fabbriche. Nelle fabbriche con più di cinquecento operai gli iscritti al partito sono in media, solo il 5,4 per cento; nelle fabbriche con meno di 500 addetti i comunisti sono il 12,4 per cento. Più numerosi in Emilia, Liguria e Toscana, costituiscono il 20 per cento nelle fabbriche piemontesi e appena l'1,9 per cento a Torino. Il pci è un partito ancora presente nelle aziende tradizionali, e quasi totalmente assente nelle aziende più moderne o in quelle in cui più veloci sono le trasformazioni tecnologiche: il 2 per cento degli operai dell'Eni sono comunisti, l'1,5 per cento alla Fiat, lo 0,7 alla Siemens dell'Iri.

Ancora: il partito non riesce, secondo l'analisi fatta da Macaluso, a seguire l'evolversi della produzione e gli sviluppi tecnologici: i tecnici, gli operai più specializzati, i giovani della «nuova frontiera della produzione» lo ignorano totalmente. Il partito è al limite estremo: un altro passo nella modernizzazione delle aziende, altri progressi nell'evolversi delle qualifiche operaie, e il pci scompare dai luoghi del lavoro. Dei nuovi operai iscritti al partito negli ultimi anni la quasi totalità è priva di qualifiche.

Questo sfoggio di dati nuovi per illustrare dettagliatamente una crisi già nota doveva servire a porre il problema delle cause della crisi. Molte le cause illustrate dall'on. Macaluso, ma quella fondamentale, quella che doveva servire ai dirigenti del pci per indurre il sindacato a ritirarsi di fronte al partito, sta nel fatto che la Cgil, divisa, limitata nei compiti, troppo occupata delle rivendicazioni immediate non assicura né la forza né il prestigio del partito. Non serve più da cinghia di trasmissione.

La replica del segretario della Cgil, Scheda, ha scoperti tutte le carte. Il pci arriva solo oggi a capire alcune cose, è un ritardo incolmabile. Il sindacato ha provveduto da solo elaborando una strategia del movimento operaio. I dirigenti comunisti lamentano la debolezza del partito nelle fabbriche, ha detto Scheda, ma ogni organizzazione raccoglie i frutti che semina. L'importante è che, nonostante la debolezza del partito, il movimento operaio sia all'offensiva e si senta forte. Lo è con il sindacato, «malgrado il partito», ormai sempre più in ritardo. Il partito non ha offerto fino ad ora alcuna prospettiva concreta, non è stato capace di suggerire una strategia per il movimento operaio, non ha capito quasi niente di quel che accadeva nella società italiana. Ma ora il pci vorrebbe rimediare sacrificando il sindacato e facendo prevalere l'egemonia del partito. Ciò non è possibile.

Più duro ancora il discorso sull'autonomia del sindacato. I comunisti devono capire che le loro accuse ai socialisti perché partecipano al governo, non possono interessare il sindacato: «Nelle lotte che conduciamo vi sono, con i comunisti, anche i socialisti, e non perché da noi trascinati, ma perché protagonisti veri, come gli altri. La politica del psi, come certe posizioni assunte dal pci, non hanno ripercussioni sul sindacato». Ed infine la conclusione: il partito può certo esser presente nelle fabbriche, ma può farlo «rinunciando, come ha fatto fino ad ora, a pretendere d'essere il primo della classe».

Domani l'on. Amendola trarrà la conclusioni del dibattito.

Michele Tito

Gli iscritti al pci nelle fabbriche in Italia

Genova, 29 maggio.

Ecco i dati generali, divisi per regione, contenuti nella relazione del comunista on. Macaluso, sul numero degli iscritti al partito nelle fabbriche con più di 500 operai. I dati, suddivisi per regione, sono i seguenti:

Italia settentrionale: Piemonte 2,6 % (5179 iscritti su 201.094 lavoratori); Liguria 14,6 % (13.182 su 90.393); Lombardia 4,6 per cento (12.056 su 260.365); Veneto 6,3 % (2030 su 39.602); Trentino - Alto Adige 1,7 % (81 su 4818); Friuli-Venezia Giulia 5,2 % (1059 su 20.206); Emilia 11,1 % (2487 su 22.414)

Italia centrale: Toscana 14,5 per cento (4842 iscritti su 33.773 lavoratori); Marche 484 su 3845; Umbria 1168 su 22.271; Lazio 1278 su 17.225; Abruzzo e Molise 420 su 2025.

Italia meridionale e isole: Campania 5144 iscritti su 79.231; Puglia 881 su 14.375; Calabria 352 su 1400; Sicilia 635 su 16.433; Sardegna 251 su 5800.

In totale gli iscritti al pci nelle fabbriche grandi e piccole sono 52.434 (6,3 per cento) su un totale di 835.620 operai.

Convegno sullo «sperpero del pubblico denaro»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 maggio.

Tempestivo rispetto ai ricorrenti «scandali» che ripropongono clamorosamente il problema della amministrazione statale, si è aperto oggi a Roma — promosso dal movimento Gaetano Salvemini — un convegno sul tema «Lo sperpero del pubblico denaro».

Pur prendendo spunto da vicende giudiziarie passate e presenti, il convegno — come ha chiarito in apertura dei lavori il senatore Parri — non intende occuparsi di singoli episodi ma delle loro cause generali e dei possibili rimedi. L'avv. Leopoldo Piccardi, ha definito inaccettabile il dilemma fra onestà ed efficienza, perché un paese veramente democratico non può rinunciare a priori ad una burocrazia che possegga entrambi i requisiti. Bisogna piuttosto adattare le leggi, spesso vecchie di cinquanta e cento anni, alle esigenze mutate.

Di queste esigenze la più forte è forse quella di una maggiore libertà e responsabilità operativa dei funzionari statali. Piccardi ha inoltre auspicato una accresciuta ed effettiva autonomia degli Enti locali.

La Malfa ha poi rinnovato le proprie preoccupazioni per la paurosa situazione debitoria degli enti locali e di molti enti pubblici, osservando che prima di creare nuove strutture bisogna sapere liquidare quelle vecchie che hanno esaurito da tempo ogni funzione. Ha concluso sostenendo che la sinistra democratica di oggi deve mostrare, in materia di pubblica amministrazione, «lo stesso rigore morale della destra storica».

ar. ba.

Anniversario della Repubblica

Messaggio di Saragat per la festa del 2 giugno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 maggio.

(u. s.) Il presidente Saragat rivolgerà un messaggio agli italiani per il 19° anniversario della Repubblica. Verrà letto dallo *speaker*, la sera del 1° giugno, alla radio ed alla televisione. Il messaggio rievocherà alcune vicende, delle quali il presidente Saragat, col piemontese Giuseppe Romita, fu uno dei protagonisti; vicende che condussero alla nascita della Repubblica.

La festa, con la tradizionale parata militare a Roma, sarà caratterizzata da tre ricevimenti al Quirinale: al Corpo diplomatico, lunedì; al Parlamento, al governo, alle alte cariche dello Stato, ai rappresentanti del mondo della produzione, del lavoro e della cultura, il 2 giugno; ai sindaci d'Italia, il 6 giugno.

Natalie Wood ragazza di campagna

L'attrice americana, in calzoni e maglietta, come apparirà nel nuovo film «In un prato di margherite» al quale sta lavorando in uno studio di Hollywood. Natalie Wood sostiene la parte di una ragazza che vive in campagna (Telefoto A. P.)

Ergastolo al giovane che uccise a Diano il padre della ragazza che lo respingeva

Il delitto avvenne nel '64 davanti alla stazione ferroviaria della cittadina ligure La Corte ha confermato la richiesta del P. M. - La sentenza emessa dopo un'ora Sull'omicida, che è latitante, pende una taglia di un milione e mezzo di lire

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 29 maggio.

Ergastolo: questa la dura sentenza emessa dalla Corte d'Assise di Sanremo, dopo poco più di un'ora di camera di consiglio, contro Antonio Mancuso, il ventisettenne nativo di Limbadi (Catanzaro) che doveva rispondere dell'omicidio volontario, aggravato dalla premeditazione e dai motivi abietti, del compaesano Salvatore Fusca, di 40 anni, ucciso nei pressi della stazione ferroviaria di Diano Marina con un colpo di rivoltella.

Con questo verdetto, che condanna il Mancuso alla massima pena e inoltre lo priva dei suoi diritti civili, la Corte ha praticamente confermato le richieste formulate ieri mattina dal P. M. dott. Antonino Sanzo, il quale s'era battuto perché all'imputato, latitante dal giorno stesso del delitto, venissero riconosciute entrambe le aggravanti contestategli dal capo d'accusa, e che sono appunto la premeditazione e i motivi abietti.

Come è noto, Antonio Mancuso avrebbe ucciso il suo rivale quando questi si trovava già a terra, ormai incapace di reagire per i pugni ricevuti nel corso della breve colluttazione sostenuta con il suo assassino.

All'origine del delitto, secondo quanto hanno potuto raccogliere gli inquirenti, ci sarebbe la figlia dell'ucciso, Rosina, di 18 anni, la quale si opponeva sempre, anche per consiglio del padre, alle profferte amorose dell'emigrato.

La giovane, forse causa involontaria del delitto, era stata assalita, mentre si trovava col padre, dal Mancuso, il quale avrebbe estratto un lungo coltello a serramanico, ferendo entrambi. Per questo fatto il Mancuso sarebbe dovuto comparire davanti al Tribunale di Imperia proprio l'indomani del delitto, per cui gli inquirenti concludevano che, assieme al rifiuto della ragazza, il giovane potesse essere stato spinto al delitto anche dal pensiero di quel processo.

Salvatore Fusca infatti, subito dopo l'accoltellamento, sporse querela ai carabinieri contro il compaesano, querela che poi, per i buoni uffici di un avvocato, sembrò sul punto di ritirare. Se non che, non si sa ancora bene per quali motivi, la vittima persistette nella sua azione legale, con la evidente intenzione di far condannare il rivale.

Questa astiosità di ripicchi e di odi avrebbe spinto il Mancuso al crimine, il quale — secondo quanto ha dichiarato sull'accaduto Carmela Denaro, la donna che convisse per qualche tempo con Salvatore Fusca —, incontrato il compaesano nei pressi della stazione ferroviaria di Diano Marina con un colpo di rivoltella, di cui due si perdettero sull'asfalto e uno raggiunse al corpo il Fusca, uccidendolo.

Subito dopo, approfittando della confusione che s'era creata attorno alla vittima, Antonio Mancuso riusciva ad allontanarsi, facendo perdere le tracce. Per facilitare le ricerche, il ministero dell'Interno stanziò la somma di un milione e mezzo di lire per chiunque avesse fornito notizie dal ricercato, il quale è sempre riuscito a sottrarsi alla cattura dei carabinieri e della polizia.

Con l'odierna condanna all'ergastolo, emessa dalla Corte d'Assise di Sanremo, è probabile che le ricerche dell'omicida riprendano con maggior vigore, presumibilmente anche all'estero, con l'intervento dell'Interpol.

e. b.

Antonio Mancuso, condannato all'ergastolo (Telef.)

L'omicida segnalato in un palazzo di Albenga

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 29 maggio.

Mentre si stava concludendo alle Assise di Sanremo il processo a suo carico con la richiesta della condanna all'ergastolo, il ventisettenne Antonio Mancuso, noto ormai come «l'omicida di Diano Marina», è stato segnalato ad Albenga.

Il Mancuso, da un'informazione, si sarebbe trovato presso conoscenti in un appartamento di un palazzo di viale Martiri della Libertà. Agenti della questura di Imperia e della polizia stradale, che da tempo gli stanno dando la caccia, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri di Albenga.

In breve la zona è stata circondata dagli agenti armati, i quali perquisivano il presunto nascondiglio del ricercato. Con molta probabilità si trattava di un falso allarme.

In un posteggio del viale, però, era parcheggiata un'utilitaria, pare di proprietà del fratello del Mancuso, che è stato trovato in un vicino bar; è stato poi fermato e interrogato.

Giovane muore folgorato alla Spezia mentre suona la chitarra elettrica

Nel magazzino di un cantiere edile - La sciagura causata forse da corto circuito - La vittima aveva 19 anni

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 29 maggio.

Mentre suonava la chitarra elettrica un giovane orchestrale è rimasto fulminato da una scarica. Roberto Pecorari di 19 anni, nativo di Penna ed abitante a La Spezia in via Calatafimi 40, ieri pomeriggio verso le 15,30 si recava in uno scantinato di via Torino 75 adibito a magazzino dell'impresa edile Bruno Pasquali. Nel locale il Pecorari si riuniva in compagnia di alcuni coetanei con i quali aveva costituito un piccolo complesso orchestrale, ma talvolta vi si recava anche solo per esercitarsi alla chitarra.

Normalmente chiedeva il permesso al signor Pasquali o a qualche dipendente dell'impresa; ieri però, non avendo trovato nessuno, il giovane prendeva la chiave del magazzino, posta su una mensola vicino alla porta, ed entrava nel locale. Secondo quanto hanno potuto ricostruire i carabinieri, il giovane dopo aver inserito la spina dello strumento musicale ad una presa elettrica collocata al di sopra della porta si accingeva ad accordare lo strumento che aveva vinto poco tempo fa ad una lotteria.

Il Pecorari si era seduto su uno sgabello, posando i piedi sulla terra battuta dell'impiantito impregnato di umidità per notevoli infiltrazioni d'acqua dai muri e dal fondo. Ad un tratto, molto probabilmente per un corto circuito, l'orchestrale è stato investito, attraverso le corde metalliche della sua chitarra, da una violentissima scarica elettrica che l'ha fatto stramazzare supino, con lo strumento posato sul petto. Così l'ha rinvenuto circa due ore dopo l'operaio dell'impresa edile Gino Cavicchi, entrato nel magazzino con un'altra chiave per cambiarsi d'abito.

L'uomo ha cercato di rianimare il giovane poi, ritenendo che fosse ancora in vita, telefonava ai militi della pubblica assistenza e ad un medico, il dott. Giuliani, il quale però non ha potuto far altro che constatare la morte del giovane per folgorazione.

a. g.

Giovane arrestato ad Albenga

Con la pistola tenta di notte la rapina ad un automobilista

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 29 maggio.

(g. m.) Un giovane di Vado Ligure, il ventottenne Domenico Caggese, è stato arrestato dai carabinieri di Albenga e denunciato per tentata rapina.

Ieri sera uno sconosciuto, armato di rivoltella, ha fermato Giuseppe Vio, di 26 anni, da Albenga, mentre in automobile si stava recando, percorrendo una strada di campagna, al campeggio Lungomare, di cui è proprietario. Il Vio riusciva ad allontanarsi, accelerando, e denunciava il fatto. Con una battuta i carabinieri fermavano il Caggese, che avrebbe confessato.

Un'avventura simile toccò il 30 aprile scorso, nello stesso posto e identiche modalità, all'elettrauto torinese Aldo Mussa, di 45 anni. Anch'egli riuscì a fuggire.

La Profumeria **EVA**
di Via San Secondo ang. Via Assietta 7
ha il piacere di comunicare alla sua gentile Clientela di aver inaugurato il ***reparto estetico*** *con personale specializzato in*
MASSAGGI VISO E CORPO
DEPILAZIONI - MAQUILLAGE

Nella caserma del Centro addestramento di Nocera Inferiore

Duecentosettanta reclute a letto con febbre alta ma non si tratta di una «misteriosa epidemia»

La diagnosi è: faringite (mal di gola, abbassamento di voce e temperatura alta) - Molti casi si registrarono domenica scorsa e si risolsero in 48 ore - Attualmente solo 26 militari sono ricoverati nell'infermeria della caserma - Un tranquillante comunicato al Ministero della Difesa

(Nostro servizio particolare)
Nocera Inferiore, 29 maggio.

Duecentosettanta casi di lieve faringite febbrile risoltisi nel giro di quarantotto ore, ventisei militari tuttora ricoverati in infermeria, nessun allarme: ecco i limiti nei quali va ridimensionata la «misteriosa epidemia» fra le reclute della caserma «Centro addestramento reclute truppe corazzate» di Nocera Inferiore, che per un giorno ha messo in apprensione mezza Italia, rinnovando in psicosi dei tempi in cui alcuni paracadutisti di Pisa decidettero improvvisamente.

Sono le dieci e mezza; è sabato; nella caserma in cui è acquartierato un battaglione di truppe corazzate del Centro addestramento reclute s'ode il segnale di libera uscita: bersaglieri e cavalieri del primo e secondo scaglione della classe 1965 escono sul viale di San Francesco.

Hanno scarpe lucide, buffetterie in ordine, facce abbronzate. Il tenente colonnello Gian Luigi Durante, comandante del Terzo Battaglione — gli altri due stanno ad Avellino — osserva i suoi ragazzi mentre sciamano a gruppi per la città. A chi gli chiede notizie della «epidemia» risponde sorridendo che si tratta di fantasie. «Si è parlato di Nocera — dice — come se fossimo tornati ai tempi delle pestilenze del Seicento. Invece non è accaduto nulla di eccezionale. Guardate che portamento hanno, anche in libera uscita, questi giovanotti romani, piemontesi, lombardi, toscani. E pure molti sono da poco tempo sotto le armi, "cappelloni", come si diceva un tempo».

L'«epidemia» cominciò domenica scorsa. La temperatura s'abbassò dopo un gran temporale. La mattina successiva molte reclute del Terzo Battaglione «marcarono visita». Si formò una fila di febbricitanti dinanzi alla porta dell'infermeria della caserma. I ragazzi accusarono tutti gli stessi sintomi: bruciore alla gola, abbassamento di voce, difficoltà nella deglutizione, febbre da trentotto a quaranta. In due giorni i casi di faringite salirono a duecentosettanta. Ad alcune reclute fu prescritto riposo in branda e i soliti medicamenti. La maggior parte dei militari fu però sistemata nell'infermeria perché gli ufficiali medici potessero controllare meglio le loro condizioni.

Tre volte al giorno un sergente di sanità passava col termometro. Con le opportune cure la febbre cominciò a scendere, in due giorni scomparve, lasciò nei malati appena un senso vago di spossatezza. Tutto si svolse senza episodi drammatici. Nessuno vide — come si è raccontato — militari cadere per la strade in seguito ad improvvisi deliqui. Non si ritenne di far venire da Napoli o da Salerno specialisti in otolaitria. Non fu sospesa nemmeno per un giorno la libera uscita, come si suol fare quando c'è un sospetto di epidemia. Nella caserma del Terzo Battaglione di truppe corazzate tutto continuò a svolgersi come al solito; sveglia, servizio di giornata e di settimana, pulizia delle armi, esercitazioni, istruzione interna, ritirata, silenzio.

Naturalmente a queste attività non parteciparono i malati, che ripresero gradualmente il servizio appena guariti. Pochi qui a Nocera Inferiore, badarono ai duecentosettanta casi di faringite della caserma del Car, una grande fabbrica in fondo al viale di San Francesco, verso la periferia della città. Anche fra i borghesi si registrarono casi di mal di gola con febbre. Ma questi episodi non determinarono il fenomeno di psicosi, esploso stamane, quando si è parlato di duemila reclute inferme, di militari abbattuti dalla febbre per le strade, di «epidemia misteriosa».

Il Comando militare territoriale di Napoli si è messo immediatamente in contatto col colonnello Durante. Il colonnello Guerriero, assunte tutte le informazioni necessarie, ha trasmesso al gabinetto del ministero della Difesa esercito un comunicato tranquillizzante, puntualizzando il numero dei casi di faringite registratisi fra i bersaglieri e i cavalieri di Nocera e affermando che l'autorità sanitaria militare adottò dal primo giorno i provvedimenti «atti a controllare la situazione». Non fu necessario, come si è detto, ricorrere ad ospedali, perché tutto si risolse nell'ambito dell'infermeria del battaglione, opportunamente attrezzata.

Ci si domanda, adesso che ogni inquietudine è passata, come mai la notizia della «misteriosa epidemia» abbia potuto trovar credito. I carabinieri si stanno occupando della faccenda. Qualcuno dice che nulla sarebbe accaduto se giovedì scorso, giorno dell'Ascensione, una famiglia romana non fosse venuta in automobile a visitare una reclusa qui a Nocera. Il ragazzo era a letto con la febbre a quaranta. Non gli venne ovviamente concesso il permesso di recarsi a Napoli con i congiunti. Da questo episodio nacque forse la favola di una specie di quarantena che incombeva sui militari del Terzo Battaglione.

Arnaldo Geraldini

Colera e vaiolo nel Pakistan dopo la disastrosa inondazione

L'epidemia diffusa dalle acque inquinate - L'alluvione avrebbe provocato oltre dodicimila vittime

(Nostro servizio particolare)
Nuova Delhi, 29 maggio.

Un'epidemia di colera e vaiolo è scoppiata nelle regioni del Pakistan orientale devastate una ventina di giorni fa da uno dei più spaventosi uragani registrati negli ultimi due secoli nel golfo del Bengala.

Squadre sanitarie del governo di Karachi sono all'opera per cercare di fermare e circoscrivere all'inizio la diffusione dei temuti morbi.

Il colera ed il vaiolo sono stati provocati dall'inquinamento dei pozzi da parte dell'acqua alluvionale e dell'onda immensa che si è abbattuta conseguentemente sul litorale pakistano nel golfo del Bengala. Tutti i raccolti sono stati spazzati via dall'acqua, paesi e villaggi sono rimasti isolati, con il loro mucchio di morti, feriti, malati, senza tetto. Le vittime dell'inondazione, seguita all'uragano, sono oltre 12 mila.

Vaccinazioni in massa sono già in corso nei luoghi dove le squadre sanitarie sono riuscite a giungere a bordo di piccoli battelli fluviali o attraverso sentieri appena segnati nella giungla. Le autorità pakistane hanno disposizione delle popolazioni colpite tutto il vaccino antivaioloso che sono riuscite a raccogliere. Rimane il pericolo delle zone isolate e irraggiungibili per cui si teme che la epidemia, controllata in altre parti del paese, possano ad un certo momento estendersi dai focolai rimasti isolati.

a. p.

La miniera indiana esplosa per sabotaggio?

Nuova Delhi, 29 maggio.

Le squadre di soccorso hanno rinvenuto 60 cadaveri, ma nessun superstite nella miniera di carbone in fiamme di Bori nell'India Orientale dove, all'alba di ieri, è avvenuta una tremenda esplosione.

Le autorità ritengono che tutti i minatori che si trovavano nella parte inferiore del pozzo siano morti. Il numero delle vittime è ancora imprecisato, variante fra le 250 e le 400, in quanto le fiamme hanno impedito il calcolo delle salme.

Il proprietario della miniera ha detto, in un comunicato stampa diramato da Calcutta, che forse all'origine dell'incidente vi è un atto di sabotaggio. *(Ans. Presa).*

Industriale cuneese a giudizio per truffa

Convinse un geometra a mettersi in società con lui - Quando il professionista si ritirò, gli restituì la somma versata con assegni a vuoto

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 29 maggio.

Il giudice istruttore ha rinviato a giudizio, sotto l'accusa di truffa, falso in cambiali, emissione di assegni a vuoto e postdatati, l'ex industriale Aldo Fanizza, di 37 anni, residente a Cuneo. L'imprenditore edile Michele Luchino, 33 anni, da Vernante, è stato invece incriminato per concorso in truffa. Il Fanizza è accusato di avere raggirato il professionista cuneese geom. Giuseppe Cerato; lo avrebbe convinto ad entrare in società con lui per la creazione a Boves di una manifattura di abiti in serie, per la quale l'impresa del Luchino stava già costruendo i capannoni su terreno concesso dall'amministrazione comunale.

Dopo alcuni mesi il geom. Cerato, che aveva versato al Fanizza 3 milioni e mezzo come prima quota, decideva di ritirarsi dall'impresa e chiedeva al socio la restituzione del proprio denaro. Il Fanizza gli restituiva assegni per 3 milioni 800 mila lire con firma di girata del fratello, risultata poi falsificata. Prima di scioglersi l'intraprendente industriale ammetteva il falso e l'imbroglio, scaricando però la colpa sulle banche, colpevoli di avergli negato il credito.

Nella sua denuncia il Cerato accusava anche il Luchino di avere contribuito a indurlo in errore magnificando gli utili che avrebbe potuto trarre dalla nuova industria di Boves. Dal suo canto l'impresario protesta la sua innocenza, dicendosi a sua volta raggirato dal Fanizza, il quale si sarebbe fatto restituire un milione avuto in acconto per i lavori, rilasciandogli effetti andati tutti protestati. A riprova della sua tesi il Luchino indica i capannoni da lui costruiti a Boves per 17 milioni e rimasti finora senza acquirenti.

n. m.

FIERA DEL DISCO DI LIQUIDAZIONE
45 GIRI L. **350 - 490**
33 GIRI L. **990 - 1490**
Canzoni - Ballabili - Jazz - Varia - Sinfonica - Lirica - Folklore
ENTRATA LIBERA - SELF SERVICE
ASTORI
TORINO - VIA NIZZA, 5 (AMMEZZATO)

CASA del BUSTO
VIA NIZZA 43 C - TORINO
★
Avvisa che è a disposizione della gentile Clientela una
CONSULENTE
specializzata della Casa
TRIUMPH
la famosa Casa di busti, reggiseni, modellatori e costumi da bagno

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi la gara della salvezza e dello scudetto

Per Genoa-Milan a Marassi manovrano anche i tifosi

Alleanza non disinteressata tra i sostenitori dei rossoblù e quelli dell'Inter - Contro di essi stanno, oltre ai milanisti, gli appassionati della Samp (l'altra squadra ligure che lotta per non retrocedere) - Gruppi di sportivi in arrivo dalla Lombardia - Se il Milan perde, lo scudetto va agli interisti

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 29 maggio.

L'ambiente calcistico genovese è in subbuglio. La partita che contrappone domani il Genoa al Milan, penultima di campionato, è incandescente. Essa pone in diretto urto, in stridente contrasto, gli interessi delle due squadre genovesi e quelli delle due compagini milanesi. A Milano, da parte interessata si vuole che il Milan perda perchè l'Internazionale si possa assicurare senz'altro il titolo di campione d'Italia.

A Genova si spera ardentemente, sempre da una parte dell'ambiente, che il Genoa riporti la vittoria per conservare la possibilità di sfuggire alla retrocessione e perché sia la Sampdoria a cadere in B. Metà dei sostenitori di Milano quindi, contro metà di quelli di Genova, e le rimanenti due metà pure l'una contro l'altra armate. E l'ambiente in ogni parte dal presupposto che martedì prossimo l'Internazionale batta senz'altro il Catania, e che oggi la Sampdoria subisca un rovescio a Foggia. Che possa accadere diversamente, nessuno lo pensa.

Come conseguenza di questo quasi normale stato di cose, si assicura qui che converranno allo stadio Marassi qualche centinaio di sostenitori dei nerazzurri, naturalmente muniti di trombe e clacson, per aiutare i tifosi genoani, nonché per contrapporsi ai milanisti, mentre, a completare la mossa, si asserisce che il Genoa mobilizzerà qualche centinaio dei suoi più caldi entusiasti, per occupare quel settore delle gradinate che sta dalla parte sud del campo, dove di solito prendono posto i sampdoriani. In quel settore del campo avverranno delle cose divertenti, è facile intravvederlo. Sarà una bella festa! Perché mentre all'Internazionale l'appetito viene mangiando, sia il Milan che il Genoa hanno la forza della disperazione che li anima e li sostiene.

Il Milan è arrivato oggi a Genova e ha preso alloggio in città. I suoi tecnici si rifiutano di parlare della formazione nella quale l'undici rossonero scenderà in campo. Pare che Altafini, che pure ha fatto il viaggio con i compagni di squadra, debba rimanere nuovamente a riposo, ma una vera e propria certezza al riguardo non esiste. Le congetture generali vogliono comunque che la compagine prenda in campo la composizione seguente: Barluzzi; Pelagalli, Noletti; Santin, Maldini, Lodetti; Mora, Ferrario, Amarildo, Rivera, Fortunato. La verità vera non la conosceranno che sul campo, qualche minuto prima del calcio d'inizio.

Il Genoa invece ha abbandonato la città, in cerca di pace e di serenità. La squadra si trova a Pietraligure e non rientrerà se non all'ultima ora. La sua formazione non è circondata da nessun fitto velo di mistero. Essa dovrebbe essere la seguente: Da Pozzo; Bagnasco, Bruno; Baveni, Bassi, Rivara; Koelbl, Pantaleoni, Zigoni, Bicicli, Gilardoni. Qualche dubbio regna ancora sulla presenza di Da Pozzo.

Il portiere ha subito una brutta botta ad una gamba nella partita di quindici giorni or sono contro il Lanerossi Vicenza e completamente guarito ancora non lo è. L'eventuale sostituto del titolare sarà il piemontese Grosso, che nella sua unica comparsa in squadra in campionato si è beccato, per senza giocare mala, ben sette reti. Sicuramente assente sarà invece il valoroso centromediano Colombo, che domenica scorsa a Cagliari è rimasto duramente infortunato. Arbitro della partita sarà De Marchi di Pordenone.

Farà caldo domani a Marassi. Se vincerà il Genoa, avremo domani sera la squadra campione, e così l'Internazionale avrà raggiunto nel volgere di soli tre giorni un duplice traguardo. Nel tempo stesso l'incontro di San Siro con il Torino, ultimissimo della serie, verrebbe a perdere molto della sua importanza. Acquisteranno invece notevolmente d'importanza le due partite Genoa-Fiorentina e Atalanta-Sampdoria.

Vittorio Pozzo

Partite e arbitri

Serie A (inizio ore 16)

Bologna-Cagliari (0-0); arbitro Marchiori.

Fiorentina - Mantova (0-0); arbitro Marengo.

Foggia-Sampdoria (1-1); arbitro Angonese.

Genoa-Milan (0-1); arbitro De Marchi.

Lanerossi-Messina (0-0); arbitro Varazzani.

Lazio-Atalanta (1-1); arbitro Lo Bello.

Torino-Roma (2-2); arbitro Genel.

Varese-Juventus (2-3); arbitro Roversi.

Inter-Catania (3-2); gara rinviata al 1° giugno.

Classifica: Inter p. 51; Milan 50; Torino 41; Fiorentina 39; Juventus 36; Bologna 34; Foggia, Catania e Cagliari 30; Roma e Varese 29; Lazio, Lanerossi e Atalanta 28; Sampdoria 27; Genoa 25; Messina 20; Mantova 19.

Celentano è dell'Inter (e lo dimostra)

Sembra un vero giocatore di calcio, il suo stile pare quello di un campione consumato; nel volto ricorda vagamente Peiró. Si tratta invece di Adriano Celentano, uno dei più accesi tifosi dell'Inter: il noto cantante ha indossato ben volentieri la maglia nerazzurra in un divertente incontro di calcio tra artisti all'Arena di Milano

Grassi sul traguardo di Novi supera di un soffio Zandegù

Da dilettanti i due corridori erano molto amici - Insieme vinsero un campionato mondiale ed i Giochi del Mediterraneo - Ieri, alla gioia del vincitore ha fatto riscontro lo scoppio di pianto, quasi infantile, di Zandegù - Classifica generale immutata - Oggi il Giro arriva a Diano Marina

(Dal nostro inviato speciale)

Novi Ligure, 29 maggio.

Danilo Grassi e Dino Zandegù, quand'erano dilettanti, facevano parte del quartetto azzurro che si batteva nella prova a cronometro; una volta conquistarono insieme con Taglioni e Maino il titolo mondiale (fu a Roncadelle, nel 1962), l'anno dopo, ancora insieme, furono sconfitti in Belgio, a Herentals, e sempre insieme trionfarono nei Giochi del Mediterraneo. Gioie e dolori spartiti alla pari, come si conviene a due amici. Ma oggi, sul traguardo di Novi Ligure, dove arrivava la quattordicesima tappa del Giro d'Italia, la sorte ha deciso che fosse proprio Grassi ad infliggere a Zandegù l'amarezza più profonda; subito dopo la striscione, mentre Grassi rideva d'incontenibile felicità, Zandegù piegato sulla bicicletta, piangeva come un bimbo.

Colpa di una volata. Erano in nove che, esauritasi una serie di vivacissime sgroppate, avevano preso il largo a Pontecurone, dopo circa settanta chilometri di corsa. Alla fuga iniziata da Partesotti, Lorenzi, Bugini, Molenaers, e Fornoni, avevano risposto Grassi, Carlesi, Brands e Zandegù, la pattuglia se n'era fatta a cinquanta all'ora ed il gruppo, fatto un timido tentativo, aveva deciso di considerar persa la partita. Dei nove, il favorito era Zandegù: il velocista veneto, nell'ultima fase della tappa, aveva reagito con prontezza a tutti gli allunghi pericolosi, operati in particolare da Fornoni e da Lorenzi e, al momento buono, aveva piazzato lo scatto risolutivo. Il rivale più tenace e più pericoloso sembrava il belga Brands, eppure a dieci metri dal traguardo, il successo di Zandegù pareva certo. Il ragazzone stava per staccar una mano dal manubrio e sventolarla alta in segno di vittoria quando, alla sua sinistra, sfrecciò un rivale imprevisto. Era Grassi, l'amico di Roncadelle e di Herentals e di Napoli. Cinque metri all'arrivo: Zandegù nemmeno ebbe il tempo di rendersene conto; Grassi gli passò avanti per imporsi con un finale davvero irresistibile. Alle spalle dei due, Brands, Fornoni, Carlesi, Lorenzi, Partesotti, Bugini e Molenaers. Poi il gruppo a 32". Il che, naturalmente, stava a significare la conferma della classifica generale con Adorni sempre in maglia rosa.

Il racconto della tappa può ben esser chiuso nella cronaca della bruciante volata: i cento chilometri che, ad una media superiore ai 40 all'ora, ci hanno portati da Milano fino a Novi Ligure, non hanno offerto eccessive emozioni. Dopo la partenza da Milano, dove la folla s'era stretta festosa e numerosissima intorno alla carovana, si sono registrati parecchi tentativi di fuga, tutti naufragati praticamente sul nascere. Soltanto Balletti ha tenuto duro per qualche chilometro, ma anche lui è stato costretto alla resa dal vento contrario che stava infuriando. Si è proceduto per un po' a ranghi compatti, quindi i nove hanno preso il largo.

In quel momento, Zandegù, dato uno sguardo ai compagni di avventura, incominciava a sognare un trionfo. Quel sogno doveva durare per trenta chilometri, per spegnersi poi a cinque metri dal traguardo, un attimo appena avanti d'esser tradotto in realtà. Per il resto, si è trattato di una giornata di attesa, con i personaggi di rilievo in sordina, dietro le quinte.

Insomma, per oggi un interesse relativo; ed era anche prevista. Qualche novità invece è pronosticabile per domani, nella Novi Ligure-Diano di 223 chilometri. Il tracciato presenta prima le ondulazioni di Rossiglione e di Sassello, quindi, dopo un tratto in pianura, attraverso Savona, Vado, Spotorno e Finale i corridori dovranno salire al 1028 metri del durissimo colle di Melogno (vicinole per il Gran premio della montagna). E' una rampa aspra, la cui vetta dista da Diano circa 41 chilometri: è difficile quindi, salvo circostanze straordinarie, che s'accenda una battaglia a fondo, ma talvolta, da scaramucce che paiono senza importanza, sorgono episodi appassionanti. Non capaci, magari, di sconvolgere la graduatoria dei valori, capaci comunque di mantener vivo un interesse prima ancora delle tappe di montagna dove il Giro si deciderà.

A quelle tappe mancano ancora tre giorni: domani si disputa la Novi-Diano, lunedì è in programma la Diano-Torino, martedì figura in tabellone la Torino-Biandronno. Tre giorni, nei quali, secondo le previsioni della logica, dovremmo assistere a semplici marce di trasferimento. La speranza dell'imprevisto però non muore, il Giro d'Italia 1965 è un Giro un po' strano, dove le sorprese sono sempre apparse fuori della porta. Specie quando ci sono da superare salite tipo il Melogno. Ci passò la Sanremo, pochi mesi fa: i ciclisti ancora se la ricordano.

Gigi Boccacini

Grassi (a destra) **supera Zandegù in volata a Novi Ligure: a sinistra, Carlesi** (Tel.)

Ordine d'arrivo e classifica

Ordine di arrivo: *1) Grassi 100 chilometri in 2 ore 28'31" (media 40,399); 2) Zandegù; 3) Brands; 4) Fornoni; 5) Carlesi; 6) Lorenzi; 7) Partesotti; 8) Bugini; 9) Molenaers; 10) a 32" Dancelli che batte in volata il gruppo.*

Classifica generale: *1) Adorni 71 ore 46'55"; 2) Meulli a 3'16"; 3) Gimondi a 5'21"; 4) Poggioli a 6'56"; 5) Zilioli a 6'59"; 6) De Rosso a 7'10"; 7) Negro a 7'12"; 8) Dancelli a 7'23"; 9) Mugnaini a 7'53"; 10) Balmamion a 8'05".*

Squadre e numeri di gara

SANSON
1 Zilioli, 2 Balmamion, 3 Balletti, 4 Bariviera, 5 Casati, 6 Chiappano, 7 Galbo, 8 Gentina, 9 Guernieri, 10 Sartore.

BIANCHI Mobylette
11 Meulli, 13 Zandegù, 14 Negro, 15 Maino, 16 Batt, 17 Armani, 20 Nencioli.

FILOTEX
21 Bitossi, 22 Carlesi, 23 Chiarini, 24 Colombo, 25 Lenzi, 26 Mannucci, 28 Rimessi, 30 Zanchi.

FLANDRIA
33 Brandts, 34 Molenaers, 35 Van Wynsberg, 37 Claes, 38 Van Damme, 40 Vandenberghe.

IGNIS
41 Cribiori, 42 Durante, 43 Fabbri, 44 Fontona, 45 Macchi, 46 Massignan, 48 Poggiali, 49 Vicentini, 50 Vigna.

LEGNANO
51 Arrigoni, 52 Bodrero, 53 Boni, 54 Bugini, 55 Cornale, 56 Daglia, 57 Ferretti, 59 Sambi, 60 Schiavon.

MAINO
61 Mugnaini, 63 Moser A., 64 Moser E., 65 Marcelli, 66 Zanin, 67 Fontana, 68 Meldolesi, 69 Grassi, 70 Lorenzi.

MOLTENI
71 De Rosso, 72 Dancelli, 73 Binggeli, 74 Frezzardi, 75 Neri, 76 De Prá, 77 Brugnami, 78 Scandelli, 80 Fornoni.

SALVARANI
81 Adorni, 82 Gimondi, 83 Babini, 84 Mazzacurati, 86 Pambianco, 87 Partesotti, 88 Poletti, 89 Vendemiati, 90 Taccone.

VITTADELLO
91 Andreoli, 92 Ballistini, 93 Baldan, 94 Carminati, 95 Pifferi, 96 Sabbadin, 97 Ferrari, 98 Ottaviani.

Domani il Giro arriva a Torino. Il via da Diano Marina sarà dato alle ore 11,10. Principali passaggi: Colle S. Bartolomeo ore 11,51, Colle di Nava 12,17, Ceva 13,22, Mondovì 13,55, Savigliano 14,40, Torino (arrivo in corso Polonia) 16,03.

Tre milioni in palio nella corsa di siepi

A Vinovo favoriti Naturns, Zivago e Gaal - Riprende il concorso dei gettoni d'oro

Nove saltatori si contenderanno oggi pomeriggio all'ippodromo del galoppo i tre milioni della Gran Corsa di Siepi di Torino, sulla distanza di 3600 metri con quindici ostacoli. Sono: Naturns (73½ A. Matteoli, del conte Neri da Fara; Zivago (73 N. Coccia), della Scuderia Val di Scalve; Gaal 69 G. Morazzoni), dell'Allevamento Fonte di Papa; Bonington (65½ F. Agrifornì), della Scuderia La Triade; Tyrannio (64½ F. Capasso), di Ettore Tagliabue; Bupanso (62 G. Bertolini), della Scuderia Deltra; Virtuoso (61 A. Matteoli), della Scuderia Zaro; Zeffiro (61 R. Bruni), della Scuderia Vie Seyton; Beaustang (60 M. Ciciarelli), della Fassirio.

Tre cavalli sono in netta evidenza: Naturns, Zivago e Gaal e fra essi il più autorevole candidato al successo pare Zivago, maggiormente adatto ai percorsi in siepi, mentre Naturns e Gaal preferiscono i grossi ostacoli. Una «chance» non indifferente potranno poi giocare in questa gara Bonington ed il peso leggero Zeffiro. Altre sette corse completano il programma, con inizio alle 15,30. Interessante in apertura di riunione il confronto fra il Francia e Luna Park, due candidati al Gran Premio Principe Amedeo.

I favoriti: Premio del Valentino (3 part.): Il Francia-Luna Park; Premio Borgo Ale (4 part.): Rainton-Nonantola; Premio Ente del Turismo (3 part.): Acapulco-Emo Capodilista; Premio Gen. Dodi (5 part.): Gordon-Piper; Gran Corsa di Siepi (9 part.): Zivago-Gaal; Premio Cime Bianche (5 part.): Julius-Vestalio; Premio Riva di Chieri (10 part.): Della Dolce-Fabio; Premio Bardonecchia (7 part.): Overseas-Partinico.

Ricomincia oggi il concorso dei gettoni d'oro. Saranno in palio 20 gettoni, per un valore di 100 mila lire. Ieri sera, nella prima «notturna» di trotto, il Premio Ippodromi (L. 700.000, m. 2000) è stato vinto da Zarantino (A. Fontanesi, 1'21"8/10 al km.) davanti a Scelticismo, Galeone, Marco; totali.: v. 37, p. 25-45, a. 401. Il guidatore Antonio Pedrazzani ha vinto ben quattro gare, con Mogano (2ª Napoli), Merimée (Ambrogino), Assuero (2° Gange), Lucano (2° Mister Angelo, 3° Velario). Gli altri successi a Po (2ª Corgeno), Quietanca (2ª Cinabro, 3° Centauro), Onifai (2° Devin).

La squadra di Rocco difende il terzo posto in classifica

Il Torino affronta la Roma La Juventus gioca a Varese

Probabile esordio di Bertani - I granata lanceranno mazzi di fiori per salutare il pubblico nell'ultima loro partita casalinga (domenica prossima giocheranno a S. Siro contro l'Inter) - Lorenzo ha chiesto a Sivori se si trasferirebbe a Roma

Il Torino, nell'ultima partita di campionato che giocherà in casa (domenica prossima sarà sul campo dell'Inter) difende oggi il suo terzo posto in classifica affrontando la Roma. L'undici giallorosso, alla ricerca del punto della sicurezza, non rappresenta però l'avversario più indicato per permettere al granata un facile successo.

Oltre a Bruno Nicolè la squadra della Capitale non potrà tuttavia disporre del convalescente Angelillo, degli infortunati Salvori e Tomasin e del militare De Sisti. La formazione, che si presenterà rinnovata in più punti, è decisa solo in parte. La difesa dovrebbe allinearare Matteucci; Carpenetti, Ardizzon; Carpanesi, Losi, Schnellinger; mentre nella prima linea, se il terreno di gioco sarà soffice, esordirà in serie A la ventiduenne mezz'ala destra Silvio Bertani (un giovane cresciuto nelle squadre minori della Roma). In caso contrario Francesconi cederà a Leonardi il ruolo di ala destra per indossare la maglia n. 8.

Circa le voci di un interessamento della Roma per il juventino Sivori, Lorenzo ha confermato che Omar potrebbe essere trattato.

A questo proposito, ieri il *trainer* della Roma, incontrandosi con Sivori, gli ha chiesto se si trasferirebbe volentieri nella capitale, ricevendone risposta affermativa.

Il club giallorosso sarebbe inoltre disposto a cedere De Sisti, Sormani, Angelillo, Manfredini (che si dice interessi al Torino) e Schnellinger.

Quanto al Torino i granata non hanno problemi di inquadratura. Contro i giallorossi scenderà in campo la stessa formazione di domenica scorsa compreso Ferrini che oggi disputa la sua 200ª partita nel Torino. I granata daranno l'addio stagionale al loro pubblico del campionato lanciando dei garofani rossi all'ingresso in campo. Oltre agli undici titolari sono stati convocati Reginato, Albrigi e Fossati. La comitiva si è trasferita ieri sera nel ritiro di Alpignano. La gara odierna sarà preceduta da una esibizione di due formazioni del Nage granata.

In tema di programmi futuri si è appreso che la seconda edizione del «Trofeo Città di Torino» verrà probabilmente disputato dal 13 al 20 giugno in notturna allo stadio Comunale. Alla manifestazione, oltre alle due squadre torinesi, parteciperanno due formazioni straniere. Una di queste sarà quasi certamente il Colonia.

b. b.

Torino: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Puja, Rosato, Ferretti; Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Simoni.

Roma: Matteucci; Carpenetti, Ardizzon; Carpanesi, Losi, Schnellinger; Francesconi (Leonardi), Bertani (Francesconi), Manfredini, Tamborini, Nardoni.

Arbitro: Genel di Trieste. Stadio Comunale, ore 16.

Formazione dei bianconeri

Varese, 29 maggio

La Juventus è giunta a Varese in serata proveniente da Torino. La comitiva bianconera, guidata dall'allenatore Heriberto Herrera, comprende 13 giocatori e precisamente: Anzolin, Gori, Sarti, Bercellino, Salvadore, Leoncini, Dell'Omodarme, Del Sol, Combin, Da Costa, Menichelli, Mattrel e Mazzia. Mancano Castano e Sivori rimasti a casa perché infortunati. I primi undici dovrebbero essere i titolari. L'unico dubbio riguarda ancora la disponibilità di Leoncini il quale potrebbe essere sostituito da Mazzia.

I tecnici del Varese, Busini e Puricelli, non invece in difficoltà per varare lo schieramento da opporre ai bianconeri poiché ben quattro titolari (Marcolini, Burelli, Ossola e Vetrano) risultano indisponibili. In definitiva l'undici lombardo potrebbe essere il seguente: Miniussi; Rondanini, Marosi; Cucchi, Beltrami, Soldo; Spelta, Szymaniak, Traspedini, Andersson, Vulpato.

Cadute ieri altre valanghe sulla strada dello Stelvio

Sempre più difficile il passaggio del Giro, venerdì - Il pericolo di slavine ostacola i lavori di sgombro

Bolzano, 29 maggio.

(r. p.) Oggi sul versante altoatesino della strada dello Stelvio, ove venerdì dovrebbe transitare la carovana del Giro d'Italia, nel tratto fra la località di Solstostelvio e il Passo, sono cadute alcune valanghe che hanno distrutto nuovamente la carreggiata. Gli uomini dell'Anas del compartimento di Bolzano stanno ora cercando di aprire la via al traffico, operando sul versante lombardo.

Le squadre del compartimento di Bolzano sono invece per il momento impossibilitate a intervenire, dato che nel territorio di loro competenza esiste tuttora pericolo di caduta di altre slavine. Se le condizioni del tempo comunque miglioreranno, i lavori di sgombro sul versante altoatesino potranno essere portati a termine nel giro di due o al massimo tre giorni.

Ciclismo, auto e calcio nei programmi della tv

Dalle 15,45 alle 18 di oggi i programmi televisivi sono interamente dedicati allo sport. Dapprima verranno trasmesse le fasi conclusive della quindicesima tappa del Giro d'Italia, la Novi Ligure-Diano Marina. Dopo l'arrivo andrà in onda il «Processo alla tappa». Quindi, in eurovisione, il G. P. automobilistico di Monaco.

Alle 19,10 verrà trasmesso il secondo tempo di una partita.

Alle 22,40 (sul «Nazionale») «Domenica sportiva».

Per radio, sul Programma Nazionale, sarà trasmessa, alle ore 17, la cronaca diretta del secondo tempo di una partita. Alle 19,15, sempre sul «Nazionale», «La giornata sportiva».

Sul Secondo Programma alle ore 13,30 verrà trasmesso il passaggio da Savona della tappa del Giro d'Italia, mentre, tra le 15,45 e le 18,45 andrà in onda la radiocronaca diretta dell'arrivo a Diano Marina.

★ **Per il Trofeo Taurus** si sono avuti ieri al campo Cenisia i seguenti risultati: Genoa-Torino 1-1 (allievi); Taurus-Ivrea 1-1 (juniores); Juventus-Cenisia 0-0 (allievi) e Novara-Settimese 2-0 (juniores). Oggi il torneo giovanile di calcio si concluderà con: Taurus-Settimese (ore 10); Torino-Cenisia (ore 11); Novara-Ivrea (ore 16) finale juniores; Gervasini-Taurus (ore 17, allievi); Genoa-Juventus (ore 18) finale allievi.

★ **L'americano Hal Connolly** ha stabilito a Modesto, in California, il nuovo record mondiale nel lancio del martello con m. 71,82. Il record precedente apparteneva allo stesso Connolly con m. 70,862.

★ **Sul campo atletico** dello stadio Comunale si svolgerà oggi (inizio ore 14,45) la «Coppa Romano Gera», riunione nazionale femminile riservata alla categoria juniores ed organizzata dall'Augusta Torino. Sarà in gara, tra le altre, l'azzurra Maria Vittoria Trio che gareggerà sugli 80 hs. e nel getto del peso. Queste le gare in programma: 100, 400, 80 hs., alto, peso, disco, giavellotto e staffetta 4x100.

Novità nelle regole del calcio in Inghilterra

Ammessa la sostituzione di un giocatore negli incontri di campionato - Torneo Caligaris: il Torino ritirato - Finali di tennis a Parigi - Il pugile Patruno sconfitto a Berlino

★ **Le squadre inglesi** nella prossima stagione potranno sostituire un loro giocatore infortunato in gare di campionato o di Coppa: la decisione è stata presa stamane dalla Lega nella sua riunione annuale. Sarà l'allenatore della squadra a stabilire dalla panchina se il giocatore dovrà lasciare il campo o né l'arbitro, né i segnalinee potranno controllare: il nome del sostituto atleta dovrà essere annunciato insieme alla formazione prima di ogni partita. E' stata invece respinta per mancata maggioranza di tre quarti di voti la proposta di assegnare a ogni squadra, un quarto di punto per ogni goal segnato in campionato.

★ **Nel lurido calcistico Umberto Caligaris**, il Torino ha confermato i propositi di ritiro espressi dopo la partita persa venerdì con l'Inter per 2-1, quando i dirigenti hanno ritenuto che l'arbitro avesse danneggiato la loro squadra. Sarebbe stato più sportivo proseguire la competizione, sia pure facendo presenti le proteste del caso: i torinesi hanno richiesto invece la ripetizione della gara con i nerazzurri e poiché questo non è stato concesso non si sono oggi presentati e risultano pertanto perdenti «a tavolino» per 0-2.

Corrono voci anche di trattative per il «recupero» del confronto, ma una simile deroga alle norme appare impossibile.

Incontri di ieri: Juventus-Partizan di Belgrado 1-0 (rete di Zandoli), Dinamo Mosca - Milan 0-0.

★ **L'australiano Fred Stolle** ha vinto ieri gli «internazionali» tennistici di Francia battendo in finale a Parigi il connazionale Tony Roche, che aveva eliminato sia Pietrangeli sia Emerson per 3-6, 6-0, 6-2, 6-3.

★ **Il pugile italiano Luigi Patrone** è stato battuto ieri ai punti dal sovietico Richardas Tamulis a Berlino nella finale del welter agli «europei» per dilettanti. Gli altri titoli sono toccati al tedesco Freistadt, ai sovietici Grigoriev, Stepashkin, Barannikov, Agejev, Popenchenko, Posnjak e Issaimov ed al polacco Kulej.

★ **Nel corso dell'anchevole Torino-Legnano** (vittoria granata per 3-2) il centravanti Pellegris legnanese, in uno scontro con Gerbaudo, si è prodotto la frattura di una clavicola. Sono rimasti infortunati alla testa anche il portiere Castellazzi e il mediano Peiti, scontratisi fra di loro: ad entrambi, per suturare le ferite, sono stati applicati quattro punti. I goal sono stati realizzati da Camatta e Crippa (2) per i granata e da Parola (2) per il Legnano.

★ **Canottaggio a Pallanza** — Il «quattro con» della Falck di Dongo, giunto secondo alle Olimpiadi di Tokio, gareggia oggi nelle regate internazionali di Pallanza; saranno in lizza anche numerosi equipaggi torinesi.

★ **Allo sferisterio E.d.a.** si disputerà oggi pomeriggio (inizio ore 15,30) la partita di pallone elastico fra le squadre di Allemanni-Ugo e Balestra-Delpiano.

★ **La squadra del Cus Torino** di hockey su prato incontrerà stasera (inizio ore 9,30) sul campo della Pellerina, il complesso del Macerata, nel «Ritorno» di campionato di serie A.

★ **Baschall:** sul campo di via Passo Buole, avrà luogo oggi il «derby» tra le squadre dell'Acsi Torino e della Juventus, partecipanti al campionato di serie B. L'incontro inizierà alle ore 15,30.

★ **La Rari Nantes Napoli** ha vinto il trofeo Ceat di pallanuoto a Torino, battendo nell'incontro finale lo Jantzen Eamogli per 3-1. Nel secondo incontro della serata il C.S. Fiat è stato sconfitto per 6-2 dalla Elah Pegli.

Graham Hill gira a 122 all'ora sul tortuoso circuito di Monaco

Nuovo record sul giro - Il pilota della BRM favorito nell'odierno Gran Premio - La gara di formula 3 vinta da Revson - Incidente a Paul Poty

(Dal nostro inviato speciale)

Montecarlo, 29 maggio.

I piloti Graham Hill su BRM e Jack Brabham, sulla macchina da lui stesso costruita, partiranno domani in prima fila nel Gran Premio automobilistico di Monaco, seconda prova per macchine formula 1, valevole per il campionato mondiale 1965. I due corridori britannici hanno infatti ottenuto i migliori tempi sul giro nei tre turni di allenamento: Hill ha oggi migliorato il record ufficioso sui 3145 m. del tortuoso circuito monegasco, girando in 1'33"3/10 alla media di 122,400 km. orari. Il «suo» è della BRM ha così «limato» di 4/10 di secondo il già sensazionale tempo realizzato nelle prove di ieri dal giovane compagno di squadra Stewart, confermando quanto questo tracciato tutto curve e saliscendi gli sia congeniale (Graham Hill ha vinto le ultime due edizioni del Gran Premio di Monaco).

Quasi tutti i piloti iscritti hanno, del resto, migliorato le rispettive prestazioni dei giorni scorsi, ad eccezione di Stewart (BRM) che partirà comunque in seconda fila, accanto a Lorenzo Bandini, il pilota della Ferrari, unico 8 cilindri, ha ottenuto il quarto tempo assoluto con 1'33" netti, precedendo il campione del mondo John Surtees, al volante della Ferrari 12 cilindri, la cui migliore prestazione è stata oggi di 1'33"2.

Comunque, la lotta contro il cronometro per rosicchiare pochi decimi di secondo durante le prove non è stata che un'avvisaglia di quello che succederà domani: due ore e tre quarti di forsennata rincorsa, di emozioni e di cimenti per un'affermazione semplicemente epidemica, ma a cui costruttori e piloti tengono enormemente, non foss'altro perché questo Gran Premio introduce nel vivo della stagione, è una specie di viatico per la lunga serie di corse che dovranno designare il pilota e la macchina campioni del mondo 1965.

Non è il caso di fare previsioni: le BRM inglesi sembrano lievemente superiori alle Ferrari e alle Brabham, ma quello che conterà domani sarà la resistenza meccanica delle vetture, sollecitate come pietà nella trasmissione, nelle sospensioni, nei freni e nel motore.

Il 23° Gran Premio di Monaco avrà inizio domani alle ore 14,45. Distanza 100 giri, pari a km. 314,500.

Sempre nel pomeriggio di oggi si è disputata il Gran Premio «Monaco F. 3», riservato alle macchine con motore di 1000 cmc. derivate da quelle di serie. La gara era articolata su due batterie di 15 giri e una finale di 24 giri (chilometri 75,480). Nelle due serie si sono affermati rispettivamente gli inglesi Cardwell su Brabham e Revson su Lotus. La finale è stata vinta dallo stesso Revson, alla media di quasi 108 km. orari, che appena pochi anni fa era a sentir ragionare delle ben più potenti macchine di formula 1.

Durante il terzo giro di questa gara si registrava un paurosissimo incidente alla pericolosa curva detta «del tabaccaio», che immette sul breve rettilineo dei box: la Cooper del francese Paul Poty sbandava verso l'esterno urtando con violenza contro il guard-rail. La macchina si sfasciava parzialmente e il pilota, uscito dal posto di guida apparentemente illeso, si accasciava subito svenuto. Veniva caricato su una barella e trasportato all'ospedale civile di Monaco, dove era trattenuto in osservazione. Le sue condizioni non sembrano però preoccupanti.

Sulla macchia d'olio lasciata dalla macchina del Poty scivolava poco dopo la Brabham di Cardwell, che in quel momento conduceva la corsa; la sbandata si concludeva in un testa-coda che, non senza rischio, impediva al pilota di riprendere la gara prima del passaggio di tutta la fila di macchine.

Ferruccio Bernabò

Chirurghi di tutto il mondo a congresso nella capitale sovietica

Il prof. Dogliotti espone a Mosca i tentativi in corso per vincere il cancro

Risultati positivi sono stati ottenuti con la terapia mediante i radioisotopi - Da cinque anni, ha detto il relatore italiano agli scienziati, la Scuola torinese effettua ricerche e sperimentazioni - Sono stati già ottenuti confortanti successi, soprattutto nei casi di neoplasie alla lingua, alle mammelle, all'utero, al rene ed alla vescica

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 29 maggio.

Una nuova arma è stata assicurata all'umanità nella lotta contro il cancro, anche se soltanto il tempo potrà dare il suo giudizio definitivo: l'annuncio dei nuovi progressi compiuti dalla scienza medica nella lotta contro il flagello del secolo è stato recato oggi a duemilacinquecento chirurghi russi e di altri paesi, convenuti a congresso a Mosca, dal prof. A. M. Dogliotti. La relazione dell'eminente scienziato torinese sulla nuova terapia dei tumori maligni è stata l'avvenimento del 28° Congresso dei chirurghi dell'Urss, che ha concluso oggi i suoi lavori nella « Sala delle colonne » del Palazzo dei Sindacati, al centro di Mosca.

Il prof. Dogliotti, che fu il primo scienziato occidentale a riprendere fin dal 1948 i contatti con i suoi colleghi dei paesi socialisti, è un personaggio molto noto anche a Mosca: è bastata la sua presenza al congresso per riscaldare l'uditorio, eccitandone il dotto interesse ma anche la curiosità e la simpatia umane. I russi sono gente incline alle effusioni e le accoglienze al prof. Dogliotti, registrate anche dalla radio e dalla televisione sovietiche, sono state calorosissime, affettuose. Il nostro paese, per riflesso, ha acquistato oggi nuove simpatie.

Come il prof. Dogliotti ha iniziato la sua relazione, nella immensa sala è stato il silenzio più profondo. Per quasi due ore, con l'aiuto di proiezioni di diapositive, lo scienziato torinese ha illustrato ai colleghi i risultati raggiunti dalla sua Scuola nella lotta contro il cancro. Cercheremo una di schematizzare la lunga e complessa esposizione, ponendone in evidenza i risultati pratici, accessibili a noi profani.

Il prof. Dogliotti ha spiegato che da cinque anni la sua Scuola, in collaborazione con il Centro tumori di Torino e gli stabilimenti *Sorin* di Saluggia, sta sperimentando con successo una nuova terapia dei tumori maligni: si tratta di un metodo originale che consiste nell'iniettare in arterie regionali, a seconda degli organi, dei « microgranuli » cui sono uniti dei « radioisotopi ». In un primo momento la nuova terapia venne applicata in casi particolarmente avanzati, inoperabili; in un secondo tempo venne estesa a casi di tumori in stadio meno progredito « *con risultati che si possono definire del tutto soddisfacenti* ».

Il prof. Dogliotti ha spiegato che « *le sedi in cui si sono avuti i migliori risultati, confortati cioè da più numerosa statistica, sono la lingua, la mammella, l'utero, la vescica, il rene* ».

« *In alcuni casi di tumori che avevano largamente superato i limiti della operabilità* — così si è espresso lo scienziato — *in sede mammaria e uterina e in casi recidivi postoperatori per i quali restavano ben poche cose da fare, si è osservata una regressione totale del tumore, con una guarigione che tuttora continua* ». I casi trattati e osservati finora sono più di cento.

« *Che cosa se ne può dedurre?* », questa è stata una delle domande che abbiamo rivolto al prof. Dogliotti nel corso di una sua cortese intervista. Con la cautela che il caso richiede allo scienziato, egli ci ha così risposto: « *Per poter esprimere un giudizio definitivo sul nuovo metodo occorre la conferma del tempo* (anche noi profani sappiamo che cinque anni non rappresentano un periodo di osservazione del tutto sufficiente). *Tuttavia, le esperienze e i controlli effettuati dalla Scuola medica chirurgo-radiologica di Torino permettono di affermare che una nuova arma è stata acquisita dalla scienza nella lotta contro il cancro* ».

« *Il nuovo metodo è applicabile anche a tumori maligni di altri organi, a parte quelli da lei citati, per esempio ai tumori del polmone, di cui tanto si parla?* ». Il prof. Dogliotti ha assentito: « *Sono tuttora allo studio* — ci ha detto — *i primi casi di tumori al polmone e di altri organi trattati con il nuovo metodo* ».

I concetti illustrati oggi dal prof. Dogliotti hanno interessato vivamente gli scienziati russi e stranieri presenti al Congresso, e forte è stata l'impressione lasciata dalle diapositive che illustravano gli esperimenti compiuti a Torino. Sono sorte domande e richieste di dotti chiarimenti. L'occasione per più approfonditi ragguagli scientifici è prossima: dal 5 al 13 di giugno converranno a Torino medici e scienziati di molti paesi per un simposio dedicato appunto al trattamento dei tumori con radioisotopi: sono attesi, fra gli altri, due luminari della chirurgia sovietica, il prof. Boris Petrov e il prof. Alexander Vishnevsky, capo dei servizi chirurgici delle forze armate sovietiche. In quella circostanza il prof. Dogliotti potrà illustrare meglio ai suoi colleghi il nuovo metodo. Sono previste infatti dimostrazioni operatorie nella Clinica Chirurgica, con trasmissioni televisive a colori nell'Aula Magna dell'ospedale delle Molinette.

L'interesse dell'ambiente scientifico è tuttora vivissimo. A suscitarlo sono state anche le dimostrazioni compiute dal prof. Dogliotti negli Stati Uniti, a Hong Kong e in altre città. Medici e chirurghi di molti paesi hanno chiesto a Torino i materiali necessari per il nuovo trattamento. Toccherà alla *Sorin* mettere ora in commercio il nuovo preparato radioattivo. Il suo impiego su larga scala permetterà allo scienziato torinese e ai suoi collaboratori di raccogliere più vasto materiale di osservazione e quindi di esprimere nuovi e ancor più impegnativi giudizi: che, auguriamolo, potranno avallare in pieno le prime confortanti esperienze.

Massimo Conti

I protestanti italiani favorevoli al dialogo con la Chiesa cattolica

Il documento approvato ieri al congresso di Roma dopo animate discussioni - Una minoranza insisteva per una netta chiusura

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 maggio.

Il secondo Congresso evangelico italiano si concluderà con quattro mozioni domani pomeriggio. Nella seduta odierna sono stati approvati i primi due documenti finali; uno dei quali riguarda l'atteggiamento dei protestanti italiani nei confronti del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Per giungere al testo concordato c'è stata un'animata discussione in seno al comitato ristretto presieduto dal pastore valdese Ernesto Ayassot. Alla fine è stato redatto un ordine del giorno di compromesso fra coloro che vorrebbero una netta chiusura verso la Chiesa cattolica ritenuta incapace di riformarsi, e coloro che sono disposti al dialogo. (Su quest'ultimo piano si trovano le Chiese valdese, battista e metodista).

Il documento, dopo essersi rivolto ai marxisti, ai laici e agli indifferenti al problema religioso, così si esprime nei riguardi del cattolicesimo: « *Il dissenso con la Chiesa romana sulla natura e sull'unità della Chiesa permane ancora oggi, ma il Congresso è sensibile al travaglio delle coscienze cattoliche e riconosce che lo spirito del Signore richiede oggi alle nostre comunità una testimonianza di comprensione e d'amore nell'annuncio del Cristo* ».

Il secondo documento approvato oggi constata i punti di convergenza riscontrati nelle posizioni delle diverse Chiese, illustrate l'altro ieri nella relazione del pastore Neri Giampiccoli. I punti comuni sono: i principi scritturistici, la confessione di fede nell'unico Signore, la natura missionaria e il sacerdozio universale nella Chiesa (cioè dei laici e dei pastori), la molteplicità dei doni e dei ministeri.

Domani saranno votati gli altri due ordini del giorno sul problema sociale e sulla proposta di costituire una federazione evangelica italiana. Questo progetto incontra ancora notevoli difficoltà.

l. f.

Condannato a 9 anni il padre che sevizìò la giovane figlia

Acqui, 29 maggio.

(g. p.) Il Tribunale di Acqui Terme ha condannato a nove anni e sei mesi un padre snaturato riconosciuto colpevole di aver sevizìato la figlia. Protagonista della turpe vicenda è l'agricoltore cinquantenne Pietro Bodrito, residente in regione San Desiderio di Monastero Bormida. L'istruttoria ha accertato che il Bodrito nel novembre 1961 approfittando dell'assenza della moglie, costretta a recarsi fuori casa per motivi di lavoro, sevìziò la figlia C., allora quattordicenne. La giovane, timorosa per le minacce del genitore, non riferì ad alcuno l'affronto che continuò a subire sino al novembre di due anni fa, quindi rivelò il essere in attesa d'un bambino. Della squallida vicenda vennero a conoscenza i carabinieri e il 9 settembre scorso, al termine delle indagini Pietro Bodrito fu tratto in arresto.

Crollo in una fabbrica a Cremona due operai morti sotto le macerie

Altri due estratti feriti - La sciagura nel salumificio « Negroni », dove un capannone di tre piani ha ceduto di schianto - L'ammoniaca, che sfugge dalle condutture spezzate, rende difficile l'opera di soccorso - Danni per 250 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Cremona, 29 maggio.

Due morti e due feriti sono il bilancio di una sciagura avvenuta stamane nel salumificio « Negroni » di Cremona: un capannone di tre piani, che si ergeva al centro del noto stabilimento industriale, è crollato di schianto, con tremendo boato, seppellendo sotto le macerie quattro operai. I morti sono Franco Fornari di 35 anni e Rosolino Pedretti di 54; i feriti — Mario Alquati di 45 anni e Savino Frosi di 43 — si trovano ricoverati in gravi condizioni all'ospedale ma i medici sono certi di salvarli. I cadaveri delle vittime sono stati estratti dalle macerie soltanto stasera a tarda ora dopo una lunga, febbrile opera alla luce dei riflettori e nella quale sono stati impegnati decine e decine di vigili del fuoco, agenti, soldati e volontari.

La sciagura, improvvisa, è avvenuta stamane alle 9 mentre nella fabbrica (che occupa 300 operai) ferveva il lavoro. Un capannone di tre piani che occupa un'estensione di 50 metri quadrati proprio nel corpo centrale dello stabilimento « Negroni », si è abbattuto con un boato assordante, sprofondando anche lo scantinato in un rovinio di strutture murarie, di macchine e di merci.

L'allarme ha bloccato di colpo l'attività di tutta la fabbrica. Gli accorsi hanno avuto subito la percezione che alcuni operai — chi diceva cinque, chi dieci — erano stati travolti dal cedimento dell'edificio. Iniziava l'opera di soccorso. Intervenivano le maggiori autorità provinciali e cittadine, dal prefetto al vescovo, al sindaco, ai parlamentari. Venivano impiegati tutti i mezzi e gli uomini a disposizione, soprattutto per contenere l'espandersi delle esalazioni di ammoniaca, che usciva a fiotti dalle condutture squarciate dell'impianto di refrigerazione dello stabilimento. Giungevano — oltre ai pompieri di Cremona, ai carabinieri, agli agenti di pubblica sicurezza, agli infermieri degli ospedali — i vigili del fuoco di Milano, di Piacenza, di Brescia e di Lodi.

Il primo ad essere estratto era l'operaio Mario Alquati. Lo portava in salvo il pompiere Franco Tonarelli, ventiduenne, che nella generosa opera veniva colpito dai gas dell'ammoniaca e doveva essere ricoverato — assieme all'Alquati — nell'ospedale di Cremona. Un'ora più tardi — erano le 13 e attorno allo stabilimento sostava, muta, un'enorme folla di parenti e familiari degli operai del « Negroni » — un agente di p.s. e un carabiniere udivano provenire dei lamenti da un gigantesco mucchio di macerie. Tutti gli sforzi convergevano in quel punto e poco dopo si individuava il corpo dell'altro ferito, Savino Frosi. Per prime venivano liberate le gambe e le braccia dell'operaio; il volto era rimasto protetto da un'architrave.

I professori Bianchi e Bonis, degli ospedali di Cremona, si prodigavano attorno al Frosi, praticandogli iniezioni cardiotoniche e trasfusioni di sangue, incuranti del pericolo proveniente dall'ammoniaca che continuava a defluire dalle condutture. Alle 15,30 anche il Frosi era liberato dalla tragica stretta. Passavano altre ore, l'opera di soccorso continuava con lo stesso ritmo febbrile ma nessuna traccia si riusciva a trovare delle vittime. Dall'appello compiuto dai dirigenti dei vari reparti si sapeva con certezza che, assieme alle macerie, dovevano trovarsi altri due operai, Franco Fornari e Rosolino Pedretti: erano gli unici mancanti, a casa non erano tornati.

Col calare del buio della notte le ricerche continuavano alla luce dei fari dello stabilimento e delle fotoelettriche dei Vigili del Fuoco. La folla non accennava a diminuire. Alle 21,15, improvvisamente, un pompiere rinveniva il cadavere straziato del Fornari; un'ora più tardi anche quello del Pedretti poteva essere recuperato. La loro morte — a quanto affermano i medici — deve essere stata immediata.

Sulle cause del crollo l'autorità giudiziaria e gli esperti non si sono ancora pronunciati. Il cedimento (che ha causato danni valutati per ora in 250 milioni) sembra sia dovuto a un sovrappeso: si tratta naturalmente di una ipotesi. Pare esclusa, comunque, quella di uno scoppio del gas di ammoniaca.

Il Procuratore della Repubblica di Cremona, dott. Bianchi, ha aperto un'inchiesta affidando i primi accertamenti all'ing. Finzi, del Politecnico di Milano, esperto di calcoli in cemento armato.

g. s.

Savino Frosi, a sin., e Mario Alquati feriti per lo scoppio a Cremona (Tel. Soncini)

Un industriale dell'Astigiano

Minaccia di chiudere la ditta per protesta contro le tasse

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 29 maggio.

(v. m.) Un industriale di Montiglio d'Asti, Elio Rosmino di 56 anni, avrebbe deciso di chiudere la propria azienda se la Giunta comunale non rivedrà la sua imposta di famiglia che è stata elevata da uno a sette milioni.

Il Rosmino, uno dei più grandi produttori italiani di zucchero, ha fatto affiggere nei suoi stabilimenti un manifesto che dice: « *Avvertiamo tutti gli operai che, data l'attuale situazione creata dal Comune, non si sa fino a quando la ditta potrà lavorare: pertanto chi avesse possibilità di trovare lavoro altrove è pregato di farlo affine di non trovarsi senza impiego* ». Con un altro manifesto il Rosmino avverte gli autisti dei suoi stabilimenti che « *l'attività del settore trasporti cesserà col 30 giugno 1965* ».

L'industriale lamenta che il Comune gli ha calcolato un imponibile di 50 milioni per l'imposta di famiglia e dovrà pertanto pagare 7 milioni di tassa contro il milione e 250 mila lire di qualche anno fa. Di recente una delegazione di dipendenti delle imprese del Rosmino si è recata dal sindaco Masoero e gli ha illustrato le preoccupazioni di tutti gli operai di fronte alla minaccia di chiusura.

Da domani a Milano i tram a 70 lire

Milano, 29 maggio.

(g. m.) Le nuove tariffe per i mezzi di trasporto pubblico (una corsa in tram, in autobus, in filobus, costerà 70 lire, contro le attuali 50), entreranno in vigore da lunedì a Milano. Lavoratori e studenti usufruiranno di tesserini a più corse (ad orario obbligato) a tariffa ridotta (40% in meno della tariffa ordinaria).

Approvato a Ginevra il finanziamento del Centro internazionale di Torino

I Paesi aderenti saliti da 28 a 31 - I rappresentanti del « terzo mondo » elogiano con calde parole l'iniziativa torinese - L'attività dovrebbe cominciare in autunno

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 29 maggio.

Il consiglio d'amministrazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, riunitosi a Ginevra, ha terminato oggi il dibattito sul Centro professionale e tecnico di Torino, approvando all'unanimità il relativo piano di finanziamento elaborato in questi ultimi mesi dalla commissione di bilancio. In tal modo è definitivamente garantita la realizzazione del Centro torinese che, secondo gli accordi presi oggi, verrà inaugurato entro il prossimo autunno.

I diversi oratori intervenuti nell'odierna discussione sono stati unanimi nel sottolineare l'importanza e l'utilità del Centro professionale, precisando che la sua creazione costituisce un passo decisivo sul piano della cooperazione tecnica mondiale. I delegati della Francia, del Belgio e del Giappone hanno espresso l'augurio che l'apertura del Centro possa avvenire quanto prima, mentre i rappresentanti dei Paesi in via di sviluppo hanno soprattutto tenuto a ringraziare con calorose parole il governo italiano e la città di Torino per la generosa iniziativa che, come si sa, è stata appunto lanciata allo scopo di offrire ai giovani tecnici del « terzo mondo » la possibilità di perfezionare le loro capacità professionali.

Soltanto il delegato australiano aveva sollevato qualche obiezione di carattere economico-finanziario, ma in un secondo tempo si è dichiarato soddisfatto delle garanzie offertegli dal presidente di turno.

Dopo l'unanime approvazione del piano di finanziamento ha preso la parola il rappresentante del governo di Roma, Roberto Ago, che a sua volta ha voluto ringraziare l'Ufficio Internazionale del Lavoro per la fiducia riposta nell'Italia per la realizzazione di quest'opera a favore dei Paesi in via di sviluppo.

Dalla risoluzione adottata all'unanimità risulta che il direttore dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, dott. Morse, viene autorizzato ad aprire il Centro professionale di Torino un mese dopo la ratifica da parte dell'Italia dell'accordo sul funzionamento pratico del nuovo organismo. Si ha ragione di ritenere che tale apertura possa aver luogo entro il prossimo autunno o, al più tardi, entro il corrente anno.

Si apprende infine che il numero dei Paesi disposti a partecipare al finanziamento dell'opera è salito da ventotto a trentuno. Domani un gruppo di esperti dell'Ufficio Internazionale del Lavoro si recherà in aereo a Torino per visitare gli impianti del Centro che vengono sistemati negli edifici dell'esposizione « Italia '61 ».

l. f.

Proposte dai liberali modifiche alla « 167 »

Aggiornare l'indennizzo al caso della vita, aumentare i canoni di locazione dal 5 al 9%

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 maggio.

(d. l.) I deputati liberali Cottone e Taverna hanno presentato una proposta legislativa di modifica ad alcune norme essenziali (comprese quelle dichiarate incostituzionali) della legge 167 sulla formazione dei demani comunali di aree fabbricabili.

Secondo la proposta, l'indennizzo, attualmente il calcolo secondo il sistema previsto dalla legge, andrebbe aggiornato alle variazioni del costo della vita e maggiorato degli interessi legali per il periodo che va dalla approvazione dei piani alla liquidazione dell'indennizzo.

Altre norme contenute nella proposta limitano la durata dei piani da 10 a 5 anni e ne riducono l'estensione, prevedendo che essi non possano vincolare una superficie superiore al doppio delle aree destinate all'edilizia sovvenzionata.

I deputati liberali propongono anche che i canoni di locazione siano stabiliti in base al 9 per cento (e non al 5, come prevede la 167 nella sua attuale formulazione) del costo effettivo di costruzione, compreso il valore dell'area e la spesa per l'urbanizzazione.

Il traffico di sigarette a Roma

Il frate e il capostazione a confronto nelle carceri

Roma, 29 maggio.

(g. fr.) In una stanza delle carceri di Velletri il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Cristallo, ha stamane messo a confronto padre Antonio Corsi, il cappuccino del convento di Albano, e Giovanni Castaldi, il capostazione dello scalo della Capannelle, entrambi accusati di concorso nel colossale contrabbando di sigarette svizzere scoperto una ventina di giorni fa.

Il confronto era stato deciso per stabilire se i due si conoscevano. In tal caso avrebbe trovato un certo fondamento il sospetto che potesse essere stato proprio il frate a convincere il ferroviere ad agevolare i contrabbandieri nello svincolo delle centosedici casse di sigarette.

Il confronto avrebbe avuto, a quanto si dice, esito negativo. I due principali esponenti della « gang » restano pertanto Ermenegildo Foroni e Giorgio Corena che, secondo gli investigatori, sono i veri e propri organizzatori del contrabbando.

Il procuratore della Repubblica di Velletri, dott. Badali, ha interrogato anche in veste di testimone un manovale dello scalo delle Capannelle, Edmondo Pappalardo, per sapere se fosse in grado di riconoscere il quarto uomo che si recò nel pomeriggio di lunedì 10 maggio a svincolare le merci contenuta nel vagone appena giunto da Milano.

I democristiani di Francia si schierano contro De Gaulle

Il presidente del Mrp dichiara che il gollismo ha isolato il Paese ed ha rallentato lo sviluppo sociale

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 29 maggio.

Il congresso del Movimento repubblicano popolare (dc) si è chiuso stasera a Vichy dopo il voto di una mozione sulla politica estera con cui è stata assunta una posizione nettamente contraria a quella del generale De Gaulle. Essa dice prima di tutto che « *nel mondo attuale una politica che miri unicamente ad affermare l'indipendenza nazionale indebolisce la nazione* », la quale assolve la propria missione soltanto quando « *per rimanendo se stessa, parteciperà alla creazione di comunità più vaste che offrano ampie possibilità di progresso umano e di concordia internazionale* ».

Dopo questa premessa, si conferma la risoluzione di agire in favore dell'Europa comunitaria.

La mozione prosegue affermando che la costruzione dell'Europa dovrà concludersi con l'istituzione di un'autorità politica comune, e che soltanto un'Europa unita può essere un associato degli Stati Uniti con parità di diritti e di doveri.

Dopo il voto di questa mozione, il presidente del partito, Jean Lecanuet, ha pronunciato un discorso polemico, criticando il regime perché, se è riuscito ad assicurare la stabilità governativa, non è riuscito invece ad assicurare il benessere della nazione. Ha insistito sugli « insuccessi » osservando che il progresso dell'espansione economica subisce un rallentamento, il pieno impiego della mano d'opera non è più totale, la costruzione è in periodo di stasi.

Per quanto riguarda la politica estera egli ha deplorato « *l'esaltazione di un nazionalismo stretto e una politica pericolosa che fa della Francia una nazione isolata, più vicina spesso ai suoi avversari che ai suoi amici* ». E non le permette di essere la nazione moderna che deve diventare.

Ha detto che « *dopo De Gaulle non ci sarà gollismo* », ed ha affermato che il Mrp « *accetterà di sostenere per la presidenza della Repubblica, tanto un candidato capace di realizzare l'unità della corrente democratica, sociale ed europea* ».

Va messo in evidenza che il partito, superando l'ostilità di una minoranza capeggiata da Pierre Pflimlin, è disposto ad entrare nella federazione democratica proposta dal socialista Gaston Defferre, candidato alla presidenza della Repubblica.

l. m.

A Roma per la « Bibbia »

L'attrice svedese Ulla Bergryd ed il collega inglese Michael Parks in una trattoria di Roma. Sono stati chiamati dal regista Huston per interpretare i ruoli di Adamo ed Eva nel film « La Bibbia » (Telefoto A. P.)

PICCOLI GIGANTI VIA MAZZINI 3 TORINO

DA LUNEDI' 31 MAGGIO

COLOSSALE VENDITA

DI TENDAGGI IN TERITAL E SVEDESI
TAPPETI, COPRILETTI
CRETONNE, TELERIE, COPERTE, PLAIDS

A PREZZI RIDOTTISSIMI

DA LUNEDI' 31 MAGGIO AVRA' INIZIO LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI DEL

FALLIMENTO

Confital - Marbic di Poyana Maggiore di Confezioni Maschili

ALCUNI PREZZI:

GIACCHE lana sportive . . L. 1.900
PANTALONI estivi . . . » 1.900
COMPLETI lana pettinata » 15.000

ED ALTRI ARTICOLI

VIA DIGIONE 2 ANGOLO CORSO FRANCIA TORINO

LIQUIDAZIONE EXTRAGIUDIZIALE DI SOCIETA' IMMOBILIARE

SONO POSTI IN VENDITA:

Alloggi nuovi, vuoti ed affittati siti in: Torino, regione La Barca, prezzi per camera 1.400.000 - 1.800.000. Settimo Torinese, su via principale, per camera 1.300.000 - 1.500.000, negozi, reddito 12 % prezzo medio L. 50.000 il mq. Pagamenti depositati presso notaio.

INFORMAZIONI: TELEFONARE 56.16.71

A mezz'ora d'auto da Venezia-Mestre

LIDO DI JESOLO

la spiaggia di fama internazionale

Stagione balneare: maggio-settembre - 300 alberghi e pensioni - 2500 appartamenti ammobiliati e ville - Moderne attrezzature sportive - Stabilimenti per le sabbiature - Cinematografi all'aperto Dancings - Manifestazioni mondane, artistiche, folkloristiche e sportive

Per informazioni:
AZIENDA AUTONOMA S.T. LIDO DI JESOLO (Venezia)
oppure Ente Provinciale per il Turismo di Venezia

CONCESSIONARIA

CAVALLERI

NUOVA SEDE

VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI

CORSO TURATI, 37/39

ex Corso Unione Sovietica

TEL. 587.815 - 587.651

I MERAVIGLIOSI COSTUMI BAGNO PER DONNA E UOMO

bleyle vetrix

sono solo in vendita alla

sanfer

Via P. Micca 4 - Via Roma 385 Via Di Nanni 90

la più forte venditrice di costumi da bagno

daVAGNINO c'è e costa meno

APPROFITTATE degli ultimi giorni di LIQUIDAZIONE di mobili ed arredi per trasferimento Esposizione VIA BONZANIGO, 8

S. Musso

TENDE DA CAMPEGGIO E ACCESSORI

CORSO FRANCIA 334-336 TORINO - TELEF. 721.880

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 1 angolo via Roma Ore 10.30-12, 14-20; fest. 10-12: t. 446-566

EXPO la famosa camicia non stiro

presenta

extel

la prima camicia in

terital

elasticizzato

In vendita da:

MAROCCO Anna Maria

TORINO

Corso Vitt. Emanuele, 68

DEPILAZIONE DEFINITIVA

Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.

STUDIO DI ESTETICA

Via Lagrange 35 - TORINO

(Palazzo Toro) - Telefono 52.75.65

a GENOVA

Gli avvisi economici a tutte le inserzioni pubblicitarie per

LA STAMPA

e

STAMPA SERA

si ricevono in

Via 12 Ottobre 186/r

Telef. 595.632

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 9)

VENDESI completa attrezzatura falegnameria, avviamento. Tel. 360-682

VENDO, affitto commestibile zona S. Paolo. Telef. 383-977 dalle 7 alle 9. A59153

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ACQUISTO contanti muri negozi affittati alto reddito. Telef. 581-694.

A. CAPOLUOGO 9 vendo 1-2-3 camere tinello spaziosissimi [illegible] nuovi 1.500.000 [illegible] più mutuo. Telefonare 779-831. 23852

A. CAUSA divisione vendonsi alloggi negozi in casa moderna anteguerra, facilitazioni pagamento. Fabrizi 26 ore 17-19. Telef. 364-424.

A. ZONA corso Svizzera unica occasione 4 camere cucina bagno grande entrata lire 9.000.000. Tel. 779.831.

A. 1.200.000 camere mutuo compreso vendo ultimi alloggi 1-2-3 camere tinello servizi. Via Tripoli 138, telefono 779-831. 23852

A. 10.700.000 alloggio signorilissimo 3 camere, cucina, servizi; contanti 7.900.000 rimanenza dilazionate. Telefonare 694-180. O364

A Cantoira villa seminuova 2 alloggi da 3 camere ampi servizi forma vendesi 16.500.000, Telef. 519-396.

A Nichelino vendo alloggio nuovo un milione anticipo, rateizzazione. Telefonare 661-306. A58817

A vera occasione vendo cascina Albenasa 200.000 alla giornata permuterei parte alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 151 — Torino».

A 13 km. da Torino vendo villa signorile [illegible] mq. nuova. Telefonare 885-476 ore pasti.

A 1000 metri Fiat Mirafiori alloggio nuovo libero 3 camere servizi completi 6.000.000 vendesi. Telefonare 519-396.

ABBIAMO ultimi signorili 4 camere doppi servizi camera tinello servizi mutuo rateazioni. Via Lombriasco 19.

ABITABILE subito, appartamento S. Salvario, frontegg. corso alberato, casa signorile anteguerra, sezione, tre camere, servizio unico doppiato, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7550 — Torino».

ABITABILE subito, vendesi S. Rita, spazioso alloggio signorile, due camere, tinello, cucinotto, servizi. Caudo, Barletta 133. A58335

ABITABILE 3 camere cucina servizi piano rialzato 7.300.000 zona Bertini. Telef. 758-949. O370

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucinotto impresa vende direttamente cantiere via La Thuile 39 capolinea tram 5. A59169

ACQUISTASI affittasi casetta cinque vani giardino comodità. Tel. 761-841.

ACQUISTASI contanti alloggetto centrale, semicentrale, 1-2 camere. Telefonare 541-419. O636

ACQUISTASI od affittasi magazzino 100-150 mq. Telefon. al 511-240.

ACQUISTERei alloggio spazioso minimo 5 camere, terrazzo, possibilmente Crocetta, contanti 1 milione circa, 1 milione rata annuale, più permuta elegante negozio confezioni licenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8022 — Torino». [illegible]

AFFARE S. Rita alloggio signorile 5 camere, cucina, biservizi, vendesi 13.000.000. Telef. 581-694.

AFFARONE alloggi nuovi vuoti 2 camere tinello vendo da 4.100.000 a 4.700.000 più mutuo. Tel. 772-002.

AFFARONE vendonsi alloggi nuovi liberi e occupati via Sansovino angolo via Cumiberti 90, mutuo, lunghe facilitazioni pagamento. Visite 16-18, tel. 60-063. O794

AFFARONE impresa vende alloggi signorili unico stabile, liberi-affittati. Massima garanzia, 2.300.000 camere. Telef. 293-735. A58526

AFFARONE 4 nuovi negozi zona commercialissima vendo 15.800.000 compreso mutuo. Telef. 512-677.

ALBESE Langhe compro versante valle Tanaro panoramico appezzamento rustico, coscinotto. Scrivere: geom. Cavaglia, corso 5, Maurizio 36, Torino.

ALBUGNANO m. 545, km. 32 Torino vendesi villetta tutti comforts, giardino, 5.000.000. Rivolgersi Amministratore Villaggio Bel Sito, Albugnano (Asti). A58334

ALLA borgata Paradiso, corso Francia, fronte semaforo inizio cavalcavia, impresa «Parlalia» vende pronta alloggi su corso, 2-3-4 camere, saloni, negozi. Telefonare 723-030, 853-405. O219

ALLOGGI bellissimi una due tre camere cucina servizi, mutuati, facilitazioni. Telefonare 738-847.

ALLOGGI Cascine Vica [illegible] Brenta 6, 1-2 camere [illegible] cucinino bagno; mutuo, liberi, dilazionando vendo. Visite cantiere. Tel. 519-204.

ALLOGGI di ogni grandezze in casa garantita di ottima tecnica costruttiva vendonsi in corso XI Febbraio 17 a 400 metri da piazza Castello. Visite in cantiere anche domenica mattina.

ALLOGGI vendonsi liberi occupati 2-3 camere. Telefonare 555-349.

ALLOGGIO due camere tinello cucinino libero subito Madonna di Campagna vendo L. 6.600.000 meno mutuo di 1.500.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 60-053.

ALLOGGIO in signorile palazzo di nuova costruzione 3 camere e cucina, altro 3 camere salone cucina doppi servizi posizione e panorama eccezionali vendonsi. Telefonare 599-775

ALLOGGIO panoramico Mirafiori, 7° piano, 2 camere tinello grandi, cucinino servizi vendo causa trasferimento, opportunità. Telef. 342-917.

ALLOGGIO signorile corso Bramante, tre camere cucina, 6.600.000. Telefonare 541-419. O173

ALLOGGIO signorile, nuova costruzione, corso Belgio, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio. Vendesi occasionissima, Simoncini, telefono 543-870. O255

ALLOGGIO signorile, salottino, cinque camere, tripli servizi, corso Duca 114, pronto vendesi. Tel. 528-151.

ALLOGGIO (via Gioberti) tre camere soleggiate, 3.300.000 facilitando. Telefonare 541-419. O173

ALTO reddito impresa vende direttamente scala 35 camere mutuate in zona commerciale Grugliasco, prezzo convenientissimo. Telefonare pomeriggio 785-236. A58686

ANTICIPANDO 1.000.000 rimanenza 25.000 mensili diventerete proprietari alloggetto signorile. Corso Francia Leumann. Telef. 487-587.

APPARTAMENTI in palazzina 6 camere, doppi servizi, 10.000.000 rimanenza mutuo, Ponteverde 3.

APPARTAMENTO nuovo signorile centralissimo su piazza centro direzionale, mq. 255. Telef. 487-971.

APPARTAMENTO precollinare in palazzina, camere 7, giardino, volendo annessi locali ufficio, 10.000.000, rimanenza mutuo. Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTO signorile, centralissimo, prospiciente corso siberia, 210 mq., garage, mansarda, cantina. Occasione vendesi. Simoncini, telefono 543-870. O255

APPEZZAMENTO terreno mq. 1000 parlato approvato 20 appartamenti, Cascine Vica, vendesi o permutasi. Telefonare 679-131.

ATTICO S. Rita confortevole camera servizi terrazzo, esentesse, libero vendo. Telefonare 367-844 serali.

AUTORIMESSA 800 mq. centrale vendo muri. Telefonare 519-204.

BARDONECCHIA vendesi alloggio arredato, tre camere servizi. Telefonare ore ufficio 652-371. O269

BORDIGHERA, Vallecrosia, vendo alloggio nuovo, zona silenziosa signorilmente arredato, camera, tinello, servizi, bagno, terrazzo. Telefonare 526-589, A58623

BARDONECCHIA posizione centralissima soleggiata vendo alloggio 4 camere doppi servizi molto signorile, altro alloggio tre camere servizi, mutuo S. Paolo, facilitazione pagamento. Telefonare 60-063. O338

BARRIERA Milano vendo liberi alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare 555-349. O73

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruisimo Balmasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959, 988-445. O937

CASA adiacenze corso Francia (Venchi Unica) 96 camere, più 1500 metri laboratorio, magazzini, interamente affittata, reddito 6%, esente tasse, costruzione signorile. Simoncini, telefono 543-870. O255

CASA centro S. Ambrogio affittata negozio, alloggio soprastante 300.000 annua vendo 6.000.000. Tel. 547-476

CASA colonica giardino frutteto zona salubre interno statale Torino Pinerolo volendo giornata 8 terreno vendo. Telefonare 587-274.

CASA nuova costruzione, affittata 7 %, 96 camere, servizi, 12 garage, blocco 170.000.000 Fasano, Novara 29. O364

CASA, privato acquista zona Campidoglio, Francia, S. [illegible], 25 [illegible] servizi, costruzione non inferiore 1955 oppure terreno fabbricabile stessa zona con progetto approvato costruzione pari camere, pagando contanti. Tratta direttamente. Formulare offerta particolareggiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 172 — Torino».

CASA rustica [illegible] giardino cortile vendo 6.000.000 via S. Mauro 63, Settimo, su strada provinciale ditronte case Fiat. Tel. 561-600.

CASCINA 45 giornate irrigua, fronte statale Avigliana vendo, permuta. Telefonare 547-476. A56767

CASETTE con giardino tre camere cucina servizi garage 18 km. da Torino prossimità grande complesso industriale prenotasi 50% mutuo San Paolo e facilitazioni. Per planimetrie e informazioni rivolgersi impresa Icamm, corso Marconi 4, tel. 60-815.

CAV. Conti Arcivescovado 3, vende terreno Valletta, approvate trenta camere, eventuale permuta.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio ebanite due camere tinello servizi, 6.500.000. O132

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende locali angolari contrattissimi, mq. 300 piano terreno, altreitanti seminterrati luminosi, 50.000.000.

CAVORETTO vendesi villetta panoramica. Telefonare 694-169.

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in [illegible] moderna anteguerra, facilitazioni pagamento, Palermo [illegible] 15-17. Tel. 364-424. [illegible]

CENTRO RESIDENZIALE «ORIA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE), VISTA PANORAMICA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151. O606

CERCASI area fabbricabile in Torino da permutarsi con appartamenti Diano Marina. Beltramino, via Colombo 55, Diano Marina.

CERVINIA YORINESE, LOCALITA' CLIMATICA ESTIVA ED INVERNALE, VENDONSI E AFFITTANSI ULTIMI ALLOGGI. FACILITAZIONI. TELEFONARE: BONELLI 290-580, 212-716 [illegible] UFFICIO. A52972

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo ascensore, 50% anticipo, rimanente rate pari affitto. Telefonare 60-816. O794

COAZZE Santuario Selvaggio altitudine 700 metri vendiamo in palazzina appartamenti 4 locali mq. 140 garage, giardino L. 6.000.000 contanti più 2.000.000 mutuo. Visite sul posto domenica pomeriggio. Telefonare 326-968 ore pasti.

COMPRO alloggio tre quattro camere servizi comodità moderna soleggiato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8047 — Torino».

COMPRO 3 camere tinello servizi zona semicentro, nuova seminuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3170 — Torino». A59040

CORSO Bramante 41, alloggi signorili, rateizzazione quinquennale eventuale mutuo ventiquinquennale. Telefonare 683-578. O108

CORSO Francia 85, Cascine Vica, splendida posizione vendiamo alloggi abitabili subito 1-2 camere tinello cucinino servizi, 1.400.000 per camera più mutuo. Informazioni telefonare direttamente al costruttore 321-721 ore pasti. Visite sul posto dalle ore 15-18. O167

CORSO FRANCIA 109 (CASCINE VICA) IMPRESA VENDE APPARTAMENTI SIGNORILI E MAGAZZINI CON MUTUO E DILAZIONI PAGAMENTO. OTTIME OCCASIONI. RIVOLGERSI IN CANTIERE OPPURE TELEFONARE 95-222.

CORSO Massimo d'Azeglio 20 appartamento quarto piano ingresso salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, libero vendo 25 milioni più mutuo 5 milioni. Telefonare 60-387.

CORSO Montecucco 89 vendiamo ultimi due alloggi occupati: 5° piano, 3 camere, tinello, cucinino; 5° piano, 2 camere tinello cucinino buon reddito, mutuo Telef. 325-968 ore pasti.

DIANOMARINA Cervo vendo appartamenti tutte dimensioni 70% mutuo 30% consegna. Beltramino, via Colombo 55, Dianomarina.

CRIMEA, costruendo palazzotto 9 appartamenti disponibili, vendesi 3 camere doppi servizi molto signorile, altro alloggio tre camere servizi, mutuo S. Paolo, facilitazione pagamento. Telefonare 60-063. O338

CROCETTA, [illegible] Bove 5, vendonsi alloggi signorili tecnicamente perfetti 2-3-4 camere salone cucina doppi servizi. Visite anche domenica mattina. O174

CUNEATURA 24 camere, zona 11, urgo vendere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8054 — Torino».

FABBRICATO industriale coperto 2000 mq. più terreno, zona Chieri, Cambiano, Trofarello, S. Mauro, Gassino acquistasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7573 — Torino».

GRANDE occasione Lido delle Nazioni nuovo complesso balneare sulla costa adriatica ferrarese lotti terreno a prezzi dimensionali e facilitazioni di pagamento, condizioni eccezionali a costruttori e imprese, alloggi pronti e moderne comodità. Informazioni e vendite: Milano, Nesso Italiana SpA, via Turati 29, telefono 653-864 oppure Ufficio in luogo. 23366

IMPIEGHEREI capitale acquistando muri negozi affittati in Torino. Telefonare 512-677. O80

IMPRESA costruisce per isrel case locali industriali eventuale pagamento parziale camere. Telefonare 264-680.

LOCALE centrale 170 mq. vende adatto magazzini industria silenziosa. Telefonare 555-349.

MODERNISSIMO STABILE INDUSTRIALE ADATTO INDUSTRIA, COMMERCIO, DEPOSITO, FILIALE, TUTTI SERVIZI, OTTIMA ZONA, CEDESI CESSAZIONE ATTIVITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3127 — TORINO».

MURI negozio affittato rivendita pane 32.000 vendo 4.800.000. Telefonare 512-677. O80

NEGOZI unibili, frontaggianti primaria via commerciale zona S. Rita, vendonsi affittasi. Caudo, Barletta 133.

NICHELINO centro privato vende alloggetto affittato L. 3.800.000. Telefonare 314-463. A58524

NICHELINO, buona posizione, vendesi casetta due piani 16 camere con mutuo. Telefonare [illegible] ore pasti.

PERMUTEREI locale mq. 1200 magazzini negozi unica stabile [illegible] 50% terreno progetto approvato, 50% contanti. Telefonare 783-398.

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggetto in Torino, vecchio, [illegible]. Telefonare 518-738. O952

PRIVATO acquista casa 20-30 camere anche anteguerra possibilmente sbloccata. Telefonare 555-349.

PRIVATO causa partenza svende terreno collinare in Torino. Telefonare 518-632. A59565

PRIVATO vende alloggio panoramico zona centrale due vani tinello servizi. Tel. 514-983. A55332

PRIVATO vende alloggio 4 camere, cucina, servizi, 11.000.000. Telefonare ore pasti 379-822.

RIVIERA dei Fiori, Capo Mimosa, vende lotti terreno da 500 a 1000 mq. pineta, posizione unica, quieta, vicino mare, tutti i servizi, 3500 al mq. Data, Andora, telef. 80-76.

RIVOLI posizione centrale vende casa 11 alloggi 24 camere, cucine, servizi, bagni, compresa autorimessa 100 macchine, officina, lavaggio, sollevatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino». A58753

SAUZE d'Oulx vendesi appartamenti condominio Savonara finizioni signorili, esposizione soleggiatissima ampia veduta panoramica, zona centrale, facilitazioni pagamenti. Per informazioni Avir, via Cibrario 6, Torino. Telef. 489-009. O903

TERRENO collinare fronteggiante strada servizio filobus progetto approvato possibilità venti [illegible]. Telefonare 877-712. A59598

TERRENO costruzione [illegible] 1700 vendesi Villardora. Telef. 770-440 ore serali. A58765

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale o vicinanze Orsel vendesi. Telefonare 273-571.

TERRENO vendesi vicinanza aeroporto Orbassano tutti servizi fermata autobus. Telefonare 959-931.

TERRENO villa progetto approvato posizione magnifica prossimità provinciale Rivoli Rivalta vendesi. Telefono 773-098. A58829

UFFICI signorili Crocetta ingresso indipendente mq. 190 liberi prossimo luglio, vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

VALSUSA [illegible] adatto villa in posizione incantevole vendesi con progetto approvato. Telef. 521-302.

VARIGOTTI, vendesi appartamento sul mare, spiaggia privata. Telefono [illegible] 697-925. A59416

VENDESI alloggi camera e cucina più servizi via Ademollo 102 Torino. Tel 793-772. A55577

VENDESI alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi box, zona Italia '61, 4.200.000 più [illegible]. Telefonare 82-346 dopo ore 20.

VENDESI casa abitazione con locali per magazzini, mq. 2000, [illegible] Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino».

VENDESI in Trofarello villa nuova 3 alloggi zona panoramica 15 milioni, oppure terreno fabbricabile. Telefonare 550-429 ore pasti.

VENDESI laboratorio attrezzato lavorazione alimentari mq. 400 possibile sopraelevazione fino a 6 piani. Telefonare 656-071. A56275

VENDESI o affittasi alloggio tre camere servizi garage già decorato in Vinovo. Telef. 681-804.

VENDESI o affittasi fabbricato civile in Tonengo d'Asti panoramico, 6 vani, cantinato ampio giardino. Rivolgersi geom. Fasoglio, Cocconato.

VENDESI terreno in Vinovo via La Loggia con progetto approvato di 8 alloggi più garage. Telef. 681-804.

VENDO 3 camere cucina servizi zona Francia. Telefonare 774-868.

VILLA Alà di Stura nuova costruzione panoramica giardino mq. 950 vendesi. Telefonare 991-442.

VILLA Pinerolese panoramica parco 3 camere rustico vendonsi, Barbero, Nizza 3. A58756

VILLA signorile nuova costruzione 5 camere doppi servizi, ampio terrazza, garage, portico, impianto riscaldamento, giardino all'inglese mq. 1000, cinto, magnifica posizione, privato vende, Coazze. Tel. 335-780.

VILLARBASSE villaggio Primo Sole vendonsi lotti panoramici 1500 metri circa per villa. Tel. ore pasti 599-030

VILLE Nordiche tutti tipi, garanzia ventennale da 1.900.000. Visibili Rivoli. Telefonare 95-445.

VILLETTA modernissima, zona ubertosa Langhe: 3 camere, cucina, garage, giardino, svende 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ZONA MIRAFIORI VENDESI MQ. 9000 TERRENO CINTATO CON PALAZZINA CAPANNONI. SCRIVERE: TORINO, CASELLA POSTALE 306.

5.200.000 signorile nuovo, due camere, tinello (Aeronautica). Telefonare 515-318. O173

ROMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNAMI alloggetto referenziatissimi coniugi piemontesi. Telefonare 512-635. [illegible]

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Telefonare 668-755 - 397-001. O447

A.A. CERCO alloggetto vuoto ammobiliato in Torino. Tel. 513-526, 791-817. O29

ABBISOGNA alloggio barriera Milano Madonna Campagna coniugi piemontesi referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8059 — Torino».

AFFITTEREI 1-2 camere servizi zona piazza Castello. Telefonare 519-329.

ATTICO o panoramico due letto, salone, servizi, referenziatissimi cercano possibilmente zona Bernini, Goriaghieri. Telef. 760-740.

CERCASI alloggetto con terrno massimo [illegible] Borgo S. Paolo. Telefono 881-733. A58863

AFFITTASI, libero subito, camera cucinino entrata bagno. Tel. 676-822.

AFFITTASI locale centrale magazzino laboratorio mq. 40. Garibaldi 10, telefono 753-349. A58329

AFFITTASI locale vuoto oppure con attrezzatura lavanderia, via Layni 5. Telefonare ore ufficio 521-114.

AFFITTASI negozio via Nizza ang. via Caramagna. Telefonare 673-791 Calabresa. A56911

AFFITTASI o vendesi villetta 5 camere cucina doppi servizi terma cantina garage giardino zona Francia. Telefonare 797-847. A57362

AFFITTASI S. Salvario, ottima posizione commerciale, negozio nuovo, retro, servizi, 45 metri quadrati, Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI subito laboratorio mq. 150 circa industrie silenziosa zona Fiat Mirafiori sud. Telef. 378-321.

AFFITTASI, via Madama Cristina, quattro camere cucina servizi. Telefonare 769-800. A58191

AFFITTASI 3 locali uso negozio magazzino, parcheggi corso Giulio Cesare, corso Novara. Telefono 893-573.

AFFITTASI 5 camere servizio casa vecchia parcheggi stazione. Telefonare 324-707. A59483

AFFITTO, Grugliasco, alloggio due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 761-418. A58553

AFFITTO in villa signorile 2 alloggi (colline Rivoli). Tel. 372-689.

AFFITTO locale luminosissimo 8x18 deposito laboratorio. Tel. 241-796.

AFFITTO, Porta Nuova, due camere possibilmente a coniugi soli, volendo anche mobiliate. Telef. 554-259.

AFFITTO subito camera, tinello, servizi, casa nuova. Crosetto, Bogino 10.

ALLOGGIO collinare altitudine 600 metri, due camere, salone, cucina, servizi, [illegible] signorilissimo, affitto 45.000 mensili. Gabetti, XX Settembre 12. O220

ALLOGGIO collinare tre camere doppi servizi splendida posizione parco comodo accesso affittasi libero subito. Telefonare 512-338; 512-130 ore ufficio. A59496

ALLOGGIO Principe d'Acaia, 1° piano, doppio ingresso 3-4-5 camere affittasi come magazzeno volendo garage. Tel. 770-450. A58749

APPARTAMENTO bellissimo casa signorile tutte comodità: 4 camere, cameretta, cucina, servizi, 4° piano corso Bramante 6, libero subito. Rivolgersi portineria. Telefon. 670-300.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autoturgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-863 Carina-Daria 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autoturgoni garanzie concorrenza preventivi. Telefonare 270-944, Grillo.

CENTRALE tre camere cucina bagno terma. Telefonare 517-221.

RIVIERA dei Fiori, Capo Mimosa, vende lotti terreno da 500 a 1000 mq. pineta, posizione unica, quieta, vicino mare, tutti i servizi, 3500 al mq. Data, Andora, telef. 80-76.

RIVOLI posizione centrale vende casa 11 alloggi 24 camere, cucine, servizi, bagni, compresa autorimessa 100 macchine, officina, lavaggio, sollevatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino». A58753

SAUZE d'Oulx vendesi appartamenti condominio Savonara finizioni signorili, esposizione soleggiatissima ampia veduta panoramica, zona centrale, facilitazioni pagamenti. Per informazioni Avir, via Cibrario 6, Torino. Telef. 489-009. O903

TERRENO collinare fronteggiante strada servizio filobus progetto approvato possibilità venti [illegible]. Telefonare 877-712. A59598

TERRENO costruzione [illegible] 1700 vendesi Villardora. Telef. 770-440 ore serali. A58765

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale o vicinanze Orsel vendesi. Telefonare 273-571.

TERRENO vendesi vicinanza aeroporto Orbassano tutti servizi fermata autobus. Telefonare 959-931.

TERRENO villa progetto approvato posizione magnifica prossimità provinciale Rivoli Rivalta vendesi. Telefono 773-098. A58829

UFFICI signorili Crocetta ingresso indipendente mq. 190 liberi prossimo luglio, vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

VALSUSA [illegible] adatto villa in posizione incantevole vendesi con progetto approvato. Telef. 521-302.

VARIGOTTI, vendesi appartamento sul mare, spiaggia privata. Telefono [illegible] 697-925. A59416

VENDESI alloggi camera e cucina più servizi via Ademollo 102 Torino. Tel 793-772. A55577

VENDESI alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi box, zona Italia '61, 4.200.000 più [illegible]. Telefonare 82-346 dopo ore 20.

VENDESI casa abitazione con locali per magazzini, mq. 2000, [illegible] Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino».

VENDESI in Trofarello villa nuova 3 alloggi zona panoramica 15 milioni, oppure terreno fabbricabile. Telefonare 550-429 ore pasti.

VENDESI laboratorio attrezzato lavorazione alimentari mq. 400 possibile sopraelevazione fino a 6 piani. Telefonare 656-071. A56275

VENDESI o affittasi alloggio tre camere servizi garage già decorato in Vinovo. Telef. 681-804.

VENDESI o affittasi fabbricato civile in Tonengo d'Asti panoramico, 6 vani, cantinato ampio giardino. Rivolgersi geom. Fasoglio, Cocconato.

VENDESI terreno in Vinovo via La Loggia con progetto approvato di 8 alloggi più garage. Telef. 681-804.

VENDO 3 camere cucina servizi zona Francia. Telefonare 774-868.

VILLA Alà di Stura nuova costruzione panoramica giardino mq. 950 vendesi. Telefonare 991-442.

VILLA Pinerolese panoramica parco 3 camere rustico vendonsi, Barbero, Nizza 3. A58756

VILLA signorile nuova costruzione 5 camere doppi servizi, ampio terrazza, garage, portico, impianto riscaldamento, giardino all'inglese mq. 1000, cinto, magnifica posizione, privato vende, Coazze. Tel. 335-780.

VILLARBASSE villaggio Primo Sole vendonsi lotti panoramici 1500 metri circa per villa. Tel. ore pasti 599-030

VILLE Nordiche tutti tipi, garanzia ventennale da 1.900.000. Visibili Rivoli. Telefonare 95-445.

VILLETTA modernissima, zona ubertosa Langhe: 3 camere, cucina, garage, giardino, svende 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ZONA MIRAFIORI VENDESI MQ. 9000 TERRENO CINTATO CON PALAZZINA CAPANNONI. SCRIVERE: TORINO, CASELLA POSTALE 306.

5.200.000 signorile nuovo, due camere, tinello (Aeronautica). Telefonare 515-318. O173

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI S. Rita negozi pronti settembre zona commercialissima. Telefonare 488-685. A58179

A. AFFITTASI alloggetto vuoto volendo ammobiliato. Riva, via Mazzini 1. O29

A condizioni vantaggiosissime, locale mq. 180, qualunque destinazione. Telefonare 873-771. A58175

A ogni genere, negozio grande reparto, Montevideo 4. Telef. 873-771.

A pochi passi chiesa S. Rita affittiamo alloggio, tre camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

A referenziati affittansi, vuota ammobiliate, 1-4 camere, servizi, Italia, Re Umberto 28, telefono 528-594, 517-803. 819

A TORINO, VIA VIGLIANI 17, AFFITTIAMO ALLOGGI, BALCONI, TERRAZZI, FINITISSIMI [illegible] ZERIA PRONTI, TELEFONO LUCE GAS CON GARAGE 3-4 CAMERE DOPPI SERVIZI. RICORDATE VIA VIGLIANI 17. O303

A 50.000 mensili affittasi via Sesia negozio mq. 65. Fasano, Novara 29. O364

ABBIAMO alloggi 2-3 camere salone doppi servizi finitissimi pronti tappezzati giugno luglio agosto corso Unione Sovietica angolo via Onorato Vigliani 17. Rivolgersi via Onorato Vigliani 17. O303

ABBIAMO alloggio fuoco due camere tinello cucinino servizi zona Borgaro libero luglio. Telef. 510-264.

ABBIAMO, Madonna Pilone, uno-due negozi retro servizi abitabili, adatti qualunque genere. Telef. 593-013.

ADATTO generi diversi affittasi negozio una vetrina. Digione 8 parrucchieria. O290

ADIACENZE chiesa S. Rita affittiamo alloggio una camera tinello cucinino servizi. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

ADIACENZE Porta Palazzo affittansi camera, cucina, soffitta. Cauzione. Telefonare 231-973. A58545

AFFITTANSI due camere bagno centralissimo, rimodernato, massimo due persone. Telefonare 554-609.

AFFITTANSI negozi magazzini adatti esposizione vendita laboratorio generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI alloggi due tre camere corso Francia Laumann. Tel. 632-597.

AFFITTASI alloggi nuovi spaziosi 2 camere tinello cucinino, finizioni accurate, corso Francia 111 (Collegno), Telefonare 546-296 ore ufficio.

AFFITTASI alloggio indipendente ammobiliato camera tinello termosifone, tram 21. Telefonare 394-767.

AFFITTASI alloggio signorile 2 camere grande cucina servizi. Via S. Donato 58. O268

AFFITTASI alloggio tre camere servizi vicinanze Torino. Tel. 927-077.

AFFITTASI ammobiliato 3 camere servizi. Telef. 698-433. A58761

AFFITTASI camera, cucina, zona Maurizisno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8063 — Torino».

AFFITTASI camera indipendente cantrale. Telefonare 545-238.

AFFITTASI, Cristoforo Colombo 42, tre camere cucina servizi. Telefonare 512-376. O290

AFFITTASI due locali industriali indipendenti mq. 230 seminterrato mq. 450 volendo comunicanti, Via Borgaro 108. Telef. 586-598.

AFFITTASI in palazzina condominio Pino alloggio nuovo signorile salone 4 camere, ingressi servizi doppi, ampie terrazze panoramiche, giardino, garage, soffitte, cantina. Telefono 881-733. A58863

AFFITTASI, libero subito, camera cucinino entrata bagno. Tel. 676-822.

AFFITTASI locale centrale magazzino laboratorio mq. 40. Garibaldi 10, telefono 753-349. A58329

AFFITTASI locale vuoto oppure con attrezzatura lavanderia, via Layni 5. Telefonare ore ufficio 521-114.

AFFITTASI negozio via Nizza ang. via Caramagna. Telefonare 673-791 Calabresa. A56911

AFFITTASI o vendesi villetta 5 camere cucina doppi servizi terma cantina garage giardino zona Francia. Telefonare 797-847. A57362

AFFITTASI S. Salvario, ottima posizione commerciale, negozio nuovo, retro, servizi, 45 metri quadrati, Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI subito laboratorio mq. 150 circa industrie silenziosa zona Fiat Mirafiori sud. Telef. 378-321.

AFFITTASI, via Madama Cristina, quattro camere cucina servizi. Telefonare 769-800. A58191

AFFITTASI 3 locali uso negozio magazzino, parcheggi corso Giulio Cesare, corso Novara. Telefono 893-573.

AFFITTASI 5 camere servizio casa vecchia parcheggi stazione. Telefonare 324-707. A59483

AFFITTO, Grugliasco, alloggio due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 761-418. A58553

AFFITTO in villa signorile 2 alloggi (colline Rivoli). Tel. 372-689.

AFFITTO locale luminosissimo 8x18 deposito laboratorio. Tel. 241-796.

AFFITTO, Porta Nuova, due camere possibilmente a coniugi soli, volendo anche mobiliate. Telef. 554-259.

AFFITTO subito camera, tinello, servizi, casa nuova. Crosetto, Bogino 10.

ALLOGGIO collinare altitudine 600 metri, due camere, salone, cucina, servizi, [illegible] signorilissimo, affitto 45.000 mensili. Gabetti, XX Settembre 12. O220

ALLOGGIO collinare tre camere doppi servizi splendida posizione parco comodo accesso affittasi libero subito. Telefonare 512-338; 512-130 ore ufficio. A59496

ALLOGGIO Principe d'Acaia, 1° piano, doppio ingresso 3-4-5 camere affittasi come magazzeno volendo garage. Tel. 770-450. A58749

APPARTAMENTO bellissimo casa signorile tutte comodità: 4 camere, cameretta, cucina, servizi, 4° piano corso Bramante 6, libero subito. Rivolgersi portineria. Telefon. 670-300.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autoturgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-863 Carina-Daria 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autoturgoni garanzie concorrenza preventivi. Telefonare 270-944, Grillo.

CENTRALE tre camere cucina bagno terma. Telefonare 517-221.

(Continua a pag. 11)

BOURBON
Il caffè che ci fa sentire più vivi fresco, fragrante profumato, il caffè **BOURBON** è la miscela dei migliori caffè del mondo. E' un vero piacere offrirlo e una gioia

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Un'enorme città che stupisce ed affascina

Turisti italiani a New York

Nel 1960 i nostri connazionali che hanno visitato la metropoli sono stati 7 mila, l'anno scorso oltre 30 mila - Qualche sorpresa spiacevole: severità dei controlli doganali, camerieri d'albergo che non hanno tempo a rispondere, difficoltà per capire la lingua - Poi, a poco a poco, si comprende la vita e la bellezza di questa straordinaria città, da Broadway ai grattacieli agli angoli verdissimi di Central Park - I prezzi? Non più cari che Milano o Roma

Una via «commerciale» di Brooklyn (New York). Le parole «spaghetti» e «pizza» — che si leggono nell'insegna — sono ormai diventate internazionali

(Dal nostro inviato speciale)

New York, maggio.

E' l'una di notte, le luci dei teatri e delle insegne pubblicitarie di Broadway costringono a portare gli occhiali da sole. Alcuni turisti italiani ascoltano con stupore un pensionato che, la Bibbia sottobraccio, discute con due studenti se sia lecito accompagnare letture religiose con musica jazz. Il pensionato legge alcuni brani, un negro accenna due passi di danza, cantando. I turisti italiani (una coppia modenese, un professionista di Torino, due romani) si allontanano sconcertati, rivolgendosi alle vetrine dei negozi, colme di oggetti offerti nel disordine di una fiera colossale, aperta fino all'alba.

Nessuna novità per chi conosce New York e l'America. E però il turista italiano che piomba in questa città sconvolgente, col bagaglio di idee fatte e di nozioni apprese dal cinema o da qualche libro, resta sorpreso, quasi irritato e nello stesso tempo affascinato. Gli italiani in visita di piacere sono abbastanza numerosi, aumentano di anno in anno: i 7039 turisti del 1960 sono diventati 30.929 nel 1964, e nel primo trimestre del '65 si è avuto un incremento del 17,9 per cento. Parlo del turista vero e proprio: quello che parte dall'Italia credendo di avere l'America in tasca, di andare a New York per toccare con mano quel che già conosceva alla perfezione.

E' il tipo di viaggiatore che si trova costretto al più duro sforzo iniziale, di fronte a continue smentite o conferme, dopo il primo urto con una città più dura del previsto (l'[illegible] dei controlli doganali, il cameriere d'albergo che dice: «*Non ho tempo per rispondere*», l'autista dell'autobus che ammonisce l'esitante: «*Non fare il furbo e metti giù i soldi*»). Città che al tempo stesso rivela improvvisi abbandoni, pause da idillio: i vecchi che giocano a scacchi sotto i lampioni di Washington Square, le coppie di innamorati sui campi verdissimi del Central Park.

Frastornato, intimidito dalle proporzioni degli edifici che incombono come divinità sulle strade (ad ogni angolo della parte centrale di Manhattan sono sorti altissimi grattacieli e altri sono in costruzione grigi, neri, gialli, tutti vetro e alluminio; 40, 60 piani, internamente illuminati alla notte) il turista italiano cade spesso in uno stato di fatica polemica, aggravato dalle difficoltà del gergo locale, fatto di espressioni sintetiche; poi esalte fino al rapimento.

Dicevo delle cause di irritazione: [illegible] e caotica meccanicità degli alberghi. Nel nostro si ha un condensato dell'inesorabile perfezione tecnica mirante alla felicità dell'ospite: quando egli non conosce perfettamente la lingua, lo stato di felicità è sostituito dal disorientamento, episodi comici. Tutto è comandato da un cervello elettronico, anche la sveglia del mattino (la richiesta del cliente viene incisa su un nastro magnetico), anche la segnalazione dell'arrivo di lettere e telegrammi.

Il turista italiano, avvezzo a improvvisare e personalizzare ogni esigenza, si irrita e si stanca; scoperti i segreti, trova tutto straordinariamente facile, e putto di seguire con religiosità gli usi locali. Un accorto uso del tempo, in armonia con gli orari di New York, consente di utilizzare al massimo le giornate, pur con l'ostacolo delle distanze enormi e del traffico; mattina sulla sommità dell'Empire State Building (un dollaro e mezzo per l'ascensore «espresso», che porta a 400 metri di altezza in 60 secondi), e subito dopo visita del Rockefeller Center (una città sotterranea, vastissima, e una serie di grattacieli attorno a quello della Rca), alle 14 giro dell'isola di Manhattan in battello (tre ore), alle 18 di sera pranzo in China Town, alle dieci spettacolo nel Radio City Music Hall (la più grande sala del mondo, ovviamente), e poi c'è tempo per una sosta al «Basin Street East», tempio newyorkese del jazz, dove Ella Fitzgerald canta con veemenza e passione giovanili. Poco più di tremila lire a un tavolo, whisky compreso, ed è uno spettacolo unico, per il colloquio diretto della cantante col pubblico.

Siamo così al discorso sui prezzi. Altra scoperta del turista italiano: New York non è più cara di Milano, o di Roma, sotto molti aspetti. Un giro in taxi costa in media un dollaro, nella cerchia delle strade abituali di Manhattan. I pasti all'americana, tanto più la colazione di mezzogiorno, costano due o tre dollari; basta scegliere una «cafeteria» di buona categoria, e non esigere piatti europei. Gli hotels: per 10-12 dollari (seiottomila lire) si ha una buona stanza, bagno o doccia. Nei grandi alberghi si sale a 18 dollari e oltre, ma il prezzo non cambia se la stanza è occupata da più persone, ad esempio marito e moglie e bambini (in qualche albergo le stanze hanno una minuscola cucina, oltre alla radio e alla tv con 13 canali diversi, in funzione per 24 ore).

L'atteggiamento del turista si snellisce dopo pochi giorni. L'italiano in visita avverte pienamente, una volta disteso, la bellezza straordinaria di questa città, dove anche i grattacieli diventano un fatto naturale, perfettamente saldato alle macchie verdi dei parchi, al gioco astratto dei ponti e autostrade sopraelevate. E' importante girare per New York, coglierne i segni più diversi, che spesso diventano poesia, o spettacolo. Due passi fuori dell'albergo ed ecco la «parata» nella Quinta Avenue: sfilano neri e bianchi in divise militari o di fantasia, con fragore di bands che suonano a ritmo di jazz. Davanti a un plotone di ragazzi neri cammina con solennità un giovanotto bianco, portando il figlioletto in carrozzella; una banda musicale di donne nere è seguita da una donna assai vecchia, bianca, col cappellino ornato di bandiere, che segna il tempo con la testa.

Ragazze con pantaloncini cortissimi e gambe perfette avanzano a passo di danza, come ballerine sul palco. Davanti alla cattedrale di San Patrizio, dove raccolte autorità civili, religiose e militari, un battaglione della polizia militare, composto di negri, esibisce in una frenetica danza a ritmo di «boogie-woogie».

Mario F[illegible]

Entusiasmo di spettatore

Disco di Edoardo De Filippo

"Pierino e il lupo" (musiche di Prokofiev)

Sergheï Prokofiev: «Pierino e il lupo», op. 67. Fiaba sinfonica. Narratore: Eduardo De Filippo. Orchestre National de la Radiodiffusion-Télévision Française, Paris, sotto la direzione di Lorin Maazel. Deutsche Grammophon Gesellschaft Mono. LPE 17262, 33 giri, 25 cm.

Scritta nel 1936, questa fiaba sinfonica, musicata da Prokofiev, fa ormai parte del repertorio stabile delle grandi istituzioni di concerti. Non ne mancano quindi anche le incisioni discografiche. Questa, realizzata dalla casa di Amburgo, si distingue per l'apporto insolito e diremo subito, molto felice, di Eduardo De Filippo e del direttore americano Lorin Maazel.

Il primo con la sua voce inconfondibile e con il fare spiritoso e nello stesso tempo accessibile ai ragazzi, ai quali poi la fiaba stessa è dedicata, dà una certa verve; imprime un carattere assolutamente ironico e misterioso al testo e anche alla musica. De Filippo, infatti, sa sfruttare musicalmente le pause, sa pesare ogni parola detta e ogni nota che vibra ancora, mentre il narratore riprende a parlare.

Lorin Maazel, dal canto suo, riconferma come non ve ne fosse ancora bisogno, di essere un ottimo e sensibile direttore. La parte orchestrale di «Pierino e il lupo», infatti, se diretta senza eccessivo impegno può apparire insignificante e superficiale. Maazel invece adopera abilmente i bianchi escogitati da Prokofiev: il lupo è rappresentato da tre corni, il gatto dal clarinetto, il nonno dal fagotto, ecc.

Ogni volta che questi strumenti intervengono, si percepisce il fine umorismo del compositore, abilmente ripreso e sottolineato dall'orchestra diretta da Maazel.

L'incisione è molto buona e nitida, divertente la cartolina.

r. la.

In continuo aumento gli ospiti d'oltralpe

Da Cervia a Cattolica si prevede il «tutto esaurito» per la stagione

I prezzi di alberghi, pensioni e cabine per i bagni - L'affitto degli alloggi

(Dal nostro inviato speciale)

Rimini, 29 maggio.

L'atmosfera di ottimismo riscontrata negli albergatori delle spiagge venete si estende a quelli delle spiagge romagnole. Ovunque le previsioni sulla prossima stagione balneare sono favorevoli.

Una dei centri balneari preferiti dagli stranieri lungo la costa romagnola è Cervia. *Nel '63 155 mila presenze italiane e 1 milione e mila straniere, di cui 345 mila tedeschi. Quell'anno ci fu il incidente: alcuni germanici ingiuriati da una folla di giovani comunisti reduci da un convegno. L'anno successivo tedeschi ne vennero di meno e le presenze scesero a 318 mila. Non fu però quell'infelice episodio la causa della diminuzione; furono infatti di meno anche le presenze italiane: 747 mila, e il totale degli stranieri scese a 1 milione 731 mila. In piesso Cervia nel '64 ebbe 176 mila presenze in meno.*

Cervia ha alberghi con diecimila camere e quasi 19 mila letti; altri 6600 letti li ha nei 1250 alloggi mobiliati. Prezzi degli alberghi: prima categoria 4-6000; seconda: 3-5000; terza: 2-4000. Più il 20 per cento di servizio e tasse, cabina, ombrellone e sdrain. L'affitto degli alloggi varia dalle 110 alle 150 mila lire il mese in alta stagione.

Cesenatico: 340 alberghi con 7250 camere e 15 mila letti; duemila alloggi mobiliati con seimila camere e duemila letti. Prezzi e condizioni come a Cervia.

Nel '63 Cesenatico ebbe 1 milione 802 mila presenze, di cui il 75 per cento di italiani e il 25 di stranieri; di questi il per cento erano tedeschi. Nel '64 le presenze furono 1 milione 445 mila rimanendo invariate le proporzioni tra italiani e stranieri. I tedeschi scesero però al dieci per cento degli stranieri. La loro perdita fu tuttavia compensata da un maggior afflusso di italiani, francesi e olandesi.

Rimini, una valanga di alberghi e di turisti. Per tutte le possibilità quelli, da ogni provenienza questi. Il suo nuovo motto è infatti: «Rimini spiaggia d'Europa», che in verità potrebbe adattarsi a qualunque centro balneare italiano. Gli alberghi sono 1409, con quasi trentamila camere e cinquantatremila letti, a cui si aggiungono oltre cinquemila alloggi mobiliati comprendenti duemila camere con ventiquattromila letti. Nel '63 le presenze furono: italiani 2 milioni 800 mila, stranieri 6 milioni mila, di cui 1 milione mila tedeschi. Nel '64 furono: italiani 2 milioni 50 mila, stranieri 3 milioni 50 mila, di cui 950 mila tedeschi. La loro diminuzione fu compensata dalle 170 mila presenze italiane in più. Prezzi alberghi e alloggi come negli altri centri della riviera romagnola.

Riccione: settecento alberghi, la metà di quelli di Rimini, e nella stessa proporzione si mantiene all'incirca il movimento turistico. Presenze '63: italiani 1 milione 358 mila, stranieri 1 milione mila, di cui mila tedeschi; '64: presenze 1 milione 386 mila italiani, stranieri 1 milione 317 mila, di cui mila tedeschi. Prezzi orientativi degli alberghi: prima categoria 4500-7000; seconda: 3500-4500; terza: 3-4000; quarta 1800-2500; inclusi servizio e tasse e uso di cabina, escluso ombrellone e sdrain.

L'ultima spiaggia della riviera romagnola è Cattolica. Nel '63 ebbe 378 mila presenze italiane e 1 milione 197 mila di straniere, di cui 489 mila tedeschi; nel '64 le presenze furono: 548 mila italiani, 1 [illegible] 99 mila stranieri, di cui 571 mila tedeschi. Diminuirono i tedeschi, ma aumentarono tutti gli altri stranieri, tra i quali notevolmente inglesi e francesi.

Alberghi 377, camere 9400, letti 17 mila; alloggi mobiliati 1500, con quattromila camere e ottomila letti. Prezzi: alberghi di prima [illegible]; di seconda 2700-3500; di terza 1650-2185, oltre servizio e attrezzatura di spiaggia. Pasti gustosi e variati, lista a scelta libera. Un alloggio di tre camere si può avere, in alta stagione, per 130-150 mila lire mese, due camere per 70-80 mila; in bassa stagione per 30-40 per cento di [illegible].

Giuseppe Faraci

Allarme a Parigi: il "bilancio turistico" va male

Quest'anno i francesi in vacanza all'estero spenderanno di più che gli stranieri in Francia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 29 maggio.

Nel 1960 i turisti stranieri hanno speso in Francia più di quanto i francesi in vacanza abbiano speso all'estero; l'attivo e il bilancio francese è stato di oltre 1,2 miliardi di nuovi franchi, circa 150 miliardi di lire. L'anno scorso, il «vantaggio» francese era sceso a meno di 50 miliardi; quest'anno, infine, a giudicare dall'andamento di aprile-maggio e dalle prenotazioni, il bilancio sarà decisamente negativo, per la prima volta dalla fine della guerra. Gli esperti di statistica calcolano che, se non si farà nulla per risalire la china, il deficit potrà superare, nel 1970, i 200 miliardi di lire.

Si tratta di cifre e considerazioni assai gravi che sono rese note in questi giorni dal sottosegretario di Stato al turismo Pierre Dumas. Il governo è preoccupato, gli albergatori ancora di più. E' possibile fare qualcosa, ci si domanda, per intensificare il flusso turistico prima che esso si inaridisca completamente? Tanto più che anche i Paesi d'oltre cortina e dell'Oriente mediterraneo vanno aprendosi sempre più al movimento turistico, nei due sensi di viaggi all'estero e ricevimento di stranieri.

Il problema è stato oggetto d'una riunione interministeriale all'Eliseo, seguita da una «colazione di lavoro» durante la quale si è continuato a discutere. In conclusione, è stato deciso un piano, per ora ancora piuttosto nebuloso, per attirare in Francia un maggior numero di visitatori. Rinnovamento alberghiero, spettacoli teatrali, manifestazioni folcloristiche sono previsti. Come misura immediata, si lancerà una «offensiva del sorriso e della cortesia». Lunedì scorso il sottosegretario Dumas ha dato solennemente l'avvio recandosi personalmente, con un grande mazzo di fiori in mano, a ricevere una comitiva di t[illegible]ricani che arrivavano all'aeroporto di Orly. Il suo esempio è stato seguito, nei giorni successivi, da un gruppo di hostess appositamente addestrate. «Lo straniero — dice un libro bianco che traccia il programma da attuare — d'ora innanzi dovrà trovarsi in Francia come a casa sua, anzi meglio che a casa sua». E' un proposito ambizioso che non sarà facile da realizzare.

L. m.

Con l'aereo prolungate le Vostre vacanze! Per l'Estate 1965 scegliete

VACANZE AEREE TRANSITALIA

VACANZE NEL CONTINENTE NERO
CON QUADRIMOTORI «BRISTOL BRITANNIA»
AFRICA SAFARI
un avventuroso viaggio attraverso gli immensi parchi Tsavo e Amboseli, tra una moltitudine di animali in assoluta libertà. — Una notte su un albero: Treetops. — Un breve soggiorno alle Isole del Kilimanjaro ed una fantastica escursione al cratere di Ngorongoro.
AEREO + ALBERGO (17 GIORNI) + VETTURA SPECIALE L. 286.000
Partenze il 1° e il 3 agosto 1965.
IN ESTATE «CLIMA MITE» IN AFRICA ORIENTALE!!!

MALINDI
sulle spiagge dell'Oceano Indiano — una emozionante esperienza di vita con la Tribù Kirisia — un soggiorno di sogno e contatto con una natura meravigliosa.
Partenze luglio, agosto, settembre.
AEREO + ALBERGO (17 GIORNI) L. 226.000

ROTTA DEL SOLE:
PALMA DI MAIORCA
la regina delle Baleari con le sue cale di cobalto e le suggestive bellezze della sua playa dorata.
Partenze ogni sabato dal 26 giugno
Quota da Lire 69.000
AEREO + [illegible] - 8-15 GIORNI DI SOGGIORNO.

LE PRIME SPIAGGE DEL [illegible]
[illegible] PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
LIBANO
[illegible] - [illegible] (DIECI [illegible])
alla quota eccezionale di L. 99.000
Partenze in luglio, agosto, settembre, con quadrimotori «Douglas DC-7»

RICHIEDETE I [illegible] DETTAGLIATI
di questa iniziativa, oppure, qualora siate interessati, quelle dei viaggi-soggiorno in aereo (in combinati ad ATENE e RODI, sulle spiagge dell'Attica [Glifada e Loginias]) e LE SPIAGGE IMPERIALI DEL MAROCCO.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
TRANSITALIA
TORINO - Piazza Solferino 1 - Telefono 57.83.33
MILANO - Piazzetta Pattari 7 - Telefono 89.83.26
oppure presso il Vostro abituale Agente di Viaggio.

SI, LEI CHE DI VIAGGI SE NE INTENDE, QUALE SCEGLIE?
MOSCA [illegible]
[illegible]
In aereo TUPOLEV 104 B. Durata 8 giorni, partenze in luglio e agosto. Alberghi 1ª categ., a pensione completa, escursioni e visite città LIRE 155.000.

MAMAIA
(Romania). La Miami del Mar Nero. Viaggio in aereo ILIU[illegible] m. [illegible] 15 giorni, partenze in luglio e agosto. Escursioni facoltative a [illegible]rest, [illegible] e Istanbul. Alberghi di 1ª categoria e pensione completa LIRE 100.000.

UNGHERIA
CECOSLOVACCHIA
POLONIA
Viaggi in aereo, treno e pullman. Partenze in luglio e agosto. Visite a Praga, Brno, Bodapest, Lago Balaton, Cracovia e Varsavia. Prezzi da L. 73.000 a L. 120.000 tutto compreso

NATURALMENTE CON
ITALTURIST
TORINO - PIAZZA CARIGNANO 4 [illegible] 528.585
[illegible] - VIA F. BARACCHINI 10 - TEL. 872.972 - 875.398
ROMA - VIA IV [illegible] 112 - TEL. [illegible] - 687.737
PALERMO - VIA M. STABILE 222 - TEL. 248.027 - 248.608

A mezz'ora d'auto da Padova e da Venezia
LIDO DI SOTTOMARINA
(CHIOGGIA)
La spiaggia dolce declivio particolarmente adatta per bambini
Stagione balneare: maggio-settembre - Attrezzatura turistica completamente rimodernata - Alberghi e pensioni - Appartamenti e camere ammobiliate - Stabilimenti balneari - Cure alloterapiche - Cinematografi all'aperto - Dancings, tennis e minigolf - Autoservizi diretti con principali località del retroterra
Per informazioni: [illegible] SOGGIORNO E TURISMO DI CHIOGGIA E LIDO DI SOTTOMARINA oppure Ente Provinciale per il Turismo Venezia

In SICILIA
VACANZE AL MARE AI
PALERMO-MONDELLO
CEFALU' - USTICA
e nelle altre suggestive [illegible] a mare della Provincia:
ASPRA - BALESTRATE [illegible] FELICE D'IMERA - ISOLA DELLE FEMMINE - [illegible] FLAVIA - SFERRACAVALLO
TERRASINI - TRABIA
— Alberghi confortevoli d'ogni categoria.
— Ristoranti caratteristici.
— Manifestazioni mondane sportive folcloristiche.
— Escursioni per la visita di Palermo e dei centri di maggiore interesse della Provincia e dell'Isola.
— Comunicazioni giornaliere aeree, marittime, ferroviarie.
PER GLI AUTOMOBILISTI:
speciale traghetti per autovetture da Napoli e servizio ferroviario trasporto macchine da Napoli a Messina.
PER INFORMAZIONI: — Ente Provinciale [illegible] Turismo - P.E., Via Balsamo Maccio, 19 - Palermo — Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale - P.E., Villa Igea, Palermo. — Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo - P.E., corso Ruggero 116, Cefalù (Palermo).

RICCIONE - HOTEL DES BAINS & HOTEL PROMENADE
1° ordine
UN'OSPITALITA' TRADIZIONALE
UNA CUCINA ECCELLENTE. Tele[illegible] 42.333 e 41.697

CROCIERE

FRANCA C.
23 luglio - 7 agosto
Genova - Pireo (Atene) - Odessa (Mosca) - Yalta - [illegible] - Istanbul - Siracusa - Napoli - Genova.
8 - 23 agosto
Genova - Napoli - Alessandria (Cairo) - Beirut - Haifa - Rodi - Pireo (Atene) - Siracusa - Messina - Napoli - Genova.
23 agosto - 4 settembre
Genova - Nizza - Barcellona - Palma Majorca - Tangeri - Funchal - Casablanca - Genova.
5 - 19 settembre
Genova - Pireo (Atene) - [illegible] - Rodi - Haifa - Herakleion - Napoli - Genova.
19 settembre - 2 ottobre
Genova - Pireo (Atene) - [illegible]rut - Porto Said (Cairo) - [illegible] (Cairo) - Tripoli - Napoli - Genova.

FEDERICO C.
31 luglio - 11 agosto
Genova - Napoli - Pireo (Atene) - Istanbul - Rodi - Beirut (Baalbek, Damasco, Gerusalemme, Betlemme) - Genova.

ANNA C.
CROCIERE SETTIMANALI CON INTERRUZIONI FACOLTATIVE PER SOGGIORNI ED ESTENSIONI
Genova - Ajaccio - Cannes - Barcellona - Palma di Majorca - Tunisi - Palermo - Napoli - Genova.
partenze settimanali dal 24 giugno al 7 ottobre da Genova - ogni giovedì da Napoli - ogni mercoledì da Palermo - ogni mercoledì

GIACOMO COSTA FU AND.- GENOVA
ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI & SCOMAZIVA - MILANO
rivolgetevi alla Vs. Agenzia di Viaggi

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenze preventivi. Telefonare 388-220, Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti di assoluta concorrenza. Grillo, telefoni 235-659, 270-944.

COLLINARE affittasi sei camere, doppi servizi, termosifone, garage, giardino, nuovo casetta due alloggi, mq. 1500, filobus Pino, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 188 — Torino». 23583

CONFORTEVOLE panoramico nuovo tre camere servizi pariteria via Nizza. Affitto modico. Telef. 543-660.

CONVENIENTE affitto seminterrato nuovo centrale mq. 75 ingresso carraio. Telefonare 830-617.

Orbassano, Fiat Mirafiori, panoramico tre camere cucinino bagno affittasi 35.000 riscaldamento compreso. Telefonare 500-020.

Libero luglio affittasi alloggio quattro ingresso servizi. Telefonare 587-559.

affittansi a coniugi referenziati. 5. Secondo 94.

GRATTACIELO corso Traiano 14 Fiat Mirafiori affittansi appartamenti due camere tinello servizi da L. 28.000. Visite pomeridiane. Telef. 310-957.

GRATTACIELO, fronte Fiat Mirafiori, affittasi alloggi 2-3 camere tinello cucinino. Telefonare 753-424.

IN villetta Imperia affitto 4 camere vista mare con giardino eventuale cambio con bella casetta mezza montagna vicinanze Torino. Tel. 873-125

INTERRATO mq. 100 circa 22.000 affittasi. Telefono 697-009.

LOCALE barriera Francia mq. 220 magazzino laboratorio 2 entrate fronte strada, nuovo, affittasi. Telefonare 793-756. A55774

LOCALE INDUSTRIALE LUMINOSO, NUOVISSIMO, MQ. 600, INDIPENDENTE, COMPLETO SERVIZI, RISCALDAMENTO, ADATTO LAVORAZIONI VARIE, DEPOSITO, ZONA VIA CIBRARIO, TEL. 750-744.

mq. 150 barriera Lanzo caprolines N affittasi. Tel. 293-215.

LOCALE pianterreno, in palazzina inizio corso Chieri, affittasi. Telefono 770-232. A56620

LOCALE salone grandioso moderno nuovo luminosissimo mq. 2200, Corso Siracusa affittasi. Tel.

LOCALI industria silenziosa magazzino mq. 350 uso cortile affittasi via Del Carretto. Tel. 60-183.

LOCALI industriali mq. 313-170 con uso ampio cortile affittasi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3128 — Torino». A55584

LOCALI 160-108 indipendenti pariteria Lingotto affittansi. Telefonare 660-632. A55868

LOCALI MQ. 2000 MUNITI DI PARANCO E TONNELLATE PARTICOLARMENTE ADATTI AUTORIPARA. ADIACENZE CEAT CEDONSI IN AFFITTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 184 — TORINO ». 0211

MAGAZZINO MQ. 60 PIU' CORTILE PIU' CAMERA INGRESSO CEDESI IN AFFITTO. TELEFONARE 547-193

NEGOZIO angolare cinque vetrine alloggio magazzino 300 mq. affittasi vendonsi anche separati. Napoli 82. Telefonare 252-935 - 279-986.

NEGOZIO due vetrine su corso Monte Grappa, ampio retro, magazzino, cortile, affittasi prezzo conveniente. Telefonare 317-237.

NEGOZIO nuovo, senza retro, ampie vetrine, via Rosolini 20 angolo corso S. Maurizio, affittasi mitl preciso. Tel. 597-668. A55684

NICHELINO affitto 1-2 camere servizi, 18.000 - 25.000. Tel. 546-439.

PIAZZA Arbarello 7 camere e servizi adatto studio, affitto 40.000 mensili. Gabetti, XX Settembre 12.

PIOSSASCO centro casa tranquilla giardino affittasi coniugi camera cucina rimessa, 12.000. Ferrero, Pa- 121, giovedì lunedì.

SAN Secondo 94, 1° luglio, affittasi cinque servizi, p piano.

SETTIMO Torinese, via Torino 41, affittansi alloggi 2 camere tinello. Rivolgersi custode. A56921

SIGNORILI alloggi 3-5 camere doppi tripli servizi affittansi zona residenziale. Rivolgersi custode via Valgioie 60. 0208

ZONA Giardini Reali affittasi alloggio 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 293-377 ore 13-19.

ZONA Piazza Rivoli affittasi uso ufficio negozio laboratorio due ampi locali prospicienti via. Telef. 683-083.

16.500 22.000 23.500 affittansi alloggi nuovi 1-2 camere più tinello e servizi a Vinovo vicino ippodromo. Comodità pullman per Torino. Telefonare 731-726. A55158

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALBISSOLA Mare, alloggio nuovo due camere più servizi affittasi giugno, luglio, metà agosto, settembre. Telefonare 87-213. A56404

ADULTI cercano stagione estiva collina torinese confortevole tranquilla soluzione. Telefono 742-112.

mare impresa Murialdo - Sanremo affittasi alloggi signorili uno più locali Borghetto S.S. Minimi L. 2.800.000, gradati. Scrivere: Condominio « Ornella », via Aurelia, Borghetto S.S. (Savona). A46762

ALLOGGI nuovi, fronte mare, prolungamento Loano, vendiamo direttamente. Geom. Mellano, piazza Domenè, telefono 60-878, Fossano.

BARDONECCHIA affittasi giugno luglio alloggetto quattro letti persone referenziate. Telefonare 593-731.

COURMAYEUR, pronti esistono vendonsi appartamenti signorili, soleggiati, panoramici. Mutuo, facilitazioni pagamento. Scrivere: Edilfloca, via Circonvallazione, Courmayeur.

DIANOMARINA affittasi alloggetto ammobiliato fronte mare, Telefonare 757-188 escluso mattino.

FINALE, ultimo appartamento 2 camere servizi, luglio settembre. Telefono 697-925. A55415

affittasi preferenza adulti stagione alloggetto moderno. Telefonare ore pasti 885-989.

FIETRALIGURE affitta camera tinello servizi nuovo centrale annualmente oppure stagione. Telef. 670-458.

PRASCORSANO camera cucina ammobiliata affittasi annuale, 7000 mensile. Telefonare 851-747.

RUBIANA affittasi alloggettino mobiliato. Telefonare feriali 521-463 ore 18-19. A56174

SANREMO ottima occasione affittasi bellissimo alloggio mobiliato panoramico, Telefonare 383-514.

SANREMO affittasi subito signorile alloggetto centralissimo. Tel. 595-575, 597-030. A59283

SAUZE d'Oulx affittansi due servizi stagione estiva, Tel. 375-027.

VALLE d'Aosta, Quart, affittasi camera matrimoniale cucina 30.000 mensili giugno luglio; camera matrimoniale cucina bagno 40.000 mensili luglio agosto. Telefonare 91-204 oppure scrivere Bianc Arturo, Villanfranca, Quart. A56691

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BELLARIA, Pensione Giovanna. Posizione centrale, giugno 1300, luglio 1700, agosto 2200 complessivo. 23908

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicina mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci.

BELLARIA, Villa Bellotti. Giugno settembre 1400. Luglio 1700. Agosto 2000 complessive. 23933

BELLARIA, Villa Fiorita, vacanze serene, soggiorno ideale fronte mare fra grande parco. 23084

CATTOLICA, Hôtel San Marco, direttamente sul mare, confortevole, scelto, rinomata cucina, giardino, autoparco, ampio terrazza. 23854

CATTOLICA, Hotel Spiaggia, fronte mare. Scelta cucina. Autoparco. Prezzi modici. 23763

CESENATICO, Pensione Benvenuta, tel. 80-427. Zona tranquilla, vicinissima mare. Giugno settembre 1350, luglio 1800-2000 complessive.

DIANO Marina, « Casa dell'Armata », cucina piemontese, giugno 2600 compresa cabina. Via Colombo 21. Tel. 45-417.

HOTEL Amba, tel. 38-005, Viserba, sul mare. Giugno 1500 complessive.

HOTEL Fantasy, Rimini sabbie, nuovo, camere vista mare, doccia, toilette, telefono, balcone. Prezzi speciali giugno, luglio. Prenotazioni: 24-522. 23654

HOTEL Majorca, Cattolica, telefono 61-881, sconti bassa stagione, agevolazioni famiglie, interpellateci.

HOTEL Oriano, Torrepedrera Rimini, tel. 38-395, modernissimo, vicinissimo mare, medico.

HOTEL Pensione Smeraldo, Gabicce mare, ogni confort, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci. Tel. 61-824. 23689

HOTEL Plaza, Miramare Rimini, vicino mare, tutti confort. Tel. 30-987.

LAIGUEGLIA, Pensione Giacomello, vicino mare, tel. 49-021, familiare, ottimo trattamento. 23240

LOANO, Continental Hotel, il migliore, camere bagno balcone telefono vista mare. Informazioni Torino telef. 894-522 ore serali.

LOANO, « Stella », Mazza 93, telefono 69-451, ottimo trattamento, giardino, 1700. A46771

LOANO, « La Bussola », tel. 69-390, sul mare, cucina casalinga, condizioni favorevoli. Nuova proprietaria: Vismara. 23757

MARCONI Hotel, Grottammare (Ascoli Piceno), inaugurazione 15 maggio 1965. In prima linea sul mare. 100 camere tutte doccia, servizi, telefono, balcone, aria condizionata. Ristorante, bar. Vasti saloni per banchetti, matrimoni fino a 500 persone. Salone per congressi, esposizioni. Sale delle feste, sale giochi per bambini. Vasto giardino, parcheggio, garage. Stabilimento balneare proprio. Telefono 64-265.

MIRAMARE, Rimini, Hotel Riviera, confortevole, sul mare, prezzi modici. Interpellateci. 23533

MIRAMARE Rimini, Pensione Olivia. Giugno settembre 1600. Luglio 2400. Agosto 2500 complessive.

PENSIONE Pinuccia « K 2. Marebello, Rimini. Camere con servizi privati, ottimo trattamento. Interpellateci. 23188

PENSIONE Sogno d'Estate. Rivabella, Rimini, vicino mare ottimo trattamento, anche camere servizi privati, prezzi modici. Interpellateci.

RICCIONE, Hotel Franchini, vicino mare. Ogni comfort. Cucina veramente ottima. Prezzi convenientissimi. Informazioni telef. 342-702 Torino.

RIMINI, Albergo Des Bains, mare, ogni comodità, prezzi modici, parcheggio, cucina genuina.

RIMINI, Albergo Prater, vicino mare. Giugno 1400. Luglio 2000 complessive. 23365

RIMINI Bellariva, Emiliani, telefono 30-115, bassa 1300-1500, alta modici. 23854

RIMINI Hotel Aquila. Sul mare. Camere servizi, balconi. Vasto giardino. Parcheggio. Giugno 1700.

RIMINI, Marebello, Hotel Mauri. Camere con senza doccia privata. Modernissimo autoparco. Bassa stagione 1400-1600. Alta 2400-2800 complessive. 23198

RIMINI, Miramare, Pensione Manironi, tel. 30-657, viale Sersina. Bassa 1300. Interpellateci.

RIMINI Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23505

RIMINI, Pensione Belvedere, Viale Regina Elena, prima linea mare, ottimo familiare, autoparco, prezzi minimi. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Azzurra, sul mare, bassa stagione 1200. Luglio 1500. Agosto 2000 complessive.

RIMINI, Pensione Bolognese, vicinissima, Maggio giugno 1500 tutto compreso. 22678

RIMINI, Pensione Mackl, vicinissimo mare, Maggio giugno 1500; modici, 23444

RIMINI, Pensione Miami, centrale, tranquilla, ampio giardino, prezzi 1964, prenotatevi. 23624

RIMINI, Pensione Petrarca, Viale Petrarca 2, telefono 25-856. Vicino spiaggia. Sconti famiglie. Interpellateci. 23854

RIMINI, Pensione Sabrina, Maggio, giugno lire 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22678

RIMINI, Pensione Villavera, Ambarco, giardino ombreggiato. Giugno 1600. Informazioni telef. 388-349, 884-483, Torino. A30458

RIMINI, Soggiorno Centaure, vicino mare, tranquillo. Interpellateci. Torino telefonare 286-495.

RIMINI Soggiorno marino per adolescenti e signorine; maggio ottobre; sorveglianza, convenienza. Telefonare 581-720 Torino. A59168

RIMINI, Villa France, pensione ideale per le vostre vacanze, ogni comfort. Interpellateci.

RIMINI, Villa Innocenti, gestione propria, posizione tranquilla, prezzi modici. Interpellateci. 23366

SALBERTRAND, mt. 1032, telefono 8641, Albergo Gelmetra, ottima cucina, prezzi convenientissimi.

SPOTORNO: Pensionato estivo dell'Educatorio della Provvidenza, giardino a spiaggia riservati. Rivolgersi alla Sede di Torino, Corso Trento 13. Tel. 383-490. Esigesi referenze. 039

SPOTORNO signora offre pensione familiare femminile vicinissima mare. Referenze. Telef. 799-715.

VIERBA Lido, tel. 38-070, sulla spiaggia, camere mare. Miglior cucina riviera. A54856

VISERBA, Pensione Canada, telefono 38-112, sul mare, ottimo trattamento. Bassa stagione 1000-1200.

VISERBA, Pensione Mariuca, telefono 38-274, al mare, ottimo trattamento. Interpellateci.

VISERBELLA, Piccolo Hotel Astoria. Bassa stagione 1500 complessive. Alta modici. 23689

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A, ACCONCIATORI, cattiste estetiste diventerete bravissime in pochissimo tempo iscrivendovi alla scuola corrispondenze Sspal, via XX Settembre 17, Corsi diurni serali. A58583

BOIDOCL. Nizza 27: seriamente prepariamo tutti impieghi. Specializzazioni nuove. (Telefono 652-435).

Per cambiamento di proprietario la Ditta

LUI - LEI

VIA CARLO ALBERTO 29

scopo di realizzo vende sottocosto la esistente.

Alcuni prezzi indicativi:

CONFEZIONI

Giacche uomo pura lana	da L. 4.500	in avanti
Abiti freschi pura lana	» » 7.500	»
Abiti pettinati pura lana	» » 7.500	»
Vestiti terital e cotone lava e indossa	» » 3.950	»
Pantaloni terital e cotone lava e indossa	» » 2.000	»
Pantaloni pura lana	» » 2.000	»
Impermeabili puro cotone makò uomo e donna	» » 8.900	»
Camicie popeline puro cotone	» » 1.250	»

TESSUTI

Pettinati uomo p. lana alt. cm. 150	al m.	da L. 2.000 in avanti
Soprabiti pura lana alt. cm. 140		» »
Tailleur pura lana alt. cm. 140		a » 1.500 »
Paletò pura lana alt. cm. 140		
Cotoni fantasia sete foulard stampati		prezzi convenienti
Copriletti tricot puro cotone da piazza		L. 1.200
Copriletti tricot puro cotone da piazze		» 1.500
Asciugamani cotone e canapa cm. 60 x 75		» 190 cad.

Ci permettiamo farvi presente che i prezzi assoluta convenienza. Per il Vostro interesse Vi consigliamo di visitarci al più presto onde perdere la possibilità di poter scegliere vasto assortimento.

AVVISO

Interessante proposta di collaborazione compartecipazione viene offerta da gruppo Internazionale operante nel ramo dell'impianto in Italia nuovi apparecchi ricani da gioco, il cui reddito è eccezionalmente elevato. Si richiedono per il Piemonte massimo 4-5 elementi (uomini o donne) veramente dinamici, solvibili, buone referenze nonché con disponibilità liquida 2-4 milioni.

Indirizzare risposte a: PUBBLICITA' STAMPA 198 -

ernia

THE NOVITÀ SENSAZIONALE

Il metodo moderno molle né pelotte

MYOPLASTIC - KLEBER

vi offre, grazie all'impiego Tecnici e di nuove fibre.

UNA GAMMA UNICA AL MONDO

1) **SUPER** tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia « come con le mani »

2) **BILSAN:** modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto

3) modello speciale per sport, il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico. Si applica come uno slip

Prove e informazioni presso gli specialisti dell'

INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

in Italia dal 1930

TORINO: Ant. Farm. Ord. Mauriz. Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farm. Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: F dr. Chiabrera, c. P. Vittoria 3 Giovedì 3 (mattino).
GENOVA: (Ag. Gen.). Farm. Intern., v. XXV Aprile 83. Tutti i

RIMINI, Pensione Tropical, modernissima. Bassa stagione 1300. Luglio agosto interpellateci.

RIMINI, Rivabella, Hotel Pensione Chez Vous, vicinissima spiaggia, confortevole. Interpellateci. 23627

RIMINI, Rivabella, Villa Dorisne, vicinissima mare, cucina ottima. Bassa 1400 complessive. 23213

RIMINI, Rivabella, Villa Tiffany, soggiorno ideale, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci

RIMINI, Rivazzurra, Pensione Leonardi, moderna tranquilla autoparco. Bassa stagione 1600. Alta stagione 2000-2200 tutto compreso.

RIMINI, Sangiuliano Mare, Villa Mimosa, ottimo trattamento, Bassa stagione 1300. 23908

RIMINI, Sangiuliano, Pensione Marretti, metri sette spiaggia, giugno 1500, luglio 2000. Informazioni telefono 654-823 Torino.

VARAZZE, Hotel Eden. Camere bagno telefono. Vicinissima mare. Giardino. Parcheggio. 23311

VARAZZE, Hotel T bagno telefono, Posizione tranquilla. Vista mare. Giardino. Parcheggio.

VARAZZE, Pienic, telefono 97-719, tranquilla, confortevole, giardino. 1800 tutto compreso.

VARAZZE Soggiorno Quartino, via Buschi 21, villa vicinissima mare. Trattamento familiare. Giugno, settembre 2000; luglio 2300; agosto 2500 giobali. 23854

VENTIMIGLIA rinomata « Pensione al Mare » giugno 2500, luglio 2900, agosto 3190. Tutto compreso.

VISERBA, Hôtel Amba, tel. 38-005. Giugno settembre 1500, luglio complessivo. 23827

VISERBA, Hotel Sorrentino, mare. Basso 1800. Alta 2500-2700 complessive. 23763

ALASSIO, Alma Mater, Mameli 14, ospita studenti, famiglie. Giugno 1600. Ripetizioni, corsi ricupero. Telefonare 40-801. O327

CORSI per estetiste, manicure, corsi trucco, taglia ridotta. Centro Estetico, corso Vinzaglio 35, Telefono 520-168. A56515

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ACQUAFORTE, disegno, figure, plastica. Prof. Arri, telef. 527-042, ore 20,15. A58604

ENGLISH lady-professor teaches students businessmen. Phone 570-161.

ESPERTA lingua offresi qualsiasi traduzione dal ed in francese anche proprio domicilio. Telefonare 764-684 18-20. A58876

SCUOLA Gemma, tel. 60-220, I. Corsi individuali accelerati O355

INGLESE sistema rapido insegna, anche studenti prep. esami. Telefonare 392-880, ore 13-15; 19-30-20,30. A58848

TRADUZIONI tipiciliani tedesco inglese francese, modicità, pronta consegna. Telefonare 273-384.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi obliganti centrali volendo pensione familiare. ore 516-679. 27527

A persone distinte stabili pensione completa camere 1-2 letti, più camera uso cucina due signorine. Telefonare 688-249. A58703

AFFITTASI a soli uomini camera ammobiliata con pensione presso Stato Francia. Telefonare 773-034.

AFFITTASI ammobiliata due letti 11 mila persone centralissima. Telefonare 540-802. A58447

AFFITTASI ammobiliata 1 più letti, Via Maria Vittoria, Tel. 878-165.

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente con bagno cucina signorina sola. Zona Statuto, Telef. 579-573.

AFFITTASI centralissima ammobiliata due letti, matrimoniale tutti comfort, Telefono 527-074. A59432

AFFITTO camera singola-uno-due letti zona centrale. Telefonare 680-447.

AMMOBILIATA centrale comfort affittasi operai coniugi stabili comodità cucina. Telefonare 546-641.

AMMOBILIATA indipendente uso piedi-a-terra. 19 non festivi.

CASA signorile affitta professioniste stabile camera ammobiliata con servizi. Telef. 587-762. A58618

DISTANTE piedi-a-terra indipendente comodità, persona distinta. Telefonare 545-056. A58311

PENSIONE centralissima affittansi fattini a lire discimila. Tel. 551-797

SIGNORA affitta elegante ammobiliata o distintissime zone Statuto. Tel. 773-528. A58819

SIGNORA cerca signorina dividere camera 2 letti, Telef. 714.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. praticissima paghe contributi utile esperienza quadriennale serietà referenze libera subito offresi serio ditta industria. Telefonare 676-514.

AIUTO contabile dattilografa ventennale esperienza lavori ufficio occuperebbesi cassiero, telefonista, magazziniere, libera subito. Tel. 581-446.

APPROVVIGIONAMENTI E PROGRAMMAZIONE ACQUISTI CAPUFFICIO PLURIENNALE ESPERIENZA MATERIALI CONFEZIONAMENTO, 34ENNE, LAUREATO SCIENZE ECONOMICHE, ESAMINA PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3127 — TORINO ».

CAPO magazzino 30enne esperienza ultradecennale, pratico carico scarico contabilità spedizioni e movimenti vari, doti comando offresi presso serie ditta massima referenze. Telefonare 854-865. A59416

CAPO officina cinquantaseienne 30 anni esperienza in lavorazioni varie impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3094 — Torino ».

CAPO reparto lastratura ed incollatura astucci esperienza quinquennale offresi scopo miglioramento. Telefonare ore pasti 387-325.

CENTRALINISTA diciottenne pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito presso serie ditta. Tel. 231-703.

COMPUTISTA commerciale diciottenne stenodattilografia offresi. Telefonare 751-259. A59343

DATTILOGRAFA pratica ufficio, 2° impiego offresi. Telefonare 364-534 ore 8-17.

DICIOTTENNE aiuto segretaria computerista 1° impiego offresi. Telefonare 756-156.

DICIOTTENNE pratica lavori referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3179 — Torino».

DIRIGENTE produzione azienda capacità organizzazione tecnico commerciale, trattative clienti fornitori offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3108 — Torino ».

DISEGNATORE militesente diplomato progettista meccanico offresi ditta (prima impiego) disposto trasferirsi ovunque esperienza quinquennale attrezzature e stampi. Tel. 253-954.

DISEGNATORE secondo categoria, macchine utensili ed elettromeccaniche, pratica decennale di officina, già operaio specializzato offresi. Telefonare 336-704. A59079

FARMACISTA pratico serio referenziato offresi laboratorio fiducia mattino. Telefonare 543-604. A58736

ESPERTO organizzazione meccanografiche ragioniere specifica esperienza ultradecennale applicazioni contabili amministrative esaminerebbe proposta media grande azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3196 — Torino ». A59342

GEOMETRA 21enne militesente pluriennale referenziato cerca impiego. Telefonare 642-326. A59261

GIOVANE ragioniere piccola industria con esperienza ramo metalmeccanico e siderurgico, causa cessazione attività esaminerebbe proposte impiego. Referenze e moralità ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3115 — Torino ». A59421

16enne diplomata stenografia dattilografia computometria pacheo contributi 1° impiego offresi subito. Telefonare 690-433.

IMPIEGATA sedicenne secondo impiego offresi. Telefonare 286-029.

INTERPRETE tedesco italiano e inglese, cerca impiego, libera in settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3123 — Torino ». A59474

MILITESENTE esperto pratiche esportazione offresi seria ditta. Telefonare 384-740. A59307

OPERAT meccanografico IBM occuperebbesi presso ditta. Telefonare 778-420. A56938

PENSIONATO svelto attivo non patente auto buone referenze offresi sei ore giornaliere lavoro fiducia, decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3121 — Torino ». A59462

PERITO grafico militesente 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3035 — Torino».

PERITO elettrotecnico obbligi militari assolti piccola esperienza ufficio amministrazione ed insegnamento offresi qualsiasi impiego o lavoro, miti pretese, scopo pratica. Telefonare 501-233. A59570

PERITO importante stabilimento meccanico pluriennale esperienza produzione tecnica lastratura verniciatura esaminerebbe seria proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3131 — Torino ». A59488

RAGIONIERA espertissima contabilità bilanci pratiche fiscali offresi analogo lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3217 — Torino ».

RAGAZZO 17enne pratico lavori ufficio referenziato offresi. Telefonare 62. A59098

RAGIONIERA 21enne, II impiego, referenziata, impiegherebbesi anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3197 — Torino ». A59350

RAGIONIERE trentunenne espertissimo banca, borsa e contabilità generale, doti comando, referenziato, esaminerebbe proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6071 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda anni 19 bella presenta 2° impiego pratica macchine Audit offresi. Telef. 691-816 pomeriggio. A59189

SIGNORINA bella presenza lingua francese pratica ufficio impiegherebbesi. Telefonare 765-009.

SIGNORINA esperienza quinquennale lavori ufficio, fatturazioni carico scarico merci conto lavorazioni, contabilità prima nota, referenziata offresi. Tel. 669-229; 389-351.

SIGNORINA 30enne, dattilografa computometrista fatturista archivista pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 241-133 9-12; 15-18.

TECNICO d'officina, torinese 41enne pratico lavori attrezzature e costruzione, affilatura utensileria, esaminerebbe seria proposta. migliorevole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3210 — Torino », preferibilmente

TRENTANOVENNE esperienza vendita in vari settori ambito nazionale, già ispettrice vendite industria fama mondiale, scuola media superiore, conoscenza disegno industriale esamina qualsiasi offerta impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3186 — Torino ».

VENTENNE stenografa corrispondente estera italo-scrivente esperta occuperebbesi subito. Telefonare 544-545.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. NUOVA Agenzia Fabbri, gradi di opere Fratelli Fabbri editori assume ambosessi media cultura presenza per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi: A.R.T.E., via Bogetti 35, ore ufficio.

A propagandista per Italia lavoro in Torino rimborso spese. Telefonare 275-378. A58728

A ragazzo intelligente, inclito di parola, possibilmente buona conoscenza inglese perito, offriamo interessante impiego. Telefonare lunedì 9-21 al 517-826. A59456

A signore o signorine età inferiore anni, presenza, moralità, entusiasmo, aventi disponibilità anche mezza giornata, società internazionale offre inizial lire 75.000 mensili, rapido miglioramento, per organizzato lavoro visite clientela femminile Torino. Telefonare 553-363.

ABILE ambientatrice disegnatrice venditrice cerca rinomata ditta salotti a poltrone. Giovane bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 155 — Torino ». 23750

ABILE stenodattilografa inglese, francese, tedesco, cerca importante azienda metalmeccanica uffici centro Torino. Precisare titoli di studio, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8025 — Torino». A58531

AMBOSESSI guadagnerete bene vendendo prodotti largo consumo necessari ogni Telefonare 563-362.

ASSUMESI subito primarilista pratica contabilità meccanografica. Rassicurare età, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 8023 — Torino».

ASSUMONSI propagandiste cello veramente dinamiche. Fisso mensile 120.000. Telefonare 742-576.

AZIENDA cerca giovane ragioniera mezza giornata. Telefonare 519-755.

AZIENDA meccanica sede Torino cerca signorina provata esperienza contabilità generale possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8042 — Torino ». A58631

CAPO sorvegliante espertissimo anche pensionato purchè con lunga esperienza presso grande azienda cercasi per stabilimento industriale in Torino. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3124 — Torino ».

CAPOMAGAZZINO pratico materiale elettrico industriale e civile, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3148 — Torino ». A56771

CERCANSI produttrici per biancheria fine, possibilmente con automezzo. Buonissimo guadagno. Tel. 541-524.

CERCASI Agente pubblicitario Cuneo provincia automezzo proprio militesente, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Milano ».

CERCASI commesso vernici pratica triennale, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3061 — Torino ». A57462

CERCASI per stabilimento Valenza Po stenodattilo pratica libri paga. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 3152 — Torino ».

CERCASI per ufficio personale stenodattilografa diplomata pratica ripartizioni e contributi metalmeccanici 20-30enne, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8132 — Torino ». A59500

CINEMATOGRAFIA. Cerchiamo volti nuovi lavorazioni film, telefilm, shorts. Lancio presso altre case produzione. Fotografie: Unofilm, Lidoroma.

COMPUTISTA ragioniere/a provata presenza pratica/o tenuta libri paga amministrazione case industria. Collaborazione amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 166 — Torino».

(Continua a pag. 16)

INNOCENTI Austin

cilindrata cc potenza 50 CV motore trasversale trazione anteriore sospensioni Hydrolastic freni a disco 4 porte 5 posti 130 km/h litri 6,7/100 km

Auto Torino

C. SIRACUSA, 48 Telef. 39.68.51-52-53
Esposizione: C. PR. EUGENIO, 11 Tel. 54.71.73-74-75
Esposizione: C. VITT. EMANUELE, 125 - Tel. 53.53.77

MARUZZELLA

il buon tonno all'olio d'oliva

CONFEZIONI DA
100 - 200 - 400 netto

Le disposizioni impartite dal Ministero

Come si faranno gli esami nella nuova scuola media

Per la idoneità alla [illegible] classe o per le prove di riparazione della seconda non ci sarà l'esame scritto di latino - La valutazione dovrà essere [illegible] globalmente con l'italiano

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 maggio.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha emanato le disposizioni riguardanti i criteri che gli insegnanti dovranno seguire per la valutazione finale degli alunni della nuova scuola media ed in particolare sulla impostazione degli esami. Le norme valgono sia per gli alunni privatisti che nella prossima sessione estiva sosterranno gli esami di idoneità alla seconda e alla terza classe, sia per gli esami di riparazione degli alunni interni delle scuole statali o legalmente riconosciute.

Per quanto riguarda le «elementari nozioni di latino» che sono comprese nei programmi di insegnamento dell'italiano della seconda classe, viene precisato che la relativa valutazione dovrà essere fatta globalmente con l'italiano: non si dovranno, cioè, sottoporre gli alunni a prove scritte di latino negli esami di idoneità o di riparazione per l'ammissione alla terza classe. Nella prova orale l'accertamento delle «elementari conoscenze di latino» dovrà mirare non tanto ad acquisire elementi aventi valore determinante ai fini della promozione, quanto ad acquisire elementi utili a saggiare le tendenze attitudinali del candidato, anche ai fini dell'eventuale scelta del latino nella terza classe.

L'interrogazione sulle osservazioni ed elementi di scienze naturali» dovrà svolgersi congiuntamente in quanto esiste un nesso tra la prova pratica e quella orale. Dall'osservazione diretta di fatti e fenomeni, nella prova pratica, l'esaminatore prenderà lo spunto per sviluppare il colloquio con l'alunno.

Le prove scritte di lingua straniera e di matematica dovranno adeguarsi non soltanto al livello generale di preparazione dei candidati, ma anche alle varie forme di esercitazioni da essi svolte durante l'anno scolastico secondo le indicazioni risultanti dai programmi ministeriali. Le prove di educazione artistica dovranno svolgersi alternativamente: prima quella grafica e poi quella pratica o potranno essere scelte da ciascun alunno.

Le commissioni giudicatrici per gli esami di idoneità saranno composte da professori della classe alla quale il candidato aspira e da un professore della classe immediatamente inferiore. Quelle degli esami di riparazione degli alunni interni sarà costituita dai professori che compongono il consiglio di classe, il quale, nella sua collegialità e giovandosi degli apporti di ciascun componente, miranti a sottolineare ogni aspetto della personalità e della preparazione dell'alunno, potrà esprimere un più ponderato giudizio conclusivo sulla promozione o sulla riprovazione. Faranno parte delle commissioni anche gli insegnanti delle discipline che non costituiscono materia d'esame.

Il Ministero ha anche emanato disposizioni per gli esami di licenza degli alunni che hanno frequentato quest'anno le terze classi sperimentali di scuola media unificata. Le prove verteranno sui programmi effettivamente svolti con riguardo anche ai criteri metodologici seguiti. L'esame di latino che in queste classi è «opzionale» dovrà essere sostenuto solo dagli alunni che intendono iscriversi al liceo classico; le applicazioni tecniche, anch'esse opzionali, non costituiranno, invece, materia dell'esame di licenza.

t. f.

Domani Moro inaugura la 43ª Fiera di Padova

1100 espositori di 51 Paesi

(Dal nostro corrispondente)

Padova, 29 maggio.

(p. p.) La quarantatreesima Fiera internazionale campionaria di Padova sarà inaugurata lunedì mattina 31 maggio alle 10,30 dal presidente del Consiglio, on. Aldo Moro.

Alla rassegna, i cui settori hanno saranno ancora quelli dell'edilizia e prefabbricazione, meccanica generale, agricoltura e zootecnia, mobili e arredamenti per la casa, parteciperanno quest'anno 1100 ditte espositrici di 51 Paesi. Fra le novità della mostra figurano i settori dell'abbigliamento, gli alimentari, i vini e liquori, l'industria dolciaria, e la prefabbricazione di cantiere.

L'attività congressuale sarà intensa anche in questa edizione, investendo questioni tecniche e pratiche di rilevante interesse; particolarmente importanti il congresso internazionale del freddo dall'1 al 3 giugno e il convegno del riscaldamento e della ventilazione (4-5 giugno). Ai visitatori sarà offerta la possibilità di compiere ascensioni in pallone aerostatico di trentatre metri di circonferenza, che si innalzerà nel cielo quartiere fieristico ogni mezz'ora.

Inglese arruola volontari contro i ribelli Sud Vietnam

Ha 49 anni, 4 figli - Pronti a partire anche 120 italiani

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 maggio.

Circa 120 italiani hanno risposto all'appello lanciato da un signore inglese per la formazione di una «*brigata volontaria*» pronta a combattere, nel Sud Vietnam, contro le forze del Vietcong. «*Dopo l'Inghilterra, l'Italia è il Paese dal quale ha ricevuto più offerte di arruolamento* — ha detto stasera Paul Daniels, l'ideatore del progetto. — *Seguono Stati Uniti, Australia e diverse nazioni europee, fra le quali Grecia e Turchia*». Le offerte assommano adesso a 1200 un numero — secondo Daniels — assai superiore alle più ottimistiche speranze.

Paul Daniels ha 49 anni; combattè durante la guerra; è sposato con quattro figli; dirige un'impresa commerciale; vive vicino a Londra, a Chadwell Heath nell'Essex. Gli eventi in Vietnam hanno ancor più ravvivato il suo acceso anticomunismo, gli è così nata l'idea di un «*reparto volontario internazionale*». Il gruppo dovrebbe affiancarsi, appena possibile, alle unità sudvietnamite e americane impegnate contro il Vietcong e «*indipendentemente da tale missione*», restare pronto per altri impegni in altri luoghi. Daniels afferma: «*Se i piani dovessero realizzarsi, la mia brigata sarà a disposizione di qualsiasi Stato aggredito dal comunismo*».

Un articolo su un periodico italiano ha divulgato nel nostro Paese i propositi di Paul Daniels e, in meno di una settimana, 120 lettere affluivano a Chadwell Heath. Le lettere provenivano in maggioranza dal Settentrione e da giovani tra i 18 e i anni. Numerose quelle di militari. Ve n'è una di tre paracadutisti «*appena congedati*», i quali si dichiarano pronti a «*partire subito per il Vietnam*» e condividono «*le idee e la ispirazione*» di Daniels. Anche un ex capitano giovantenne dell'esercito offre la sua «*esperienza*». Daniels ha dato la massima pubblicità all'imprevisto successo. In Italia, della sua iniziativa non rifiuta di comunicare i nomi dei volontari «*per non metterli in difficoltà*».

Paul Daniels ha esposto i suoi piani all'ambasciata sudvietnamita e al Foreign Office. Dalla prima, sembra aver ricevuto una risposta favorevole; dal secondo, un giudizio negativo. L'inglese non ha però bisogno del permesso delle proprie autorità per recarsi a combattere in Vietnam: un suddito britannico può andare dove vuole e fare ciò che vuole: il passaporto può essergli negato solo se è in corso contro di lui un procedimento giudiziario. Difficile sarebbe invece l'eventuale espatrio per questi «*volontari*» italiani.

m. ci.

Ritrovata la «testa» di Tito nel Museo delle cere

Londra, 29 maggio.

La «testa» di Tito in cera che era stata rubata martedì scorso, compleanno del Presidente jugoslavo, dal museo delle cere di Madame Tussaud, è stata ritrovata.

Una telefonata anonima ha avvertito la polizia che la testa era stata deposta sul gradino di fronte all'ingresso dell'ambasciata jugoslava.

Il furto della testa, è stato compiuto, come spiegò subito dopo una donna telefonando alla redazione di un giornale, da democratici jugoslavi per protestare contro la persecuzione subita dal professore Mihailoff, in patria. La testa tornerà ora nel celebre museo delle cere. (*Ansa, Presa*).

La coppia coinvolta nel "complotto" in Venezuela

In gravi condizioni l'amica di Beltramini Anche il medico (colto da malore) è a letto

La ventiduenne Josepha Ventosa si trova sotto la «tenda a ossigeno» - I medici le praticano trasfusioni di sangue - Consigliato un lungo riposo al professionista, che è sofferente di cuore - La giovane spagnola, appena si sarà rimessa, dovrà lasciare l'Italia: chiederà asilo a un Paese di oltre cortina?

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 29 maggio.

Stasera sono ancora gravi le condizioni della ventiduenne Josepha Ventosa Jiménez, la segretaria e amica dell'ex consigliere comunista di Milano dott. Alessandro Beltramini di 55 anni. Dopo il collasso che la colpì ieri — quando la polizia le annunciò che avrebbe dovuto lasciare l'Italia entro 24 ore — la giovane ha leggermente migliorato ma la prognosi è sempre riservata e i medici continuano a tenerla sotto la «tenda ad ossigeno».

Lo ha dichiarato il dott. Ignazio Sassi, uno dei quattro medici curanti della clinica «San Siro». «Le condizioni generali della signorina — ha precisato il sanitario — sono lievemente migliorate e lo stato di choc si può considerare ormai superato, per quanto persista uno stato di prostrazione dovuta ai traumi subiti durante la detenzione in Venezuela. Nella giornata odierna si sono registrati altri collassi pressori che hanno consigliato di sottoporre la paziente ad una prima trasfusione di sangue. Una seconda trasfusione sarà effettuata domani mattina, sempre a scopo ricostituente. La prognosi rimane riservata».

In queste condizioni la signorina Jiménez dovrebbe quindi affrontare la visita fiscale da parte di medici del ministero dell'Interno che è già stata preannunciata per domani e dopo onde stabilire quando sarà possibile alla giovane lasciare l'Italia. L'ex consigliere comunale comunista è stato visto stamane mentre usciva dalla clinica per recarsi in una vicina edicola: era affaticato, aveva gli occhi rossi per la lunga veglia, le mani tremanti. E' parso sull'orlo di una crisi nervosa, sostenuto come sempre dal caffè, accompagnati sempre da sniffi nervosi.

«Non avrei mai pensato — ha detto — che la polizia reagisse in così breve tempo. Il permesso di soggiorno alla mia amica: "Pepita", provata duramente nel fisico e nello spirito durante la nostra permanenza nel Venezuela, non ha resistito alla comunicazione fatta dal commissariato Magenta ieri pomeriggio. Non immaginava di dover lasciare l'Italia entro ventiquattr'ore; poi chi glielo ha detto non ha usato modi diplomatici».

Il medico ha proseguito: «Ercoliata, povera Pepita, sopraffatta da una crisi cardiaca che non sarebbe stata pericolosa per una persona normale, in buone condizioni. Lei, debole e affaticata, non si è ripresa immediatamente; anzi, è caduta a terra, coi pugni stretti, come fosse stata colpita da una scarica elettrica. Per un attimo, ho veramente temuto per la sua vita».

Subito dopo queste dichiarazioni il dott. Beltramini è tornato in clinica. Si è poi saputo che anche il medico, per consiglio dei suoi colleghi, si è messo a letto: gli sono stati somministrati sedativi per evitare pericoli essendo stato colpito due anni fa da infarto.

Mentre giornalisti e fotografi stazionano davanti alla clinica «S. Siro», oggi pomeriggio un certificato medico relativo alle condizioni della giovane spagnola è stato inviato ai funzionari dell'ufficio politico della questura allo scopo di ottenere un rinvio del provvedimento.

Il senatore comunista Gianfranco Maris, che tutela gli interessi della Jiménez, ha annunciato che solleciterà un riesame del provvedimento preso dal ministero dell'Interno e comunicato dalla polizia milanese. «E' un provvedimento discrezionale — ha precisato il legale — che può essere revocato dalla stessa autorità che l'ha emesso. Comunque con il dottor Beltramini non abbiamo ancora deciso la linea da seguire. Si è trattato di un provvedimento oggettivamente disumano, che ha drammaticamente colpito Beltramini sul piano degli affetti. Dopo l'avventura di Caracas subisce ora la ferita più grave e dolorosa».

La situazione della signorina Ventosa Jiménez, infatti, non è delle più rosee. Ha la facoltà di scegliere il paese che vuole ma non sa ancora chi le concederà ospitalità. L'ideale per lei sarebbe potersi stabilire a Lugano ma è difficile che le autorità svizzere l'autorizzino a soggiornare per un lungo periodo nel territorio della Confederazione.

Queste difficoltà esistono del resto anche per Francia, Germania, Inghilterra o Paesi Bassi. Non potendo ritornare in patria (dove la polizia franchista l'arresterebbe subito perchè ha avuto contatti con esponenti del comunismo internazionale), non le rimarrebbe altro da fare che chiedere asilo ad uno Stato di al-tre cortina.

g. m.

Josepha Ventosa Jiménez, la giovane spagnola segretaria del dott. Beltramini (Tel.)

Uccide un portalettere che gli corteggia la moglie

In provincia di Agrigento La vittima aveva 42 anni

(Dal nostro corrispondente)

Agrigento, 29 maggio.

Sette colpi di pistola, di cui due mortali, sono stati esplosi nella tarda serata di ieri, a Naro in provincia di Agrigento, contro il portalettere del paese, il quale da qualche anno si era invaghito della bella moglie di un appaltatore edile.

Qualche anno fa il postino Michele Ciulla, di 42 anni, sposato e padre di quattro figli, nel suo giro quotidiano di lavoro conobbe la signora Pina Sergio, moglie dell'appaltatore Calogero Terranova di 39 anni.

Se ne invaghì perdutamente, tanto da richiamare l'attenzione di quartiere e suscitare mille commenti. Nella mentalità di paesani si fece strada l'ipotesi dell'infedeltà, anche se, per quello che risulta a Naro, la signora Terranova — madre di tre figli di cui una diciottenne — nulla fece per alimentare tale passione.

Le voci di una presunta relazione tra i due giunsero all'orecchio del Terranova, il quale dal sospetti passò alle liti, mentre il Ciulla dal canto suo continuava imperterrito nella sua corte.

Secondo le prime indagini, dopo una prima minaccia, a cui il Ciulla rimase indifferente, il Terranova avrebbe deciso di farla finita. Ieri sera, in una via deserta e scarsamente illuminata, l'imprenditore affrontò il rivale e gli esplose contro sette colpi di pistola.

L'omicida, dopo avere sparato altri quattro colpi andati a vuoto, fuggiva. Alcune persone hanno potuto il ferito all'ospedale, ogni tentativo per salvarlo è stato inutile.

Prima di morire ha fatto più volte il nome dell'assassino. Questi, dopo il delitto, era tornato a casa e si era tranquillamente messo a letto. Dopo un paio d'ore è stato arrestato dai carabinieri.

m. t.

SEQUESTRO DI UN LIBRO DI SPIONAGGIO

Milano, 29-5-65

Un avviso della Editrice Ripalta che sconsigliava i lettori impressionabili di acquistare nelle edicole l'ultima avventura dell'agente segreto Francis Coplan dal titolo «Coplan gioca la sua carta» ha dato motivo a un atto di sequestro del volume stesso.

La Editrice Ripalta, con sede in Milano, via Morosini 18, vuol far presente ai suoi lettori che le missioni dell'agente Coplan, intese al servizio di una causa giusta, sono combattute proprio «contro» la violenza e la efferatezza del misterioso e spietato mondo dello spionaggio.

La conferma è data dal nuovo volume della «Serie Verde Spionaggio» dal titolo «Coplan morte a Panama» oggi in vendita in tutte le edicole.

CENTI DI SICUREZZA
Orma1000
occhiali peso

OTTICO
f. de carlo
L'AMICO DEI VOSTRI OCCHI
MICCA 3
TORINO - TELEF. 519.738
LENTI OFTALMICHE
NORMALI ED A CONTATTO
Esame gratuito della vista
OTTICA - CINE - FOTO

Alla Fonte Pizzi

Via delle Orfane 8 - Tel.

Pizzi, ricami per vestiti camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, carnici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e teleria da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

Eccezionale!

Televisore MEC
damaiter
Raymond
VISIOLA
I TELEVISORI PRIMI IN QUALITÀ

INFORMITALIA
ISTITUTO ZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

CALLI
CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rassi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: disseccа durevolmente i calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questa nuova preparazione INGLESE si trova nelle Farmacie.

ALL'ELETTRICA COSTA MENO

ELETTRICA
LAMPADARIO

Mostra di disegni sulla Resistenza eseguiti dagli scolari astigiani

Al concorso, indetto dall'Amministrazione comunale, hanno partecipato oltre 2000 ragazzi - Il primo premio vinto da una alunna della terza elementare delle scuole di Biolla Montegrosso

Uno dei disegni sulla Resistenza premiati ad Asti

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 29 maggio.

(p. m.) Indetto dall'Amministrazione comunale di Asti per celebrare il ventesimo anniversario della Liberazione, si è svolto fra tutte le scuole di Asti e provincia un concorso di disegno, riservato alla terza, quarta e quinta elementare, sul tema «Il secondo Risorgimento».

Alla gara sono stati presentati oltre 2000 disegni, di cui 300 selezionati da una giuria — composta dall'assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Asti, Angelo Marchisio dal prof. Dei Pian di Torino, dai pittori astigiani Caratti Miroglio e Pellegrini, dal dott. Bellone del Provveditorato agli studi e dal maestro Canobio — sono stati esposti in una mostra allestita nei locali dello storico Battistero di San Pietro.

Oggi alla presenza delle maggiori autorità della provincia e della città, dopo i discorsi del Sindaco e del Provveditore agli Studi e la relazione della giuria tutta dall'assessore Marchisio, sono stati consegnati i premi: costituenti in enciclopedie, libri, medaglie e diplomi. Il primo premio è stato assegnato alla scolara Maria Stangoni della terza elementare della frazione Biolla di Montegrosso. Dodici premi "ex aequo" sono stati assegnati ad Anita Lanfranco, cl. 4ª, Valdibiella di Villanova; Carla Castagnone cl. 4ª Circeano di Penango; Mauro Danco, cl. 3ª scuola Montessori di Asti; Elena Bosi, cl. 5ª, scuola Baracca di Asti; Ornella Libralato, cl. 5ª, Chiusano; Carlo cl. 3ª Isola d'Asti; Roberto Masenga, cl. 5ª, Rocca d'Arazzo; Loredana Bo, cl. 4ª, Mombarcelli Piana; Bruna Ghidella, cl. 3ª Montemagno; Marta Teresa Omedè, cl. 5ª scuola Umberto Cagni di Asti; Sergio Bona classe 5ª frazione Valiumida di Montegrosso; Margherita Arenzio, cl. 4ª, Montegrosso.

Sul monumento alla Resistenza è stata forse accolta la tesi del Consiglio comunale di Cuneo

Cuneo, 29 maggio.

La vertenza sul monumento alla Resistenza sembra aver assunto una piega favorevole alla tesi sostenuta dal comune di Cuneo. Secondo notizie ufficiose giunte da Roma, il Consiglio di Stato avrebbe respinto il secondo ricorso dello scultore Aldo Calò e dell'architetto Mario Manieri Elia, sanzionando la piena validità della delibera adottata l'autunno scorso dal Consiglio comunale di Cuneo.

All'inizio del 1964 il Consiglio comunale aveva votato all'unanimità una delibera della giunta che decideva di non passare alla fase esecutiva del progetto «Piastra squarciata» di Calò e Manieri Elia, il cui bozzetto era risultato vincitore del concorso nazionale bandito nel 1961 dal comitato cuneese per il monumento alla Resistenza. Contemporaneamente veniva affidato l'incarico di realizzare l'opera allo scultore torinese Umberto Mastroianni, dopo che l'artista britannico Henry Moore aveva declinato l'incarico.

Il primo ricorso dei due artisti romani venne accolto dal Consiglio di Stato, che annullava la delibera del Consiglio comunale per carenza di motivazione. Il Consiglio comunale formulava allora un nuovo documento nel quale venivano illustrati i motivi che avevano consigliato l'accantonamento di un progetto — per il quale Calò e Manieri Elia avevano incassato il premio sancito dal bando di concorso — che per la sua simbologia rischiava di non essere sufficientemente illustrativo dell'epopea popolare che caratterizzò la guerra di Liberazione.

Appaltato un altro lotto della Torino-Piacenza

Lunedì la consegna dei lavori del tronco Villanova-Goria

(Dal nostro corrispondente)

Asti, maggio

(p. m.) Lunedì mattina in località Cascina Luisa di Villanova d'Asti si svolgerà la cerimonia della consegna dei lavori relativi al tronco Villanova-Goria della costruenda autostrada Torino-Piacenza. Alla riunione parteciperanno il sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Romita e le autorità provinciali di Torino, Asti e Alessandria.

Recuperata l'ultima salma tra le macerie del condominio

Domani comincerà la battaglia giudiziaria con la discussione sul ricorso (ormai inutile) presentato dal progettista contro l'ordinanza di demolizione

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 29 maggio.

Le macerie del condominio «Albatros» hanno finalmente restituito anche l'ultima vittima. I resti del diciottenne Angelo Mendola sono stati localizzati oggi verso mezzogiorno, ma i vigili del fuoco e le scavatrici della Ideas, che avevano lavorato ininterrottamente per tutta la notte, hanno potuto estrarli soltanto alle 14. Al rinvenimento presenti, in lacrime il padre e i fratelli della vittima. Il corpo del giovane era in avanzata decomposizione e il riconoscimento è stato fatto per mezzo degli indumenti. Non vi potevano del resto essere dubbi sull'identità della vittima ritrovata dodici giorni dopo gli sventurati compagni di lavoro. Gli scavi tra le macerie del palazzo crollato erano stati sospesi poi per il pericolo di crollo dell'ala superstite, eliminato soltanto ieri con la definitiva demolizione. La salma del Mendola è stata composta nell'oratorio di San Giuseppe e domattina a Borghetto si svolgeranno i funerali. La sepoltura avverrà a Toirano, paese di residenza del giovane.

Mentre la vicenda del condominio «Albatros» si trasferisce in una battaglia giudiziaria il cui avvio è fissato per lunedì prossimo davanti alla Giunta provinciale amministrativa, chiamata a decidere sull'ormai inutile istanza del costruttore, ing. Scurci, per la sospensione dell'ordinanza di abbattimento dell'edificio emessa dalla Giunta decaduta (la Giunta deciderà in un secondo tempo sull'istanza di annullamento), si sta avanzando qualche riserva sull'operato della commissione nominata dalla prefettura per giudicare sulle condizioni statiche dell'edificio demolito. La commissione accertò il pericolo di cedimento, e prima conseguenza fu l'ordinanza di demolizione.

Il sindaco di Borghetto Santo Spirito, Silvano Barone, interrogato in proposito, fuga ogni dubbio dichiarando: «*L'ing. Scurci sostiene che la demolizione avrebbe potuto essere evitata effettuando opere di rafforzamento del fabbricato, ma ben diverse sono le conclusioni cui è pervenuta la commissione d'inchiesta, supportata anche dagli accertamenti del consulente tecnico del Comune, prof. Pagani. Dalle risultanze delle indagini svolte sul fabbricato risulta pertanto e ampiamente documentata l'esigenza di procedere al più presto alla demolizione per le irrimediabili condizioni statiche dell'edificio*».

Dello stesso avviso si dimostra l'ing. Poli, del Genio civile, affermando: «*Mi stupisce che siano sorti dubbi sulle conclusioni della commissione di inchiesta. I consulenti hanno visitato minuziosamente l'edificio in ogni sua parte e tratto sintomatologicamente una diagnosi completamente negativa sull'eventuale possibilità di conservazione dell'immobile, pur senza aver potuto esaminare i calcoli del cemento armato, finora non reperiti dalla magistratura che conduce l'inchiesta penale*».

Sembra pertanto improbabile un colpo di scena che riporterà la Giunta provinciale amministrativa si pronuncerà definitivamente (salvo ricorso al Consiglio di Stato) circa le condizioni dell'ala demolita, quando sarà chiamata a decidere sulla seconda parte del ricorso Scurci che chiedeva l'annullamento dell'ordinanza di demolizione. In quella sede si esaminerà infatti la questione di merito della vertenza, mentre lunedì l'organo amministrativo limiterà il suo esame esclusivamente alla legittimità della ordinanza di demolizione.

g. m.

Attenderanno il processo in carcere l'ex sindaco di Voghera ed i due coimputati

Respinta dal Tribunale la richiesta di libertà provvisoria - Sono accusati di concussione per le licenze di costruzione - Forse il dibattito a metà giugno

(Dal nostro corrispondente)

Voghera, maggio

Il Tribunale di Voghera ha respinto la richiesta di libertà provvisoria per l'ex sindaco democristiano del Comune, Italo Betto, il progettista ing. Fausto Lucchelli, l'industriale Celso Zuffada e l'imprenditore edile Duilio Mossolani, arrestati lunedì su mandato di cattura del giudice istruttore dott. Lorenzo Castellana, che li ha rinviati a giudizio per concussione.

Com'è noto, i quattro sono stati arrestati dopo una istruttoria durata due anni e mezzo. L'inchiesta prese l'avvio da una istanza alla Procura della Repubblica presentata dai coniugi Luigi Farina e Carla Dallera, contitolari di una impresa di costruzione. Essi denunciarono di avere corrisposto all'ex sindaco Betto, a suo tempo assessore ai Lavori Pubblici, attraverso lo Zuffada e la mediazione degli altri due imputati, centomila lire quale anticipo di una somma di denaro imprecisata che si erano impegnati di versare per ottenere il rilascio di una licenza per la costruzione di un condominio e il successivo permesso di sopra-elevazione di altri due piani.

L'istanza di libertà provvisoria era stata presentata dai difensori dei quattro imputati, avvocati Gino Mamiardi, di Voghera, per il Betto, Giuseppe Langosedel, di Pavia, e Cesare Degli Occhi, di Milano, per l'ing. Lucchelli, il Mossolani e lo Zuffada. Il Tribunale, riunitosi per esaminare i motivi della richiesta, ne ha detto, di rifiutato di concedere l'invocato provvedimento, confermando pertanto l'arresto.

Si è appreso che uno dei quattro imputati, precisamente il Mossolani, qualche giorno dopo l'arresto, si è ammalato e il direttore del carcere su parere del medico, ha autorizzato il suo trasferimento all'infermeria di San Vittore a Milano.

In seguito al rigetto dell'istanza di libertà provvisoria, sarà anticipata la data del processo a carico dell'ex sindaco e dei tre coimputati, che si svolgerà pertanto dinanzi al nostro Tribunale probabilmente verso la metà del prossimo mese di giugno. Sono state frattanto smentite dall'autorità giudiziaria le voci circolate ieri dell'imminente arresto di altre persone.

g. g.

L'avv. Mario Torino eletto al Consiglio delle provincie

Una medaglia al prof. Grosso

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 29 maggio.

La XXII assemblea generale dell'Unione delle province d'Italia ha concluso stasera i propri lavori a Palazzo Pitti con l'elezione delle nuove cariche.

In una riunione svoltasi fra i presidenti delle province piemontesi per designare il loro rappresentante nel Consiglio dell'Upi, all'unanimità è stato scelto l'avvocato Gianni Oberto, presidente della provincia di Torino, il quale è stato eletto membro del Consiglio direttivo.

Nel corso di una simpatica cerimonia il presidente dell'assemblea Gabbuggiani ha consegnato delle medaglie ad alcuni membri del Consiglio uscente: al prof. Grosso, già presidente della provincia di Torino ed ora sindaco di quella città, all'avv. Matton, già presidente della provincia di Treviso ed egli pure ogni sindaco, e dottor D'Elise, già presidente della provincia di Trieste.

g. c.

IL MERCATO IMMOBILIARE

centralissimo destefanis

TELEFONI

CENTRALISSIMO (vicinanze Porta Nuova) corso, salone, camere, cucina, camera servizio, tripli servizi, doppi ingressi, vuoto fine giugno, 55.000.000.

CORSO VINZAGLIO, signorile appartamento salone, quattro camere, camera servizio, tripli servizi, ingressi, ampia cucina e ripostiglio, 36.000.000.

PRECOLLINARE signorile appartamento salone, pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi, garage ■.

CORSO RAFFAELLO: signorile salone, quattro ■ camere servizio, tripli servizi, cucina, doppi ingressi, autista.

CENTRALISSIMO lussuoso appartamento mq. 260 più grandi terrazzi, 70.000.000.

VIA LESEGNO: convenientissimo alloggio due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, legno; vendesi 6.200.000 compreso mutuo.

PARELLA alloggio camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, comforts moderni, vuoto avendo 3.850.000.

PIAZZA BENEFICA alloggio camera, cucina, ingresso, bagno, recente costruzione: ■ fine anno

VIA VERCELLINO: occasione, vendesi 8 alloggi cadauno lire 3.000.000-3.000.000 camera, cucina, servizi, oppure ■ camere, cucina, servizi.

CORSO BRAMANTE: alloggio camera, cucina, ingresso, bagno, costruzione 1960.

VIA GORIZIA: signorile appartamento salone, due camere, tinello, cucinotto, ripostigli, rifiniture accurate; vuoto.

VILLE: VALSALICE lussuosa villa tre saloni, 3 camere, servizi, giardino, piscina, garage, tavernetta.

PRECOLLINARE villa settecentesca; 14 camere, servizi, alloggi per personale di servizio, parco, frutteto, giardino per ■. 13.000

VIALE XXV APRILE: signorile villa; ampio salone, cinque camere, tripli servizi, garage, camera servizio, giardinn. mutuo.

CASCINE VICA

■ eccezionali condizioni di prezzo e pagamento vendonsi **ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, 4.800.000 - 7.442.000:** minimi acconti, mutuo rateazioni 8 anni senza interessi comprese tutte le spese di atto notarile.

CORSO GIULIO CESARE

zona **FIAT RICAMBI** alloggi 1-2 camere, tinello, cucinetta, servizi moderni - **PARTICOLARI CONDIZIONI ■ PAGAMENTO** fino a 8 ANNI SENZA ■. **MINIMI ACCONTI - MUTUO.**

Questa rubrica, destinata a presentare ■ particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, ■ ogni settimana ne «La Stampa» ■ è ripetuta ■ «Stampa Sera». Ogni ■ a spazio ■ L. ■ il millimetro, gli altri L. ■ per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassetta» possono aggiungere ■ testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata ■ 5 parole. Il noto della cassetta è ■ L. 200 per decade.

FASANO telef. 69.41.80 - 23.77.75, San Salvario muri negozio nuovi, 150 mq. reddito 1.200.000 annuo, contratto triennale primaria società, vende convenientemente dilazionando.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330.310.

■ affittasi alloggi nuovi 2-3 camere, tinello, cucinino, centrali, vicino scuole. Telefonare 587.329.

VILLA in Settimo due piani fuori terra sei camere servizi garage riscaldamento centrale L. 9.500.000 telefonare 561-780 feriali.

PINO Torinese. Alloggi ■ panoramici ■ 2-4 camere doppi servizi rimessa ■ mutuo, parco, telefonare 681.562 - 514.350.

ALLOGGIO in Settimo Torinese tre camere cucina, centrale, 6.000.000. Telefonare 561-780 feriali.

■ lotti panoramici soleggiati progetti approvati v■ direttamente strada Valsalice n. 227. Telefonare 542.266.

■ **- ALASSIO**

Impresa vende direttamente ultimi attici - Alloggi panoramici 2-3 camere - Locale uso commerciale mq. 330 - Rivolgersi OLLINO - Laigueglia - Telefonare 49.388 - Giorni feriali.

ALLOGGIO ■ Settimo Torinese tre camere servizi L. ■. Telefonare 561-780 feriali.

FASANO telef. 23.77.75 - 69.41.80, vende 6.000.000 zona Statuto 3 camere, cucina, servizi, libero, eventuali dilazioni.

PROPRIETARIO vende casa signorile vecchia costruzione paraggi Bernini camere 33 L. 1 ■ milione 750.000 per camera irriducibili. Esclusi intermediari. Scrivere: Pubblicità Stampa 3097, Torino.

■ in Settimo Torinese due camere e servizi 3.450.000. Telefonare 560.340 feriali.

VILLA a Settimo in via di ultimazione composta di 4 alloggi ■ 3 garages, tutti i servizi L. ■. Telefonare 560.340 feriali.

ALLOGGETTO Cantalupo 16 (S. Paolo) vendesi ■ vuoto camera, tinello, cucinino, due balconi, termo, bagno 3.500.000. Telefonare 655.783.

VILLETTA in Settimo tre ■ mere su■ garage e possibilità di costruire ■ ■ alloggio, acqua, luce, servizi, L. 7.500.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 560.340 feriali.

■ telef. 23.77.75 - 69.41.80, affitta indipendentemente piazza Rivoli, seminterrato mq. ■ (80.000 mensili) interrato mq. 240 annesso ufficio 3 ■ (100.000 mensili) basso fabbricato mq. 70 (40.000 mensili).

IMPRESA vende ■ ultimata centro Settimo 12 alloggi servizi ascensore. Affittata 6,5 % reddito. Richiesta L. 1 milione 430.000 camera. Altri alloggi liberi e affittati. Telefonare 561.659, 585.273.

■ Gran Paradiso - La Loggia, vendiamo lotti per ville e villette da ■ 2500 mq. Geom. Turello, telefono 970.243, 97.573.

IMPRESA in Settimo vende scala 8 piani fuori terra, ■ camere e ■ vizi, a L. 1.600.000 per camera. Mutuo. Tel. 561-780 feriale.

TERRENO industriale in Settimo, vicinanze Facis-Oreal, di mq. 18.000 anche a lotti minori, condizioni di pagamento. Telefonare 560-340 feriali.

TERRENO vendesi progetto approvato 80 ca■ bassi fabbricati, cor■ Grosseto, fronte mercato. Tel. 252.935, 270.986.

UFFICI MODERNI CENTRALI

su corso, ■ pregiata, possibilità parcheggio, otto camere, tripli servizi, doppia ■, arredamento e impianti ■lla migliore funzionalità, ■ mite, CEDONSI CONVENIENTEMENTE, ■ trasferimento.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 190 - TORINO

MAGNIFICO ■ UFFICI SOPRAELEVATI, VETRINE ESPOSIZIONE, ARREDATO MODERNA■ E ■ AUT VUOTO AFFITTASI. ■ SALUZZO - ■ 500.038 - 581.015.

■ **NUOVA** ■

In Rivoli, due scale, complessive 96 camere, servizi, 12 garage, affittata reddito 7%, vendo 170.000.000.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

APPARTAMENTO SIGNORILE

■ PROSPICIENTE CORSO ■ - AMPIE ■ - SALONE - ■ MANSARDA - CANTINA

OCCASIONE VENDESI

SIMONCINI - Corso ■ Umberto, 6 - Telef. 54.38.70

ALPIGNANO CENTRO

IN CASA ■ - ABITABILI ■

VENDONSI APPARTAMENTI

2-3 CAMERE SERVIZI - POSIZIONE BELLISSIMA - FINIZIO■ ACCURATE - COMODITA' FERROVIARIE ■ TORINO

SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telef. 54.38.70

Casa adiacenze Corso Francia

■ UNICA) ■ ■ PIU' ■ MQ.

LABORATORIO - ■ - INTERAMENTE AFFITTATA ■EDDITO 6 % AUMENTABILE ESENTE TASSE COSTRUZIONE MODERNA E SIGNORILE

SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telef. 54.38.70

A. A. C.

AGENZIA ■ CASALEGNO

TORINO

Via Vanchiglia, 41

Tel. 88.59.62

NEGOZIANTI, trovandovi difficoltà cessione vostra azienda rivolgetevi fiduciosi can. Casalegno risolverà vostri problemi ■ nientemente.

■

TRASFERIBILE bollettone 21 gradi adatto esportazione vinicola ce■ ■ pratiche trasferimento gratuitamente.

■

ALIMENTARIO commestibile centralissimo cessando attività avendo ■.

•

■ chincaglieria ingrosso minuto ritirandosi attività cedo 8.000.000 utili mensili ■ dimostrabili.

•

ELETTRODOMESTICI, elettricità bombola televisione cinquantennale attività bloccasi 3.000.000.

•

■ Bar, adiacenze stazione 50.000 giorno, motivi salute cedo ■.

•

BAR superalcoolici via commercialissima cedo ■ forte lavoro.

•

■ bar, alloggio, magazzino, importante corso, affittati 80.000 mese, vendo 14 milioni.

•

ZONA INDESIT Orbassano, vendo, affitto, nuovi 1-2-3 ■ ■izi, agevolazioni pagamento.

■

GRUGLIASCO 1-2 camere servizi, nuovi, buon reddito, vendo 1.600.000 camera.

CERCASI IN AFFITTO MAGAZZINO IN TORINO

PER MOBILI, DAL 20 GIUGNO A FINE ANNO CIRCA 500-600 ■

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8104 — ■

G. Poletti

STUDIO ■ - ■ RE UMBERTO, 56 - TELEF. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti Tel. 59.66.07
ZONA CORSO VALDOCCO, via Consolata: alloggio 2 camere, cucina, altra cameretta, servizio, mq. ■, reddito 204 mila annue, volendo vuoto, 3 milioni.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ZONA STAZIONE DORA: stabilimento comodità urbane, coperti mq. 3.800, uffici, comforts modernissimi, vuoto, vendo convenientemente.

■ Tel. 59.66.07
ZONA VIA GARIBALDI, 2 soffitte, nuova pavimentazione, lavabo, reddito annuo 804 mila, vende 1.800.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
CORSO ORBASSANO, 2 alloggi, 1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi completi, nuovissimi, ottimo reddito, 2 milioni 500 000 camera.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VILLARBASSE, casetta 2 piani, 3 camere, cucina, servizio, cantinetta, orto, 3.800.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA ■ NUOVA, ■ negozio mq. 75, retro, sottoscala, servizi, reddito annuo 360.000, vende 5.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CORSO UNIONE SOVIETICA, grande ■, tinello, cucinino, servizi completi, grande entrata, superficie totale mq. 52, esentasse, reddito 300 mila annuo netto, 4.800.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CORSO RACCONIGI, alloggio panoramico, salone, 3 camere cucinino, servizi, ripostiglio grande, soffitta, esentasse, 27 milioni più 1.000.000 mutuo.

DISPONIAMO DI UNA PERFETTA, CAPILLARE ORGANIZZAZIONE ■ TUTTA ITALIA ■ ESTERO, ■ COMPRA-VENDITE, PERIZIE, ■TI ED AMMINISTRAZIONI

gabetti

SEDE DI TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12

Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)

REALTOR ITALIAN ■MBER ALLA COMM■ PERMANENTE

VIA ARNAZ n. 4

TRASVERSALE CORSO BRUNELLESCHI

BELLISSIMI APPARTAMENTI A BASSO PREZZO

2 camere - cucinotta - entrata - bagno doppia aria - Mq. 60 - 4.400.000

3 ■ - cucinotta - entrata - bagno veramente grandi - ■

* *

CON SOLE L. 700.000

PER CAMERA ■

vendiamo APPARTAMENTI ■ ■ FRANCIA (Cavalcavia)

3 camere - cucinotta - entrata - bagno rimanenza pagabile in 3 ■ 10 anni.

* *

CORSO SIRACUSA 57

ANGOLO CORSO SEBASTOPOLI

1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno: 2.700.000 più mutuo 1.500.000;

2 camere, tinello, cucinotta, entrata, bagno: 4.400.000 più mutuo 2.800.000.

* *

CORSO MONTE CUCCO 27, soleggiatissimo appartamento 3 ■re, saloncino, spogliatoio, ■ ripostigli, ■ balconi, in lussuoso condominio. 12.900.000.

VIA ■ FRANCESCO ■ PAOLA 4, centralissimo appartamento 2 camere, salone, cucina, entrata, bagno. Vendiamo 7.200.000.

LOCALE industriale via VERCELLINO 140, mq. 176 completo di impianto elettrico e albero trasmissione. Vendiamo 60.000 al mq. Affittiamo 65.000 mensili.

CORSO ■ (vicino corso Peschiera)

APPARTAMENTI

4 camere - tinello - cucinino - ■ - bagno: ■ più mutuo 2.900.000

3 ■ - tinello - cucinino - entrata - bagno: ■ più mutuo ■

4 ■ - salone - doppi servizi ■ ingressi: 17.100.000 più mutuo 4.400.000

Nuova costruzione fronte ampio spazio verde

* *

IMMOBILI DA REDDITO

NEGOZIO su corso primaria importanza, affittato ■ CAFFE' ■ ■re, reddito ■ vendiamo muri 4.800.000 più mutuo 17.000 mensili.

NEGOZIO San Paolo, spazialissimo, affittato ottima genere, reddito 80.000 mensili, vendiamo muri ■ più mutuo 2.900.000.

■ 28.000 mensili, appartamenti corso Giulio Cesare 373, 2 camere, cucinino, entrata, bagno. Vendiamo 4.700.000 mezzo forte mutuo.

* *

VIA VARAITA 2, zona Nizza, tram 1-7-54-C. Appartamento 3 camere, cucinino, entrata, bagno. ■ 32.000 mensili, vendiamo ■.

VIA SCHINA 5, appartamento mq. 210, 6 ■ salone, cucina, doppi servizi. Vendiamo 22.000.000. ■ ■ 1.500.000.

CORSO DUCA DEGLI ■ 31, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi. Completamente rimesso a nuovo, vendiamo ■.

APPARTAMENTO ■, Rivoli, libero, 2 ■ salo■ cucina, ■izi. ■80.

CORSO ARIMONDI 17, centro Crocetta, vicinanze corso Duca Abruzzi, 3 ■ cucina, ingresso, bagno. Vendiamo 8.500.000.

NEGOZIO mq. 190, ■ ■rine, completamente ■ corato, angolare, davanti fermata C-14. Affittiamo preferibilmente concessionario auto o esposizione.

IDEA IDEA

■RO

NAZIONALE

DI INIZIARE RUBRICA

DI ■ IMMOBILIARE

CHE OGNI ■ A ■

DI SICU■

CONSULTATE

gabetti OGNI GIORNO

IL MERCATO MOBILIARE

SELF-SERVICE - COMMESTIBILI

spaziosissimi locali modernamente arredati, attrezzatissimi, sono in forte sviluppo, ottimo giro affari adatto famiglia, causa scioglimento società, avendo 4.500.000.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PIZZERIA - ROSTICCERIA

Centro cittadino dintorni Torino. Locale modernissimo, completo forte reddito, affitto mite, alloggio annesso, vendo 2.800.000 contanti, rimanenza dilazionata. Considerasi ■.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

TORREFAZIONE ANALCOOLICO

forte vendita caffè-dolciumi, ottimo incasso ulteriormente incrementabile, reddito sicuro, ritiro commercio avendo 8.500.000.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

■ ■

Angolare su importante piazza, 5 luci, spaziosi locali attrezzatissima e moderna, ampie possibilità sviluppo; cede 12.000.000.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

BOUTIQUE

zona centrale, elegantemente arredata, clientela selezionata, signorile, ottimo giro affari, reddito sicuro, causa salute vendesi 2.500.000 con o senza merce.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PASTA CEREALI INGROSSO

Licenza milano e drogheria; ampio magazzino zona mercati, incasso attuale 6.500.000 mensili solo negozio, volendo incrementabili; vendesi convenientemente.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

F. CANTATORE

■ 18

TELEFONO 553.307

COSTRUISCE VENDE AMMINISTRA AFFITTA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

COSMETICI esperto tecnico e direttore commerciale per inizio nuova ditta ampie possibilità carriera e combinazioni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3131 — Torino».

DISEGNATORE meccanico II categoria cerca media industria Brandizzo. Specificare ■cità, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8119 — Torino». A59452

ENTE morale cerca istitutore per assistenza ragazzi, anche non diplomato. Rivolgersi: Pia Casa S. Giuseppe, Casale Monferrato. 23843

FAMIGLIA assumerebbe signorina venti-trentenne servizi casalinghi sessantamila mensili vitto alloggio, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: Casella Postale 16, Savigliano.

FARMACISTA CERCASI PER DIREZIONE FARMACIA DISPOSTO TRASPE■ OVUNQUE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3162 — TORINO». A59012

GRANDE organizzazione editoriale cerca capigruppo requisiti possesso macchina ■ vendita. Telefo■ martedì mattina 543-172.

■ Industria alto Novarese cerca segretaria stenodattilografia buona cultura. Specificare curriculum, pretese, referenze a: Pubblimen, Casella 25 D, Novara.

IMPORTANTE INDUSTRIA CAR■ METALMECCANICA RI■ GIOVANE CAPO SQUADRA ■ CONOSCENZA LAVORAZIONI CARPENTERIA E CONTROLLO MANO D'OPERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' ■ 3311 — TORINO». A59397

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA GIOVANE RAGIONIERA OTTIMA CONOSCENZA INGLESE-FRANCESE, PARLATO E SCRITTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM ET REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 194 — TORINO».

IMPORTANTE industria meccanica torinese cerca ragioniera provetta tallorista buona conoscenza inglese ai possibilmente spagnolo 20-25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8132 — Torino».

IMPRESA cerca impiegata paghe contributi. Presentarsi Zanetti, ■zza Solferino 28. A59100

LAUREATO PRIMI ANNI ESERCIZIO CERCA IMPORTANTE FARMACIA. TELEFONARE ■.

MAESTRA giovane referenziata cercasi ruolo istitutrice due bambini mare montagna fine giugno tutto settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino». A58759

NUOVA Autoscuola ■ insegnante ■■■■■■to. Telefonare 257-217.

OFFRENDO stabile ■■■■■zione possibilità affermazione professionale cercansi abili produttori assicurazione rami elementari, discrezione. ■■■■, via Mazzini ■. ■7559

PENSIONATA svolta pratica lavori vari ufficio cercasi. Dettagliare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3140 — Torino».

PER ■■■■ ■■■■■ organizzato cercansi elementi ambosessi, belle ■■■■■, cultura, facile parola. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì 31 I.N.A., via Roma 101, ore 15-17.

PERSONALE maschile femminile specializzato personalità attitudine alla vendita Casa mondiale elettrodomestici assume per il settore interviste dimostrazioni e vendita a domicilio zona Torino ed Asti. Rimborso spese più provvigioni. Corso istruzione teorico pratico, moderni sistemi di vendita possibilità di carriera. Manoscritture precisando età a: «Pubblicità Stampa ■ ■■ — Torino». C305

PERITI chimici con esperienza almeno biennale, di laboratorio e di fabbrica, nel settore mescole di gomma cercansi. Età non superiore anni 30. Obblighi di leva assolti. Scrivere dettagliando: S.A.I.A.G., via Torino 100, Ciriè.

PROGETTISTA di preventivista impianti elettrici industriali quadri ed apparecchiature perfetta conoscenza schemi funzionali ed disegno carpenteria metallica carcasi. Specificare ciò pretesa referenza a: «Pubblicità Stampa ■ — Torino».

RAGAZZO 16-17 anni con esperienza e passione per modellismo navali treni cerca negozio specializzato. Rispondere dettagliando chiaramente in quale ramo esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8033 — Torino».

SEGRETARIA di direzione e d'azienda, pratica anche contabilità generale, cercasi. Si richiedono esperienze pluriennali e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino». A58642

STUDIO d'arte decorativa moderna assume giovani abili per esecuzione sculture legno, disegni esecutivi e segretaria d'azienda, conoscenza disegno, Cerrato, Borgo Madonnetta.

TECNICO esperto ■ a tempi di lavorazione cercasi da importante azienda metalmeccanica produttrice manufatti da lamiera acciaio inossidabile. Età richiesta 25-35 anni. Titolo di studio perito industriale meccanico. Scrivere a: Pubblimen, Casella 14 M, Vercelli. 23883

■ laureato o diplomato capace dirigere piccola azienda metalmeccanica disposto assumere gestione completa cercasi. Indispensabile apporto attività produttive anche conto terzi. Buona prospettiva per elemento capace desiderosi crearsi stabilità propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino». A58715

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

AUTISTA con 645 lungo offresi ditta, ■ ■to. Telef. 324-441.

A coniugi trentenni piemontesi referenziati, merito dipendente Fiat, praticissimi, urge portinaria o pulizia ■, Sperone, via Vela 3, Torino. A57093

AUTISTA patente B praticissimo città dintorni offresi ore pomeridiane. Telefonare 385-209. A59093

AUTISTA patente C offresi azienda, privati qualsiasi lavoro. Scrivere: Calcatorca, ■ Tripoli 24, Grugliasco, Torino. A59061

AUTISTA patente E pratico città offresi qualsiasi lavoro. Tel. 293-117.

AUTISTA vendo 40enne patente D E libero subito. Telefonare 793-548.

CINQUANTACINQUENNE ■ patente C offresi magazziniere o ■■. Telefonare ■ pasti 676-074.

CINQUANTAQUENNE pensionata discreta cultura capace scrivere macchino offresi mezza giornata anche assistenza infermieristica, compagnia, lettura. Scrivere Cornaglia, via Modane 23, Torino. A59213

CONIUGI giovani piemontesi ■■■■ cercansi portineria o pulizia scale condominio. Telef. 258-009.

CONIUGI piemontesi 35-39anni muniti dipendente Azienda Tramvia Municipali libera mezza giornata, pasti, 2 figli 6 e 11 anni, offronsi custodi stabilimento, casa, vitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino». A59285

■ piemontesi 45enni ■ bimbo offronsi prossimo 5. Martino custodi villa oppure salariati agricoli presso cascinotta, attualmente giardinieri ortolani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8107 — Torino».

CUOCA tuttofare 50enne piemontese offresi piccola famiglia escluso lavori pesanti, preferibile intera giornata trasferibile estate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3207 — Torino». A59380

CUOCO referenziato offresi per stagione. Telefonare 542-392.

DECORATORE offresi a ditta o ovunque con attrezzi. Telef. 544-527.

DICIOTTENNE aiuto tempera motore taglio offresi fabbrica vetri. Telefonare 213-109. A59339

DOMESTICO autista veramente capace referenziatissimo 45enne torinese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino».

DONNA piemontese 50enne referenziata offresi a giornata tuttofare oppure dallo 8 ■ 12. Telefonare dalle 15 alle 20: 514-793.

ELETTRICISTA ventenne piemontese offresi. Telefonare 735-026.

ELETTROMECCANICO anni 42 pratica ventennale macchine elettriche ed utensili. Progettazione circuiti elettrici quadri comando, offresi presso serio Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3206 — Torino».

FUOCHISTA patentato e patente ■■ e moglie disponibili subito offronsi fiducia lavoro. Cavezzi Giovanni, via Nuova 11 (Torino), telefono 369-887. A59473

GARZONE di cucina o lavapiatti offresi ovunque. Telefonare 542-392

GUARDAROBIERA finita referenziata offresi. Telefonare 58-971.

IMPASTATORE grissiniere offresi referenze. Telefonare 672-655.

JUGOSLAVA 18enne referenziata accuperebbesi presso famiglia o alitrove luglio e agosto, scopo acquisizione lingua. Telefonare 665-998.

MECCANICO automobilistico, referenziato, esperto Fiat, conoscenza Alfa Lancia Osca, esperienza 6 anni di specializzato, offresi a ditta seria o autorimessa, libero subito. Telefonare 736-508. A59398

MEZZA età referenziata offresi a giornata a piccola famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino».

MURATORE 1ª cat., 35enne, lombardo, bella presenza, auto propria, conoscenza discreta francese e inglese, disposto a qualsiasi lavoro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8107 — Torino». A59288

MOTORISTA semplessivista 25enne disposto trasferirsi estero offresi possibilmente Africa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3195 — Torino».

MOTORISTA complessivista 24enne specializzato Alfa Lancia offresi referenze controllabili. Telefonare ore pasti 388-548. A59334

OFFRESI aggiustatore meccanico generica I categoria, patente C. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3205 — Torino».

OFFRESI cuoco libero subito. Telefonare 329-215. A59295

OFFRESI ragazza addetta presso pratico. Telefonare 370-715.

OFFRESI saldatore tubista specializzato elettrico ad Argon. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8102 — Torino».

OFFRESI signora lavori ca■ Telefonare 527-659.

OFFRESI signorina referenziata bar tavolazione. Tel. ■

OPERAIA legatoria libri III categoria offresi. Telefonare 210-681.

OPERAIO piemontese anni 34 offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 70-262.

OPERATORE materie plastiche esperienza decennale offresi. Telefonare 269-956. A59402

PIALLATORE 1° fornitore anche fresatore ti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3204 — Torino».

PIEMONTESE media età solo conoscenza ramo vini offresi cantiniere oppure altri incarichi fiducia cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3151 — Torino». A59261

RAGAZZA 18enne offresi apprendista cameriera per ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino».

RETTIFICATORE ■lificatore internoesterno libero subito offresi. Telefonare 641-901. A59434

■ elettrosaldatore offresi ditta ore libere. Scrivere Sanpaolo, corso Racconigi 119.

SARTA finita offresi lavoro in serie fine per laboratorio. Tel. 292-238.

SESSANTACINQUENNE pensionato solo referenziato occuperebbesi tuttofare presso signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino».

SIGNORA offresi lavori semplici cucito. Telefonare 284-851.

SIGNORINA disposta viaggiare offresi come dama compagnia persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8133 — Torino». A59502

SIGNORINA 23enne bella presenza offresi commessa abbigliamento od altri. Telefonare 270-039.

TORNITORE attrezzista II offresi. Telefonare 855-406. A59382

TORNITORE II libero subito militesente offresi. Telefonare 294-756.

TRENTENNE ■ senza impegni familiari offresi fissa. Dama compagnia portare sola sani principi morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8114 — Torino». A59420

TUTTOFARE referenziato capace media età ore 8-16 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8113 — Torino». A59417

VENTENNE autista lattoriere militesente referenziato, cultura auto qualsiasi lavoro offresi. Tel. 853-406.

VENTENNE militesente patente Ape saldatore cerigno offresi ditta. Telefonare 581-645. A59368

VENTISETTENNE con patente E accuperebbesi qualsiasi lavoro anche manovale ovunque massima serietà. Telefonare 902-593 Orbassano.

VENTITREENNE offresi autista fattorino magazziniere addetto presso oppure qualunque altro lavoro. Telefonare 383-906. A59499

VENTOTTENNE offresi notturno autorimessa o distributore benzina. Telefonare 736-891. A59433

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A. ASSUMO stallara pratico cavalli sella ottimo trattamento economico alloggio centro Torino. Esigesi massima serietà, competenza. Telefonare 545-859. A58512

A abili dinamiche propagandiste offresi lavoro pomeridiano guadagno assicurato. Accademia, Mussone 85.

A domestica referenziata fissa practice cucina tuttofare disposta un mese montagna famiglia signorile oltre ottimo stipendio. Telefonare 650-060 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3131 — Torino».

A tuttofare fissa alla massimo 45enne amante campagna astigiano offriamo 60.000 mensili per famiglia due persone. Indispensabile referenze controllabili. Scrivere: Casella Pubblimen 235, Asti.

ABILE tuttofare disposta trasferirsi mesi estivi cerca famiglia con altro personale. Telefonare 510-194.

ABILISSIME sarte cerca confezione alte mode. Telefonare 850-268.

ACETIFICIO a La Loggia cerca operaio con patente D età 25-35. Telefonare 962-931. A58950

CERCASI affilatore 1ª categoria. Donini, via Ossco 56.

CERCASI aiutante cuoco e ragazze tuttofare, ristoranta montagna. Telefonare 775-452. 23907

CERCASI apprendista pettinatrice aiuto casa massimo 15enne (Mirafiori) volendo vitto alloggio. Telefo■ 350-610. A5■

CERCASI apprendista sarto quindicenne. Telefonare ■■■.

CERCASI coppia domestici finiti per famiglia solo adulti. Tel. 595-590.

■ donna seria 40enne per servizio trattoria casalinga. Trattamento familiare. Telefonare 690-939

CERCASI famiglia per custodia stabilimento zona Orbassano, preparazione mense e lavori pulizia. Indispensabile che due componenti della famiglia siano adulti. Alloggio in stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 178 — Torino». 23127

CERCASI impressore 1a-2a categoria praticissimo Heidelberg. Tel. 510-625

BOUTIQUE cerca abile sarta interna praticissima taglio cucito. Telefonare 779-221. A58741

CAMICERIA cerca abilissime lavoranti macchine due aghi catenella. Telefonare 687-066 ora ufficio.

CAMICIAIE macchiniste collettale, macchiniste dueghi, apprendista cerca industria camiceria. Tel. 70-927.

CERCANSI apprendisti. Presentarsi Elettromeccanica Taberna, via Guido Rey 5. A59555

CERCANSI coniugi soli meglio occupato semicustodia villetta Rivoli. Telefonare 950-514. A56542

CERCANSI pulitori per parquets e accessori auto. Telefonare 213-186.

CERCASI abile taglialtrice e bustaia finita. Tel. 276-005. A56280

CERCASI abilissima sarta, massimo 30enne, presenza, referenziata. Presentarsi in via Roma 12, ditta Benaglia. A58940

CERCASI affilatore 1ª categoria. Donini, via Ossco 56.

CERCASI apprendista sarto quindicenne. Telefonare ■■■.

CERCASI apprendista pettinatrice aiuto casa massimo 15enne (Mirafiori) volendo vitto alloggio. Telefo■ 350-610. A5■

CERCASI aiutante cuoco e ragazze tuttofare, ristoranta montagna. Telefonare 775-452. 23907

CERCASI apprendista parrucchiere per signora. Telefonare ■■■.

CERCASI impressore 1a-2a categoria praticissimo Heidelberg. Tel. 510-625

CERCASI operaio per lavori di ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■

Borse economia e finanza

Pesante la settimana «corta» nelle Borse italiane

In quattro sedute le azioni hanno perso il 3,5 per cento

L'assoluta mancanza ■ iniziative e la delusione per i dividendi annunciati da alcuni assicurativi hanno abbandonato il mercato ■ pressione delle vendite - Più resistente il reddito fisso - Attesa per l'assemblea di domani della Banca d'Italia

Andamento pesante e quasi assoluta mancanza di iniziative sui nostri mercati azionari che perdono in quattro sedute il 3,5 %. Il numero indice passa infatti da 66,32 di venerdì scorso a 64.

Nella settimana «corta» in esame, molta importanza veniva attribuita alle decisioni dei consigli di amministrazione di diverse compagnie di assicurazione. Le proposte che verranno presentate alle prossime assemblee di bilancio non hanno detto nulla di nuovo e in pratica sono stati confermati i dividendi dell'anno scorso mentre non pochi si aspettavano, soprattutto dalle Generali Venezia, qualche maggior risultato. E' così bastata questa disillusione a creare il motivo occasionale per una massiccia corrente di vendite sul titolo che è disceso largamente sotto quota 50 mila.

In breve il malumore si è diffuso al resto della quota, già in situazione delicata per le code di liquidazione lasciate dalle recenti ■adenze tecniche mensili. Il mercato è ripiegato decisamente, registrando proprio in chiusura di settimana i prezzi minimi e i venditori hanno quasi sempre mantenuto l'iniziativa.

Siamo così ritornati alle solite: veri compratori pochi ■ nessuno e soprattutto rovesciamento psicologico nella clientela che si ritrova improvvisamente di fronte alle incertezze che hanno avvilito il mercato borsistico nel recente passato. Da qui la necessità nei momenti più difficili di compere a difesa e l'accentuarsi delle pressioni per approfittare del momento. Ora gli operatori ■■■ più ■bé ■■■ perplessi ■ incerti sul da farsi. Negli ambienti qualificati si spera di trarre qualche lume dalla molto attesa assemblea annuale della Banca d'Italia che si terrà lunedì 31.

L'operazione più rilevante della settimana era costituita dall'aumento di capitale della Immobiliare Roma, mediante emissione ■ obbligazioni convertibili. Allo stato attuale delle cose, dato il cospicuo importo richiesto ed un mercato da tempo assai restio alle richieste di danaro fresco, si temeva una brusca caduta del titolo e del diritto. Invece una coordinata opera di sostegno predisposta ■ tempo opportuno ha consentito ai corsi di mantenersi ■■ limiti più che equilibrati. Per i prossimi giorni è prevista poi una offerta al pubblico di azioni privilegiate Mondadori che successivamente entreranno a far parte del mercato ufficiale.

Il clima depresso del settore azionario ha avuto qualche ripercussione nel comparto del reddito fisso, meno attivo del solito. I prezzi, però, si mantengono più che resistenti. Per le obbligazioni convertibili vi è da osservare che quasi tutte sono sopra la parità teorica, segno della buona accoglienza del risparmio per un investimento che presenta indubitati vantaggi rispetto alle azioni.

Renato Cantoni

La lira all'estero

Valuta del Paese per ■■ lira

Piazza	21/5	22/5
New York	0,16075	0,16075
Zurigo	■■61	0,9655
Londra *	1747,25	1745,25
Parigi	0,7858	0,7845
Francoforte	0,8385	0,8383
Vienna	4,1833	4,1845
Bruxelles	7,8476	7,8450
Amsterdam	0,57865	0,57715
Stoccolma	0,8380	0,8383

* Lire italiane per sterlina.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	21/5	22/5
Olivetti	1.838	1.810
Finsider	871	850
Centrale	10.140	9.810
Sfet	2.511	2.500
Generali	93,900	87.750
Viscosa ord.	4.561	4.506
Italsider	1.901	1.850
Montecatini	1.562	1.495
Fiat ord.	2.100	2.021
Edison	2.310	2.255
Rip	3.344	3.301
Prem. Roma	466,50	474 ex
Italcementi	15.320	14.650
Pirelli It.	3.855	3.830
Italgas	1.000	987

Materie prime

■ stagno ai massimi del '■ Irregolari gli altri metalli

Stazionaria la gomma - Co■■ e lana più sostenuti

(Nostro servizio particolare)

Londra, 29 maggio.

Rame — Mercato meno ■■to a Londra. Attività moderata e leggero aumento delle scorte presso la Borsa metalli. Disponibile ■ 462 1/2 sterline per tonnellata (79.660 lire al q.le). Consegna a 3 mesi: 426 sterline (72.360 lire al q.le).

Stagno — A 1625 sterline per tonnellata (279.890 lire al q.le). I prezzi del disponibile sono saliti a ■■ massimo per l'anno in corso. Fra i fattori che ■■■ maggiormente sostenuto il mercato figurano l'interruzione dei rifornimenti dalla Bolivia e il basso livello raggiunto dagli «stocks» del «Metal Exchange» che a 906 tonnellate, sono tornati al livello ■ metà luglio 1964. Chiusura meno sostenuta: disponibile: 1585 sterline per tonnellata (273,000 lire al q.le); consegna ■ tre mesi: 1549 sterline (266.800 lire al q.le).

Piombo e zinco — Un mercato irregolare per entrambi i metalli. Correnti di acquisto si sono alternate a vendite di liquidazione, ma nel compenso i prezzi sono stati ben tenuti. Piombo 108 3/4 sterline per tonnellata (18.731 lire al q.le); zinco 116 1/2 sterline per tonnellata (20.066 lire al q.le).

Gomma — Mercato stazionario per il n. 1 Rss a Londra. Chiusura sostenuta: consegna giugno 22 pence per libbra ■■■ lire al kg.); consegna luglio ■ 3/4 pence per libbra (348 lire al kg.); consegna agosto 21 3/4 pence per libbra (349 lire al kg.).

Cotone — Pochi affari a New York, ma prezzi leggermente più sostenuti. Middling disponibile 32,80 cents per libbra (451,40 lire al kg.); consegna luglio 31,40 cents (432,20 lire al kg.); consegna ottobre 30,50 cents (421,70 lire al kg.).

Lana — Tendenza più ferma per i Merinos a Londra. Chiusure: consegna luglio 100 pence per libbra (1605 lire al kg.); consegna ottobre 102,4 pence per libbra (1643 lire al kg.).

a. c.

Londra chiede agli Stati Uniti aiuti in difesa della sterlina

Il Tesoro americano interverrebbe ■■■ acquisti di valuta britannica sui mercati dei cambi - In questa azione di sostegno la Banca d'Inghilterra avrebbe speso la settimana scorsa 100 milioni di dollari

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 maggio.

Le informazioni delle ultime 24 ore confermano che la sterlina ■■■ affrontando una nuova ■ complessa crisi. Attendibili fonti dichiarano che le vendite, tra lunedì e ieri, sui mercati oltre Manica, furono «imponenti». In questi cinque giorni, la «Banca d'Inghilterra» avrebbe speso circa cento milioni ■ dollari ■■■ miliardi e mezzo di lire) in acquisti a sostegno della propria valuta. Senza tali interventi, la sterlina — ■■■■ già avvenne in autunno e all'inizio dell'anno — sarebbe certamente scesa sotto il livello di due dollari e 79 cents. Il cambio ufficiale è a due dollari e 80 cents. Ieri sera, la sterlina chiudeva a due dollari 79 cents e 9/32 di cent.

Vi è una carenza internazionale, di valuta americana, dovuta alle energiche misure del governo statunitense per ridurre il *deficit* nella propria bilancia dei pagamenti. Questa crescente crarità» del dollaro ■■ sta aumentando il pregio, per cui gli operatori europei ■ d'altri Paesi, posti davanti ad una scelta fra l'oscillante valuta di Londra e la robusta valuta di Washington, preferiscono ovviamente la seconda, soprattutto nelle contrattazioni a termine.

Londra — si apprende stasera dalla stampa — ha chiesto agli Stati Uniti di aiutarla nel tentativo di alleggerire la pressione estera sulla sterlina, e gli americani avrebbero promesso la loro cooperazione. Come in passato, tale cooperazione consisterà probabilmente in acquisti di sterline d'intesa con la Banca d'Inghilterra.

m. ci.

La media degli industriali passa da 922 a 918,04

A Wall Street forti ■■■■ e limitato volume di scambi

(Nostro servizio particolare)

New York, ■ maggio.

(a.) *La Borsa ha sviluppato questa settimana una attività piuttosto ridotta ■ ha avuto un andamento irregolare, ■■■ di contrasti.*

Lunedì il mercato è stato decisamente debole: su 1358 voci trattate, 303 hanno ■■■ guato negli aumenti e 867 hanno registrato ribassi, 218 non hanno avuto movimenti di quotazione. Martedì la tendenza si è capovolta e la quota guadagnava terreno, riportandosi ai livelli della chiusura del venerdì precedente. La media Dow Jones degli industriali, senza lunedì ■ da 922,01 a 914, chiudeva martedì a 921. Le buone disposizioni, però, cedevano di nuovo il sopravvento, nei due mercati più attivi della settimana. In chiusura di giovedì la media Dow Jones degli industriali era ricaduta a 913,24.

Piuttosto paradossalmente la riunione di ieri che precedeva a un lungo week-end la Borsa rimane chiusa in ricorrenza del «Memorial Day») e che è stata la meno attiva della settimana, riusciva a mettere a punto una forte ripresa sia per i titoli industriali, in cui media risaliva a 918,04, sia e ancora più marcatamente per i titoli ferroviari.

Francoforte: da 123,63 a 125,15

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 29 maggio.

(g.) Il movimento di ripresa delineatosi nella ottava precedente si ■ favorevolmente sviluppato soprattutto nei primi tre giorni della settimana, durante i quali sono stati registrati generali aumenti malgrado ■ marcata irregolarità dei tassi bancari. Dopo la vacanza di giovedì, il mercato è stato ieri piuttosto contrastato, ma ha potuto mantenere quasi interamente i progressi dei primi tre giorni. Trascurato il comparto del reddito fisso. L'indice generale industriale sale ■ 123,63 a 125,15.

Zurigo debole

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 29 maggio.

(m.) Quattro giornate di mercato debole e poco attivo: questo in due parole il bilancio della settimana. Praticamente tutte le listino finale segna perdite, in molti ■■■ considerevoli, sulla chiusura dell'ottava precedente. I comparti più deboli ■■■ stati quelli dei fondi di investimento e dei bancari.

Nei primi tre mesi dell'anno

I principali acquirenti d'oro americano nel '65

In testa la Francia con 405 milioni di dollari, seguita da Spagna, Inghilterra, Belgio, Svizzera, Olanda, Austria e Turchia

Washington, 29 maggio.

Secondo il dipartimento americano del Tesoro, durante il primo trimestre del 1965 i principali paesi che hanno convertito dollari in oro sono stati: la Francia con 405 milioni di dollari (oltre la metà, cioè degli 811 milioni di dollari venduti a paesi stranieri); la Spagna con un ammontare di 90 milioni di dollari; l'Inghilterra con 75,7 milioni; il Belgio con 38,6 milioni; la Svizzera con 37,5 milioni; l'Olanda con 35 milioni; l'Austria con 25 e la Turchia con 15,7 milioni.

Le riserve in oro americana — com'è noto — sono scese a 14.293 milioni di dollari, il livello più basso raggiunto dal 23 novembre 1938.

Il declino nelle riserve auree americane perdura dal 1958; le perdite nel periodo 1958-'64 ammontano a 7393 milioni di dollari: 2247 milioni nel 1958, 1078 milioni nel 1959, 1680 milioni nel 1960, 878 milioni nel 1961, 911 milioni nel 1962, 465 milioni nel 1963 e 125 milioni nel 1964.

I prezzi al ■■■ negli S.U. saliti dello 0,21% ■ aprile

(Nostro servizio particolare)

New York, 29 maggio.

(a.) L'indice dei prezzi al consumo per ■ ■■■ di aprile è salito ■ 109,3 per cento (base 100 - media 1957-'59), con un aumento dello 0,21 per cento sull'indice di marzo che segnava esattamente 109. Il rialzo è stato provocato soprattutto dai prezzi dei tabacco, delle uova, della frutta fresca degli ortaggi, e di alcuni tipi ■ combustibili derivati dal petrolio. L'indice di 109,3 rappresenta l'aumento ■ 1,46 sull'indice dell'aprile 1964.

Create dagli americani nel '64 101 nuove imprese all'estero

New York, 29 maggio.

Le compagnie americane hanno creato nel 1964 all'estero 761 nuovi stabilimenti, contro 715 nell'anno precedente. Nel periodo 1960-'61 più di metà delle nuove iniziative americane all'estero hanno avuto luogo nell'Europa Occidentale.

Secondo la relazione della Camera di Commercio

L'economia torinese in aprile conferma i sintomi di ripresa

Il miglioramento determinato soprattutto dal risveglio dell'industria automobilistica - Le vendite dei grandi magazzini aumentate del 38% rispetto a marzo - I prezzi: all'ingrosso lieve ribasso dello 0,05%; per il costo della vita rialzo dello 0,20%

Nell'aprile, stando alla relazione della Cam■■ di Commercio, l'economia torinese ha confermato quei segni di risveglio delineatisi nel marzo; segni che, tuttavia, hanno lasciato ancora in ombra alcuni settori.

Prezzi all'ingrosso — La congiuntura ha confermato quella tendenza sostanzialmente stabile ormai dell'aprile-tasi da qualche mese. Ai cinque acquisiti da qualche voce si sono contrapposte diminuzioni in altre, sicchè la media dei prezzi all'ingrosso torinesi ha subito nell'aprile una diminuzione valutabile attorno allo 0,05 %.

Prezzi al minuto — In questo settore le flessioni non hanno neutralizzato totalmente i rincari, perciò l'indice del costo della vita di Torino, secondo accertamenti non ancora definitivi, si è accresciuto in aprile dello 0,20 %.

Mercati al dettaglio — L'aprile non ha recato che segni di risveglio limitati nel campo dei tessili, articoli di abbigliamento, mobili ed apparecchi domestici. Le restanti voci, invece, hanno fruito di una ripresa apprezzabile e presso i grandi magazzini le vendite sono aumentate del 38,4 % rispetto ■ marzo.

Industrie — Le prospettive sembrano autorizzare un certo ottimismo: dalla fine di marzo alla fine di aprile il tono delle previsioni risultante dal sondaggio effettuato dalla Camera di Commercio è difatti divenuto più positivo. A determinare un tale miglioramento, ha con■■■ soprattutto la ripresa ■■ ha preso corpo presso l'industria automobilistica. Nell'aprile, infatti, le esportazioni di autoveicoli si sono mantenute su un piano soddisfacente, mentre le vendite all'interno hanno confermato quel risveglio che si era delineato nel mese precedente. Così lo stato dell'attività si è tonificato, superando i livelli produttivi del marzo; mese in cui, sul piano nazionale, si produssero 107.781 autoveicoli, contro 103.746 del marzo '64.

Presso i restanti rami della meccanica, tuttavia, sono continuate ad affiorare situazioni contrastanti. Dall'industria automobilistica, infatti, la ripresa si è estesa soltanto alle fabbriche di accessori per autoveicoli, alle fonderie, nonché alle officine volte allo stampaggio ed alla lucidatura.

Ancora in via di leggero declino, nonostante qualche ripercussione nell'afflusso delle ordinazioni, si è pure rivelata la produzione presso diverse industrie tessili, mentre nei confronti delle conserie, della cartiera e della maggior parte delle industrie alimentari ■ situazione, se non è peggiorata, non è neanche migliorata. Sullo si è mostrata l'importazione nei riguardi dell'industria del legno e di quella dei materiali da costruzione poiché l'edilizia non ha migliorato la sua posizione rispetto al marzo. L'industria della gomma, invece, ha consolidato la ripresa dell'aprile-tasi nel marzo, mentre i settori fondamentali della chimica hanno anch'essi segnato intonazioni soddisfacenti.

La situazione in Italia a fine ■■■

I depositi nelle banche saliti a 17.671 miliardi

Aumento di 343 miliardi in un ■■■ e ■ 1855 miliardi in un anno - La percentuale degli impieghi è ancora diminuita: 73,7 contro 81,1 nel marzo 1964

Roma, 29 maggio.

I depositi nelle aziende di credito a fine marzo — secondo i dati pubblicati nel supplemento al Bollettino della Banca d'Italia — ammontavano a 17.671,3 miliardi di lire, contro 17.328,3 miliardi in febbraio e 15.816,4 nel marzo 1964, con un aumento in un mese di 343 miliardi (1,97 %) e, rispetto ad un ■■■ prima, ■ 1854,9 miliardi, pari all'11,72 per cento.

Il complesso dei depositi ■■■ così suddiviso: 16.131,2 miliardi di privati ed imprese; 1540,1 di enti pubblici ed assimilati. Dei 16.131,2 miliardi costituenti i depositi di privati ed imprese, 9491,3 erano rappresentati da depositi a risparmio e 6639,9 miliardi erano depositati in conti correnti.

Sempre nel marzo scorso il rapporto percentuale tra impieghi e depositi era 73,7, contro 74,7 del mese precedente e 81,1 del marzo 1964. Gli impieghi sono passati da 12.819,2 miliardi del marzo 1964 a 12.946,5 nel febbraio scorso, a 13.019,9 nel marzo.

In perdita per 2855 milioni il bilancio «Ansaldo» del ■■■

Genova, 29 maggio.

L'esercizio 1964 dell'Ansaldo si è chiuso con una perdita di 2855,5 milioni di lire, sensibilmente superiore a quelle del recente passato. Lo ha comunicato oggi il dott. Gianuini presidente del consiglio di amministrazione della società, uno dei maggiori cantieri navali italiani, svolgendo la relazione all'assemblea ordinaria dei soci.

Il fatturato globale del 1964 è stato di 63 miliardi di lire.

UN MANIFESTO DEGLI INDUSTRIALI MILANESI

Sproporzione tra busta paga ■ costo del lavoro in Italia

Per ogni mille lire che l'operaio riceve a fine settimana, l'azienda deve spendere altre 849 lire per contributi previdenziali ■ salario indiretto - Negli altri Paesi europei, le paghe sono più alte perché i contributi ■■■ minori

Milano, ■ maggio.

L'Associazione industriale lombarda ha distribuito in questi giorni ■■■ fabbriche un manifesto che sottolinea il peso dei contributi di vario genere ■■■ costo del lavoro in Italia.

Per ogni mille lire ricevute ■ dal lavoratore come paga settimanale diretta, costituita da salario e contingenza, ■ datore di lavoro deve aggiungere altre ■■■ lire per gli oneri sociali (contributi agli istituti di previdenza e assicurativi) e inoltre tener conto di altre 313 lire di salario indiretto, per ferie e festività pagate, gratifica natalizia, indennità di anzianità e così via. Quindi, ogni mille lire che l'operaio riceve nella busta paga, rappresentano in realtà per l'azienda un costo del lavoro di 1449 lire.

«Nelle altre nazioni — aggiunge ■ manifesto — *questa sproporzione tra quanto l'operaio trova nella busta paga e quanto egli costa in più all'azienda non esiste. Infatti per retribuire il lavoro le aziende dei paesi europei più progrediti spendono in media come quelle italiane (e in alcuni importanti casi spendono meno), ma i loro lavoratori nella busta paga trovano molto ■ più».*

La società «Riva» di Torino ritorna ■■■ gestione normale

La VI sezione del tribunale di Torino (pres. Caccia, relat. Fenoglio) ha revocato l'amministrazione controllata per la società per azioni «Riva & C.» di via Exilles 20. Come avevamo a suo tempo pubblicato, la situazione patrimoniale della società, fondata 42 anni ■ e specializzata nella costruzione ■■ trafilati per l'industria della gomma, s'era fatta critica sin dall'inizio del '64. Nel giugno dello stesso anno era stata ammessa, con decreto del Tribunale, alla particolare procedura dell'amministrazione controllata per la durata di un anno.

Il commissario giudiziale, prof. Ramenghi, aveva il compito di controllare la gestione dell'azienda per tutelare i creditori. Dopo pochi mesi però, la produzione, che era stata nelle ultime gestioni di circa un miliardo di fatturato annuo, è ritornata ai livelli abituali. Ultimamente un gruppo industriale, notato ■ sviluppo della società, che impiega ■■■ un centinaio di maestranze, si è dimostrato interessato a rilevarne ■ quote, per assorbirla integralmente.

L'eccezionale risollevamento della «Riva» ha indotto il consiglio di amministrazione a richiedere la presentazione dell'istanza per il ritorno alla gestione normale.

Autostrada Ceva-Savona

Società per Azioni

SEDE DI TORINO

Capitale Sociale L. 15.000.000.000

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da martedì 1° giugno 1965, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50 % emissione 1960 —, contro ritiro della cedola n. 3.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino - via Silvio Pellico 31 - e presso le Sedi e Dipendenze dei seguenti Istituti:

Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banco di Sicilia - Banco Nazionale del Lavoro - Banco Ambrosiano - Banco Popolare di Novara - Banco di Napoli - Banca Mobiliare Piemontese - Istituto Commerciale Lavoro Italiano.

Agricoltura

Lo stato delle colture dopo siccità ■ piogge

Buone prospettive per il grano - Per le risaie, situazione migliorata - Danni ai foraggi

Nella regione piemontese, dopo la grave siccità si sono avute piogge ■■■ abbondanti ma sufficienti per far riprendere vigore alle coltivazioni ed aumentare l'erogazione dei corsi d'acqua per alimentare le risaie del Vercellese, Novarese e Lomellina e per i bisogni delle coltivazioni irrigue delle altre province. Quest'anno la coltura del grano è stata ridotta del 2,10% nei confronti della ■■■ annata, poiché si segnalano, per tutto il Paese, ettari 4.315.000 tra seminò autunnale e marzuolo.

In gran parte delle regioni italiane la vegetazione del frumento è promettente e lo sviluppo soddisfacente; in Piemonte le piogge hanno ridotto i danni della siccità propria in «extremis» e ■ la stagione proseguirà con regolarità si prevede un buon raccolto.

Per ■ granoturco — sempre ■■■ la siccità — si nota ■■■ ritardo vegetativo con italianze sulla file e taluni hanno eseguito risarcimine per rimediare a maggiori danni.

In risaia, nella scorsa settimana la situazione è migliorata poiché è sopraggiunta — anche qui all'ultimo momento — l'acqua necessaria alla sommersione dei terreni. E' indubbio però che parte della superficie non sarà più seminata e parte subirà danni per le sommersioni parziali e ritardate avute. Quest'anno vi sarà maggiore spesa di mondatura ed un po' più di riso trapiantato.

Per i foraggi le piogge dei giorni scorsi si sono verificate proprio nel momento della piena fienagione, per cui il maggengo, già scarso, sarà in parte danneggiato per il dilavamento subito.

Ora che il terreno è umido è conveniente somministrare al più presto da 100 a 120 chili per ettaro di fertilizzante nitrico per sollecitare ■ sviluppo del secondo taglio (ricetta).

■■■ colture industriali di bietola, pomodoro e tabacco si stanno riprendendo con un certo ritmo, però dopo le recenti piogge occorre vigilare lo sviluppo delle malattie crittogamiche (peronospora, cercospora, ecc.). Particolare attenzione si dovrà rivolgere, nelle prime giornate di sole, al facile sviluppo delle malattie sulla vite e le piante da frutto.

Per le viti colpite dalla grandine si dovrà, al più presto, eseguire un trattamento con solfato di rame e successivamente praticare una potatura verde adatta in relazione all'intensità del danno subito ed alla varietà di vite.

Carlo Rava

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi - Versato L. 115 miliardi

PAGAMENTO INTERESSI E RIMBORSO OBBLIGAZIONI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da ■■■ 1° giugno p. v. saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% - emissione 1948 - contro ritiro della cedola n. 32.

Dalla stessa data avrà inizio il rimborso dei titoli estratti nel quindicesimo sorteggio effettuato il 7 aprile 1965, contro presentazione dei titoli stessi muniti della cedola n. 33 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati nel 1965, e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso, è stato presentato per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti. La Società ne invierà gratuitamente ai richiedenti.

I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino - corso G. Marconi n. 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

SEDE IN MILANO
Capitale Sociale L. 7.600.000.000 interamente versato

PAGAMENTO CEDOLE E ■■■ OBBLIGAZIONI ESTRATTE

Si informano i Signori Obbligazionisti che dal 1° giugno 1965 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 7 % emissione ■■6 contro ritiro della Cedola n. 18.

Dalla stessa data avrà inizio il rimborso dei titoli estratti nel quinto sorteggio del 22 aprile 1965, contro presentazione dei titoli muniti della cedola n. 19 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati sarà inviato gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Si ricorda ai Signori Obbligazionisti che non sono stati ancora presentati per il rimborso i seguenti titoli sorteggiati nelle estrazioni qui sotto elencate:

1ª Estrazione del 24-4-1961
32003 - 32775 - 34087 - 34221 - 34234 - 36241 - 40566 - 42200

2ª Estrazione del 27-4-1962
30135 - 32048 - 33415 - 34011 - 36928 - 37686 - 39118

3ª Estrazione del 23-4-1963
31192 - 31193 - 31412 - 31501 - 32001 - 32556 - 32582 - 32834 - 33450 - 33868 - 34065 - 35032 - 35890 - 35774 - 37112 - 37435 - 37858 - 37663 - 37876 - 37880 - 38738 - 39803 - 40516 - 40600 - 40675 - 41230

4ª Estrazione del 22-4-1964
30021 - 30131 - 30136 - 30499 - 30505 - 30846 - 31636 - 31641 - 31967 - 32066 - 32498 - 32536 - 32866 - 32957 - 33028 - 33919 - 34015 - 34608 - 34751 - 35949 - 36047 - 36048 - 36937 - 37351 - 37448 - 37653 - 37685 - 37862 - 37667 - 37753 - 37790 - 37868 - 38096 - 38408 - 38460 - 38810 - 38889 - 39174 - 39586 - 39689 - 40643 - 41392 - 42055 - 42122 - 42807 - 42819 - 42834

SNIA VISCOSA

SOCIETA' NAZIONALE INDUSTRIA ■■■■■■■■

Società per Azioni - Sede in Milano - Via Cernaia 8
Capitale sociale L. 84.043.350.000

■■■TITO OBBLIGAZIONARIO 6 % 1949-1969

PAGAMENTO INTERESSI

Si informano gli obbligazionisti che a partire dal 1° giugno 1965 saranno esigibili gli interessi semestrali — cedola n. 31 — in ragione ■ Lit. 30 (lire trenta) per ogni obbligazione, presso la Cassa Sociale e presso le consuete Banche incaricate.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI ALL'INCANTO

Il 10 giugno 1965 ore 11 in Torino innanzi al Giudice esecuzione dr. De Luna si procederà all'incanto in un solo lotto dei seguenti immobili di proprietà di Fenoglio Marinsiti in Torino via Mercanti n. 3.

a) negozio con retro al piano terreno e cantina sottostante;

b) alloggio al piano 3° composto di quattro camere e cucina, e cantina al pi■■ sotterraneo.

Prezzo base L. 9.650.000. Offerte minime ■■ aumento L. 200.000. Deposito cauzione e spese L. 1.930.000. Versamento prezzo entro giorni venti dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere Capo di Trib. dr. ■ CARUSO

TRIBUNALE CIVILE DI CHIAVARI

Avviso di vendita immobiliare all'incanto

Si rende noto che ■ giorno 21 giugno 1965 alle ore 10, avanti il dr. Giorgio Odero Giudice Delegato al fallimento Ditta Zaga di Zuccotti Guglielmo e Ansaldo Armando, società in nome collettivo, nonché dei soci Zuccotti Guglielmo e Ansaldo Armando in proprio, si procederà alla vendita al pubblico incanto, in un solo lotto, dei seguenti beni:

1) appezzamento di terreno sito in Basaluzzo (Alessandria) via Bedale, di mq. 6.770, con entrostanti: a) opificio industriale ad uso stabilimento vinicolo (mq. 1725) completo di macchinari, attrezzature, impianti, imballaggi, ecc.; b) fabbricato ad uso uffici amministrativi (mq. 214) completo di arredamento, mobili e macchine ufficio; c) fabbricato ad uso abitazione (mq. 318) gravato di usufrutto parziale a favore di terzi, compresa attrezzatura per gabinetto enologico;

2) quattro piccoli appezzamenti di terreno e fabbricato rurale in Romagnano (La Spezia) per complessivi mq. 598. Iscritti al Catasto del Comune suddetto al F. 20, Mappali: 736, 749, 889, 743, 750;

3) due appezzamenti di terreno con entrostanti fabbricati rurali in Comune di Radda in Chianti (Siena) località «Fornace di Campassole» e «La Croce» della superficie complessiva di mq. 49.730. Iscritti al Nuovo Catasto Terreni del Comune suddetto e al Catasto Fabbricati alla partita 857, Mappali: 59 in parte e 70 ■■■ le, e al Nuovo Catasto Fabbricati alla partita 82, F. 59, Mappale: 28

CONDIZIONI

1) prezzo base L. 42.240.000;

2) offerte in aumento non inferiori a L. 400.000;

3) ogni concorrente dovrà depositare alla Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Chiavari entro le ore 12.30 del giorno 19 giugno 1965 la domanda di partecipazione ■■■ allegati due assegni circolari intestati alla Curatela Fallimentare, dell'importo: uno di lire 4 milioni 250.000 per cauzione e l'altro di L. 6.000.000 quale ammontare approssimativo delle spese;

4) versamento del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, entro sessanta giorni dal deliberamento. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare, dal Tribunale suddetto e al Curatore, rag. Mario Nicatore, via Martiri della Liberazione, 79-2, Chiavari.

Chiavari, 24 maggio ■■■

■ Cancelliere DEPETRIS

La RENCO MARWELL

Via Mecenate, 76 - Milano

RENDE NOTO

che è l'unica fabbrica italiana che da oltre un decennio produce le famose BORSE TERMICHE secondo esclusivi concetti di fabbricazione.

DIFFIDA

chiunque dall'imitare servilmente qualsiasi modello della gam■■ da essa prodotta.

ASSICURA

la propria clientela che ogni illecita imitazione verrà legalmente perseguita.

C. I. S.

CREDITO INDUSTRIALE SARDO

Ente di Diritto Pubblico - Sede in Cagliari

OBBLIGAZIONI 5,50 % - 1963-78

Pagamento Interessi

Si avvertono i Sigg. Obbligazionisti che a partire dal 1° giugno 1965 saranno esigibili gli interessi relativi alla cedola n. 4 delle Obbligazioni C.I.S. 5,50 % emissione 1963-78.

I pagamenti saranno effettuati, oltre che presso la Cassa dell'Istituto in Cagliari, Corso Vittorio Emanuele 68, presso tutti gli sportelli delle seguenti Banche: BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO, ISTITUTO DI PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI, CREDITO LOMBARDO, BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA, BANCO DI SARDEGNA, BANCA POPOLARE DI SASSARI, nonché presso gli sportelli delle altre Banche che hanno curato la sottoscrizione delle obbligazioni stesse.

Cagliari, 30 maggio 1965.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

[redacted] AZIENDA TOCCHESE
DI IMPIANTI INDUSTRIALI E APPARECCHIATURE
assume INGEGNERE
per affidargli la
RESPONSABILITÀ DELLE VENDITE
— L'incarico comporta inizialmente una interessante attività di revisione della rete di vendita delle apparecchiature a fianco di una Direzione Generale dinamica ed aperta: prevede una attiva partecipazione nella definizione [redacted] politiche commerciali, nello studio dei mercati e [redacted] prodotti, nella manutenzione delle strutture ■ vendita e di assistenza ■ clienti.
— Si richiedono: età 30-40 anni, [redacted]ità ineccepibile, provata esperienza tecnico-commerciale esercitata con principi e metodi moderni, capacità organizzative direttive e di contatto a tutti i livelli, buona conoscenza inglese o francese.
— Si offrono: retribuzione adeguata all'esperienza, qualifica ■ dirigente dopo adeguato periodo di introduzione.
Si [redacted] ■ scrivere entro dieci giorni specificando: età, studi, lingue conosciute, esperienza professionale, pretese e motivi di interesse per la presente offerta a:
Progetto 6584 - Studio Organizzazione Aziendale, c.so Vinzaglio 13, Torino
Si garantiscono riservatezza assoluta ed una risposta a tutti i candidati.

RANK XEROX S.p.A.
nota Azienda di apparecchiature per la riproduzione di documenti offre, a quanti desiderano affermarsi nel settore commerciale, l'opportunità di [redacted] inserimento nelle proprie Filiali ■ Torino, Milano, Napoli, Bologna e Padova con ■ qualifica ■
FUNZIONARI DI VENDITA
SI RICHIEDE:
■ un'età [redacted] i 27 [redacted] i 35 anni, uno standard culturale elevato e la patente di guida automobilistica;
■ un'esperienza di vendita almeno triennale, preferibilmente [redacted] settore dei servizi ■ dei beni durevoli, a contatto [redacted] persone investite di notevole responsabilità aziendale;
■ presenza ■ comunicativa, conoscenza delle moderne tecniche di vendita ■ capacità di analizzare i problemi del cliente.
SI OFFRE:
■ [redacted] retribuzione costituita ■ [redacted] stipendio fisso largamente superiore alla media e da ingenti premi ■ produzione. La retribuzione [redacted] Funzionari ■ Vendita della società è tale da consentire realmente [redacted] persone esperte ■ capaci di percepire [redacted] [redacted]le superiore a L. 250.000;
■ ■ possibilità ■ integrare ulteriormente la retribuzione [redacted] i premi [redacted] gare indette periodicamente dalla società allo scopo ■ promuovere lo spirito di emulazione [redacted] i Funzionari di Vendita;
■ la dotazione di un'autovettura della società e il completo rimborso delle spese di trasferta.
Coloro che [redacted] interessati [redacted] presente ricerca devono inviare un completo e dettagliato curriculum informativo, indicando ■ zona di loro interesse a:
[redacted] XEROX S.p.A. - [redacted] ■ Personale - Ricerca F/VT - Via A. Costa 17 - Milano
Nell'esaminare le singole candidature sarà mantenuta la massima riservatezza.

IMPORTANTE AZIENDA ANGLO-ITALIANA
ricerca
per il proprio Stabilimento in provincia di Cuneo
SEGRETARIE DI DIREZIONE
SI RICHIEDE:
— cultura a livello ■ scuola media superiore
— buona [redacted] parlata e scritta, [redacted] lingua inglese.
Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 3126 — TORINO

[redacted]
1000 dipendenti, ■ Km. da Torino, assume CAPO PERSONALE con esperienza professionale e vasta [redacted] leggi previdenziali, mutualistiche e sociali.
Referenziare. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA'
ASSUME [redacted] AMMINISTRATIVI età 22-30 anni esperienza contabilità generale e magazzino, [redacted]ese inglese, disposti trasferirsi.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8093 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' NAZIONALE
ASSUME
per Piemonte e Liguria VIAGGIATORI introdotti e referenziati campo Radio-Tv Elettrodomestici.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8092 — TORINO

CASA DI SPEDIZIONI
con sede in Genova
cerca [redacted]
serio abile veramente capace per zona Piemonte, sbarchi-imbarchi introduzione alto livello. Eventualmente affidasi costituenda filiale in Torino. Specificare posti occupati e referenze. Assicurasi massima segretezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 18 — GENOVA.

[redacted] LAUREATO
Militesente cerca [redacted] [redacted] [redacted] RAMO ELETTRICO [redacted] UFFICIO VENDITE.
Offresi buon trattamento ■ elemento serio, attivo che dimostri buone attitudini al lavoro commerciale. Periodo di prova tre mesi.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3111 — TORINO

German subsidiary of American company
with 3 factories and 1300 employees seeks one or two highly qualified
physicists and chemists
for leading work ■ development [redacted] research.
Fluent German and English desired.
Please apply to: **Pubblicità Stampa 26 - Milano**

IMPORTANTE SOCIETA' FINANZIARIA
RICERCA LAUREATO in [redacted]a e commercio età 30-40 anni, con esperienza almeno quinquennale presso importante studio professionale commercialista per controllo bilanci, pratiche assembleari, societarie, fiscali azienda del gruppo.
Dettagliare curriculum. Scrivere: Pubblicità Stampa 8095 — Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA
operante [redacted] [redacted] Finmeccanico
ricerca
ATTREZZISTI:
1) pratici della costruzione di stampi da tranciatura;
■ pratici della costruzione ■ stampi per materiali termoindurenti.
Manoscrivere dettagliato curriculum, indicando età, precedenti posti ■ lavoro, referenze ed allegando una fotografia recente. Indirizzando a: **Casella Postale 7 - Salerno**

ISTITUTO FINANZIARIO
IMPORTANZA NAZIONALE
cerca CORRISPONDENTI DI [redacted]
per operazioni cessione V stipendio
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 191 — TORINO

Primaria industria farmaceutica
CERCA per TORINO Collaboratore Scientifico altamente qualificato.
Si richiede: — Laurea in medicina, farmacia, chimica, biologica
— Particolare introduzione nei complessi ospedalieri
— Esperienza pluriennale
— Spiccata p[redacted]ità
— Residenza in zona.
Si offre: — Impiego di 1° [redacted] con stipendio adeguato ai requisiti posseduti.
Il personale della [redacted] ■ informato della presente inserzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 11 — MILANO

■ [redacted]IZZAZIONE VERAMENTE INTRODOTTA
alberghi, comunità, [redacted]dali, [redacted] [redacted] si offre da industria nazionale duttaivi a [redacted] prodotti, esclusiva di [redacted] per Nord Italia.
Scrivere: CASSETTA PUBBLIMAN 542/R - BOLOGNA

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA
PER PROPRIO SETTORE DETERSIVI
cerca VIAGGIATORI
a cui affidare la vendita in ospedali, alberghi, lavanderie, comunità, [redacted] pubblici per ■ Piemonte. Richieste: [redacted] compresa [redacted] anni, cultura media superiore, comunicativa, dinamismo, presenza, residenza a Torino.
Offresi: stipendio, diaria. Possibilità carriera, lavoro ■ soddisfazione. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 22 — MILANO

La S.p.A. G. DEMICHELI ■ C.
[redacted] per la propria Succursale di Torino
ELEMENTI [redacted] SPECIALIZZATI
in impianti di aria condizionata e di riscaldamento, veramente referenziati e con lunga esperienza.
SI ASSICURA [redacted] MASSIMA RISERVATEZZA.
Scrivere [redacted] VIA [redacted]O VESPUCCI [redacted] — TORINO

giovani
con indubbie attitudini alla vendita
assume
grande industria settore automobilistico
La possibilità ■ inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani ■ età tra i 23 ed i 30 anni [redacted] titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ■ indirizzo tecnico, disposti a risiedere ■ ad operare in TORINO e provincia, vetture assegnate ■ dotazione.
L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: b[redacted] cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.
L'inquadramento, a livello delle 2ª categoria impiegati industria, la previdenza, la stabilità ■ impiego e ■ obiettiva valutazione della capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza a con ■ prospettive ■ interessanti sviluppi retributivi a ■ carriera.
INUTILE RISPONDERE [redacted] PRIVI DEI [redacted]
■ assicura la [redacted] riservatezza.
Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 14 - MILANO

[redacted] [redacted]
apparecchi elettrici [redacted] DISEGNATORE PROGETTISTA ALTAMENTE QUALIFICATO per ufficio studi e progetti.
Assicurasi massima riservatezza. Inviare curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 8013 — TORINO

IMPORTANTE GRUPPO CARTARIO
cerca
— Capo Ufficio Programmazione
— Capo Reparto Allestimento
con esperienza almeno quinquennale.
Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE
PRESSE OLEODINAMICHE
cerca
[redacted]
giovane, dinamico, residenza Torino, buona preparazione tecnica, esperienza macchine utensili possibilmente introduzione settore lavorazione lamiera, preferita laurea o diploma. Dettagliare curriculum [redacted] PUBBLICITA' [redacted] — TORINO.

IMPORTANTE SOCIETA' ITALIANA
ricerca
TECNICI INSTALLATORI PER DISTRIBUTORI AUTOMATICI
Telefonare 55.39.13 TORINO

& G
consulenti di direzione
e organizzazione aziendale
DIRETTORE TECNICO CONFEZIONI
Responsabile, verso il [redacted] [redacted]ale, [redacted] produzione e dei servizi staff collegati. L'azienda è di media dimensioni, in continua ininterrotta espansione e ha una posizione preminente nel settore delle confezioni per uomo. La posizione è offerta a una persona di età inferiore ai 45 anni che abbia elevate doti intellettuali, una spiccata personalità, grande apertura mentale e una effettiva esperienza di comando. Sono indispensabili conoscenze tecniche nel settore delle confezioni ma il grado e la specializzazione possono variare largamente in quanto l'azienda ha le possibilità di far seguire alla persona prescelta un periodo di addestramento all'estero. La conoscenza dell'inglese sarà un elemento di preferenza. Potrà essere considerato l'inquadramento nelle categorie dirigenti per un elemento altamente qualificato, mentre può aspirarvi in un ragionevole periodo di tempo qualsiasi candidato prescelto. La completezza e la sinteticità delle risposte, il cui contenuto non verrà comunicato all'azienda senza il consenso dell'interessato, saranno un primo importante elemento di selezione.
Scrivere citando il riferimento MA/F a:
[redacted] GALGANO ■ ASSOCIATI S.A.S. - [redacted] IV Novembre, 4 MILANO
INCARICATA DELLA [redacted]

Importante Società Internazionale
nel [redacted] della chimica e della lavorazione di materiali sintetici con sede in un paese neutrale estero, **CERCA** per una delle [redacted] filiali italiane
DIRETTORE TECNICO
personalità dinamica [redacted] solida formazione chimico-tecnica, [redacted] dopo esperienza, ad occupare [redacted] posto direttivo.
Il postulante deve [redacted] buona [redacted] della lingua inglese e tedesca ed essere ■ grado ■ dirigere, nonchè ampliare, una stabilimento di media grandezza della chimica organica.
Gli interessati in possesso [redacted] requisiti richiesti, sono pregati di indirizzare le loro offerte corredate dall'usuale documentazione a: PUBBLICITA' STAMPA ■ - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da [redacted] 16)

CERCASI donna tuttofare pulizia casa a negozio comodità pullman [redacted] e senza alloggio. Rivolgersi Arredamenti Ferrero, Pinerolo. Tel. 945-252.
CERCASI lavorante barbiere a aiutante pettinatrice. Tel. 547-834.
CERCASI lavorante pettinatrice aiutante manicure. Presentarsi via XX Settembre 51. A58175
CERCASI macchinista rettilinee a motore anni 15-18 e apprendisti. Telef. 511-485. A58742
CERCASI massa lavorante pellicciaio. Telefonare ore pasti 391-640.
CERCASI persona disposta assistenza sacerdote cieco, cosabilazione in pensionato compreso vitto e alloggio. Indicare referenze al preiese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino».
CERCASI provetto [redacted] pressa piastrice lamiere. Telef. 783-870.
CERCASI stenografa praticissima. Presentarsi via Vinadio 22.
CERCASI stampista I categoria per lavorazione lamiera. Telef. 341-174 Cattaneo. A58812
CERCASI tuttofare referenziata preferibilmente fissa. Telef. 583-579.
CERCA commessa [redacted] [redacted] rietà. Telefonare 682-552.
CERCO pantalonista, Pennetti, S. Chiara 56, telefono 510-638.
CERCO ragazzina commissioni. Presentarsi pomeriggio Mariangela, S. Francesco da Paola 25.
CERCO tuttofare aiuto in cucina 16-21 anni disposte trasferirsi mare. Presentarsi Dal Zen, via Michelangelo 9, Torino. A58171
CERCO tuttofare a commessa bar. Telefonare ore 8 al 262-885. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3150 — Torino». A58777
CONIUGI [redacted] [redacted] limita per aiutare altra [redacted] in servizio. Ottimo trattamento. Stipendio; referenze. Telefonare 871-693 o presentarsi subito
CONIUGI cercansi per custodia villa, marito occupato, moglie aiuto lavori domestici, Esigonsi referenze. Telefonare 545-698 ore ufficio.
CONIUGI figlio trasmo cercano tuttofare referenziata disposta trasferirsi villeggiatura vicinanze Torino. Telefonare 568-969 ore serali 20-21.
CONIUGI, massimo quarantacinquenni, senza figli, cercansi per casa signorile Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8118 — Torino ».
CONIUGI mezza età moglie tuttofare, marito disoccupato offre buona sistemazione in villa collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 183 — Torino».
CONIUGI piemontesi pensionati buona salute marito patente auto cercansi custodi villa giardino, controllabili referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3141 — Torino ».
CONIUGI soli cercansi per portineria centrale. Telefonare 581-752.
CONIUGI soli quarantenni, assume per piccolo portineria centrale. Dettagliare referenze: « Pubblicità Stampa 8120 — Torino ». A59453
DITTA cerca operaio praticissimo riparazione e montaggio apparecchi saldatura ossiacetilenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8021 — Torino».
DOMESTICA orario 8-12; 14-18 tutti giorni, abitante zona Crocetta, cercasi. Scrivere specificando referenze e pretese a: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». 21392
DOMESTICO giardiniere moglie tuttofare referenziati cercansi. Telefonare 633-669. A58053
DOMICILIO affidiamo lavoro cucitura stoffa persone dispongano macchina cucire abili lavoro. Telefonare 675-559. A58510
ELETTROMECCANICI bruciatoristi posti [redacted] Telefon. 695-677.
ESPERTISSIMO costruzioni lavorazioni tondino ferro pratico puntatrici preferibilmente pensionato cercasi funzioni [redacted] reparto. [redacted] nera 720-012.
FAMIGLIA in Genova cerca tuttofare per stagione al mare in Bonassola giugno-settembre. Scrivere Accame, via Gibilrossa Villa Soleila, Genova-Quarto. A58643
FAMIGLIA signorile residente zona Cappuccini cerca tuttofare Hase, abilissima stiratrice, 60.000 mensili. Richiedonsi referenze inoccepibili, moralità ai capacità. Telef. 657-118.
FATTORINO cercasi, anche pensionato, a mezza giornata. Telefonare 541-858. A58996
FONDERIA ghisa cerca formatori a mano qualificati. Telefonare 280-574.
[redacted] [redacted]rezzista [redacted] e volonteroso cercasi. Telefonare 724-723
FRESATORE [redacted], Tel. 888-861.
GASTRONOMA-gastronomo abbiocgnoci per supermercato, Cadorna 43. Tel. 650-030. A59145
IMPRESA cerca esperto grudtre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7515 — Torino». A58726
INDUSTRIA meccanica zona S. Luigi assume giovani militesenti o militesolto allidare incarichi tecnici analisi temoi, controlli qualitativi, cicli lavorazione, controlli produzione, studi medi, preferenza diploma periti industriali, preferibilmente aventi pratica officina. Manoscrivere indicando stato famiglia, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 181 — Torino».
IMPRESA cerca lumbista urgentemente. Telefonare 850-894 ore 21-22.
INDUSTRIA meccanica cerca impiegato officina, operatore rettifiche centerless, tornitore, aggiustatore, rettificatore esterni-interni specializzati o qualificati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3203 — Torino ».
INDUSTRIA metalmeccanica Moncalieri cerca collaudatore benestarista ed operatore presso ambedue di prima categoria provata esperienza ed capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8056 — Torino ». A58641
INDUSTRIA regione Borgo assume apprendisti tornitori, trasatori, rettificatori, aggiustatori 16-19enni. Telefonare 241-031. A58685
MAGLIFICIO « Silver » c.so Giulio Cesare 15, assume stiratrici, confezionista mano. A58514
MARITO e moglie custodi assumesi per portineria età 35-45 anni senza figli, referenze dettagliate. Telefonare 793-424. A58593
MEDIA industria cerca per autunno prossimo custode coniugato per stabilimento in Torino. Dettagliare età, stato famiglia, attività precedenti e referenze. Offresi alloggio e retribuzione contrattuale. Preferibilmente ex-carabiniere oppure elemento già pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3086 — Torino». A57792
MOBILIERE cerca operaio pratico montaggio verniciatura riparazioni comodità pullmann. Rivolgersi arredam[redacted] Ferraro Pinerolo, tel. 945-262
OPERATORI TORNI AUTOMATICI MONO E MULTIMANDRINI CERCANSI CON URGENZA, PRESENTARSI SAPE, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO, LUNEDI' ■ ORE 15-17. 0419
PANETTERIA cerca apprendista commesso giornata [redacted] vitto alloggio. Telefonare 731-764.
PARRUCCHIERE per signora finito, uomo o donna, cercasi per giugno-settembre. Rivolgersi: Peletti Ernestina, Hotel Astoria, tel. 62-430, Finale Ligure. 23644
PARRUCCHIERE signora centralissimo cerca ottimo lavorante, ben retribuito. Scrivere: « Pubblicità [redacted] pa 3045 — Torino ». A57073
PASTICCIERE secondo aiutante e apprendista assume Sida. Tel. 483-518
PELLICCERIA assume bravo tagliatore a mezzano. Telefonare 544-000.
PERSONA sola zona collinare asilligiana cerca tuttofare media età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8066 — Torino ». A58853
PETTINATRICE, manicure, lavorante, apprendista giovanissima cercansi. Presentarsi Cristoforo Colombo 44.
[redacted] albergo, telefono 874-740, cerca ragazzo apprendista lavori portineria commissioni. 23646
SARTORIA Ramella assume abilissime taglialore referenziate. San Francesco d'Assisi 15. A58581
SIGNORA anziana sola cerca persona compagnia ai lavori casalinghi. Preclsare referenze e pretese. Scrivere: Pubblimen casella 204, Cuneo.
SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata disposta trasferirsi Barbaro. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino » tel. 553-227 ore pasti. A59176
SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassoli, S. Quintino 4 (cortile). 0129
SIGNORINA per reparto orto frutta supermercato abbisognasi. Cadorna [redacted]. Tel. 890-030. A59145
SIGNORINA seria pratica disposta occuparsi [redacted] bimbi luglio agosto in montagna cercasi. Tel. 480-580 Robiolio. A58690
SOLA casa signorile cerca tuttofare fissa referenziata anche anziana purchè in buona salute, possibilmente pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3113 — Torino».
SVELTA lavorante sarta per lavoro inizio mezza giornata o soltuorimento cercasi. Telefonare 582-045.
TASCHISTE CERCANSI DA INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI, [redacted] VIA S. ROCCHETTO [redacted] A59385
TORNITORE officina meccanica assume. Telefonare 780-577.
TUTTOFARE fissa cercasi coniugi con bambino, ottimo trattamento. Telefonare 543-693. A59595
TUTTOFARE fissa a giornata cerca famiglia, disposta mare. Telefonare 321-721. A58346
TUTTOFARE fissa referenziata assumerebbesi [redacted] famiglia tre adulti. Telefonare feriali 742-833 dalle 12 alle 21. A58920
TUTTOFARE referenziata ottimo trattamento cercasi. Telefonare 490-660 Robiolio. A58690
TUTTOFARE [redacted] dismpegnato, massimo 30enne, cerca famiglia adulti residenti collina torinese. Dettagliare capacità, pretese, scrivendo: «Pubblicità Stampa 3177 — Torino».
50.000 mensili offre piccola famiglia a tuttofare fisse giornata veramente capace. Tel. 60-668.
100.000 mensili regalze massimo ventisettenni lavoro corredi. Telefonare 595-915. A59429

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

AFFERMATO stabilimento cerca alte Italia agenti di vendita presso consumatori diretti olio oliva. Ottime retribuzioni a provvigioni. Telefonare 366-991. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
ALTA provvigione offre a introduttori mercerie ditte maglierie produzione medio-fine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8017 — Torino».
CONCESSIONARIO prodotti deumidificanti cerca agenti esclusivi Alessandria Vercelli Cuneo Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8004 — Torino».
IMPORTANTE ditta tedesca articoli parrucchiera cerca abili rappresentanti veramente introdotti con clientela per zona Piemonte. Stipendio a provvigione. Inviare referenze dettagliate indirizzando Pubblimen casella 254 Alessandria. 23786
IMPORTANTE fabbrica cucine gas, stufe kerosene, frigoriferi, televisori cerca giovane agente con automezzo per vendita Torino e-o Cuneo e provincie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino». A58591
IMPORTANTE fabbrica milanese apparecchi di illuminazione cerca per Torino città venditore qualificato anche per conduzione filiale in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 15 — Milano ». 23744
IMPORTANTE SOCIETA' INTERNA[redacted] [redacted] RAPPRESENTANTI INTRODOTTI PARRUCCHIERI SIGNORA SINGOLE PROVINCE. CASELLA 327 T, SIP, MILANO.
INDUSTRIA casalinghi plastica interesse nazionale, cerca rappresentante introdotto grossisti Piemonte. Scrivere dettagliando referenze at curriculum. Indirizzare Pubblicità Parravat, via Roma 148 L, Napoli.
INDUSTRIA nazionale prodotti alimentari cerca per zona Bielle[redacted] venditori qualificati con auto. Offresi trattamento superiore media nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3161 — Torino». A59007
INDUSTRIA vetrugliaria uomo donne con deposito in Torino cerca agenti con documentata introduzione dettaglio media fine zone Lombardia Veneto Emilia Toscana Lazio Marche. Indicare case rappresentate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8035 — Torino». A58597
OLEIFICIO Oneglisse con deposito generale Torino cerca collaboratori anche part-time liberi o pensionati tutte località per vendite diretta privati, istituti, ristoranti) ecc. Altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 133 — Torino». 23558
PROPRIETARIO moderno stabile industriale mq. 1000 accetterebbe importante rappresentanza con deposito. Massime garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3032 — Torino ».
ITALDORICA via Domenico Silvestri 11, Roma, forniture ufficio direttamente consumatore cerca rappresentanti per Torino Asti Aosta.
RAPPRESENTANZA esclusiva Italia strumenti misurazione filetti di produzione e bravetti inglesi, affida viaggiatori introdotti industrie meccaniche vendite a provvigioni. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 126 — Torino», indicando articoli trattati e referenze. O136
SOCIETA' milanese cerca per Torino e Piemonte piazzista già introdotto per altri articoli a industrie a officine meccaniche disposta abbinare propria attività la vendita acciai speciali e trafilati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3129 — Torino».
SOCIETA' Piala, via Bertini 32, [redacted] lano, cosa cremo per calzature per collocamento prodotti presso calzolerie ed artigiani, cerca venditori con automezzo, capaci, dinamici, età non oltre 25 anni zona Piemonte. Retribuzione, forte provvigione. Manoscritti vere referenziando.
SOCIETA' specialità alimentari cerca venditori con automezzo per zone: Valle Aosta, Alto Canavese, Biellese, prov. Torino. Alta provvigione a tasso mensile. Affiancamento con personale specializzato. Possibilità carriera. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 3164 — Torino».

ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

AFFETTUOSA trentaduenne carina fine elegante sportiva sposerebbe distinto [redacted]lo presenza professionista benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8030 — Torino ».
AGRICOLTORE bella presenza solo auto sposerebbe signorina anche nullatenente 40-45enne. Scrivere: Casella Pubblimen 237, Asti. 23827
AVVOCATO cinquantottenne bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con distinta vedova buone possibilità economiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8038 — Torino ».
CINQUANTENNE commerciante posizione economica elevata, buona presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova senza figli piemontese 35-40enne, buon carattere, fine moralità assoluta. Inutile scrivere se non con referenze dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3193 — Torino ».
COMMERCIANTE 34enne possidente relazionerebbe con signorina massimo 25 anni, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 169 — Torino ».
DISTINTA presenta giovanile attraente piacente economicamente indipendente risponderebbesi adeguatamente sessantacinquenne circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8069 — Torino ». A58861
RISERVENTE 23enne piemontese alto 1,75 alto conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 22enne seria sana carina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3185 — Torino ». A59285
GENITORI con industria propria, favorirebbero matrimonio propria figlia, diplomata 23enne, fotogenica alta 1,70, con libretto di risparmio massimo 33enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino».
GIOVANE 26enne conoscerebbe scopo matrimonio ragazza serissima massimo 21-25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».
GIOVANILE 49enne piemontese, libata, indipendente, alta 1,54, ottima educazione sposerebbe solo serio stabile condizione sociale max serissima quarantacinquenne. Cattaglia, Castinasi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8100 — Torino ». A59213
GRAZIOSA, fine, 27enne, torinese, statura 1,50, proporzionata, attraente, comprensiva, requisiti ottimo meglio, buona posizione sociale finanziaria, conoscerebbe scopo matrimonio, giovane serio, distinto, adeguata condizioni, ottime qualità morali. Serietà. Insonimi. Trattasi genitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7680 — Torino ». A57634
IMPIEGATA 25enne torinese semplice sani principi moralità ineccepibile sposerebbesi adeguatamente. Inutile rispondere se non serissimante intenzionato, precisando età altezza posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7590 — Torino ». A57719
[redacted] cinquantenne libero professionista posizione [redacted] relazionerebbe scopo matrimonio graziosa distinta signora signorina attraente ogiata buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3116 — Torino».
INSEGNANTE ruota Torino, trentenne, seria, carina, benestante, immobili, sposerebbe maestro, professore seriamente intenzionato, massima quarantena. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3145 — Torino ».
LAUREATA elevati requisiti morali patrimoniali semplice vista domestiche sposerebbe adeguatamente 40-45enne. Serietà assoluta. Trattano familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8031 — Torino ». A58590
LAUREATA posizione, indipendente, doti fisiche morali, intellettuali, qualunque fine, [redacted]ia, parenti sposerebbero ufficiale effettivo. Riservatezze. Inanonimi. Scrivere: « [redacted] Stampa 7670 — Torino ». A58144
NUBILE quarantenne seria distinta proprietà, sposerebbe signorina semplice, amante casa, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8085 — Torino».
OPERAIO piemontese trentaseiennne vicinanze Torino alto bella presenza sposerebbe risparmi macchina sposerebbe operaia casalinga anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8112 — Torino ».
OPERAIO quarantenne piemontese sposerebbe signorina vedova posizione adeguata massimo 36enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3054 — Torino ». A57131
PROFESSIONISTA cinquantottenne relazionerebbe scopo matrimonio con vedova benestante indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3171 — Torino ». A59046
PROFESSIONISTA torinese [redacted]olto corrisponderebbe con signora sola buona effettuoso 35-40enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8111 — Torino ».
QUARANTANOVENNE aspetto giovanile impiegato elevati sentimenti relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7641 — Torino ».
QUARANTENNE domestico conoscerebbe scopo matrimonio seria affettuosa pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3150 — Torino ».
RICCA signorina piemontese possidente 38enne, sposerebbe distinto laureato, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 28 — Milano ».
SIGNORINA bella presenza benestante sposerebbe colto ottima posizione massimo 60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7693 — Torino ».
SIGNORINA 35enne diplomata, bruna, alta, snella, moralità assoluta, buone condizioni finanziarie, sposerebbe laureato, diplomato max quarantenne, posizione sicura. Trattano genitori. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8089 — Torino ».
SIGNORINA 26enne giovanile snella sola pensionata sposerebbe distinto, posizione sicura, mass. 62enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3142 — Torino ». A58734
SOLA pensionata sposerebbe pensionato solo con casetta anche bisognoso cure. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8002 — Torino ». A58251
SPORTIVO 34enne attività commerciale presenza 1,75 relazionerebbe scopo matrimonio con effettuosa indipendente vedova desiderosa allietto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3120 — Torino ». A58144
TRENTACINQUENNE 1,70 atlanta, proprietà, sposerebbe signorina semplice, amante casa, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8110 — Torino ». A58403
TRENTADUENNE brillante ottima presenza posizione sposerebbe vera mente carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8112 — Torino ».
TRENTASETTENNE piemontese solo buon impiego sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino».
TRENTASETTENNE 1,70 proprietario immobili, risparmi, sposerebbe signorina settentrionale condizioni adeguate. Trattasi anche parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8065 — Torino ». A58670
TRENTAQUATTORDICENNE relazionerebbe scopo matrimonio con vedova benestante indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3171 — Torino ». A59046
TRENTAQUATTORDICENNE graziosa buona posizione sposerebbe adeguatamente colto effettuoso. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino».
TRENTENNE abitante confini Torino bellissima presenza robusto sano crediderio villa negozio casa terreni auto relazionerebbe scopo matrimonio con 20-27enne bellissima presenza di famiglia agricoltori commercianti anche nullatenente. Seri principi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3125 — Torino».
TRENTENNE diplomata seria alta distinta relazionerebbe scopo matrimonio con giovane religioso colto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8083 — Torino ». A59115
TRENTENNE ultima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria massimo 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8077 — Torino ». A58931
TRENTENNE vedovo due bambini [redacted] lazionerebbe [redacted] matrimonio signorina o vedova 25-35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3178 — Torino».
TRENTUNENNE piemontese conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8101 — Torino ».
VEDOVA benestante francese 45enne colta distinta bella presenza priva conoscenze vissuta molti anni America Latina desidera corrispondenza scopo matrimoniale benestante serio alto [redacted] adeguata, esigonsi precise generalità. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».
VEDOVA pensionata risponderebbesi con pensionato. Scrivere: Rivone Pubblicità 25 E, Sanremo. 23854
VEDOVA senza figli buona posizione risponderebbesi pari condizioni massimo 60-65enne con auto. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7660 — Torino ». A57312
VEDOVA 43enne senza figli, torinese, giovanile cucina elegante distinta effettuosa, residente riviera, disposta trasferirsi ovunque, rispondesse 50-55enne distinto, ottima posizione finanziaria, desideroso reciproca serena compagnia, profondo affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3147 — Torino ». A58758

(Continua a pag. 10)

NSU
[redacted] [redacted] – ROBUSTEZZA
RAFFREDDAMENTO [redacted]
PROVATELAI
CONCESSIONARIA OPSI TORINO
Vendita R[redacted] [redacted] cambio)
VIA VIGONE 44 - TELEF. 380.776 - 386.973
CORSO FERRUCCI 80 - TELEFONO [redacted]
LA VOLPE DEL TRAFILO

FRANCHINO Speciale
è la sua [redacted]
[redacted] Dorata
FRANCHINO Speciale
MADE IN GERMANY

Domani si riunisce il comitato direttivo socialdemocratico

Il psdi invita democristiani e socialisti a trattare per il centro sinistra ad Aosta

I dirigenti del psi e della dc sono ancora a Roma per i colloqui con le direzioni centrali L'esito di questi incontri è decisivo, ma pare ormai certo che la «base» socialista autorizzerà ad iniziare le trattative con gli altri due partiti democratici - Favorevoli commenti della Cisl

(Dal nostro inviato speciale)
Aosta, 29 maggio.

I dirigenti [illegible] e democristiani sono ancora a Roma dove proseguono i contatti per il centro-sinistra di Aosta. Oltre al segretario della federazione del psi e consigliere comunale eletto Frolo, al vicesegretario avv. Palmas, e all'assessore regionale dottor Balestra, sono partiti per la capitale anche altri due consiglieri eletti nella lista del psi: il segretario della Camera del lavoro Carello e il signor Milanesio. La dc è rappresentata a Roma dal segretario regionale avv. Malagutti.

In città si attende l'esito di questi colloqui. In tutti gli ambienti politici si è dell'opinione che la prossima settimana sarà decisiva. I socialdemocratici hanno anticipato a lunedì la riunione del comitato direttivo del partito, che in un primo tempo era prevista per mercoledì. Il segretario regionale del psdi prof. Jorrioz ci ha dichiarato: «*Il psdi rivolgerà ai socialisti e ai democristiani un invito per l'inizio immediato delle trattative per la Giunta di centro-sinistra. Abbiamo condotto la campagna elettorale con questa prospettiva. Il responso delle urne è stato favorevole. Dovere dei tre partiti è stringere i tempi per dare ad Aosta un'amministrazione democratica, basata su un programma costruttivo*».

Il psdi sarà dunque il primo dei tre partiti del centro-sinistra a prendere una posizione ufficiale. Lunedì sera si riunirà anche, come già annunciato, il comitato regionale del partito comunista. E' certo che verrà ribadito l'orientamento già assunto dalla segreteria del pci: «*La coalizione uscente formata da pci, Union e psi, dispone nel nuovo Consiglio comunale di ventun seggi su quaranta. Quindi bisogna confermare quest'alleanza senza pensare a formule di centro-sinistra*». Il [illegible] dei comunisti è rivolto esclusivamente al psi, in quanto l'Union [illegible] ha dato, almeno sino ad oggi, segni di voler rompere i legami con il pci.

I socialisti appaiono sempre più decisi ad andare avanti per la loro strada. In attesa del ritorno da Roma dei segretari e dei consiglieri, l'assemblea degli iscritti al psi, già fissata per lunedì, è stata spostata a martedì sera. I più danno per scontato che la «base» autorizzerà, con una larga maggioranza, i dirigenti del psi a prendere contatto con la dc e il psdi «*per verificare, sugli impegni programmatici, la possibilità di dare vita al centro-sinistra nella città di Aosta*».

I lavoratori democratici aderenti alla Cisl hanno espresso oggi il loro orientamento con una dichiarazione del segretario regionale del sindacato libero Valerio Bonifanti: «*Anche se come Cisl — ha detto — non siamo direttamente interessati ai problemi politici valdostani, dobbiamo rilevare con grande soddisfazione che dalla consultazione elettorale sono usciti rafforzati i partiti che partecipano all'attuale formula governativa; di conseguenza è uscito rafforzato il sistema democratico, nel quale il sindacato ha la possibilità di svolgere in pieno la sua funzione*».

Il segretario della Cisl ha proseguito: «*Certamente, in una città operaia come Aosta, i lavoratori hanno contribuito in grande misura a tale affermazione. Ora non devono essere delusi. E' necessario che il Comune sia governato dal centro-sinistra. La Cisl si augura che la dc, il psi e il psdi trovino rapidamente l'accordo e che anche l'Union Valdôtaine comprenda che è giunta la grande occasione per unirsi ai partiti democratici in modo da dare vita, anche nel Consiglio Regionale, a un nuovo corso politico che tenga effettivo conto delle istanze e degli interessi delle classi lavoratrici e apra la strada affinché Aosta diventi realmente la città europea che tutti desiderano*».

I sedici consiglieri comunali eletti nella lista della dc hanno tenuto questa sera la prima riunione che è stata definita «una semplice presa di contatto orientativa». Opinione prevalente è che [illegible] opportuno collegare in modo stretto il centro-sinistra in Municipio e in Amministrazione Regionale: si ritiene, cioè, necessario lasciare un tempo ragionevole ai socialisti per trarre le inevitabili conseguenze politiche nella Giunta Regionale dove [illegible] al governo con l'Union e i comunisti.

Il Consiglio Regionale terrà una delle consuete sedute lunedì. Sarà la prima dopo le elezioni e lo si attribuisce un certo interesse per l'atteggiamento che potrebbero avere i socialisti e le reazioni che potrebbero venire dai comunisti e dagli unionisti. Si discuterà, fra l'altro, la situazione dalla Fera di Saint Vincent, un'azienda metal-meccanica installata recentemente nella Valle, e che ora versa in gravi difficoltà.

Nelle strade di Aosta oggi venivano distribuiti volantini che dicevano: «I duecento operai e impiegati della *Fera* chiedono all'attuale maggioranza che governa la Regione di essere aiutati a mantenere il posto di lavoro. Nella riunione consiliare del 31 sentiremo dalla viva voce dei governanti la nostra Valle se vogliono effettivamente aiutare i lavoratori».

L'accenno polemico del volantino sembra alludere al fatto che non tutti i consiglieri regionali di maggioranza sono favorevoli a un intervento della Regione nel problema della *Fera*.

Per coordinare il lavoro da svolgere nella riunione del Consiglio Regionale di lunedì, oggi si è svolta una riunione, cui hanno partecipato, fra gli altri, il presidente della Giunta avv. Caveri, il segretario del pci, Germano, e il rappresentante socialista Colombo. A quanto risulta, «si è parlato solo dei problemi amministrativi della Regione che saranno dibattuti nel Consiglio di lunedì».

Fra i nomi che si fanno per la carica di sindaco di Aosta, figura quello dell'avv. Giorgio Chanu (dc), che nelle elezioni ha ottenuto 1111 voti di preferenza.

Sergio Devecchi

Conclusi i colloqui a Roma dei dirigenti socialisti

(Nostro servizio particolare)
Roma, [illegible] maggio.

I dirigenti socialisti di Aosta, Frolo e Palmas, hanno oggi concluso la conversazioni con il segretario nazionale on. De Martino e con il responsabile dell'ufficio Enti locali on. Matteotti per la formazione della nuova Giunta comunale.

Sono stati presi contatti anche con le segreterie dalla dc e del psdi, alle quali è stato esposto il programma che i socialisti propongono come base d'intesa per la formazione della Giunta di centro-sinistra.

I risultati delle conversazioni [illegible] saranno esposti martedì sera ad Aosta, all'assemblea dei militanti socialisti. Si prevede che l'assemblea darà mandato alla segreteria regionale di avviare trattative con «i partiti democratici» per la costituzione della nuova Giunta sulla base del programma indicato.

f. d. l.

Approvata la legge delega per la questioni del Nec

Dopo un discorso di Fanfani al Senato - Il provvedimento tornerà alla Camera

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 maggio.

(l. f.) La delega al governo per l'emanazione di provvedimenti in materia della comunità economica ed atomica europea è stata approvata oggi a grande maggioranza dal Senato, dopo la replica del ministro degli Esteri Fanfani. Il provvedimento dovrà ora tornare alla Camera perchè i senatori hanno introdotto due emendamenti, uno dei quali impegna il governo a consultare una Commissione di 15 senatori e 15 deputati prima di [illegible] la norma prevista nella delega.

Nel suo discorso il ministro Fanfani, dopo aver confermato la perfetta legittimità della richiesta governativa, ha rilevato che la delega è «indispensabile per rendere tempestivi gli interventi legislativi».

Rispondendo ai dubbi dei comunisti, il ministro degli Esteri ha affermato che il governo farà «uso discreto» della delega, presentando ordinari disegni di legge nei casi in cui le decisioni comunitarie [illegible] in discussione importanti riforme economico-sociali. Fanfani ha accettato la richiesta del socialista Banfi di formare la Commissione parlamentare consultiva, preferendo però la formulazione tecnica contenuta nell'emendamento del sen. Zannini (dc).

Dopo aver ripetuto che l'Italia favorirà il graduale sviluppo del Parlamento Europeo, completando la delegazione italiana, per assicurare il controllo dell'attività comunitaria, Fanfani ha detto che al più presto il governo sottoporrà al Parlamento una relazione sull'esecuzione dei Trattati di Roma.

Mina in lacrime tra la folla ai funerali del giovane fratello

Mina, al centro, e Corrado Pani ai funerali del fratello della cantante (Tel. A. P.)

La Francia sarà assente a Waterloo per il 150° anniversario della battaglia

Le autorità di Parigi non intendono ricordare la clamorosa sconfitta di Napoleone - L'Inghilterra porterà invece una corona ai caduti francesi

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 29 maggio.

La Francia non parteciperà alle celebrazioni del centocinquantesimo anniversario della battaglia di Waterloo. Dopo un secolo e mezzo, la sconfitta definitiva di Napoleone da parte delle armate di mezza Europa guidate dal duca di Wellington, viene forse considerata a Parigi ancora una giornata di lutto. Il 18 giugno prossimo, giorno della ricorrenza della battaglia, nella pianura di Waterloo, alle porte di Bruxelles, si svolgeranno pertanto cerimonie commemorative cui prenderanno parte quasi tutti i paesi del continente, ma la Francia si asterrà volontariamente.

Il curioso retroscena di questa storica ricorrenza è stato rivelato oggi in modo clamoroso da un secco, ironico comunicato pubblicato dall'ambasciata inglese a Bruxelles. Gli inglesi annunciano di aver invitato l'ambasciatore di Francia ad assistere a una cerimonia religiosa che sarà celebrata sul luogo stesso della spaventosa strage (cinquantamila uomini rimasero sul campo dopo dieci ore di combattimento); i francesi hanno risposto di «*non aver l'intenzione di partecipare alle cerimonie*».

Sempre secondo il comunicato inglese, l'ambasciatore di Francia ha anche rifiutato di prendere parte al ricevimento organizzato per la sera del 15 giugno, e che ricorderà la storico ballo offerto a Bruxelles dalla duchessa di Richmond a Wellington e ai suoi generali alla vigilia della battaglia di Waterloo: «*L'ambasciatore francese*», precisa il comunicato, a questo proposito, «*ha fatto sapere che quel giorno egli non sarà a Bruxelles*».

Che la Francia non avesse intenzione di festeggiare l'ultima sconfitta di Napoleone, era cosa risaputa. A questo proposito si era anzi sparsa la voce che il generale De Gaulle stesso fosse intervenuto personalmente a mettere il suo veto. De Gaulle è conosciuto infatti come «*l'uomo del 18 giugno*», ma si tratta del 18 giugno 1940, quando cioè egli dai microfoni della Bbc aveva invitato i francesi alla resistenza, dicendo tra l'altro: «Abbiamo perduto una battaglia, ma non la guerra». Poteva dunque sembrare ironico, se non offensivo, unirsi con le fanfare e le bandiere alle celebrazioni solenni di un altro 18 giugno (del 1815, questo), del giorno cioè in cui l'imperatore dei francesi aveva definitivamente visto crollare il suo sogno di dominare l'Europa.

Non ci si immaginava tuttavia che i francesi rifiutassero persino di assistere alle cerimonie religiose in memoria dei cinquantamila caduti — inglesi, tedeschi, olandesi e belgi, ma anche e soprattutto francesi — che si svolgeranno a Waterloo. Una corona di fiori la si manda sempre. Con ironia tutta inglese, nel comunicato dell'ambasciata di Gran Bretagna pubblicato stasera a Bruxelles è infatti detto tra l'altro: «*E' stato domandato all'ambasciatore di Francia se trova qualcosa da obiettare al fatto che una corona di fiori britannica venga deposta ai piedi del monumento alla memoria dei francesi morti a Waterloo. L'ambasciata di Francia ha risposto* — prosegue il comunicato, insistendo sul particolare della corona di fiori — *che non aveva obiezioni da fare*».

A Waterloo, intanto, sul luogo della battaglia, si registra una crescente affluenza di visitatori. Ne sono previsti un milione entro l'estate. Accanto ai molti già esistenti, è stato aperto da poche settimane un nuovo museo in cui sono raccolti i ricordi del duca di Wellington. Le fattorie che sono state teatro del combattimento sono state tutte restaurate o imbiancate, e il comune sta ultimando di fretta i lavori per rimettere a nuovo la strada che passa attraverso Waterloo e i campi di battaglia.

La televisione italiana, quella tedesca, quella belga, quella inglese, quella olandese, quella danese, hanno già preparato degli ampi documentari sulla pagina di storia di Waterloo: i documentari saranno programmati in occasione del centocinquantesimo anniversario. La piana di Mont St. Jean — centro del combattimento — pullula di cineasti dilettanti e professionisti. Oggi sono arrivati degli operatori giapponesi. A quanto pare dalle cerimonie commemorative di Waterloo saranno assenti proprio soltanto i francesi, che in definitiva furono i più interessati al combattimento del 1815.

s. d.

Terminato lo sciopero nelle dogane Da oggi nuove forme di agitazione

Il personale osserverà rigidamente i regolamenti, ormai superati rispetto all'attuale traffico: si provocheranno così gravi ritardi in tutti i posti di frontiera

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 maggio.

Si è concluso a mezzanotte lo sciopero dei lavoratori doganali, ma l'agitazione proseguirà in altra forma a «tempo indeterminato». A partire da domattina il personale osserverà rigidamente i regolamenti e le leggi, notevolmente superati rispetto al ritmo dell'attuale traffico, determinando gravi ritardi nel movimento ai posti di frontiera di terra e di mare.

Per il 10 e l'11 giugno è stata preannunciata un'astensione dei lavoratori alberghieri, per protesta contro la rottura delle trattative. Per il 9 giugno è stato indetto uno sciopero dei lavoratori del settore del legno.

E' stato sospeso lo sciopero degli addetti ai depositi ferroviari del compartimento di Roma, che avrebbe dovuto paralizzare, secondo le organizzazioni sindacali, per ventiquattr'ore (a partire dalle 22 di stasera) l'intero movimento dei treni in partenza e in transito dalla capitale.

La decisione è stata presa dopo che si è delineata la possibilità di un accordo con l'amministrazione ferroviaria sui miglioramenti richiesti in favore della categoria.

g. f.

Danni nel porto di Genova per centinaia di milioni

Lo sciopero è stato totale

Genova, 29 maggio.

(c. m.) Domattina alle 7, cessato lo sciopero, si riapriranno nel porto gli uffici doganali. Nei giorni di sciopero i doganieri di Genova hanno totalmente abbandonato il servizio.

Si calcola che circa 1500 tonnellate di merci siano ferme nei magazzini con un danno di diverse centinaia di milioni.

A Chiasso gli scioperanti sostituiti dai finanzieri

Effettuate abbastanza regolarmente le operazioni più urgenti

(Dal nostro corrispondente)
Como, 29 maggio.

(l. p.) Sciopero compatto alla dogana di Ponte Chiasso: i sessantacinque funzionari doganali si sono tutti astenuti dal servizio, sostituiti nel loro compito dai commessi e dalle guardie di Finanza, che hanno così permesso lo scorrimento del traffico da e per la Svizzera. Pure assicurato, in via del tutto eccezionale, il passaggio in frontiera delle partite urgenti di animali vivi e delle merci deperibili.

Alla dogana e alla stazione internazionale di Chiasso sono stati fermi per lo sciopero, che si concluderà a mezzanotte, circa duecento vagoni, tra *import* ed *export*, un numero nettamente inferiore a quello registrato nel corso dello sciopero precedente.

Gli operatori economici infatti avevano bloccato fin dai giorni scorsi il movimento internazionale, così da far giungere alla frontiera solo il materiale già in ordinazione.

Un comunicato dei socialdemocratici sulla grazia concessa a Moranino

In risposta alle polemiche di esponenti della destra, ricorda le amnistie e gli indulti di cui si sono avvantaggiati ex partigiani o ex fascisti dal '45 ad oggi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 maggio.

In risposta alle polemiche di alcuni ambienti di destra sui provvedimenti di clemenza adottati dal Capo dello Stato nel ventennale della Resistenza a favore di ex partigiani tra i quali Francesco Moranino) e di alcuni ex fascisti, l'«Agenzia Democratica», portavoce del psdi, ricorda oggi che nel 1953 il presidente della Repubblica Luigi Einaudi concesse un indulto per i reati politici e quelli ad essi connessi, e per i reati inerenti a fatti bellici commessi da coloro che avevano fatto parte di formazioni armate. I benefici dell'indulto furono applicati anche ai latitanti (tra i quali numerosi fascisti); gli appartenenti a formazioni armate fruirono per ogni reato (compresi i reati comuni) di massicce commutazioni di pene; in nessun caso le pene residue superarono i vent'anni.

Nel 1959 — prosegue la nota — un decreto del presidente Gronchi amnistiava tutti i reati politici commessi nel periodo già indicato. Pertanto l'indulto del presidente Einaudi si restrinse, nella sua applicazione, ai soli reati comuni connessi ai reati politici. E si ridusse ad entità non rilevante il numero degli ex partigiani e degli ex fascisti che non poterono usufruire dell'amnistia.

«*A distanza di vent'anni dagli avvenimenti conclusivi nell'aprile del 1945, si imponeva la necessità di concreti atti definitivi, soprattutto ed anche per motivi di sostanziale giustizia, essendo ormai da gran tempo liberi i più noti e maggiori responsabili delle stragi nazifasciste. Queste le ragioni* — aggiunge ancora la nota del psdi — *che hanno indotto il governo e il Presidente della Repubblica a concedere la grazia ad un congruo numero di ex partigiani e di ex fascisti che, non avendo potuto fruire dell'amnistia del 1959, avevano soltanto beneficiato dell'indulto del 1953. Per esempio nel caso del capo partigiano Francesco Moranino, la pena dell'ergastolo era stata commutata in dieci anni di reclusione. Le recenti grazie sono state concesse indipendentemente dal fatto che i condannati dell'uno e dell'altro campo avessero scontato parte della pena detentiva loro inflitta o non fossero mai stati ristretti nelle carceri perché latitanti*».

La nota così conclude: «*Naturalmente nessuno è insindacabile, ma un giudizio obbiettivo nella delicata materia degli atti di clemenza presidenziali può essere dato solo se si conoscono i fatti. Ecco perché era necessaria questa informazione precisa e documentata*».

f. d. l.

Processo a quattro medici per la morte di una paziente

Domani a Savona - Sul banco degli imputati anche due suore e un'inserviente - La malata morì per una trasfusione di sangue destinata a un'altra donna

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 29 maggio.

Lunedì, 31 maggio, dinanzi al nostro tribunale (pres. dott. Tartuffo, P.M. dott. Boccia, canc. dott. Tiglio) avrà inizio il processo a carico di quattro medici, due suore e un'inserviente dell'ospedale «S. Maria della Misericordia» di Albenga, imputati per la morte di una partoriente avvenuta il 10 settembre '64. Quel giorno furono ricoverate al reparto maternità del «S. Maria della Misericordia» Giuseppina Bianchi e Maria Simone in Vespanti, 36 anni, residente in Albenga. La prima doveva essere sottoposta a un intervento ginecologico e la seconda era stata ricoverata d'urgenza per un difficile parto che richiedeva il taglio cesareo.

Alle due operazioni provvide il prof. Flavio De Guglielmi, medico ostetrico alle dipendenze del primario prof. Abbo. Sia per la Simone che per la Bianchi, il sanitario riteneva necessaria una trasfusione di sangue. Le due pazienti non appartenevano allo stesso gruppo [illegible] e per un grave errore alla signora Simone venne praticata la trasfusione che doveva essere fatta alla Bianchi, da parte del dott. Domenico Costante, il quale non era ancora abilitato all'esercizio della professione.

Dopo la trasfusione, le condizioni della signora Simone peggiorarono e poche ore dopo decedeva. Nel certificato di morte, redatto dal prof. De Guglielmi, veniva dichiarato che il decesso era avvenuto per collasso.

L'autorità giudiziaria, dopo formale istruttoria, rinviava a giudizio del nostro tribunale il dott. Domenico Costante 34 anni, di Albenga, il dott. Mario Bonfante di 37 anni, il prof. Flavio De Guglielmi di 43 anni e il prof. Ignazio Abbo di 63; le suore Maria Benevello di 72 anni e Angiola Panero di 45; ed infine l'inserviente Maria Carruti, cinquantacinquenne, per rispondere il Costante, il De Guglielmi, la Carruti, la Panero e la Benevello del reato di omicidio colposo «per avere in concorso tra loro, per colpa e negligenza, determinato la morte di Maria Simone in Vespanti; il De Guglielmi, inoltre, del reato di cui all'art. 365 per avere omesso di riferire all'autorità competente la vera causa che aveva determinato la morte della Simone; il Costante per avere esercitato la professione senza la speciale abilitazione prevista dalla legge; il prof. Abbo, il prof. De Guglielmi e il dott. Bonfante per aver concorso nel reato di esercizio abusivo della professione sanitaria, in cui era incorso il dott. Costante.

m. fi.

L'uomo assolto dopo 5 processi

Il P. G. rinuncia all'appello contro la sentenza Venanzi

Roma, 29 maggio.

(g. s.) Il sostituto Procuratore generale presso la Corte di Appello, dott. Giovanni De Matteo, non ha presentato entro i termini prescritti dalla legge il ricorso in Cassazione contro la sentenza con la quale tre giorni fa la Corte d'Assise d'Appello presieduta dal dott. Giovanni Nocciolì, assolse per insufficienza di prove Giuseppe Venanzi, Nadina Palombo e Fulvio Marchetti dall'accusa di aver ucciso 14 anni fa, a Cura di Vetralla, il cassiere di banca Antonio Cignini. Il Procuratore Generale ha però ancora 20 giorni di tempo per impugnare la sentenza presso la Suprema Corte.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali da nuvoloso a temporaneamente molto nuvoloso con piogge e temporali. Nevicate sulle Alpi oltre i duemila metri. Nel corso della giornata, attenuazione dei fenomeni con parziali schiarite. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole ad ampie zone di sereno si alterneranno annuvolamenti accompagnati da piovaschi. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *moderati.* Mari: *da leggermente mossi a mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	20	Pescara	14	34
Belluno	9	19	L'Aquila	6	27
Trento	9	17	Roma	16	32
Verona	11	21	Campob.	9	18
Trieste	11	19	Bari	13	24
Venezia	12	19	Napoli	13	30
Milano	10	24	Potenza	9	16
Genova	13	19	Catania	13	33
Bologna	11	23	R. Cal.	14	27
Firenze	12	20	Messina	17	23
Pisa	10	18	Palermo	15	25
Ancona	9	23	Catania	10	28
Perugia	9	17	Cagliari	13	23

NUOVA SEDE DI PIAZZA S. CARLO IN TORINO

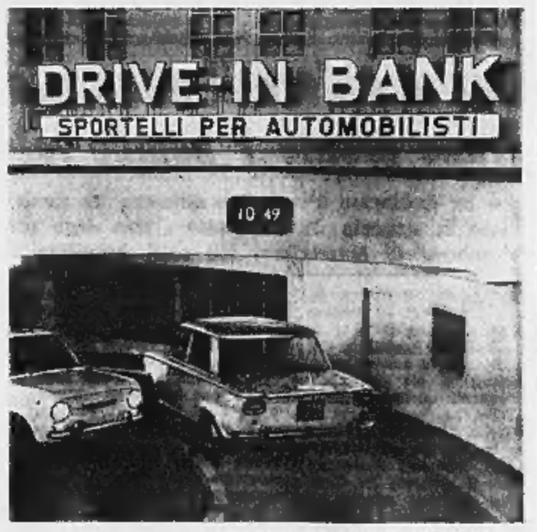
DRIVE-IN

SPORTELLI PER AUTOMOBILISTI

ENTRATA DA VIA XX SETTEMBRE IN FUNZIONE DA

MARTEDÌ 1° GIUGNO

Fino a nuovo avviso il servizio è limitato alle autovetture di piccola e media cilindrata di lunghezza non superiore comunque a mt. 4,20



ENTRATA DA VIA XX SETTEMBRE

OPERAZIONE ALLO SPORTELLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO di TORINO

DA 100 ANNI LA FIDUCIA DEI RISPARMIATORI

ULTIME NOTIZIE

Costernazione e timore per l'attacco alla Giordania

Tra gli arabi solo la Siria è disposta ad affrontare Israele

«Quando si hanno frontiere vulnerabili come la vostra — si dice a Beirut della Giordania — non si corre il rischio d'una guerra» - Violenti contrasti al convegno del Cairo: il capo del Movimento di liberazione della Palestina abbandona la conferenza per protesta contro la «tiepidezza» di Egitto e Libano verso lo Stato ebraico

(Nostro servizio particolare)

Beirut, 29 maggio

L'opinione pubblica araba ha appreso con allarme e costernazione la notizia dell'attacco israeliano contro tre villaggi della Giordania. L'uomo della strada si stupisce che la frontiera giordana sia tanto indifesa: «*Quando si hanno linee difensive tanto vulnerabili non si corrono i rischi di una guerra*» è il commento che si sente ripetere a Beirut e a Damasco, dove il partito *Baas* al potere di certo si chiede quale utilità abbiano le organizzazioni terroristiche che ha accettato di patrocinare.

L'aggressione è avvenuta mentre il piccolo «vertice» arabo riunito da mercoledì al Cairo, è stato sul punto di sciogliersi con un totale fallimento in seguito al gesto di Ahmed Shukeiri, presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, che si è ritirato dalla conferenza per protesta contro la «tiepidezza» araba verso Israele. Fra i paesi che confinano con lo Stato ebraico, soltanto la Siria è disposta ad affrontare il nemico. La Giordania ha dimostrato di non essere in grado di difendere le proprie frontiera che si estendono su 600 chilometri. In quanto al Libano, il suo ministro degli Affari esteri, Filippo Takla, ha ricordato ieri che sin dal primo «vertice» il governo di Beirut aveva fatto sapere di non poter iniziare i lavori idraulici sull'Hasbani e sul Wazzani, due affluenti del Giordano, finché la loro protezione aerea e terrestre non fosse garantita dal Comando arabo unificato. Ora, ha proseguito Takla, i fatti confermano che, nella presente congiuntura, tale condizione non può essere adempiuta.

Si fa notare a tal proposito, in certi ambienti diplomatici, che l'entrata di truppe straniere in territorio libanese, anche a titolo preventivo, costituirebbe una violazione della clausola d'armistizio conclusa tra il Libano ed Israele all'indomani della guerra di Palestina.

A Beirut, come nella maggior parte delle capitali arabe, si è sorpresi dell'atteggiamento molto prudente della Rau, la quale dimostra poca fretta per la «battaglia del Giordano» sul piano militare. E si è ancora più stupiti dell'atteggiamento moderato degli egiziani sul conflitto germano-arabo. Si afferma, in certi ambienti di Damasco, che il presidente Nasser avrebbe promesso a Talbot, sottosegretario di Stato americano, di non riconoscere il regime della Germania dell'Est. Il Cairo è intervenuto infatti a Damasco ed a Bagdad per convincerle a non stabilire relazioni diplomatiche con Berlino-Est. Corre voce, dietro le quinte della Lega araba, che la Siria, sempre più preoccupata delle intenzioni della Rau, potrebbe agire unilateralmente riconoscendo, sola, il regime di Ulbricht.

Edouard Saab

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

La Giordania accusa Israele di una nuova «aggressione»

Gli assalitori sarebbero stati respinti dopo breve sparatoria

Amman, 29 maggio.

Un portavoce militare di Amman ha dichiarato che una pattuglia israeliana è penetrata la notte scorsa in territorio giordano vicino al villaggio di Anin, nella regione di Genin. Le forze giordane avrebbero impedito alla pattuglia di proseguire e dopo una breve sparatoria gli israeliani si sarebbero ritirati.

Il portavoce ha inoltre dichiarato che il bilancio delle «aggressioni israeliane» in territorio giordano è salito a cinque morti. (Ansa)

Oggi lasciano Santo Domingo 1700 militari statunitensi

(Dal nostro inviato speciale)

Santo Domingo, 29 maggio

Dopo i primi seicento marines trasferiti con elicotteri a bordo della portaerei *Boxer* e di altre unità della flotta sempre schierata al largo di Santo Domingo, altri millesettecento soldati americani, in prevalenza della 82ª *Airborne Division*, lasceranno l'isola tra oggi e domani per far ritorno negli Stati Uniti.

Per ordine personale del presidente Johnson, viene così accelerato il programma di sgombro che inizialmente prevedeva la partenza di marines in numero uguale a quello di soldati man mano in arrivo da altri paesi americani. Con l'affluire infatti di circa millecento fucilieri brasiliani a bordo di cinquanta aerei in gran parte degli Stati Uniti, le forze inviate da Rio de Janeiro, dal Nicaragua, Costarica, Honduras, raggiungono ora complessivamente i millecinquecento unità.

Per domani alle undici è atteso all'aeroporto di Santo Isidro il generale brasiliano Hugo Panasco Alvin al quale subito dopo il capo del corpo di spedizione degli Stati Uniti, generale Palmer, cederà il comando di tutte le forze interamericane presenti sul territorio della Repubblica dominicana.

Dando qualche volta l'impressione di gareggiare con l'Onu, l'Organizzazione Stati Americani accentua la sua presenza in tutti i campi. Il segretario generale Mora ha annunciato oggi il blocco dei fondi della Banca Centrale allo scopo ufficiale di non permettere un ulteriore deterioramento della situazione economico-finanziaria ed a quello altrettanto valido anche se non dichiarato di impedire all'una o all'altra parte di attingere dalle casse dell'istituto di emissione.

La misura non ha suscitato l'entusiastico consenso di nessuno dei due rivali. In compenso, il sorriso è tornato sui volti dei pubblici dipendenti che da più di un mese non ricevevano un soldo da nessuno: grazie ad un anticipo di circa cinque miliardi di lire italiane da parte di Washington, l'Organizzazione Stati Americani distribuirà da domani a ciascuno, indipendentemente dal loro atteggiamento politico, lo stipendio di maggio.

g. gi.

La visita di Ciombè a Parigi

Il Primo Ministro del Congo ieri durante l'incontro con Pompidou. Ciombè è a Parigi per trattative di collaborazione economica col governo francese (Tel. A. P.)

Feroce e misterioso delitto scoperto ieri sera

Bella ragazza strangolata a Padova con una cravatta di notte nel letto

Aveva 23 anni; viveva sola - Il cadavere rinvenuto privo di vestiti - Poco prima uno sconosciuto aveva telefonato alla polizia dicendo: «Ucciderò la donna» - Si ricerca un giovane scomparso dalla città un'ora dopo il crimine

(Dal nostro corrispondente)

Padova, 29 maggio.

Un feroce e misterioso delitto è avvenuto a Padova ed è stato scoperto stasera: una bella ragazza — Wilma Davadoli, ventitreenne, che viveva sola — è stata strangolata a letto la notte scorsa. Quando la polizia, avvertita per telefono da uno sconosciuto, è penetrata nell'abitazione la giovane, priva di vestiti, giaceva nel letto ed era ormai cadavere. Secondo il medico legale la vittima sarebbe stata strozzata con una cravatta o con una calza di nylon. Non si esclude che la vittima possa essere stata soffocata nel sonno con un cuscino.

Ecco come si è giunti alla macabra scoperta. Nel tardo pomeriggio di oggi uno sconosciuto, per tre volte, ha telefonato al comando della Squadra Mobile di Padova. Rifiutando di fornire le proprie generalità, l'uomo ha detto: «Ucciderò Wilma Davadoli. Stasera la troverete morta». Sulle prime si è creduto ad uno scherzo, poi la polizia ha cominciato le ricerche accertando che esisteva una Wilma Davadoli, che abitava sola in un alloggio al primo piano di via Barbarigo 15.

Alle 20 funzionari della Mobile si sono presentati all'appartamento della ragazza ed hanno suonato a lungo, ma inutilmente, alla sua porta, all'interno n. 7. Accertato, attraverso la portinaia, che la giovane non era uscita di casa fin dal giorno prima, gli inquirenti hanno fatto intervenire i vigili del fuoco. Un pompiere, salito con le scale aeree al primo piano, ha forzato una finestra dell'appartamento ed è penetrato nella cucina. Di lì è entrato nella camera da letto ed ha compiuto la tragica scoperta. La Davadoli giaceva, completamente svestita, sul letto; i suoi abiti erano stati gettati parte per terra e parte sul cassettone. La ragazza certamente aveva tentato di difendersi e il corpo presentava contusioni e graffi evidentissimi.

Un medico, accorso dall'ospedale, stabiliva che il decesso poteva essere fatto risalire alle 3 del mattino, forse anche alle 3. Nessuno nella casa o nelle vicinanze aveva tuttavia udito rumori di lotta o grida.

L'inchiesta subito iniziata ha stabilito che, la notte scorsa, la ragazza — originario di Massalombarda (Ravenna) — si era incontrata con un giovane bruno, che pilotava una «1100» color latte. I due erano stati insieme per qualche minuto; poi, a quanto sembra, la donna aveva invitato in casa l'uomo. Questo era avvenuto, presumibilmente, attorno alle 2, un'ora più tardi il giovane aveva abbandonato da solo l'abitazione di via Barbarigo a bordo della propria auto.

Secondo la polizia lo sconosciuto che ha telefonato oggi pomeriggio alla Mobile e l'automobilista della «1100» bianca sono la stessa persona e sarebbe già stato identificato. Egli però risulta scomparso da Padova fin dalla notte scorsa.

L'inchiesta naturalmente prosegue anche in altre direzioni; nella camera da letto della Davadoli è stato rinvenuto un taccuino contenente molti nomi maschili, seguiti da numeri telefonici, l'indagine tende quindi a rintracciare tutti gli amici — e sembrano numerosi — della ragazza assassinata.

Verso le 22, mentre il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Meoli, e il vice questore dott. Santelli stavano espletando le prime indagini, si è presentato un giovane, sul cui nome è mantenuto il massimo riserbo, che ha dichiarato di essere il fidanzato della vittima: egli ha aggiunto che non sapeva nulla della disgrazia e che ignorava la vera attività svolta dalla Davadoli; egli avrebbe anche affermato che da qualche giorno non vedeva la ragazza. Il giovane è stato interrogato fino a tarda notte dagli inquirenti.

p. v.

Per uccidere il generale De Gaulle erano pronte 7 bombe telecomandate

Lo ha dichiarato alla polizia svizzera un terrorista dell'Oas fuggito dopo la scoperta del complotto - Uno degli ordigni trovato in una drogheria di Marsiglia - Gli altri sarebbero stati gettati a mare

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 29 maggio.

L'ex capitano Sergent che, con Jacques Soustelle e Georges Bidault, è ancora uno dei dirigenti di ciò che rimane dell'organizzazione clandestina dell'Oas, ha inviato oggi una lettera a *Le Monde* per smentire la sua partecipazione ai recenti attentati dinamitardi contro il generale De Gaulle.

L'ex capitano afferma che prima dell'indipendenza dell'Algeria l'assassinio del Capo dello Stato sarebbe stato utile, mentre ora «*augura ardentemente che il Presidente attuale lasci la scena, per ragioni di salute o per ragioni politiche, ma dal luglio 1962, data dell'indipendenza algerina, dichiaro in ogni occasione che il mio combattimento è diventato strettamente politico*».

Può in ogni modo esser vero che Sergent sia estraneo alla organizzazione dei recenti attentati, ma sulla colpevolezza degli altri attivisti la polizia comunica oggi elementi che non possono lasciar luogo a dubbi. I preparativi di Jean-Jacques Susini, André Rosfelder e Gilles Buscia, che poco tempo prima si erano riuniti a Roma per organizzare un attentato al generale De Gaulle, saranno rivelati da un confidente alla polizia nel marzo 1964.

A quel tempo, però, essi non pensavano ancora a Mont-Faron, perché non sapevano che il generale De Gaulle vi sarebbe andato il 15 agosto per rendere omaggio ai monumenti ai Caduti nello sbarco in Provenza. Sapevano invece che il Presidente della Repubblica doveva andare in Vandea, perché l'Eliseo aveva comunicato che egli avrebbe fatto un giro in quella regione nella primavera, e pensarono che in quella occasione De Gaulle non poteva fare a meno di sostare davanti al monumento di Clemenceau, a Sainte-Hermine e sceliero perciò quel luogo per collocare la bomba. Il viaggio presidenziale in Vandea venne poi rinviato ed ha avuto luogo soltanto la settimana scorsa, cosicché l'attentato di Mont-Faron avvenne prima dell'altro, benché fosse stato ideato dopo.

L'arresto di Gilles Buscia, nell'aprile scorso, determinò comunque la scoperta di tutte le fila del complotto. Una volta caduto nella rete, il dinamitardo non ha rivelato nulla ed è in seguito alle sue indicazioni che sono stati arrestati gli altri terroristi. Su uno dei quali venne trovato un taccuino con pagine scritte in un codice molto complicato: in caratteri greci, arabi e segni aritmetici.

Decifrandolo, venne fuori il nome del dott. Charles Destandeau, l'otorinolaringoiatra di Mentone, cui facevano capo gli attivisti, e la polizia non poté fare a meno di chiedersi perché l'arrestato scrivesse il nome del proprio medico in un modo così strano.

A chiarire completamente lo svolgimento delle cose, sono arrivate ora le dichiarazioni che Samuel Lehmann, lo svizzero che ha fatto parte della Legione straniera ed è stato uno dei principali organizzatori delle azioni criminali, ha fatto alle autorità del suo Paese, dove è ora rifugiato. Lehmann ha dichiarato di aver fabbricato sette bombe telecomandate di grande potenza, uguali a quella che fu scoperta in agosto nella jiara piena di fiori di Mont-Faron.

Una di tali bombe è stata rintracciata dalla polizia nella retrobottega d'un droghiere di Marsiglia: le altre sei, Lehmann ha affermato di averle buttate in mare dalla *Corniche des Calanques* di Marsiglia, con l'aiuto di un maestro elementare, certo Jules Luciani.

Sandro Volta

Il governo completerà il bilancio martedì

Discorso a Bari dell'on. Colombo sul rapporto tra fondi disponibili e riforme: precedenza all'agricoltura e alla scuola

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 maggio.

Il Consiglio dei ministri è stato convocato per martedì 1° giugno alle 10. Sarà proseguita la discussione sui criteri di impostazione del bilancio dello Stato per il 1966 in relazione al piano quinquennale di sviluppo economico e alla soluzione dei problemi urgenti concernenti la scuola e il Piano verde, i cui finanziamenti sono prossimi a scadenza.

A questi problemi si è riferito oggi il ministro del Tesoro on. Colombo, parlando a Bari al Congresso nazionale delle bonifiche. Si tratta, ha detto il ministro, di impostare con chiarezza il rapporto tra le risorse disponibili e le esigenze cui bisogna far fronte. Sostanzialmente concordando con le sollecitazioni dei repubblicani e dei socialisti a scegliere tra una politica assistenziale e i finanziamenti prioritari per la scuola e per il Piano Verde, l'on. Colombo ha detto in polemica con i comunisti che «*non si possono chiedere le riforme e, in pari tempo, disperdere in altri impieghi i mezzi disponibili*».

«*La politica delle riforme impegnative* — ha proseguito — *richiede una grande serietà nella ripartizione delle risorse. Se vogliamo dare una scuola moderna a tutti gli italiani, se vogliamo portare l'agricoltura ad un più elevato livello tecnico, se vogliamo creare i posti di lavoro per coloro che ne sono sprovvisti, non possiamo in pari tempo porre sul tappeto tutte le esigenze e volere che siano, tutte e contemporaneamente, soddisfatte. Una politica di grandi riforme esige che si sappia scegliere; diversamente, c'è la rinuncia alle vere riforme*».

Con queste dichiarazioni del ministro del Tesoro, dopo quelle degli altri partiti della maggioranza, si manifesta una convergenza di autorevoli settori del centro-sinistra nell'accordare priorità ai finanziamenti per la scuola e per il Piano verde, ed è questa la prima indicazione sui criteri che guideranno il governo nell'impostazione del bilancio per il 1966. Le questioni che ne derivano, data la sostanziale rigidità del bilancio, concerneranno adesso i ridimensionamenti da proporre alle previsioni di spesa in altri settori. Il Consiglio dei ministri dovrà discutere capitolo per capitolo tali previsioni in rapporto anche all'impostazione generale del piano quinquennale. Ma soprattutto, per trovare un'intesa globale, dovrà operare una scelta e definire un comportamento politico di fronte alle sollecitazioni e alle rivendicazioni di spesa che provengono dai più disparati settori e che minacciano di bloccare ogni programma di sviluppo e di rinnovamento.

f. d. l.

Giovedì Fanfani a Parigi dal presidente De Gaulle

Saranno discusse questioni europee e l'Alleanza atlantica

Roma, 29 maggio.

Il ministro degli Esteri Fanfani si recherà giovedì 3 giugno a Parigi, dove sarà ricevuto dal presidente De Gaulle. Egli avrà colloqui con il collega francese Couve de Murville, titolare del Quai d'Orsay. Temi essenziali degli incontri saranno le questioni europee e i problemi dell'Alleanza atlantica, per la quale il generale De Gaulle richiede una profonda riforma.

Scosse di terremoto registrate ieri in Umbria

Crollate due case disabitate a Trevi - Alcune risultano lese

(Dal nostro corrispondente)

Perugia, 29 maggio.

(g. f.) Due leggere scosse di terremoto sono state avvertite nel Folignate e in particolare nel capoluogo, poco dopo le 6,30 di stamane.

L'epicentro del terremoto pare sia stato nella zona di Trevi, dove i movimenti tellurici sono stati avvertiti con maggiore intensità. La notte scorsa intorno all'una vi sono state due scosse abbastanza leggere, quindi, stamane, alle 6,30 circa è seguita un'altra più forte a carattere ondulatorio e sussultorio, quindi, ancora due poco prima delle 7.

Il movimento tellurico è proseguito nel pomeriggio; alle 14,35 è stata avvertita la prima scossa; il movimento si è ripetuto alle 14,40 e alle 15,45, poi vi sono state altre scosse di minore intensità.

Mentre nel Folignate non si registrano danni, a Trevi due vecchie case disabitate sono crollate e molte altre risultano lese. La popolazione di Trevi è preoccupata per la serie di fenomeni sismici e molti trascorreranno la prossima notte all'aperto.

Il comitato centrale della Croce Rossa Italiana si è intanto messo in contatto immediatamente con le autorità locali. Su richiesta del sindaco di Trevi e di intesa con la prefettura di Perugia, la Cri ha inviato per misura precauzionale materiale per l'installazione di tende.

GIULIO DE BENEDETTI
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

29 maggio 1965

NATI — Soncin Antonella; Giannini Carmelina; Gallo Elena; Turia Giorgio; Ballesio Roberto; Joly Roberta; Crepaldi Davide; Legno Silvio; Maschini Giuliana; Feola Chiara; Pasqua Roberto; Zarrelli Rodolfo; Murar Renata; Lanfranco Nicoletta; Boffa Patrizia; Bianco Elena; Rabellino Laura; Cicatto Francesco; Dall'Omo Fabrizio; Bertolacci Sandra; Poggio Paolo; Colucci Giuseppe; Ongarello Carla; Disselta Andrea; Gagnesi Mauro; Cacioppo Vittorio; Lorenzen Franco; Guida Paola; Pattarelli Claudio; Bergagna Antonello; Cacciatore Lucia; Rossetto Giuseppe; Grassi Michelangelo; Garambo Costanzo; Fiussi Patrizia; Mazzeo Giuseppe; Ivaldi Marco; Negri Renata; Rossetti Giuseppe; Teppa Roberto; Navone Luca; Sesia Maura; Frelo Miranda; Gaia Wilma; Ariaci Giorgio; Palandra Gianni; Di Giacomo Marisa; Bosco Davide; Gavagni Marco; Martinetto Roberto; Barone Elisa; Fiatte Massimo; Bovetta Tiziana; Girardi Fabrizio; Gemma Maria; Bindi Giovanna; Batia Ferruccio; Viscardi Carla; Mariano Laura; Damati Maria; Grasselli Nicola; Fenice Carla; Tirabeschi Rocco; Lanzavecchia Massimo; Serboraria Maurilio; Tessitini Roberto; Agate Giuseppina; Cariddi Santa; Liccione Anna Maria; Garofalo Angelo; Basso Paolo; Spalsdore Monica; Tecola Maria; Laudi Stefania; Canosreali Antonio; Lattuchella Vincenzo; Senegatti Laura; Lapaglia Angela; Dicosta Paolo; Vavalà Paola; Vivacqua Milena; Cartella Franco; Lazzetti Paola.

MORTI — D'Andrea Oscar, anni 77, nato a Rosciano, pensionato, abitante in via Maria Vittoria 28; Toffani Armando, a. 53, Chioggia, operaio, v. Marco Polo 7; Guglielmino Letizia ved. Pirazzi, a. 76, Vità, casalinga, v. S. Francesco da Paola 13; Rubinato Maria, a. 72, Cavarzere, pensionata, v. Asinari di Bernezzo 41; Bozio Giovanni, a. 53, Castagnole Lanze, commerciante, v. Pisacane 41; Cassano Giuseppe, a. 64, Ortanova, pensionato, v. Lombardore 18; Ceretti Faletti Adriana in Piroja, a. 57, Milano, casalinga, v. Camburzano 9; Faletti Gregorio, a. 76, Monticello Alba, pensionato, v. Saorgio 40; Gurlisa Ernesto, a. 56, Orbassano, meccanico, v. Borgo Dora 22; De Gregorio Luigi, a. 85, Torino, pensionato, str. Valletto 309; Venturino Severina ved. Gozzellino, a. 65, Odalengo Grande, casalinga, a. Casale 133; Ferrando Giuseppe, a. 70, Torino, pensionato, v. A. Boito 20; Gatti Teresa in Bozzone, a. 54, Murazzano, casalinga, p. Bengasi 15; Fiana Caterina ved. Piazzalunga, a. 75, Torino, pensionata, c. Vercelli 92.

Deceduti in ospedale: Ghirardi Fabrizio, giorni 29, Torino; Barbieri Alberto, giorni 20, Torino; Carrè Giovanni, a. 76, Piobesi, pensionato; Romano Maria in Miglio, a. 59, Torino, pensionata; Carta Giuseppe, a. 59, Buddusò, operaio; Oggero Teresa ved. Bersano, a. 76, Cavagnolo, pensionata; Fiscitelli Lucia in Morisco, a. 67, Bari, pensionata; Cassino Giovanni, a. 82, Crescentino, pensionato; Gabbani Margherita ved. Amelotti, a. 74, Cannobbio, pensionata; Lingua Giovenale, a. 78, Centallo, pensionato; Cannadona Giuseppe, a. 43, Susa, pensionato; Bertasso Francesco, a. 37, Bagnolo Po, medico chirurgo; Magistrini Rosa ved. Musi, a. 85, Agazzano, casalinga; Françoia Maria in Coppi, a. 59, Ulzio, contadina; Gaida Nella in Malnati, a. 35, Bollengo, casalinga; Pavesio Luigi, a. 56, Torino, pensionato; Farinetti Vincenzo, a. 79, Alba, pensionato; Durante Lucia in Innocente, a. 49, Veglie, casalinga; Bertone Livio, a. 64, Settime d'Asti, pensionato; Lercher Giovanni, a. 51, Vesime, tranviere; Sigismondi Alberto, a. 57, Lanciano, decoratore; Andisio Patrizia, a. 10, Torino, scolara.

Matrimoni 44 - Nati 84 - Morti 80

Cristianamente è mancata

Cristina Bertagnoli nata Vietti

Le piangono i figli Teresina, Ercole, Riccardo e Caterina colle rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La famiglia sentitamente ringrazia il dott. Ventura, la reverendissima Superiora, suor Giorgina, le infermiere Cecilia, Rosaria e Rosina dell'ospedale civile di Venaria che la curarono ed assistettero con tanta abnegazione. I funerali a Condove oggi alle ore 16,30 partendo da via Gramsci 7.

— Condove, 30 maggio 1965.

La Watt Radio S.a.s. partecipa al dolore che ha colpito il Direttore di Produzione Cav. Riccardo Bertagnoli ed il Sig. Ercole Bertagnoli per la dipartita della loro

Mamma

— Torino, 29 maggio 1965.

E' mancata l'anima buona e generosa di

Luigi Orsina

Veterano - Sala

A funerali avvenuti, come sua desiderio, lo annuncia la sua Maria, con parenti e amici tutti.

— Torino, 29 maggio 1965.

Profondamente addolorate per la perdita del caro amico e collega

Dott. Francesco Bertone

Marco Zardini grande vive pianto al lutto dei suoi cari.

— Giaveno, 29 maggio 1965.

Nel sesto anniversario della dipartita della nostra cara

Luciana Poma Bertone

la ricordiamo unitamente al suo adorato papà

Domenico Poma

Messa di suffragio martedì 1° giugno ore 8 Immacolata Concezione, via San Donato 21.

— Torino, 30 maggio 1965.

1938 1965

Cav. Giuseppe Torazza

1955 1965

Fiorina Torazza in Rasa

sempre vivi e presenti nel cuore e nel pensiero della Moglie e Mamma. S. Messa di suffragio il 1° giugno ore 8,30 Parrocchia di Lucento.

— Torino, 29 maggio 1965.

Nel 1° doloroso anniversario della tragica scomparsa di

Francesco Carnino

i suoi cari ne rievocano la memoria con immutato affetto e infinito rimpianto. Messa martedì 1° giugno ore 7,30 Parrocchia S. Pellegrino.

— Torino, 28 maggio 1965.

Nel 1° doloroso anniversario della dipartita di

Dario Simonetti

i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. Messa suffragio 2 giugno ore 8 Chiesa Lourdes corso Francia 23.

— Torino, 30 maggio 1965.

1963 1965

Giovanni Tricerri

Nel secondo anniversario della scomparsa, moglie e figlia lo ricordano. La Santa Messa verrà celebrata mercoledì 2 giugno ore 8, Parrocchia della Crocetta.

— Torino, 30 maggio 1965.

1964 1965

Oreste Chiusano

La moglie, la figlia e tutti i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa 1° giugno ore 7 Parrocchia Gesù Operaio.

— Torino, 30 maggio 1965.

1963 1965

Francesco Accornero

Indimenticabile vivi nel Cuore dei tuoi cari. La S. Messa 3 giugno ore 8,30 Parrocchia San Remigio, via Onorato Vigliani.

— Torino, 30 maggio 1965.

Nel primo doloroso anniversario della morte di

Francesco Cindro

S. Messa in suffragio 1° giugno ore 8,30 Parrocchia Madonna Provvidenza.

— Torino, 30 maggio 1965.

Giovanni Capietti

Nel terzo anniversario della sua scomparsa Dady Giorgio Franca Chiara lo ricordano con affettuoso accorato rimpianto. S. Messa il 9 giugno ore 9,30, S. Pietro Paolo.

— Torino, 30 maggio 1965.

1962 1965

Rinaldo Comoglio

La moglie lo ricorda con accorato rimpianto. Messa di suffragio 2 giugno, ore 8,30, Chiesa S. Alfonso.

— Torino, 30 maggio 1965.

Vive sempre caro il ricordo di

Elisabetta

Carlo Magnetti

— Torino, 29 maggio 1965.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia commossa per le dimostrazioni di affetto tributate al suo caro

Paolo Zanforlin

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia S. Cuore di Maria, Piazza D. Morgari, 12/5 ore 8 del giorno 1° giugno 1965

— Torino, 30 maggio 1965.

1963 1965

Francesco Accornero

Indimenticabile vivi nel Cuore dei tuoi cari. La S. Messa 3 giugno ore 8,30 Parrocchia San Remigio, via Onorato Vigliani.

— Torino, 30 maggio 1965.

Nel sesto anniversario della dipartita della nostra cara

Luciana Poma Bertone

la ricordiamo unitamente al suo adorato papà

Domenico Poma

Messa di suffragio martedì 1° giugno ore 8 Immacolata Concezione, via San Donato 21.

— Torino, 30 maggio 1965.

1938 1965

Cav. Giuseppe Torazza

1955 1965

Fiorina Torazza in Rasa

sempre vivi e presenti nel cuore e nel pensiero della Moglie e Mamma. S. Messa di suffragio il 1° giugno ore 8,30 Parrocchia di Lucento.

— Torino, 29 maggio 1965.

Nel 1° doloroso anniversario della tragica scomparsa di

Francesco Carnino

i suoi cari ne rievocano la memoria con immutato affetto e infinito rimpianto. Messa martedì 1° giugno ore 7,30 Parrocchia S. Pellegrino.

— Torino, 28 maggio 1965.

Nel 1° doloroso anniversario della dipartita di

Dario Simonetti

i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. Messa suffragio 2 giugno ore 8 Chiesa Lourdes corso Francia 23.

— Torino, 30 maggio 1965.

1963 1965

Giovanni Tricerri

Nel secondo anniversario della scomparsa, moglie e figlia lo ricordano. La Santa Messa verrà celebrata mercoledì 2 giugno ore 8, Parrocchia della Crocetta.

— Torino, 30 maggio 1965.

1964 1965

Oreste Chiusano

La moglie, la figlia e tutti i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa 1° giugno ore 7 Parrocchia Gesù Operaio.

— Torino, 30 maggio 1965.

1963 1965

Francesco Accornero

Indimenticabile vivi nel Cuore dei tuoi cari. La S. Messa 3 giugno ore 8,30 Parrocchia San Remigio, via Onorato Vigliani.

— Torino, 30 maggio 1965.

Nel sesto anniversario della dipartita della nostra cara

Luciana Poma Bertone

la ricordiamo unitamente al suo adorato papà

Domenico Poma

Messa di suffragio martedì 1° giugno ore 8 Immacolata Concezione, via San Donato 21.

— Torino, 30 maggio 1965.

1938 1965

Cav. Giuseppe Torazza

1955 1965

Fiorina Torazza in Rasa

sempre vivi e presenti nel cuore e nel pensiero della Moglie e Mamma. S. Messa di suffragio il 1° giugno ore 8,30 Parrocchia di Lucento.

— Torino, 29 maggio 1965.

Nel 1° doloroso anniversario della tragica scomparsa di

Francesco Carnino

i suoi cari ne rievocano la memoria con immutato affetto e infinito rimpianto. Messa martedì 1° giugno ore 7,30 Parrocchia S. Pellegrino.

— Torino, 28 maggio 1965.

Nel 1° doloroso anniversario della dipartita di

Dario Simonetti

i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. Messa suffragio 2 giugno ore 8 Chiesa Lourdes corso Francia 23.

— Torino, 30 maggio 1965.

1963 1965

Giovanni Tricerri

Nel secondo anniversario della scomparsa, moglie e figlia lo ricordano. La Santa Messa verrà celebrata mercoledì 2 giugno ore 8, Parrocchia della Crocetta.

— Torino, 30 maggio 1965.

1964 1965

Oreste Chiusano

La moglie, la figlia e tutti i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa 1° giugno ore 7 Parrocchia Gesù Operaio.

— Torino, 30 maggio 1965.

1963 1965

Francesco Accornero

Indimenticabile vivi nel Cuore dei tuoi cari. La S. Messa 3 giugno ore 8,30 Parrocchia San Remigio, via Onorato Vigliani.

— Torino, 30 maggio 1965.

Nel primo doloroso anniversario della morte di

Francesco Cindro

S. Messa in suffragio 1° giugno ore 8,30 Parrocchia Madonna Provvidenza.

— Torino, 30 maggio 1965.

Giovanni Capietti

Nel terzo anniversario della sua scomparsa Dady Giorgio Franca Chiara lo ricordano con affettuoso accorato rimpianto. S. Messa il 9 giugno ore 9,30, S. Pietro Paolo.

— Torino, 30 maggio 1965.

1962 1965

Rinaldo Comoglio

La moglie lo ricorda con accorato rimpianto. Messa di suffragio 2 giugno, ore 8,30, Chiesa S. Alfonso.

— Torino, 30 maggio 1965.

Vive sempre caro il ricordo di

Elisabetta

Carlo Magnetti

— Torino, 29 maggio 1965.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia commossa per le dimostrazioni di affetto tributate al suo caro

Paolo Zanforlin

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia S. Cuore di Maria, Piazza D. Morgari, 12/5 ore 8 del giorno 1° giugno 1965

— Torino, 30 maggio 1965.

1963 1965

Cav. Bruno Cellerino

Con sempre maggior rimpianto la moglie

— Alessandria, 30 maggio 1965.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Corrado commossa per le dimostrazioni d'affetto tributate alla cara

Caterina Corrado

ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al Suo grande dolore. S. Messa di Trigesima Chiesa Francesco da Paola, via Po, giorno 31 maggio ore 8.

— Torino, 30 maggio 1965.

E' mancato ai suoi cari

Torello Torre

armatore

Addolorati l'annunciano: la moglie Carla; la mamma; i figli; Nello e figlio Valerio; Giorgio e moglie Marisa, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, suocero, genero e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Sergio Mazzolla, ai Dott. Livio Benso e sig. Leonardo Zonca per le cure prestate. I funerali oggi alle ore 10,45 partendo da corso Novara 104. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 maggio 1965.

Partecipano al lutto:
famiglia Claudio Salzaroglio
famiglia Celsino Dinapoli
Camilla Panza
famiglie Ferraglio
famiglia Rovero
famiglie Galleppiano
coniugi Morino.

Titolari Impiegati e Personale della Armeria G. Pagnoni annunciano con vivo dolore la scomparsa del signor

Torello Torre

per lunghi anni fedele ed apprezzato collaboratore.

— Torino, 30 maggio 1965.

Circondata dall'affetto dei suoi cari

Rachele Neuburger Bernstein

ha chiuso la sua vita terrena. A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio il marito Mayer, la figlia Miryam con il marito Dott. Mauro Di Stasi e la piccola Anita e Rebecca, la figlia Aviva con il marito Avv. Zvi Lipstein con i piccoli David e Micael.

— Haifa, 16 maggio 1965.

I Dipendenti della Ditta Bona S.A.S. si associano al dolore del loro Titolari per la perdita della cara Signora

Rachele Bernstein

— Torino, 29 maggio 1965.

Cristianamente è mancata

Maddalena Audagna nata Bedino

La piangono il marito, figlia, nuora, nipotine, parenti. Funerali lunedì ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 29 maggio 1965.

Paola e Carlo Trombetta partecipano al dolore della famiglia per la dipartita della Signora

Maddalena Audagna

— Torino, 29 maggio 1965.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Fabbrica Tessuti Elastici - S.A.P.T.E. partecipano al dolore del loro Amministratore Dott. Santino De Ambrogio per la perdita dell'adorata mamma Signora

Ida Valpreda ved. De Ambrogio

— Torino, 29 maggio 1965.

La Famiglia Caelani, Rappelli, Marenco sono affettuosamente vicine al dott. Santino De Ambrogio e partecipano al suo dolore per la perdita della mamma Signora

Ida Valpreda ved. De Ambrogio

— Torino, 29 maggio 1965.

Enrico e Adriana Arietti si uniscono commossi al dolore del Dott. Santino De Ambrogio per la scomparsa della Mamma Signora

Ida De Ambrogio

— Torino, 30 maggio 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

GR. UFFICIALE

Dott. Oreste Cappa

Direttore Ospedale Italiano Tenseri Ten. Alpini - Med. Argento V. M. 1915-1918

A funerali avvenuti la moglie Susanna, la figlia Marina col fidanzato Vito Ruggeri, la sorella Letizia, cognati, nipoti, parenti. Ringraziamento particolare al Prof. Giorgio Gamna e Dott. Cesare Grillo per amorevoli cure.

— Moncrivello, 29 maggio 1965.

Ha raggiunto in cielo il suo adorato nipote Sandro

Emilia Vercellone (Tinin)

Maestra del lavoro

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Pietro con la moglie Gina e la figlia Annamaria; il nipote Angelo Milla con la moglie e figli, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 30 maggio ore 10,30 dall'Ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 29 maggio 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Sarotti in Capra

Pensionata Tabacchi

Addolorati l'annunciano: il marito, figlia, genero, nipoti, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Nejrot

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 160 per parola

(Continua da pag. 18)

VEDOVA 53enne alta 1,67 seria impiegata conoscerebbe scopo matrimonio persone seria buona compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7543 — Torino ». A57191

VEDOVA 55enne pensionata sposerebbe pensionato 60-65enne senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8039 — Torino ». A58609

VEDOVO piemontese pensionato benestante relazionerebbe scopo matrimonio con massimo 60enne sola, provinciale, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8051 — Torino ».

VENTICINQUENNE professionista, 1,80, buona presenza, sensibile, sportivo, intenzionatissimo, relazionerebbe scopo matrimonio esclusivamente ottimi principi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7671 — Torino ». A57404

VENTINOVENNE artigiano piemontese presenza serietà sposerebbe seria carina moralità assoluta 22-27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8055 — Torino ». A59200

VENTISETTENNE venuto sposerebbe signorina 20-23enne settentrionale amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8057 — Torino ».

VENTITREENNE orfanello con buon lavoro, privo conoscenze, sposerebbesi con signorina massimo venticinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8068 — Torino ». A46767

VENTOTTENNE scopo matrimonio conoscerebbe signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3219 — Torino ». A59604

VENTOTTENNE 1,73 diplomata priva conoscenza sposerebbesi adeguatamente preferibilmente medico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3075 — Torino ». A57584

SMARRIMENTI L. 160 per parola

MANCIA a chi consegna cucciolo giorni 60 lupo grigio smarrito ieri 25-5 corso Sebastopoli corso Ferraris. Telefonare 580-064.

SPINONE tedesco marrone smarrito giovedì via Pietro Cossa, mancia. Telefonare 733-950. A59049

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, ricerca prova infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque, Nuovitalia, Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 662-182. Q413

A.A. DETECTIVE «Trofer» specializzato settore infedeltà, separazioni legali. Prove documentate. Ovunque inchiesta, sorveglianze, rintracci. Riservatissimo. Nizza 102, telef. 633-146.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti, Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. Q403

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. Q589

INFORM di Gianni Barbero, Investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amedeo 21. Telefono 544-176, 528-051. Q721

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

«TROFER» istituto internazionale investigativo, affidate indagini complesse, informazioni. Telefonare 633-146

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, Telefono 34-315. Martedì, venerdì. (AP 3304). 20875

ESTETISTA diplomata massaggi, trattamento anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Telefonare 877-576.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Crimea, Moncalieri 19, potete acquistare minimo anticipo autovetture garantite. Occasioni formidabili, prezzi imbattibili. Q62

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 351-496.

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza. Siracusa 158. Telefono 351-496. Q51

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con rivoluzionaria garanzia speciale A/1 durata due anni sinora mai attuata. Permutiamo qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ateuto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti supervalutando, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Scorgio 37 angolo Chiesa Salute. Q285

A.A.A. ANCHE mattinata festiva autovetture. Corso Siracusa 158.

A.A.A. NSU Prinz giratello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, prova'ela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80, consegna rapida. Q13

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato valutazione massima. Vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. C. Grosseto 55, tel. 293-992. Esposizione anche mattinate festive.

A. ACQUISTO [illegible] Tel. [illegible] 0949

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44 Q13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. Q13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000, 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permuta rateazioni. Vigone 44. Q13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (piazza Sabotino). Q13

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, B.M.W., Simca 1000, 1100 special, permute, garanzia. Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI Ariston senza auto usate vetture garanzia. Tel. 587-706, 501-051. A54448

A. AUTONOLEGGI vetture nuove Simca e Fiat prezzi ridotti. Gruppo Marullo, telef. 651-544, 694-714.

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Farrucci 80.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, corso Francia 13, **TELEFONI 760-203, 779-826.**

A. 50.000, 80.000, 120.000, 180.000 220.000, 280.000, 500 Fiat, Cavalieri, corso Turati 37, tel. 587-651.

A. 150.000 vendo Lancia Aurelia B 20, meccanica perfetta, gommatissima. Tel. 252-921 23582

A privato vendo 600 D 1961 ottimo stato. Telefonare 588-723 pasti.

ALFA nuova ed usate tutti i tipi sportivi di marche estere ed italiane. Autosalone Sport, via Monfalcone 13, telefono 352-686 Q360

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Fluminia. Corso Francia 341. Q552

ABBIAMO camioncini 615 N, 1100 T 3, Pesino 103 I, 600, furgoni 600. A. Cecchi 30. A59373

ABBIAMO coupé 2300, coupé 1500 Ghia, Giulia SS, spider, Flavia, Fulvia, altre occasioni. Lagrange 13, telefono 528-552. Q919

ABBIAMO Porsche, Giulia G.T. sprint, Fluminia, Flavia coupé, Fulvia, 1500 ottimi, altre occasioni. Volta 8, telefono 545-681. Q951

ACQUISTIAMO contanti autovetture vendiamo permutiamo rateizziamo. Giulietta, Volkswagen, Dauphine, Bianchina panoramica, Giardiniera, Topolino, diverse 500, 600, 1100. Corso Montalcini 19. Q52

ACQUISTIAMO contanti 615, [illegible] 500, 600, 103, Po 43, telefono 81-832. Q441

ALFA nuova ed usate tutti i tipi sportivi di marche estere ed italiane. Autosalone Sport, via Monfalcone 13, telefono 352-686 Q360

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Fluminia. Corso Francia 341. Q552

AUTOMOBILI per tutti ogni prezzo, marca, tipo. Garanzia speciale A/1 durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ateuto, via Barletta 133 (S. Rita). Q320

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-585. Q832

AUTONOLEGGIATE Simca 1000, 1300, 1500. Concessionario Gruppo Marullo. Telefono 694-714.

AUTONOLEGGIO «Moderno» Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D Telefonare 276-931. Q767

AUTONOLEGGIO [illegible] 600 D, 850, 1100 D, 1300. Via Rubiana 18. Telefonare 779-041. A57834

AUTORIMESSA vende garantite: 500 giardiniera, 600 D, 1100, familiare, Apple ultimissime, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17 M, D5 19, Peugeot 403, DKW 750. Tel. 657-134.

AUTOSALONE Malta, 1500, 850 super, 750, Nuovi, permute, rateazioni. Via Malta 36/10. Tel. 386-847

BELLA 600 (1961), altra (1955) perfetta ordine privato. Tel. 483-575

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento auto. Q61

CORSO Siracusa 158 mostra auto vetture. Visitateci, troverete qualità prezzo facilitazioni. Q61

CORSO Siracusa 158 vende NSU 9 mesi 640.000, BMW sport 1962 bellissimo 500.000, 500 N 130.000, 500 1964 325.000, 1963 260.000, semestrale 370.000 Visitateci, prezzi imbattibili. Q61

CYCLETTE dell'automobilista evita l'obesità, elimina la cellulite. Vendita, noleggio Covolo, Giulio Cesare 157, telef. 851-135.

FIAT [illegible] trasporto 6 quintali, 20 e più versioni Cerioscc. Esposizione: corso Francia, metri 100 destra oltre stadio. Telefonare 725-864.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALONE, [illegible] **UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.** Q159

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Mussano, Susa 25.

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate via Vigone 44. Q13

PASINO corso Tassoni 47 offre ampia scelta veicoli industriali esaminando seriamente problemi trasporto e rateazioni. A57428

PENTARO' Piaggio furgone 7 quintali, R 4L ottimi vendonsi direttamente. Telef. 793-763. A56417

PER rinnovo parco automezzi vendiamo furgoni Leoncino, Lupetto e 615 Fiat. Rivolgersi Giornale La Stampa reparto autorimessa telefono 57-78 interno 217.

PEUGEOT 404 avorio del '63 perfetta vendesi. Telefonare 632-525.

PEUGEOT 404 [illegible] del '63 perfetta vendesi. Corso Unione Sovietica 85. Q324

PRIVATA vende N 500 blu aprile '62 km. 26.000 perfetta L. 268.000 Telefonare pasti 751-257.

PRIVATO vende 750 coupé Vignale 1962, ma solo effettivi 12.000 km. Telefonare 524-141. A58646

PRIVATO vende [illegible] 6 mesi acquamarina, km. 3400 reali. Telefono [illegible] 664-000 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 speciale 1961 ottimo stato. Telefonare 545-990.

PRIVATO vendo [illegible] km. 19.500 perfetta [illegible] Telef. 552-702.

PRIVATO vende 1100 D 1963 lampanto gas 630.000 [illegible] trattabili. Telefonare 231-185. A58751

PRIVATO vende 1100 D 1964 seminuova. Telefonare 70-532.

PRIVATO vende 1600 Giulia TI dicembre '64. Torricelli 4.

PROTEMEDEA sequestro vendiamo [illegible] antiche recenti 500, 600, 850, 1100, 1500, Volkswagen, R 4 L, Ford, stabili autorimessa Tripoli 153.

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 120.000 a 380.000. Corso Corsica 6.

RATEALMENTE 600 120.000, 103 120.000, 1100 D 520.000, 1300 550.000, Dauphine 250.000 giardiniera, 500 250.000. Tel. 850-805.

VENDO 750 mesi dieci cinquecentodiciotto. Tel. 663-194 ore pasti.

VISITATE vasta esposizione auto anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19. Q62

VOLKSWAGEN Concessionaria Pesarino, Sebastopoli 227, tel. [illegible] vasto assortimento nuovo ed usato con garanzia, assistenza e cabina.

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaravini ricambi, via Pisa 53 bis, telefoni 287-075, 276-546. Ricambi originali Volkswagen/Porsche, condizioni particolari per carrozzerie officine.

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaravini corso Regina Margherita 168, telefono 851-860; via Pisa 53 bis, telefoni 287-075, 276-546. Assortimento usato garanzia come nuovo, minimi anticipi, lunghe rateazioni, permute.

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaravini assistenza, ricambi originali via Pisa 53 bis, telef. 287-075, 276-546. Sollecita, completa assistenza, elaborazioni speciali. Q979

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini Concessionaria Torino, provincia. Vendite: corso Regina Margherita 168, tel. 851-860. Prenotazioni, permute, lunghe rateazioni. Q979

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoagenzia Pietro Micca 12. Tel. 542-639.

500 Bianchina, semestrale, km. 5500 effettivi, bianca, vende. Tel. 369-335.

500 Nuova [illegible] targata colore beige vendo miglior offerente. Telefonare 554-356. A58776

500 semestrale grigio fumo [illegible] perfetto privato vende. Tel. 904-215.

500 D 1963 [illegible] ricca accessori privato vende facilito. Tel. 390-909.

850 semestrale acquamarina vendesi privato. Telefonare 769-022 ore pasti. A59412

850 11 mesi blu chiaro perfettissima vende 620.000. Tel. 386-473.

850 S, 500 D, 600 D, 1100 D, 1500 C, FULVIA, SEMESTRALI, ANNUALI. VERAMENTE SELEZIONATE, REALE GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. Q420

1100 D bianca fine '63 vende privato a miglior offerente. Telefonare 518-055, 360-863.

1300 fine '62 privato vende anche ratealmente. Telefonare 678-242.

1500 bianca 6 mesi vendo. Telefonare 693-173. A57560

380.000 offerone privato vende 750 1962 come nuova. Tel. 338-846.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CANOTTO accessoriato metri 3 motore Seagull 3 cavalli vendo lire 110 mila. Telefonare 595-684.

CAUSA malattia vendo M.Z. 125 junior seminuova. Telefonare 585-956

MOTOM ottimo [illegible] vendo. Telefonare 341-057. A58757

PRIVATO vende Vespa GS nuova. Telefonare 685-550. A58738

VENDESI Pirelli «Laros 25» motore 18 HP. Telefonare 62-33.

VESPE nuove usate motoleggere. Ape cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 160, tel. 393-828.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

GEOMETRA accetta progetti amministrazioni e qualsiasi incarico professionale. Telefonare 342-608.

PERITO industriale offresi lavori saltuari. Telefonare 792-083.

RAGIONIERA ventenne offresi contabilità domicilio. Telef. 251-105.

AMBIENTI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piuma ogni anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. Q399

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Garbo Rappresentanze, via Campana 15.

AFFARONE svendo bellissima camera letto nollestere 175.000, cucina formica 75.000. Telefonare 882-395.

AL mobilificio Unversi, v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquista, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. Q325

ARMADI, guardaroba laccate o normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, lubbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 521-918. Q388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. Q167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). Q955

CEDESI guardaroba ottimo stato, taglio 46. Telef. 883-241 ore 19-20.

CHALET [illegible] mai usato vendo 1.600.000, altro più piccolo 1.250.000. Affarone. Visitabili oggi Lago [illegible] Candia (riva destra) oppure telefonare festivi 883-793.

COMPERO occasione vestito Cresima pelliccia persiano fra armadietti. Telefonare 289-743. A58770

CONFRATELLI San Vincenzo ricercano offerte gratuite indumenti mobilio lenzuola materassi coperte oggetti casalinghi per famiglie assistite Conferenza Parrocchia N. S. Pace, Maiona 19, telefono 273-816.

FRANCOBOLLI privato acquista collezione serie Svizzera Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8061 — Torino ». A58855

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. Q179

MOBILI Cassabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via [illegible] 4, telefono 521-107. Q2992

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi abolerditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostre armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. Q100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. Q100

OCCASIONE causa trasferimento vendesi 2 macchine a gettone per caffè, cioccolato, cappuccino installate scuola media centralissima. Tel. 779-408.

OCCASIONE, privato vende alcuni tappeti persiani e caucasici. Veglio Zanotti, via Po 7. A58840

PIUMA d'oca e gallina usate compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATA vende cucciolata barbancini hari. Telefonare 328-347.

[illegible] acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SINGER, altra marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. Q994

SINGER macchine cucire industriale 195 K. 5 nuove vendesi. Telefonare 651-912 ore 9-12.

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, L. 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

VENDO quasi nuova bellissima camera pranzo. Tel. mattino 772-623.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

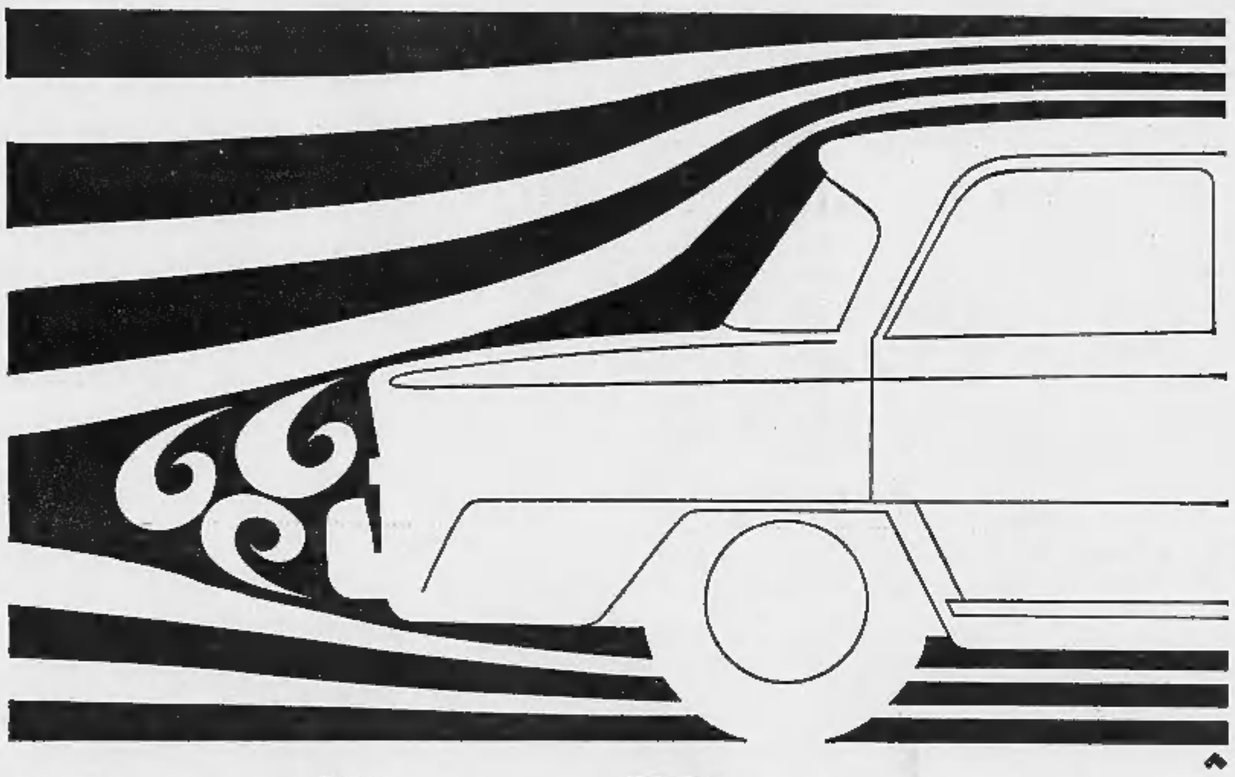
705 Coord unico tecnigrafo scale intercambiabili assortimento tecnigrafi portatili per studenti. Livello Zenith rapido. Allemano, Galleria Subalpina, Torino. Q309

GIULIA: L'HA DISEGNATA IL VENTO

La Giulia l'ha disegnata la galleria del vento. Questo spiega la linea sfuggente davanti e tronca in coda, le fiancate piatte e l'inclinazione del parabrezza: e perfino le bordature dei parafanghi, le modanature di deriva e le fasce concave laterali.
Il risultato è di una eccezionale penetrazione aerodinamica, ma ne risulta anche una rigorosa aderenza alla strada delle ruote anteriori, una straordinaria stabilità direzionale alle alte velocità e alle raffiche del vento, una visibilità orizzontale complessiva dell'88%, e una visibilità verticale che limita a 2,80 m la zona d'ombra anteriore, e a 6 m la posteriore.

Il progettista ha fatto il resto. Ha creato un cruscotto di una leggibilità assoluta e istantanea, un assetto di guida sportivo, ha stabilito le distanze dei comandi e della pedaliera in modo che i riflessi del guidatore possono essere obbediti a velocità di oltre 180 Km/h.

Ecco perchè la Giulia è una macchina sicura: perchè tenuta di strada, freni, dimensionamento degli organi meccanici e delle strutture, strumentazione e linea, tutto è stato calcolato in funzione della potenza. E la potenza è superiore a quella di qualunque berlina di grande serie, sia nella cilindrata 1300 sia nella cilindrata 1600.



Giulia 1300
Potenza massima: 89 CV SAE
Velocità massima: oltre 155 Km/h
Marce: 4
Freni a disco sulle 4 ruote
Posti: 5
Prezzo: L. 1.395.000

Giulia TI
Potenza massima: 108 CV SAE
Velocità massima: oltre 165 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote, con servofreno
Posti: 5/6
Prezzo: L. 1.570.000

Giulia Super
Potenza massima: 112 CV SAE
Velocità massima: oltre 175 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote, con servofreno
Posti: 5
Prezzo: L. 1.775.000

POTENZA GIULIA UNA SICUREZZA IN PIU'

ALLA Sale, Società automobili Italiana ed estere salone dell'usato con completo assortimento di ogni tipo di vetture. Prezzi convenienti ed eccezionali facilitazioni di pagamento. Garanzia ed assistenza gratuita per sei mesi. Piazza Adriano 11, Torino Telefono 759-924, 761-080.

ALL'AUTORIMESSA Stadio esposizione vastissimo assortimento vetture usate ogni tipo condizioni di pagamento con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Corso G. Agnelli 22 c. telef. 322-493. Q175

APPIA I, Appia II, Appia III serie, vendiamo occasioni, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telef. 593-182.

APPIA 1963 (ultimo tipo) bellissima privato vende. Via Monti 30.

ARCIOCCASIONISSIME Innocenti 950 spider, 1100 special perfetti, 1500, 1300, 600, 500, Appia II, III serie, Giulietta TI, Giardiniera 500, assortimento 1100, Permute, rateazioni. Via Malta 36/10, telefono 386-847. Q949

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300, 1100, APPIA, GIULIETTA, [illegible] NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. Q605

AUTOCARRI usati: Esagamma ribaltabile, Esatau B 3 assi, Fiat 642 N2 ribaltabile, vende Commissionaria Frassati, c.so Turati 12, Tel. 593-182, Torino. Q905

AUTOGIACOSA ACQUISTA 500, 600, 1100 PAGAMENTO CONTANTI. GIACOSA 26. Q236

AUTOGIACOSA VENDE PERMETA RATEIZZA VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100. GIACOSA 26.

AUTOGRU' Campagnola completa di grù Emanuel veloce collaudata uso speciale. Telef. 280-000/1.

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, [illegible] vende permuta rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prova e dimostrazioni. Visitateci. Officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. Q433

CABRIOLET 1200 perfettissima condizioni vendo permuta rateizzo. Telefonare 657-134. Q425

CAMIONCINO Volkswagen 9 q.li. rimesso a nuovo garanzia 6 mesi vendo. Telef. 724-005. Q323

CAMIONISTI attenzione la ditta Carrara con sede Torino e Cuneo concessionaria Battaglino applica III e IV asse su qualsiasi autocarro. Torino (c). 681-479; Cuneo tel. 34-16.

CAMIONISTI vende tutti i tipi d'autocarri revisionati a nuovo con garanzia, Fiat 639, Tigrotto doppia trazione, rimorchi, escavatori Ruston, Jumbo, pala cingolata e gommata, miatitrabbia. Carrara, corso Roma 46, borgo San Pietro, Torino. Telefono 661-478. Q329

COMPERO da privato Fulvia bianca normale recentissima. Tel. 322-433.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). Q237

COMPRO autovetture vende cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. Q51

CONSUL M 12 [illegible] privato vende. Via Monti 33.

CORSO Siracusa 158 vende 1500 1962 radio liquigas ottimo 600.000.

CORSO [illegible] 158 vende Austin A 40 S 1963 550.000, 1962 470 mila, 1961 420.000. Q61

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244 compra vende autovetture. Q61

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. Q849

FLAMINIA coupé 3 S 1963 bellissima privato vende. Via Monti 30.

FLAVIA convertibile, perfettissima, unico proprietario, fine 1963, permuto. Telefonare 889-954.

FLAVIA convertibile 1963 radio ed accessori privato vende. Tel. 796-410.

GAS liquido, metano, Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamer, Crescentino 26, tel. 850-853

GIULIA 1300 10 mesi come nuova privato vende. Via Monti 30.

GIULIETTA T.I. ottimo stato privato vende. Telefonare 688-676.

INNOCENTI A 40 combinata come nuova privato vende. Tel. 724-005.

JEEP jeepponi Chevrolet autogrù Ward La France 6 x 6 ed uno speciale autogrù Rapier 6 To, 615 lungo Pasubio. Musso, Cassia 261, telefono 890-575. A58546

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi. Via Pisa 53 bis, telefono 287-075, 276-546. Q979

JEEP, Jeepponi, Leoncino ribaltabile, 1100 10 quintali, 103 camioncino, Mercedes diesel, vende Coppa, strada Moncalieri 91, telefono 890-709.

MONCALIERI 19 vicinanze Gran Madre, vasto assortimento autovetture, permute, rateazioni. Q62

OCCASIONE d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permuta garanzia 6 mesi, ricordate via Vigone 44. Q13

OCCASIONI camioncino TI 2 semi-nuovo, 103 lusso 1961 motore nuovo, furgoni 750. Via Lionetto 38.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. Q758

PRIVATAMENTE vendo 600 ottime condizioni, 15.000 km., L. 229.000. Telefonare 251-381. Q748

PRIVATI! Al salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. Esposizione anche mattinate festive. Q748

PRIVATI Autorimessa conto clienti vende con garanzia ratealmente 500, 600; 1100 da 180.000 a 490.000. Scorgio 37 angolo Chiesa Salute (anche festivi). Q286

PRIVATI per comperare e vendere rivolgetevi fiduciosi c.so Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

PRIVATO svende ottima Giulietta TI. 1961. Telefonare 368-219.

PRIVATO svende 600 multiple. Autorimessa corso Racconigi 5. Telefono 759-895. A59362

PRIVATO vende Giulietta sprint '61. Via Torricelli 4. Q247

PRIVATO vende nuova 500 anno 1962 unico proprietario. Telefonare 339-179. Q36

PRIVATO vende ottima [illegible] D 1963. Telefonare ore pasti 769-454.

PRIVATO vende urgentemente Taunus 17 M TS rossa seminuova a lire 550.000 anche parzialmente dilazionando. Telefonare 560-373 ore ufficio. A58305

PRIVATO vende Volkswagen 1500 18 mesi perfette condizioni 630.000. Telefonare ore pasti 889-724.

PRIVATO vende 500 1960 ottimo stato 190.000 trattabili. Telefonare 552-789 sera. A58834

PRIVATO vende 600 56 perfetto ordine. Telef. 234-420 [illegible] pasti.

PRIVATO vende 600 [illegible] mesi. Telefonare 730-743. A59491

PRIVATO vende 600 mesi 15 ottimo stato. Telefonare 545-298.

PRIVATO vende 750 acqua marina 6 mesi. Telefonare 361-656.

RIMORCHIO VIBERTI PORTATA 83 QL. VENDESI. TEL. 28-676.

ROULOTTE Eirogh freni elettrici americani, rateazioni Sava da 23.000 mensili, Concessionaria Covolo, [illegible] lio Cesare 157, telef. 851-135.

ROULOTTES nuove occasioni permute noleggi. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Tel. 644-076.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, [illegible] **RACCONIGI 141, TELEF. 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.** Q90

SCOOTERISTI: ALL'AUTOAGENZIA TROVERETE LA VETTURA IN CAMBIO DEL VOSTRO SCOOTER RAVVEIZZANDO LA DIFFERENZA, GIACOSA 26. Q236

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-862/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. Q146

SIMCA, Concessionaria Locauto, Peschiera 342, vendite, rateazioni, permuto. Telefonare 766-881. Q812

SIMCA 1000 bellissima unico proprietario vende condizioni garanzia. Tel. 790-436. Q385

SPIDER 750 perfetta occasionissima 620.000, permuto rateizzo. Corso Moncalieri 19. Q62

STABILIMENTO vicinanze Torino vende autocarro Fiat 640 anno 1951 ottime condizioni di funzionamento. Telefonare ore ufficio 983-623.

STRAORDINARIE occasioni Topolino 40.000, Belvedere 120.000, [illegible] 90.000, 1100 100.000, Dauphine 280.000, Giulietta 360.000, 500 Giardiniera, Bianchina panoramica, moltissime 500, 600. Corso Moncalieri 19. Q62

SEMOSI autocarri 682 tre assi, camioncini, furgone 600. Telefonare 278-971. A58294

VENDO 750 mesi dieci cinquecentodiciotto. Tel. 663-194 ore pasti.

VISITATE vasta esposizione auto anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19. Q62

VOLKSWAGEN Concessionaria Pesarino, Sebastopoli 227, tel. [illegible] vasto assortimento nuovo ed usato con garanzia, assistenza e cabina.

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaravini ricambi, via Pisa 53 bis, telefoni 287-075, 276-546. Ricambi originali Volkswagen/Porsche, condizioni particolari per carrozzerie officine.

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaravini corso Regina Margherita 168, telefono 851-860; via Pisa 53 bis, telefoni 287-075, 276-546. Assortimento usato garanzia come nuovo, minimi anticipi, lunghe rateazioni, permute.

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaravini assistenza, ricambi originali via Pisa 53 bis, telef. 287-075, 276-546. Sollecita, completa assistenza, elaborazioni speciali. Q979

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini Concessionaria Torino, provincia. Vendite: corso Regina Margherita 168, tel. 851-860. Prenotazioni, permute, lunghe rateazioni. Q979

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoagenzia Pietro Micca 12, Tel. 542-639.

500 Bianchina, semestrale, km. 5500 effettivi, bianca, vende. Tel. 369-335.

500 Nuova [illegible] targata colore beige vendo miglior offerente. Telefonare 554-356. A58776

500 semestrale grigio fumo [illegible] perfetto privato vende. Tel. 904-215.

500 D 1963 [illegible] ricca accessori privato vende facilito. Tel. 390-909.

850 semestrale acquamarina vendesi privato. Telefonare 769-022 ore pasti. A59412

850 11 mesi blu chiaro perfettissima vende 620.000. Tel. 386-473.

850 S, 500 D, 600 D, 1100 D, 1500 C, FULVIA, SEMESTRALI, ANNUALI. VERAMENTE SELEZIONATE, REALE GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. Q420

1100 D bianca fine '63 vende privato a miglior offerente. Telefonare 518-055, 360-863.

1300 fine '62 privato vende anche ratealmente. Telefonare 678-242.

1500 bianca 6 mesi vendo. Telefonare 693-173. A57560

380.000 offerone privato vende 750 1962 come nuova. Tel. 338-846.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CANOTTO accessoriato metri 3 motore Seagull 3 cavalli vendo lire 110 mila. Telefonare 595-684.

CAUSA malattia vendo M.Z. 125 junior seminuova. Telefonare 585-956

MOTOM ottimo [illegible] vendo. Telefonare 341-057. A58757

PRIVATO vende Vespa GS nuova. Telefonare 685-550. A58738

VENDESI Pirelli «Laros 25» motore 18 HP. Telefonare 62-33.

VESPE nuove usate motoleggere. Ape cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 160, tel. 393-828.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

GEOMETRA accetta progetti amministrazioni e qualsiasi incarico professionale. Telefonare 342-608.

PERITO industriale offresi lavori saltuari. Telefonare 792-083.

RAGIONIERA ventenne offresi contabilità domicilio. Telef. 251-105.

AMBIENTI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piuma og

ENI

NUOVI SUCCESSI IN UN ANNO DIFFICILE

Nel 1964, nonostante il rallentamento della domanda sui mercati italiani, le società dell'ENI hanno venduto beni e servizi per 761 miliardi di lire (+16,7% rispetto al 1963). Il fatturato al netto delle imposte indirette è stato di 508,8 miliardi (+11,7%). Queste cifre non tengono conto dei beni di investimento di produzione interna, per 55 miliardi, che hanno incrementato le immobilizzazioni tecniche del Gruppo, anziché essere venduti all'esterno. Il valore aggiunto è stato pari a 305,2 miliardi (+14,7%). L'ENI ha investito nel 1964 in impianti fissi 164 miliardi di lire: 96 miliardi sono stati destinati al trasporto ed alla raffinazione del greggio, ed alla distribuzione dei prodotti petroliferi; 33 miliardi sono stati investiti nella ricerca e produzione mineraria; 24 nella petrolchimica, e 11 negli altri settori. Gli immobilizzi tecnici sono passati da 1.140,9 a 1.307,8 miliardi (+14,6%). In questa variazione sono compresi gli apporti di dieci nuove società, non incluse nel consolidato del 1963, e le variazioni degli anticipi ai fornitori. La politica volta ad ottenere dalla gestione il massimo di risorse investibili, e l'entrata in funzione di nuovi impianti, hanno portato gli ammortamenti dell'anno a 94,8 miliardi (+19% circa). Il fondo di ammortamento è aumentato del 26,2%. La situazione finanziaria del Gruppo è migliorata ancora sensibilmente. L'esposizione complessiva era costituita, alla fine del 1964, per il 50,8% (45,0% nel 1963) da debiti obbligazionari; per il 33,2% (34,1% nel 1963) da mutui e per il 16,0% (20,9% nel 1963) da saldi passivi verso banche. Si è quindi avuto un ulteriore consolidamento dei debiti finanziari. La corresponsione da parte dello Stato di 25 miliardi in conto dell'aumento del Fondo di dotazione, e l'incremento dell'autofinanziamento, delle obbligazioni e dei mutui, hanno permesso di coprire con fondi propri e capitale a lungo termine gli investimenti complessivi (passati da 1.217,8 miliardi a fine 1963 a 1.400,4 miliardi a fine 1964), con una contemporanea riduzione di 29,9 miliardi dei debiti a breve. L'occupazione media è stata nell'anno 1964 di poco superiore a quella del 1963: 58.800 persone rispetto a 58.300. La retribuzione complessiva del lavoro è salita a 135,0 miliardi, (+11,2%).

Nel 1964, l'ENI ha prodotto 7,5 miliardi di mc di gas naturale, (+6,2%), e 8,8 milioni di t. di petrolio greggio, di cui 2,7 milioni di t. in Italia e 6,1 milioni all'estero. La produzione di greggio dell'ENI si è così quasi quadruplicata in Italia, mentre è aumentata del 24% all'estero. Le riserve gassifere italiane sono aumentate soprattutto in virtù di migliori valutazioni dei campi del Mezzogiorno. Un importante giacimento petrolifero, « El Borma », è stato rinvenuto in Tunisia: le riserve sono valutate a circa 15 milioni di t di greggio. L'ENI ha ottenuto, in consorzio con altre società, nuovi importanti permessi nella piattaforma continentale inglese (4.100 Kmq) e nel Distretto 1° del Golfo Persico iraniano. Una nuova concessione, (16.880 Kmq), è stata ottenuta in Tunisia in un'area che il ritrovamento di El Borma ha indiziato favorevolmente.

Alla fine del 1964, i metanodotti dell'ENI in esercizio avevano una lunghezza complessiva di 5.005 Km (+146 Km rispetto al 1963); le reti di distribuzione urbana di gas avevano uno sviluppo di 1.910 Km (+178 Km). Alla stessa data era in via di completamento l'oleodotto Genova-Ingolstadt, i cui tratti già in esercizio hanno trasportato 3,8 milioni di t di greggio. Con l'entrata in funzione di una unità da 49.000 t, la flotta dell'ENI conta ora 16 navi cisterna per 479.000 t di portata lorda e due navi per il trasporto di gas liquefatti. Nel 1964 la flotta del Gruppo ha trasportato 6,8 milioni di t di greggio e prodotti petroliferi.

Le raffinerie dell'ENI hanno trattato in complesso 15,5 milioni di t di petrolio greggio e ne hanno ottenuto 14,6 milioni di t. di prodotti; di questi 2,3 milioni di t sono stati prodotti dalle raffinerie estere del Gruppo. E' stata avviata la raffineria di Ingolstadt ed è proseguita la costruzione degli impianti ubicati in Tanzania e nel Congo.

Le vendite dell'*Agip* hanno segnato incrementi significativi, nonostante l'andamento sfavorevole sia delle immatricolazioni di autoveicoli, sia della domanda di prodotti petroliferi. Le vendite di benzina sono aumentate del 16%, cioè allo stesso tasso del mercato nazionale; le vendite di *Supercortemaggiore* del 24%. I lubrificanti *Agip F.1* hanno ottenuto un brillante successo; le vendite sono aumentate del 9,7% mentre i consumi nazionali sono rimasti stazionari. Le vendite di olio combustibile hanno segnato un incremento del 18,1%, pressoché uguale a quello nazionale e sensibilmente superiore a quello del 1963. Le consociate estere dell'*Agip* operavano, alla fine del 1964, in 25 paesi. Le vendite delle consociate europee sono aumentate del 20% e quelle delle consociate africane del 54%. Le società che distribuiscono *Agipgas* in Argentina, Libano, Grecia e Cipro, hanno aumentato del 57% le loro vendite.

Nel 1964 le produzioni petrolchimiche dell'ENI si sono ulteriormente accresciute. La produzione di gomma è aumentata di oltre il 16% e quella di fertilizzanti del 2% circa. Nello stabilimento dell'*Anic Gela* sono entrati in attività gli impianti per la lavorazione dei greggi pesanti; la messa in marcia degli impianti per l'estrazione degli aromatici e la dealchilazione del toluolo ha completato la seconda linea di lavorazione. Le vendite sono aumentate di pari passo con la produzione. Sono stati avviati gli impianti del nuovo complesso petrolchimico *Anic* in Val Basento. Nel secondo semestre del 1964 è cominciata la produzione di metanolo ed all'inizio del 1965 quella di fibre acriliche; l'impianto per le fibre poliammidiche è stato avviato nel marzo 1965. La *Società Chimica Ravenna* ha aumentato dell'80% la produzione di cloruro di vinile monomero e polimero, le cui vendite hanno dato risultati molto soddisfacenti.

La *Lanerossi* ha subito gli effetti della congiuntura sfavorevole. Per aumentare la produttività, essa ha continuato a rinnovare i macchinari e gli impianti: è proseguita la costruzione del nuovo stabilimento tessile di Foggia. Il fatturato della Società è passato da 37 a 40 miliardi, con un incremento dell'8% circa. Anche la consociata *Lebole Euroconf* ha registrato un aumento del fatturato. Lo stabilimento di confezioni di Matelica è ormai in fase di avanzata costruzione e si prevede che entrerà in produzione nel secondo semestre del 1965.

Nel 1964, il *Nuovo Pignone* ha risentito, come tutta l'industria meccanica italiana, dell'influenza di fattori congiunturali negativi. Il fatturato (più di 30 miliardi) è stato inferiore a quello del 1963, ma superiore a quello degli anni precedenti. Data la scarsa domanda del mercato italiano, si è dato particolare impulso alle esportazioni, che hanno rappresentato il 56% delle vendite. Lo stabilimento di Porto Recanati ha iniziato la vendita delle sue produzioni di prefabbricati per stazioni di servizio ed edifici civili, acquisendo interessanti commesse. I forni per impianti petrolchimici ed i refrigeranti ad aria prodotti dallo stabilimento di Vibo Valentia hanno incontrato una favorevole accoglienza sul mercato. La Divisione Progetti e la Direzione Perforazioni e Montaggi della *Snam*, oltre alle opere compiute per le aziende del Gruppo, hanno completato il gasdotto Santa Cruz-Buenos Aires (1.716 Km), e l'oleodotto Gauhati-Siliguri in India, ove sono continuati i lavori dell'oleodotto Haldya-Barauni-Kanpur. Il sistema dei due oleodotti indiani ha uno sviluppo complessivo di 1.650 Km. Nuove commesse sono state acquisite presso terzi in 16 paesi di quattro continenti.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENI (miliardi di lire)

STATO PATRIMONIALE

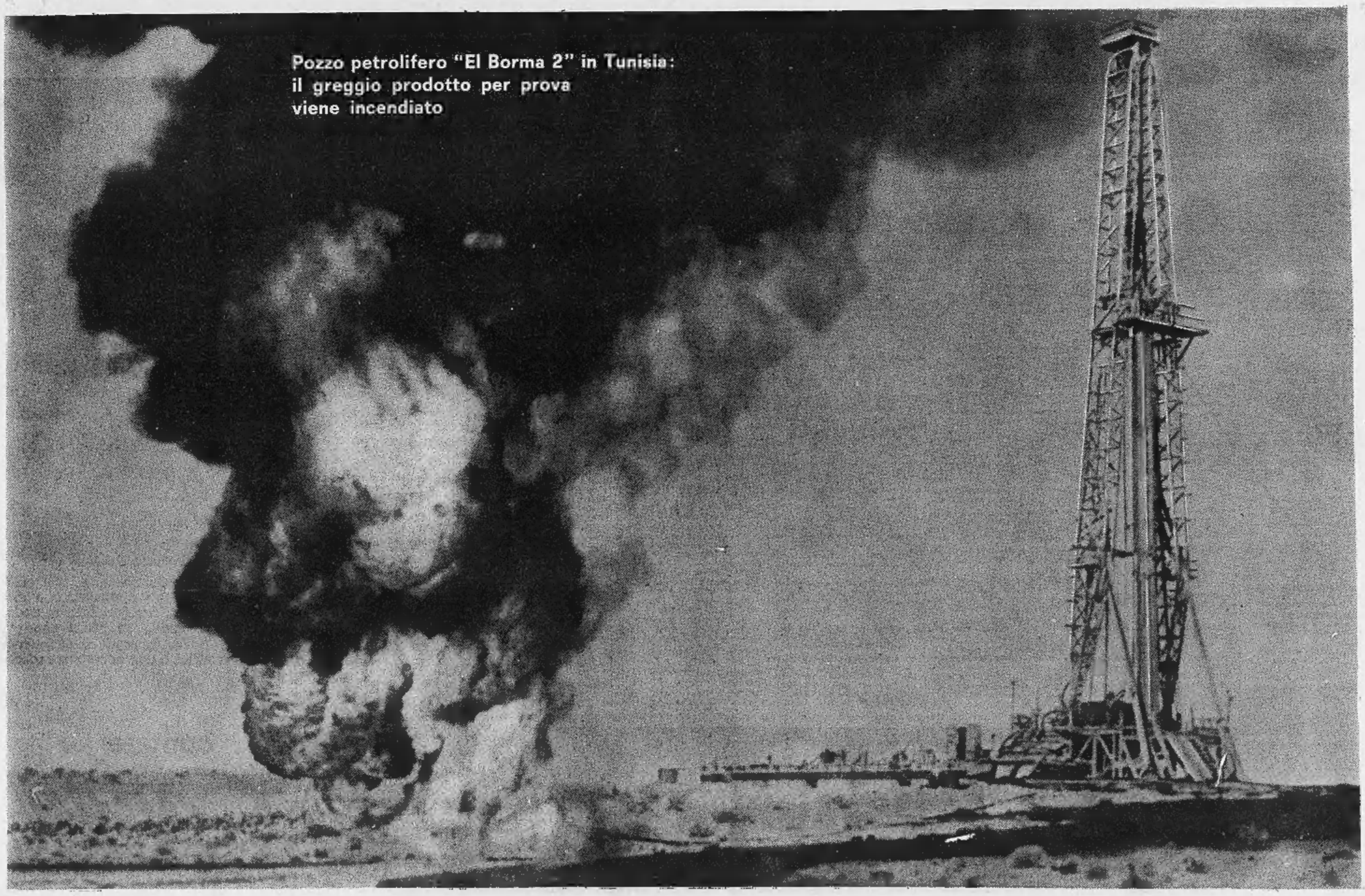
ATTIVO	1963	1964	Variazioni 1964 sul 1963
Immobilizzazioni tecniche	1.140,7	1.304,1	+163,4
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni tecniche	20,2	3,7	— 16,5
Oneri da ammortizzare	37,2	57,8	+ 20,6
Partecipazioni non consolidate	39,7	34,8	— 4,9
TOTALE INVESTIMENTI	1.217,8	1.400,4	+182,6
Rimanenze di materie e merci	139,1	168,2	+ 29,1
Disponibilità liquide	12,1	20,8	+ 8,7
Titoli a reddito fisso	2,8	2,9	+ 0,1
Crediti verso clienti, diversi ed altre partite attive	264,3	288,8	+ 24,5
	1.636,°	1.881,1	+245,0

PASSIVO	1963	1964	Variazioni 1964 sul 1963
Patrimonio netto di competenza dell'ENI	55,7	78,4	+ 22,7
Interessenze di terzi	99,1	97,0	— 2,1
Fondi di ammortamento	348,7	440,0	+ 91,3
Altri accantonamenti	54,0	56,8	+ 2,8
Mutui	259,0	300,2	+ 41,2
Obbligazioni	341,4	460,4	+119,0
Banche-saldi passivi	158,8	145,1	— 13,7
Debiti verso fornitori, diversi ed altre partite passive	319,4	303,2	— 16,2
	1.636,1	1.881,1	+245,0

CONTO ECONOMICO

COSTI	1963	1964	Variazioni 1964 sul 1963
Acquisto beni e servizi	471,9	435,8	— 36,1
Retribuzione del lavoro	121,4	135,0	+ 13,6
Interessi passivi	57,4	63,5	+ 6,1
Utili di competenza di terzi azionisti	0,7	2,8	+ 2,1
Competenze dello Stato:			
Imposte indirette	196,8	252,4	+ 55,6
Imposte dirette	7,4	9,4	+ 2,0
Risultato netto di competenza dell'E.N.I.	0,1	0,5	+ 0,4
Ammortamenti di esercizio	79,0	94,8	+ 15,8
	934,7	994,2	+ 59,5

RICAVI	1963	1964	Variazioni 1964 sul 1963
Vendita di beni e servizi	652,1	761,2	+109,1
Proventi finanziari	10,2	6,7	— 3,5
Ricavi diversi	38,6	27,8	— 10,8
Incremento consistenze			
Immobilizzazioni tecniche	202,9	170,3	— 32,6
Materie e merci	30,9	28,2	— 2,7
	934,7	994,2	+ 59,5



Pozzo petrolifero "El Borma 2" in Tunisia: il greggio prodotto per prova viene incendiato